RADIOCORRIERE TV

anno XLIII n. 44

30 ottobre/5 novembre 1966 80 lire

la Roma di Claudio Villa

le ballerine della TV

MARIA GRAZIA BUCCELLA
ALFIERE DI «SCALA REALE»

PUBLIAPI / cart
con api si vola!
..E SI VOLA SICURI
CON apilube L'OLIO ATTIVO
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore
L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!
anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

LETTERE APERTE

il direttore

Critica

« Egregio direttore, ho letto su un settimanale milanese, che il giornalista incaricato d'occuparsi dei programmi televisivi se la prende col Radiocorriere-TV *e con lei personalmente, per le parole di deplorazione che lei ha usato nei confronti di certi critici sempre scontenti di tutti i programmi e per la distinzione che lei ha fatto tra critici costruttivi e critici soltanto demolitori. Quel giornalista trae spunto da ciò per affermare che la RAI non accetta critiche, vuole solo elogi, e considera, testualmente, " un nemico pericoloso e un disfattista " chi non si adegua alle sue decisioni. Vorrei sapere che cosa le resta, a questo punto, da rispondere »* (Giampaolo Piana - Torino).

Quando si fa della polemica per la polemica, o magari per ostilità personale, si può dire tutto, anche che « la patria televisiva non vuole critiche »: affermazione apodittica a cui dovrebbero corrispondere milioni di cittadini in ceppi o concentrati nei « lager » per il reato di vilipendio della TV. Nello stesso spirito di polemica preconcetta, si può trasformare un sincero invito alla critica costruttiva qual e quella che fortunatamente applicano la grande maggioranza dei critici televisivi italiani, in una tirannica pretesa di « appecoronamento »; oppure, come altri ha fatto più garbatamente ma non meno erroneamente, concludere che a noi piacciono solo « i critici che non criticano ». La realtà, invece, lettore Piana, resta quella che ha dato spunto a questa polemica. Esistono dei critici, lo ripetiamo, che si occupano della TV italiana soltanto per tentarne sistematicamente il linciaggio.
Forti del giusto diritto di esprimere il proprio giudizio, hanno però la maramaldesca vocazione a sparare contro bersagli ai quali sia comunque proibito difendersi. Sembrano convinti che il carattere « pubblico » d'una azienda come la RAI le attribuisca il dovere di prendersi tutti gli schiaffi, senza alcun diritto di spiegare le proprie ragioni e di dar conto delle obiettive difficoltà del suo compito. Tracciano quindi raffiche di condanne, ma, appena l'imputata accenna a chieder la parola, urlano al sopruso, all'intimidazione, alla totalitaria volontà di tappar la bocca ai propri accusatori. Gli si chiede che, coerentemente col buon costume democratico, oltre le disapprovazioni generiche e generali, oltre i giudizi sommari ornati talvolta di qualche insulto, porgano dei suggerimenti; a questo punto si coprono offesi e fuggono gridando, press'a poco, che loro non danno consigli ai cretini e ai disonesti. E' un modo troppo facile e scoperto di mascherare l'intima natura qualunquistica della propria critica e l'assenza di quella dote che, prima di ogni altra, distingue il critico vero da quello fasullo: l'onestà intellettuale.

Diritto di replica

« Nella sua recente conferenza-stampa a Tribuna politica *l'on. Malagodi, con nobile sensibilità di democratico e di liberale, ha deplorato che ai giornalisti non sia concesso più, come in passato, il diritto di replica. E' stato un giusto rimprovero alla TV, che, senza alcuna ragione, ha tolto agli interroganti la possibilità di difendersi »* (Renzo Pigli - Milano).

La decisione di abolire il diritto di replica ai giornalisti nelle conferenze-stampa di *Tribuna politica* è stata presa dalla Commissione parlamentare di vigilanza all'unanimità, quindi con l'approvazione del rappresentante del partito liberale. L'abolizione è stata motivata col desiderio di evitare che tali conferenze-stampa fossero snaturate, dando alla loro funzione esclusivamente informativa, un carattere di contraddittorio e di dibattito.

I vestiti di Romina

« Noto con dispiacere che sul numero apparso il 14 agosto avete pubblicato un servizio corredato da fotografie, usando arbitrariamente — in quanto non risponde a verità — il titolo « Romina si veste al Piper Market ». Poiché si tratta di un accostamento di natura pubblicitaria che viene a tutto vantaggio della ditta summenzionata e ad assoluto detrimento della signorina Romina Power, per la quale tratto i rapporti con la stampa, sono costretto a chiedervi una regolare smentita di quanto pubblicato... Infatti proprio in quel tempo si era perfezionato un accordo con un atelier di alta moda per il lancio di alcuni prodotti dell'abbigliamento, accordo che è stato del tutto compromesso dalla apparizione di quel titolo » (Francesco Fusco - Roma).

« Il Piper Market desidera specificare che i modelli pubblicati sul numero 33 del vostro giornale, indossati dalla signorina Romina Power, erano in vendita nel nostro negozio durante la stagione estiva » (Aurama S.r.l. Piper Market - Roma).

« I vestiti di Romina Power nelle fotografie apparse sul numero 33 del Radiocorriere-TV, *sono stati da me prelevati al Piper Market e consegnati alla signorina Power, che già li aveva provati nei locali del Piper Market stesso. Romina Power li ha poi indossati per posare davanti al mio obiettivo »* (Bruno Erba - fotoreporter - Roma).

padre Mariano

Due dischi

« E' vero, Padre, che lei ha inciso su dischi le sue trasmissioni televisive? » (B. R. - Domodossola).

Povero me se dovessi incidere su dischi le più che seicento mie trasmissioni alla TV! E poi ne varrebbe la pena? Ho invece inciso (nel 1964) due mie conversazioni: una sulla Madre (che cos'è la madre per ogni uomo) e l'altra sulla Madonna (la Madre spirituale di tutti gli uomini, anche di quelli che non La conoscono!), dal titolo rispettivamente *Colei che più vale* e *Leggenda orientale*. I due dischi sono incisi a cura della « Durium » di Milano. Altri ne sto preparando, che spero di presentare presto agli ascoltatori.

Cattolici praticanti

« Quanti saranno in Italia i cattolici praticanti? » (U. F. - Milano).

Le statistiche ultime della vita cattolica come « pratica » del culto (Messa, Pasqua), sono tristemente eloquenti: non più del 30-35 per cento degli italiani pratica la religione cattolica che pure professa (all'anagrafe gli italiani si dichiarano quasi tutti cattolici). E' una contraddizione in termini che colpisce! E c'è una coincidenza che fa molto pensare: non più del 30-35 per cento delle famiglie italiane ha in casa un testo del Vangelo! Che la prima statistica non dipenda, in parte notevole, dalla seconda? (Naturalmente in queste inchieste non sono stati considerati quelli che si dichiarano cristiani, ma non cattolici, o non cristiani, o anche senza alcuna religione).

La disperazione

« Le tristezze della vita mi hanno inaridito il cuore e spezzata la volontà. Più volte, disperato, ho pensato al suicidio... altro che al " telefono della salvezza " del quale lei ha scritto e parlato... » (O. F. - Ventimiglia).

Mi perdoni se cedo la penna a Dale Carnegie, autore del notissimo libro *Come scacciare gli affanni*. Egli riporta la testimonianza di una mamma che, in un momento di grave depressione psichica, aveva aperto il rubinetto del gas, per morire con una delle sue creature. « Mentre attendevo la morte, mi parve d'un tratto di udire della musica. Ascoltai... avevo dimenticato di chiudere la radio in cucina. Non importava, oramai... Ma la musica cambiò ed ora qualcuno cantava un vecchio inno religioso:

Che grande amico abbiamo
[in Gesù,
che sopporta tutti i nostri
[peccati!
Che privilegio poter rendere
ogni cosa a Dio in preghiera!
Oh, che pace spesso perdiamo,
oh che mille pene portiamo
solo per non voler rendere
ogni cosa a Dio in preghiera!

Nell'ascoltare quell'inno, mi accorsi di aver fatto un tragico errore. Avevo cercato di combattere « da sola » la mia terribile lotta: non avevo *reso tutto a Dio in preghiera*. Balzai in piedi, chiusi il rubinetto del gas e aprii la finestra. Piansi e pregai il resto della giornata... Promisi a Dio che mai più sarei stata così ingrata. E mantenni la mia promessa ».
Quell'inno religioso in onore di Gesù era stato trasmesso al « momento giusto » per quella donna! Ma Gesù è sempre — e non solo al « momento giusto » — in attesa di chi Gli chieda conforto. L'importante è — da parte nostra — di chiedere umilmente e con grande abbandono alla Sua volontà, che è sempre per il nostro bene, anche se contraria alla nostra volontà.
Chi invoca così Gesù non cadrà certamente mai nella disperazione.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La tabella millesimale

« Sono condomino di due edifici adiacenti che sono stati costruiti dalla stessa cooperativa. In altri termini, sono proprietario di un appartamento dell'uno e di un appartamento dell'altro edificio. Devo aggiungere che i due edifici sono di consistenza notevolmente diversa: l'uno più grande e lussuoso, l'altro più piccolo e messo meno bene. Ho un certo numero di " millesimi " nel primo e nel secondo edificio: pochi millesimi nel primo, dato che sono proprietario in esso di un piccolissimo appartamento, più millesimi nel secondo ove ho una casa di vaste proporzioni. Abbiamo l'uso di riunirci, i condomini dei due edifici, in un'unica assemblea, redigendo un verbale unico in considerazione che i due caseggiati (come ho già detto) sono stati costruiti da un'unica cooperativa. Ora, qui sorge il problema. A me sembra che i millesimi relativi all'edificio più vasto e lussuoso abbiano un valore diverso dai millesimi relativi all'edificio meno importante. I millesimi di mia competenza per l'edificio maggiore dovrebbero valere almeno il doppio dei millesimi che mi competono per l'edificio minore. Questo è molto importante, come lei comprende, ai fini delle delibere. Cosa ne dice avvocato? » (Angelo V. - Roma).

I millesimi condominiali rappresentano una ripartizione proporzionale della proprietà nell'ambito di un unico condominio. Quindi, non ha importanza il valore (maggiore o minore) della costruzione, ma ha importanza che, in relazione a quella costruzione, le mille parti in cui la proprietà è idealmente divisa siano proporzionalmente riparti-

segue a pag. 4

una domanda a

RAFFAELLA CARRÀ

« Ho sentito più volte ripetere, e l'ho vista anche scritta su qualche giornale, la parola " telepanico ". Pregherei un bravo attore o attrice della TV, per esempio Raffaella Carrà che tanto ammiro, di spiegarmene, magari con qualche esempio, l'esatto significato » (Rosalba Gallerani - Venaria Reale).

Esibirsi crea sempre uno stato di tensione nervosa; generalmente in teatro si raggiunge la calma solo dopo alcuni minuti dall'ingresso in scena. In cinema questa tensione la si avverte meno, poiché c'è la possibilità di ripetere più volte anche una piccola scena. In televisione, invece, si cerca di interrompere il meno possibile lo spettacolo per ottenere una maggiore unità d'azione ed una maggiore spontaneità. Con la televisione, soprattutto quando si recitava in ripresa diretta, è nato il « telepanico ». Il suo significato grammaticale è semplice, in parole povere potrebbe essere: « sgomento di esibirsi dinanzi a milioni di persone, che non si vedono, ma si sentono ». La ragione di questa paura è dovuta al fatto che una cosa è recitare per un pubblico vivo, che intravvedi nel buio della platea e che ti sottolinea subito i vari momenti drammatici o comici della situazione creando con te la famosa « atmosfera magica » dello spettacolo, ed una altra cosa è offrire la propria sensibilità, le proprie emozioni a tante persone lontane, tramite una macchina grigia carica di obiettivi e con quel prepotente lumino rosso in cima, che quando si accende non ammette discussioni. Come vede, Rosalba, gioca un fatto di comunicativa e di umanità, che t'incoraggia molto di più quando la reazione di chi ti ascolta è vicina e, direi, rumorosa.
L'esperienza, comunque, piano piano ti porta ad avere sempre una maggiore sicurezza del mezzo televisivo. E' una grossa soddisfazione, mi creda, per un attore pensare di portare fino nei paesini più sperduti la bellezza del teatro, privilegio in passato riservato a pochi, e nei grandi centri. Questa medesima soddisfazione ci aiuta in molti casi a superare questo benedetto telepanico.

Raffaella Carrà

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.

domenica sera in CAROSELLO

una nota
di raffinata eleganza

COLONIA
CA' D'ORO

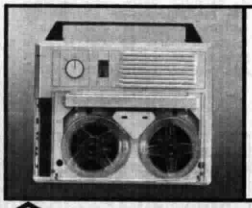
più grazia
più fascino
più femminilità

VIDAL - VENEZIA

studio bolognesi 7 e 7

SAPER ASCOLTARE

Canzoni belle ascoltare è bello
sempre
e in solitudine beata e con allegri amici
sempre
che a cantarle sia il Magnetofono
fedele



Leggero, portatile,
funziona altrettanto bene a pile
che collegato alla rete elettrica
di casa o dell'automobile;
costa poco ed è perfetto
come se costasse molto:
è « il » Magnetofono,*
un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

segue da pag. 3

te tra i condomini in ragione dell'estensione degli appartamenti di ciascuno. Non è possibile, pertanto, mettere insieme, in una sola assemblea, i millesimi di due condomini diversi: sarebbe come voler porre sullo stesso piano di importanza valori diversi di proprietà. Mi meraviglia, perciò, quanto lei mi dice in ordine alle abitudini dei condomini. Io penso che le due assemblee dovrebbero riunirsi separatamente e che nelle stesse le partecipazioni millesimali dovrebbero essere distinte. Ma forse i due edifici costituiscono, in realtà, un condominio unico (un condominio, dunque, diviso idealmente in mille quote) di cui lei ha un certo numero di millesimi in considerazione dei due appartamenti di cui è proprietario. Se è così, è evidente che i millesimi di sua competenza (facciamo, per esempio, che siano cento) le spettano in parte per il più vasto, ma meno importante appartamento dell'uno edificio, in parte per il più ristretto, ma migliore appartamento dell'altro edificio. La mia è soltanto un'ipotesi. Una ipotesi che lei potrà facilmente verificare, controllando sui verbali dell'ultima assemblea di condominio se i millesimi ivi registrati assommano a mille, come io penso che debba essere, o assommano viceversa a duemila.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Obblighi di leva

« Fra poco compirò i 18 anni di età. Lavoro già da quando ne avevo 14. Desidererei fare il servizio militare subito senza attendere i 21 anni. E' possibile? » (Giulio Marchetti - S. Angelo Lodigiano - Milano).

I giovani che hanno compiuto il diciottesimo anno di età possono chiedere di adempiere anticipatamente agli obblighi di leva. La domanda deve essere corredata dal consenso del genitore che esercita la patria potestà o del tutore e presentata all'ufficio militare di leva o all'ufficio di leva della capitaneria di porto nella cui circoscrizione l'interessato ha residenza. I giovani riconosciuti idonei dal competente Consiglio di leva di terra o di mare sono arruolati ed incorporati in occasione della prima chiamata alle armi. Coloro che sono rinviati quali rivedibili, ai sensi dell'articolo 69 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964 n. 237, non possono essere sottoposti a nuovo esame prima che siano trascorsi 12 mesi da quello precedente.

Quando le ruote girano a vuoto

Il bilancio dell'INPS del 1965 elenca, in una delle sue settecento pagine, il numero delle pratiche svolte per la corresponsione delle prestazioni. Veniamo così a conoscere, fra l'altro, che l'anno scorso sono state definite circa 2 milioni 736 mila domande di pensione. E' stato poi accertato che più del 52 per cento delle domande predette si riferisce ad assicurati che non avevano i requisiti richiesti per ottenere la pensione dell'INPS e che pertanto le domande stesse, dopo l'istruttoria e gli accertamenti di rito, sono state respinte. Tempo, lavoro, carta sprecati. E tutto a danno di altri lavoratori che, avendo invece diritto alla pensione, hanno atteso, certamente, qualche mese di più. E' tutta colpa dei richiedenti che sapevano di non aver diritto alla pensione? No. C'è forse alla base una confusione di idee in fatto di previdenza ed assistenza, un appello cioè alla beneficenza. Non chiediamo dunque la pensione quando sappiamo di non averne diritto, così come faremmo con una bolletta del lotto o una schedina del totocalcio che, al contrario, possono riservarci qualche probabilità di vincita.

Assicurazione dell'ENPALS

« Ho lavorato per alcuni anni nel settore dello spettacolo. Da tempo sono disoccupata e vorrei continuare la mia assicurazione per avere un giorno un po' di pensione. Cosa dovrò fare? » (Elena G. - Roma).

La prosecuzione volontaria dell'assicurazione può essere richiesta all'ENPALS, ai sensi dell'articolo 5 della legge 4 aprile 1952 n. 218. Essa tende a far conservare i diritti che derivano dall'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti o a raggiungere i requisiti minimi per il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità, mediante il versamento dei contributi volontari all'assicurazione base ed al Fondo per l'adeguamento pensione e per l'assistenza malattia ai pensionati. Per essere ammessa alla prosecuzione volontaria, lei, come ogni altro assicurato, all'atto della presentazione della relativa domanda, deve aver cessato o comunque interrotto il rapporto di lavoro alle dipendenze di terzi. L'autorizzazione al versamento volontario non può essere accordata se nei 5 anni che precedono la data di presentazione della relativa domanda, l'assicurato non possa far valere almeno 180 contributi.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Polizia tributaria

« Quali sono i compiti e i limiti della Polizia tributaria investigativa in materia di accertamento dei redditi? » (S. Z. - Agrigento).

La Polizia tributaria investigativa è costituita da militari, Sottufficiali e Ufficiali della Guardia di Finanza e ha tutti i poteri e diritti di indagine, di accesso, di visione, di controllo, di richiesta di informazioni che spettano, per legge, ai diversi uffici finanziari incaricati dell'applicazione dei tributi diretti e indiretti.

La Polizia tributaria investigativa opera come organo sussidiario degli uffici finanziari e, in materia di imposte dirette, la sua azione si esplica, di concerto coi Procuratori e con gli Ispettori delle imposte, attraverso la raccolta, la verifica e il controllo di elementi, dati e circostanze di fatto destinati a formare oggetto di utile ap-

segue a pag. 6

PK5

con
coke metallurgico

E' LA FIAMMA CHE COSTA MENO

Con sole 10 lire all'ora il coke metallurgico riscalda un appartamento di 70 mq.

E' LA NOSTRA AMICA FIAMMA

Perchè non è un carbone, ma il combustibile d'oggi, puro, che brucia a fuoco continuo senza cadute di temperatura. Pronto anche in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg.

E' LA FIAMMA SENZA FUMO

Non emette fuliggine, non sporca, non fa smog: brucia tutto senza residui, è tepore "pulito", sano, moderno.

AVETE PROBLEMI DI RISCALDAMENTO ?

Siete sicuri di utilizzare bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile adatto?

GRATIS

potrete avere una consulenza scrivendo al
CENTRO SVILUPPO COKE
VIA PANTANO 2/5 A - MILANO

publinter 1-66

SÌ, GRAZIE DÀMMI LA DREHER!

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO

DA OLTRE 60 ANNI
all'avanguardia nella storia del disco la CBS ITALIANA è orgogliosa di presentare la nuova produzione di musica classica

La CBS ITALIANA Vi ricorda inoltre i suoi artisti più famosi di musica classica e musica leggera:

MUSICA CLASSICA

DIRETTORI D'ORCHESTRA - LEONARD BERNSTEIN - ROBERT CRAFT - EUGENE ORMANDY - THOMAS SHIPPERS - IGOR STRAVINSKY - GEORGE SZELL - BRUNO WALTER • **ORCHESTRE** - ORCHESTRA DI FILADELFIA - NEW YORK PHILHARMONIC • **SOLISTI** - BUDAPEST STRING QUARTET - ROBERT CASADESUS - PHILIPPE ENTREMONT - DUO GOLD FIZDALE - ZINO FRANCESCATTI - GLENN GOULD - VLADIMIR HOROVITZ - DAVID OISTRAKH - ALBERT SCHWEITZER - RUDOLF SERKIN - ISAAC STERN

MUSICA LEGGERA

CANTANTI - TONY BENNET - DORIS DAY - BOB DYLAN - EYDIE GORME - MAHALIA JACKSON - FRANKIE LAINE - STEVE LAWRENCE - PETE SEEGER - BARBRA STREISAND - ANDY WILLIAMS • **COMPLESSI** - THE BIRDS - I BROTHERS FOUR - THE CYRCLES - THE MINSTRELS - SIMON & GARFUNKEL • **DIRETTORI D'ORCHESTRA** - RAY CONNIFF - PERCY FAITH - ANDRÉ KOSTELANETZ - MITCH MILLER • **ARTISTI JAZZ** - DAVE BRUBECK - MILES DAVIS - BILLIE HOLIDAY - WOODY HERMAN - THELONIOUS MONK - GERRY MULLIGAN - MEL TORME

PREZZO AL PUBBLICO
Classica MONO L. 2.970 + tasse — Classica STEREO L. 3.300 + tasse

La CBS ITALIANA s. p. a. è affiliata alla Columbia Broadcasting System Inc. - New York
DISTRIBUZIONE MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - ROMA

segue da pag. 4

prezzamento da parte degli uffici delle imposte.
La P.T.I. può valersi della facoltà di richiedere al contribuente un estratto dei documenti, di cui potesse aver bisogno, nei casi strettamente necessari e solo quando gli estratti dei documenti non risultino già in possesso degli uffici delle imposte e speciali circostanze non consentano di procurarseli per tramite degli uffici stessi.

Affitto fittizio

« Avviene non di rado, che un ricorrente presenti denuncia per contributo fognature, basandosi sulla cifra di affitto determinata da regolare contratto registrato (minore di quello preso per base dal Comune per la determinazione dell'imponibile); cifra però che si appalesa notevolmente inferiore a quella applicata per simili stabili della zona. In tali casi è evidente l'intenzione del contribuente di sottrarsi parzialmente al pagamento delle imposte di ricchezza mobile, complementare e contributo fognature. Sorge perciò il quesito: deve la Commissione deliberare in base al contratto registrato, senza indagare sulla congruità dell'affitto; oppure deve rettificare la denuncia in base ai prezzi correnti della zona? E' evidente che, nel primo caso, la Commissione avallerebbe una frode fiscale; mentre nel secondo delibererebbe secondo norme di giustizia tributaria » (Z. C. - Roma).

I quesiti da lei posti sono interessanti e delicati. Le Commissioni tributarie si trovano spesso a decidere casi del genere per i quali applicano il seguente criterio: qualora il contratto di affitto di uno stabile, anche se regolarmente registrato, risulti notevolmente inferiore agli affitti corrisposti per altri simili stabili della zona, non deve tenersi conto del contratto, ma deve determinarsi l'imponibile dell'imposta fognature in base al vero valore locativo dell'immobile.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Ampex e Monitor

« Desidererei sapere il significato di Ampex e Monitor » (Fausto Moscatelli - Via N. Dodero 9-3 - Genova Boccadasse).

Ampex è il nome di una ditta costruttrice di apparecchiature elettroniche che per prima ha messo in commercio dei registratori video-magnetici. Oggigiorno altre ditte producono tali apparecchiature ma non è tramontato l'uso, nel gergo tecnico, di adoperare il nome della ditta progenitrice per indicare tali macchine o il processo di registrazione in esse impiegato (« registrazione Ampex » anziché « registrazione video-magnetica » ecc.). Un registratore video-magnetico è una macchina molto complessa e costosa basata sugli stessi principi dei registratori audio, ma capace di registrare su nastro le frequenze assai elevate del segnale video. Essa è diventata fondamentale nella produzione televisiva poiché dà la possibi-

segue a pag. 8

Modello FLORIDA 16/18: si smonta in pochi secondi ed entra nell'automobile

Splendide, ineguagliabili le nuove

Peg

La novità delle linee e dei colori,
la qualità dei materiali impiegati, le lussuose rifiniture
e le geniali soluzioni tecniche che danno alle Peg
un molleggio dolcissimo ed assoluta sicurezza,
tutto vi dice che
non esistono carrozzine più belle e più comode.
La gamma dei modelli è vastissima e tutte le Peg
valgono sempre molto di più.
Il loro convenientissimo prezzo
è possibile solo ad un'industria che ha saputo realizzare
la più moderna catena di produzione d'Europa.

Le Peg sono assolutamente sicure. Tutti i modelli sono muniti di due stabilizzatori che impediscono alle carrozzine di muoversi e di ribaltarsi.

GIUSEPPE PEREGO • ARCORE • UN'INDUSTRIA A LIVELLO MONDIALE

QUESTO MARCHIO

CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO

GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA • NATURALE
INALTERATA • SENZA FIBRE ESTRANEE

PURA LANA VERGINE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

La moda **AUTUNNO INVERNO** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a: C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

INDIRIZZO ____

2907

QUESTO MARCHIO GARANTISCE UN ABITO DI CLASSE

TESSUTI ESCLUSIVI IN PURA LANA VERGINE,
TAGLIO IMPECCABILE, CUCITO E RIFINITURE ACCURATI

CAESAR

per voi da TESTANERA

tu li lavi
shampoo
GLEM
li cura

Da questo casco di schiuma escono capelli sani. Lascia agire per un minuto le sostanze speciali della schiuma di GLEM: vedrai i tuoi capelli piú splendidi e vivi. GLEM è in 3 tipi: nutritivo, sgrassante, antiforfora.

In profumeria a L. 150 e L. 300

SHAMPOO TESTANERA

segue da pag. 6

lità di effettuare la produzione di programmi in tempi diversi da quelli di distribuzione in rete (programmi differiti) con notevoli vantaggi per la pianificazione della produzione. In altre parole la registrazione video-magnetica permette di interporre fra il processo di produzione e quello di diffusione una « memoria » che non produce alcun deterioramento nella qualità dell'informazione.
La parola Monitor indica nel gergo tecnico anglosassone una apparecchiatura o un dispositivo che serve a controllare un qualsiasi processo tecnico. Nel caso specifico della televisione il Monitor è essenzialmente un cinescopio sul quale l'operatore osserva il programma transitante su un circuito. Esso potrebbe essere chiamato in italiano « Apparato di controllo ».

Rumore di fondo

« Desidererei sapere se il rumore di fondo che si avverte nel mio complesso stereofonico quando si alza il volume, specialmente sul canale IV della filodiffusione, dipende dall'eccessiva sensibilità del complesso stesso o se è un disturbo derivante dalla trasmissione. Da cosa dipendono poi i disturbi simili a quelli di un disco (fruscii, ecc.) che spesso compaiono nelle trasmissioni? » (Giovanni B. Terraneo - Milano).

Il fruscio che proviene dagli amplificatori quando il loro volume viene ruotato verso il massimo è caratteristico di ogni apparato. Esso è la riproduzione sonora delle piccolissime correnti dovute all'agitazione termica degli elettroni negli elementi circuitali all'entrata dell'amplificatore. In genere il livello di questo fruscio è di gran lunga inferiore al livello medio del segnale utile se quest'ultimo all'entrata dell'amplificatore è nei limiti indicati dalla casa costruttrice. Tenga presente che anche il segnale utile, sia esso proveniente da un registratore magnetico, da un giradischi o da un radioricevitore, è più o meno inquinato da disturbi di fondo (fruscio, piccole scariche, ronzio), generati nei mezzi di trasmissione o di riproduzione. Nonostante che i mezzi di trasmissione radiofonici siano progettati per rendere minimi tali disturbi, essi possono tuttavia comparire per l'intervento di fattori aleatori come cattive condizioni di propagazione, rumorosità di certe edizioni discografiche, ecc.

il naturalista

Angelo Boglione

Il portiere ed il gatto

« Il nostro portinaio non può soffrire i gatti ed adducendo il motivo che sporcano le scale (cosa che non ci risulta) ne ha già fatti sparire tre o quattro. Per quanto sia stato diffidato con la minaccia di denuncia presso la Protezione Animali, ad astenersi da simili atti disumani, l'altro giorno abbiamo trovato stecchito davanti al portone, con l'occhio tumefatto, l'ultimo superstite, un giovane bel micione che era il beniamino del caseggiato.
L'Ente Protezione Animali, al quale ci siamo rivolti, non ha risposto perché gli impiegati erano in ferie. Siccome noi non abbiamo prove tangibili della colpevolezza del portinaio, desidereremmo conoscere la sua opinione in merito ed un consiglio » (Giuseppe Guagliotti - Milano).

Non avendo prove, lei può fare ben poco; comunque non dovrebbe essere tanto difficile procurarsi « queste prove » magari con qualche gatto che funga da « esca » e naturalmente un paio di buoni testimoni. Certo un consiglio migliore forse potrebbe darglielo l'« Avvocato di tutti »; quanto alla mia opinione, lei immagina già quale sia. La nostra scarsa educazione naturalistica fa sì che il nostro Paese sia il regno dei cacciatori e che numerosi siano gli episodi di inciviltà verso i poveri animali. Tuttavia l'Ente Nazionale per la Protezione animali è benemerito e molto attivo. Ora che gli impiegati saranno rientrati al lavoro, ella potrà trovare sicuramente aiuto e comprensione. Se lei leggesse *L'idea zoofila*, organo ufficiale dell'ENPA, constaterebbe come casi come il suo siano all'ordine del giorno e ben sovente vengano portati dal suddetto Ente davanti al Pretore.
Dato che esiste in Italia una legge penale contro chi incrudelisce verso gli animali, lei può infine anche rivolgersi ai Vigili Urbani o alla Polizia. In ogni modo è encomiabile che vi siano persone come lei, che non prendono alla leggera casi dolorosi come questo, ma si preoccupano di combatterli ed evitarli.

I denti del criceto

« Sono preoccupata per il mio criceto che aveva i denti bianchi, mentre ora sono diventati di un giallo molto scuro » (Donatella Grementieri - Firenze).

Niente preoccupazioni: è un segno normale di... maturità; si vede che il criceto non è più un cucciolo, ma sta « invecchiando ». I mesi per i criceti sono come gli anni per noi e la loro vita non è molto lunga. Comunque, se vuoi che la durata della sua vita non sia brevissima, ricordati (come ho già suggerito tante volte) di fare in modo, quest'inverno, che esso trascorra un breve periodo in letargo (almeno due mesi), nella sua casetta preparata con fieno e trucioli e sistemata in cantina o nel solaio a temperatura non superiore ai 10-15 gradi e non inferiore ai 5.

Strani topi

Ringrazio sentitamente, anche a nome di Pat Ferrer, la signora Licia Picieci di Pombia che ha voluto gentilmente confermarmi l'episodio dei topi che « rubano » le uova in società, come aveva descritto la signora Maria Molinari (vedi *Radiocorriere TV* n. 38) per averlo visto lei stessa recentemente in un pollaio di Pombia. Anche il signor Giorgio Colombo di La Spezia, appassionato cineamatore, ha assistito ad un esempio del genere e si dichiara dispiaciuto di non aver avuto a portata di mano la cinepresa per poter immortalare sulla celluloide un fatto così singolare. Noi attendiamo con fiducia la segnalazione da parte dei nostri lettori di altri casi strani su animali vari, pronti ad intervenire con le cineprese.

novità da TESTANERA

TESTANERA
doposhampo
fissa la piega - ravviva il colore

il trattamento di bellezza che fai da sola tutte le volte che vuoi rinfrescare la piega o il colore dei tuoi capelli

Dopo il tuo shampoo in casa... ora hai il Doposhampo Testanera.
È la lozione assolutamente nuova che svolge 2 azioni di bellezza:
1) fissa la piega: i capelli acquistano corpo, vigore, tengono di piú!
2) ravviva e illumina il colore dei capelli siano essi naturali, tinti o decolorati: li schiarisce, li accende di riflessi, oppure corregge una tonalità troppo viva.
Facilissimo da usare e assolutamente innocuo!
In 7 tonalità diverse, per ogni colore di capelli.

Lo trovi in profumeria a L. 400 (2 dosi)

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Vivacizzare i film

« *Quando proietto i miei filmetti, mi accorgo che sono monotoni e che non destano nessun entusiasmo negli spettatori. Cosa posso inventare per renderli un po' più vivaci e interessanti?* » (Osvaldo Pancrazi - Lido di Roma).

Non deve inventare, ma solo applicare ai suoi film alcuni elementari principi di tecnica cinematografica.
Un primo accorgimento è quello di alternare con gusto i vari campi di ripresa, in funzione delle azioni compiute dai personaggi, i quali, anche nei filmetti di carattere familiare devono sempre fare qualche cosa, e non giocare alle « belle statuine ». Altrimenti, è inutile sprecare metri di pellicola; basta una fotografia.
Le elenchiamo ora i campi di ripresa di cui può servirsi:
CLL - Campo lunghissimo. Inquadratura molto ampia, la cui funzione è normalmente quella di presentare allo spettatore una visione generica del luogo in cui è ambientato il film o una sequenza di esso. Il CLL può essere costituito, ad esempio, da un panorama, da una città ecc.
CL - Campo lungo. Inquadratura ampia, che abbraccia tutta la scena in cui agiscono il protagonista o i personaggi del racconto.
CM - Campo medio. Inquadratura di transizione tra un campo lungo e i piani più ravvicinati o comunque adatta a tutti i casi in cui i soggetti, animati o inanimati, della scena devono apparire interamente, occupando tutta l'altezza del fotogramma.
PA - Piano americano e MPP - Mezzo primo piano. Il soggetto viene ripreso più da vicino. Nel primo caso, dalla testa fino a due dita sotto le ginocchia; nel secondo, tagliato alla vita.
PP - Primo piano. Se riferito a una persona, l'inquadratura comprende il volto e le spalle. Se riferito a un oggetto, questo appare da solo nel fotogramma.
PPP - Primissimo piano. Il viso del soggetto occupa tutta l'inquadratura.
Dett. - Dettaglio. Quando si inquadra un particolare di una persona o di un oggetto. Per esempio: la bocca, una mano, una ruota d'automobile, il quadrante di un orologio.
Le diamo un breve esempio esplicativo dell'uso dei campi di ripresa in una banale scenetta: l'incontro di due fidanzati al parco pubblico.
CLL - Inquadratura panoramica, possibilmente da un punto sopraelevato, del parco in cui avverrà l'incontro tra i due.
CL - Il giovanotto avanza lungo un viale alberato e va a fermarsi nel luogo dell'appuntamento: per esempio, vicino a una fontana.
CM - La ragazza percorre un vialetto, guardando un paio di volte l'orologio e affrettando il passo ogni volta. L'obiettivo la segue in panoramica fino a lasciarla uscire di campo.
PA - Il giovanotto estrae di tasca una sigaretta e l'accende.
MPP - La cinepresa segue la ragazza che cammina sempre più frettolosamente.
PP - Il giovanotto fuma nervosamente. E' impaziente. Guarda l'orologio.
Dett. - Il quadrante dell'orologio.
PPP - Il giovanotto alza gli occhi e il volto gli si illumina in un sorriso.
CM - La ragazza entra in campo. I due si salutano affettuosamente. Il ritardo è perdonato.
CL - I due fidanzati, ripresi di spalle, si avviano a braccetto lungo un viale fino a perdersi in lontananza.
Anche una scenetta ingenua e schematica come questa può essere raccontata in cento modi differenti, consentendo al gusto e all'estro dell'operatore di sbizzarrirsi nella scelta dei campi di ripresa, delle angolazioni, degli attacchi tra un'inquadratura e l'altra e di eventuali effetti.

il medico delle voci

Carlo Meano

Fra giovani

« *Sono un lettore diciottenne e la sua rubrica mi interessa molto. Mi consola il fatto di non essere l'unico ad amare la musica lirica; sono contento che, come dice lei, i giovani si orientino verso questo genere di musica. Avrei piacere di poter corrispondere con qualcuno di questi giovani che la pensano come me* » (Renato M. - Bergamo).

Caro Renato, mi è facile accontentarti e ti manderò direttamente i nominativi che ti interessano. Potrai scrivere ad essi con reciproca soddisfazione, perché i giovani che hanno le tue idee sono molto più numerosi di quello che si crede.

Rinite allergica

« *Sono un appassionato di lirica e di musica classica e colleziono dischi da circa dodici anni. Pur avendo 29 anni, sento vivissimo il desiderio di studiare canto, ma mi tormenta una rinite allergica vasomotoria* » (Antonino C. - Palermo).

Lei ha già scritto e io le risposi, in marzo. Le ripeto che è difficile studiare il canto da solo: occorre un bravo e serio insegnante e prima di tutto, cessare di fumare. Le scrivo direttamente per meglio rispondere alla sua lunga lettera. Intanto le posso dire che al Conservatorio non può essere ammesso per i limiti di età e al Centro di avviamento diretto dall'amico Gino Bechi, grande e indimenticabile artista, non può essere accettato perché questo Centro accoglie solo cantanti già pronti e « da perfezionare ». Gino Bechi potrà consigliarla e — forse — aiutarla a realizzare il suo sogno, che alla sua età può ancora diventare realtà.

Faringotonsillite

« *Soffro da diversi anni di rinite purulenta e di faringotonsillite. Pare, da esami eseguiti, che lo stesso germe sia responsabile della infezione tonsillare e della infezione nasale. Cosa devo fare?* » (Gaetano P. - Messina).

La sua rinite purulenta e la sua faringotonsillite cronica hanno la stessa eziologia: faccia una serie di sedute aerosoliche per via nasale con una soluzione di Otorinomicina. Se mi fa conoscere il suo indirizzo, le potrò scrivere direttamente.

per voi da TESTANERA

quando senti lo sguardo di lui sui tuoi capelli... sei sicura, splendida

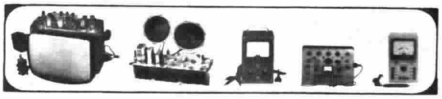
hai lo stile taft

Chic, vivace, giovane... Lui trova in te qualcosa che le altre non hanno... La tua pettinatura è deliziosa, i tuoi capelli stanno a posto, ma liberi, naturali nella piega che ami... perché tu usi taft, e la lacca taft non lega, non appesantisce, non costringe i tuoi capelli. Una buona spazzolata... e non ve n'è più traccia. Tu che chiedi molto ad una lacca... non puoi avere che taft sui tuoi capelli. Troverai taft in profumeria, e lo usa anche il tuo parrucchiere.

LACCA TESTANERA

se vuoi conquistarti un posto nel mondo noi te ne offriamo la possibilità

Pensa... cambiare completamente la tua vita, le tue prospettive, le tue condizioni economiche, svolgere un lavoro interessante, moderno... in breve conquistare il tuo posto nel mondo diventando qualcuno. NO, non è un sogno: **RADIOSCUOLA TV ITALIANA** per corrispondenza ti offre in poco tempo una specializzazione ad alto livello nei settori più importanti del progresso elettronico e radiotelevisivo. Iscrivendoti a un corso della **RADIOSCUOLA TV ITALIANA**, pagando soltanto le lezioni in piccole rate, riceverai **gratis tutti i materiali per costruire una radio o un televisore,** i raccoglitori per rilegare le lezioni, **altri strumenti professionali di alta precisione:** analizzatori - provavalvole - oscillatore - oscilloscopio e **il volmetro elettronico** uno strumento indispensabile e costosissimo **che solo la RADIOSCUOLA TV ITALIANA regala.** Al termine del corso ti verrà rilasciato un diploma che ti servirà per trovare una magnifica sistemazione.



NOVITÀ! Il corso TV comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in **TV a COLORI**

la televisione a colori, già affermata in America, sta per essere realizzata anche in Italia. È la televisione del prossimo futuro. I tecnici di questo modernissimo mezzo di comunicazione saranno i più ricercati e, facile intuirlo, i più pagati. Anche tu potrai essere uno di loro! Iscrivendoti al nostro corso TV, la televisione a colori non avrà più segreti per te!

richiedi subito gratis il magnifico opuscolo a colori "UN GIOVANE SODDISFATTO"

alla **RADIOSCUOLA-TV ITALIANA** via Pinelli, 12/X - TORINO

CONCRET A.A.M.

ogni bottiglia reca un'etichetta con l'anno di produzione

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DIMOSTRA TUTTA

Un salotto nel «salotto di Milano»

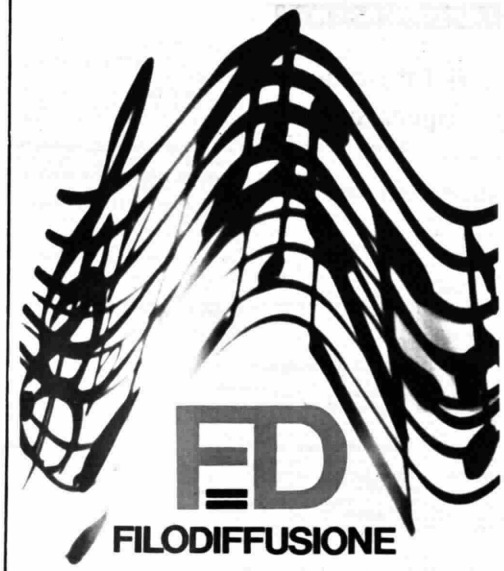
In Galleria la permanente dell'elettrodomestico IGNIS

La Galleria Vittorio Emanuele II, il «salotto di Milano», sta mutando volto. La pavimentazione, logorata dal passaggio di milioni di milanesi e di turisti, è in corso di rifacimento. E dove un tempo sciorinava i suoi tavolini un famoso ristorante con caffè concerto, ha aperto i suoi saloni di esposizione la più grande industria italiana di elettrodomestici: la Ignis. La tradizione culinaria è stata però rispettata: dove un tempo si preparavano manicaretti, ora sono esposte cucine, frigoriferi, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, vale a dire strumenti per la preparazione e la conservazione degli alimenti e delle pietanze più gustose.

Questi concetti sono stati ribaditi dal Presidente del complesso Ignis, dr. ing. Giovanni Borghi, nel corso della suggestiva cerimonia alla quale hanno partecipato: S. E. Monsignor Giuseppe Schiavini, Arcivescovo ausiliario di Milano e Vicario Generale; il prof. Pietro Bucalossi, sindaco di Milano; il generale C. A. Guido Vedovato, comandante la regione militare Nord-Ovest; il generale S. A. Antonio Giachino, comandante la 1ª Regione Aerea; S. E. Giovanni Ghirardi, primo presidente della Corte d'Appello di Milano; Guido Borghi, vice-presidente del gruppo Ignis, oltre a numerose altre personalità del mondo economico e autorità militari e civili.

La Ignis, che ha conquistato una posizione di preminenza su tutti i mercati mondiali con l'adozione di nuove rivoluzionarie tecniche costruttive, espone in Galleria Vittorio Emanuele II tutta la gamma dei suoi prodotti. I frigoriferi della Serie Spaziale, in cui l'adozione delle schiume poliuretaniche espanse ha permesso di ridurre al minimo le dimensioni di ingombro aumentando nel contempo la capacità; i frigoriferi Xilosteel, che mediante l'unione monolitica di uno speciale laminato, di schiume poliuretaniche espanse e di lamiera in acciaio porcellanato, resistono a qualsiasi usura e possono essere realizzati nelle calde tonalità del legno e in una vasta serie di piacevoli colori; le nuovissime cucine K66, che uniscono alla eleganza della linea la massima praticità di uso e offrono alla donna d'oggi molte innovazioni che si traducono in comodità di lavoro e risparmio di tempo; i nuovissimi frigo-freezer a due porte, con scomparto congelante indipendente, realizzati in vari colori e «personalizzati», per una più suggestiva e agevole ambientazione in qualsiasi arredamento, dalla riproduzione di dipinti, stampe, fotografie, ecc.; i congelatori per mantenere i cibi congelati e per congelare qualsiasi alimento fresco; le lavatrici superautomatiche prodotte dagli Stabilimenti della Ignis Sud, a Napoli; i conservatori per gelato; le vetrine per gelati e surgelati; i banchi bar prodotti nel nuovissimo stabilimento Ignis di Siena; la lavastoviglie Alice di dimensioni tanto ridotte da poter essere appesa a parete, e di tale capienza da poter lavare, sciacquare, asciugare tutte le stoviglie di una famiglia di sei persone, e ancora altri elettrodomestici per le destinazioni e gli usi più svariati.

La «Mostra Permanente dell'Elettrodomestico Ignis» in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano è da oggi aperta al pubblico: tecnici ed esperti sono a disposizione dei visitatori, per fornire ogni spiegazione che venga richiesta.



DAL 15 OTTOBRE LE SPESE PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI FILODIFFUSIONE SONO STATE RIDOTTE A 6000 LIRE DA VERSARE UNA SOLA VOLTA ALL'ATTO DELLA DOMANDA DI ALLACCIAMENTO E 1000 LIRE A TRIMESTRE CONTEGGIATE SULLA BOLLETTA DEL TELEFONO

La FILODIFFUSIONE consente di ascoltare senza alcun disturbo i normali programmi radiofonici e inoltre due speciali programmi esclusivamente musicali

La FILODIFFUSIONE è in esercizio nelle città di:
Bari - Bologna - Cagliari - Firenze
Genova - Milano - Napoli - Palermo
Roma - Torino - Trieste - Venezia

Per informazioni rivolgersi agli uffici SIP-Società Italiana per l'Esercizio Telefonico.

I DISCHI

L'elefante di Antoine

Di Antoine, il più famoso capellone di Francia e della sua « tournée » italiana parliamo in altra parte del giornale. Qui ci limitiamo ad accennare alla sua più recente produzione discografica apparsa in Italia, due 45 giri « Vogue » con quattro canzoni, due cantate in italiano e due in francese. Sono *Le divagazioni d'Antoine* e *Senti, cocca mia*, che sono state tradotte con molta abilità da Herbert Pagani, e le recentissime *Un elephant me regarde* e *Mais pas pour toi*. Tutte insieme si prestano ad una considerazione: anche quando sono capelloni, i francesi continuano a restare tenacemente francesi, cosicché, sotto una lunga chioma come la sua se non trovate, ahimé, la voce dei Trenet e dei Bécaud, scoprite una corrente sotterranea che lo lega indissolubilmente, suo malgrado, agli « chansonniers » di ieri.

Rotolano sempre

Capelloni ed istrioni quanto basta per convincere i giovani, ma dotati di indubbie conoscenze musicali, i « Rolling Stones », dopo essere stati alla ribalta con la malinconica ballata *Paint it, black* (45 giri « Decca »), hanno preparato nuove sorprese con il microsolco *Out of our heads* (33 giri, 30 cm. « Decca ») in cui è compresa *Satisfaction*, un best-seller in quasi tutto il mondo. I pezzi, incisi parte a Hollywood, parte a Chicago e parte a Londra, durante le ultime « tournées » del quintetto, recano l'impronta di una ulteriore evoluzione del loro « sound ».

Michele d'oro

Michele

Michele dopo aver festeggiato il suo primo « disco d'oro » sta già pensando al secondo. La spinta verso il traguardo gli viene offerta da un microsolco edito dalla « R.C.A. »: (33 giri da 30 centimetri) che reca un gruppo di dodici canzoni, le ultime da lui interpretate (*Ti senti sola stasera, Scordati di me, Dopo i giorni dell'amore, Sei mia*) e da un 45 giri con due nuovi pezzi. *E' stato facile* e *Quando sei con me*. Anche in queste canzoni Michele è sempre fedele al suo stile che, da un lato, ricorda molto da vicino Elvis Presley, ma dall'altro denuncia le sue origini mediterranee e la sua istintiva tendenza per la melodia.

Spettacolo ovunque

Il vecchio ammaliatore Nico Fidenco, che s'era eclissato per qualche tempo, è rispuntato con tutto il suo armamentario di un tempo alla TV con *Quando scende la notte*, la sigla della trasmissione televisiva *Spettacolo ovunque* che ci ha accompagnato per tante domeniche. Ma Fidenco è anche uno specialista di canzoni da film, e rieccolo con *The night and oblivion* da *Il papavero è anche un fiore*, un pezzo di intonazione nettamente moderna. Il 45 giri è stato inciso dalla « Parade ».

Eleganza di Fauré

Il secondo e ultimo volume « Vox » dell'opera omnia per pianoforte di Fauré raccoglie i tredici notturni, una delle collane più preziose del tardo romanticismo. Da queste pagine esala un profumo di fine secolo, la melanconia del canto fa pensare a un Chopin rassegnato. L'album, di tre dischi, comprende anche brani più virtuosistici, come i *Preludi*, o informati ad una particolare eleganza da salotto Novecento, come gli *Improvvisi*, o teneramente giovanili, come le *Romanze senza parole* ispirate a Mendelssohn. Per quanto concerne la giovane pianista Evelyn Crochet dobbiamo fare la stessa osservazione a suo tempo formulata a proposito del primo volume: è corretta, sensibile, romantica e si adatta ancora meglio al primo Fauré che a quello della vecchiaia.

Un nuovo « Nabucco »

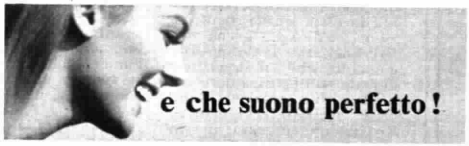
Tito Gobbi

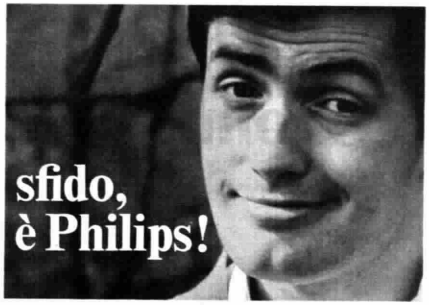
Dopo una storica incisione « Cetra », che si difende ancora malgrado l'età, il *Nabucco* di Verdi, opera fondamentale nello sviluppo del nostro maggiore autore melodrammatico, era caduto nell'oblio. La « Decca » ce lo ripresenta in tre dischi notevoli dal punto di vista della tecnica e della interpretazione. Come è noto, si tratta di un dramma corale o quasi, il cui protagonista è il popolo ebreo e per esso Verdi scrisse alcune delle pagine più ispirate, a cominciare dal celebre *Va pensiero*. Nabucodonosor è incarnato da Tito Gobbi, come sempre efficacissimo per la intensità con la quale « vive » il personaggio; la sua voce non è però immune da eccessi nei vibrati. Perfettamente riuscito è il profeta Zaccaria, interpretato da Carlo Cava con dizione chiara e acuti vigorosi. Negli altri ruoli figurano Bruno Prevedi, Dora Carral, Anna d'Auria, Walter Krautler e Giovanni Foiani. I cori e l'orchestra dell'opera di Vienna sono diretti da Lamberto Gardelli.

La « Renana »

La terza sinfonia di Schumann, la *Renana*, è stata accoppiata in un disco « Decca » stereo e mono con l'ouverture per il *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn. Le due opere sono eseguite dalla London Symphony Orchestra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos nello stesso spirito di romantica fantasia. Apprezziamo soprattutto il brano di Mendelssohn e il secondo tempo della *Renana*.

Hi. Fi.





Nuova, elegantissima ed economica (osservate che prezzo!). Ecco un altro gioiello della tecnica Philips, creato apposta per il gusto italiano. Una fonovaligia così piatta che può stare anche in un cassetto! E un **altoparlante incorporato** di eccezionale riproduzione sonora.

GF 521 - Fonovaligia a corrente alternata
Completamente a transistor
Mobile in legno e in metallo satinato
Dimensioni: cm. 30 x 11 x 32.5 - L. 26.000

RL 260
Radio portatile
10 transistor
+ 5 diodi
L. 29.500
(compresa borsa-custodia)

AG 5857
Fonovaligia
Stereofonica.
Giradischi
a 4 velocità
con punta
di diamante.
L. 49.500

FIDATEVI DI **PHILIPS**

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

Partecipate al concorso « 75 anni di progresso Philips ». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966

HELM' INTERMARCO

SONO UN RAGAZZO

FORTE, PAPA'

ORA sì, ma c'è voluta l'Ovomaltina.

Ovomaltina è una grande risorsa genuina e concentrata, solida base per le forze fisiche e intellettuali. Ovomaltina rinforza ogni giorno muscoli e nervi dei vostri bambini. Ovomaltina fa dei vostri ragazzi gli uomini in gamba di domani.

Ovomaltina

dà forza!

(ricordate Ciocc-Ovo, l'Ovomaltina tascabile)

Ovomaltina è facile da digerire, e viene utilizzata dall'organismo in modo rapido e completo. Si garantisce che l'Ovomaltina non contiene coloranti né additivi chimici. È un fortificante naturale.

DR. A. WANDER S. A. - MILANO

Tra USA e URSS qualcosa si è mosso

di Arrigo Levi

È possibile aprire un nuovo negoziato fra le grandi potenze sui massimi problemi dell'Europa e del disarmo? Dopo due anni di semi-paralisi del dialogo Est-Ovest, qualcosa si è mosso, nelle ultime settimane, nei rapporti fra Mosca e Washington. Il negoziato sull'accordo contro la disseminazione delle armi atomiche (la « non proliferazione »), che era bloccato da un anno al « Comitato dei Diciotto » di Ginevra, è stato disincagliato dalla visita di Gromiko a Nuova York e Washington.

Gli Stati Uniti

Fra reciproci inconsueti riconoscimenti di buona volontà, le due super-potenze hanno deciso di riprendere la trattativa su un argomento che porta automaticamente con sé tutte le questioni europee: livello degli armamenti, assetto « nucleare » dell'alleanza atlantica, e quindi posizione della Germania in essa, infine riunificazione tedesca. Anche se Brezhnev ha detto pubblicamente che il negoziato globale sull'Europa deve attendere la soluzione della crisi vietnamita (mentre Kossighin sembrava, in un altro discorso, più disposto a riprendere subito il dialogo europeo), di fatto Mosca ha deciso di ricominciare a trattare, e con un certo ottimismo, sulla « non proliferazione »; contemporaneamente si avviano a completamento i negoziati russo-americani sul trattato spaziale (che dovrà regolare l'uso pacifico dello spazio); e si ricomincia a parlare anche di questioni come la linea aerea Mosca - Nuova York, o la costruzione di nuove ambasciate nelle due capitali. La *New York Herald Tribune* propone seriamente la tesi che i colloqui Gromiko-Johnson, che hanno rimesso in moto tutto questo, sono « il fatto più importante per la pace avvenuto dopo la fine della guerra ». Gli Stati Uniti — dice con approvazione l'*Economist* — « giudicano oggi più importanti le loro relazioni con l'URSS di quelle con la Germania Ovest ». Qualcuno a Ovest avverte: « Gromiko potrebbe tornare presto a sedersi sul suo blocco di ghiaccio ». Qualcuno a Est giudica opportunistiche le « aperture di negoziato » johnsoniane. Ma il fatto rimane che « qualcosa si è mosso »: che cosa precisamente?

Il negoziato sul trattato di non proliferazione era bloccato dalla diffidenza sovietica per i progetti di una forza nucleare atlantica: Mosca temeva il riarmo atomico della Germania. Ma i piani nucleari atlantici sono stati molto ridimensionati: ora si parla soltanto di « approfondire le aree di consultazione » e « allargare la pianificazione nucleare atlantica », attraverso il cosiddetto « comitato McNamara ». Non si parla più di « MLF » o « ANF », ossia di un trasferimento materiale di armi atomiche dagli Stati Uniti a reparti atlantici. A fine settembre, il comunicato sulla visita di Erhard a Washington era formulato in questi termini, del tutto restrittivi. Era evidente cioè un mutamento della politica americana sul problema nucleare, per le ragioni indicate dal giudizio, sopra riferito, dell'*Economist*.

Ma il comunicato indicava un più vasto riesame politico. Diceva, per esempio, che ai fini della futura riunificazione tedesca ed europea sarebbero stati utili « più stretti legami fra tutte le Nazioni europee, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica ». Nel discorso-programma del 7 ottobre Johnson andò oltre. Disse chiaramente che la riunificazione tedesca poteva essere soltanto il risultato finale di un lungo processo di riconciliazione fra le due Europe; accennò a chiare lettere all'intangibilità delle frontiere tedesche post-belliche; propose la riduzione delle forze armate americane e sovietiche in Europa; lanciò la teoria generale del passaggio dalla coesistenza alla cooperazione.

Una nuova linea

E' stata rovesciata così la vecchia dottrina adenauerriana che la riunificazione tedesca debba venire prima, e la riconciliazione europea dopo. Si rimettono in discussione progetti come il piano Rapacki, da tempo insabbiati. Si rivela insomma una nuova linea della politica europea degli Stati Uniti, che era del resto in preparazione già da molti mesi al Dipartimento di Stato e nei centri di studio universitari. Qualcuno la fa risalire a un articolo dello studioso americano Brzezinski sul *New Leader* di qualche mese fa: Brzezinski è da poco diventato membro del Comitato di pianificazione politica del Dipartimento di Stato. Gesti come l'abolizione dei controlli sulla vendita ai Paesi comunisti di oltre 400 prodotti americani, e il finanziamento americano di parte del contratto Fiat-URSS,

Kossighin

vogliono essere, contemporaneamente, testimonianze di buona volontà e indicazioni di quanto vasti siano, per tutti, i possibili benefici futuri di un rilancio globale della distensione in Europa. La lunga gestazione e la gradualità di questa svolta politica americana tolgono valore all'ipotesi che si tratti di una pura e semplice mossa tattica, di un'azione marginale per alleggerire il fronte vietnamita, anche se certo vi è un indiscutibile legame fra ciò che accade o può accadere in Europa e la guerra calda in Asia.

Tedeschi e russi

Ma per negoziare bisogna essere almeno in due, spesso in più di due. I protagonisti essenziali di un nuovo negoziato europeo sono tre: americani, tedeschi e russi. Gli sviluppi dell'incipiente dialogo dipendono anzitutto in notevole misura da come reagirà la Germania a queste iniziative: le reazioni sono per ora (in un'altra occasione converrà esaminarle in dettaglio) incerte e contraddittorie, un misto di ansia e speranza. Certo il dibattito politico in Germania è oggi molto più aperto di un anno fa e la disposizione alle innovazioni molto maggiore: ma le resistenze dei « gollisti » tedeschi ad ogni mutamento non vanno sottovalutate. Quanto ai sovietici, la risposta all'apertura di dialogo di Johnson è stata formalmente negativa, di fatto parzialmente positiva, almeno sul problema nucleare. Per i sovietici, in sostanza (e questo è l'altro fatto nuovo importante) la guerra del Vietnam non sembra più precludere ogni e qualsiasi trattativa, anche se rende più faticoso il dialogo europeo. A sua volta però, se questo dialogo si avvierà in modo positivo, potrà creare un'atmosfera più propizia alla distensione in Asia.

Voglio una lavatrice che faccia tutto da sola,
lavi perfettamente qualsiasi cosa...
delicatissima col mio corredo, e che duri tutta la vita!

chiedo troppo?

no, Lei chiede la *nuova* 570 Zoppas

E' nata la nuova Zoppas 570, la prima Superautomatica che "superlava". Nuova nella sua linea, cosí elegante e funzionale, nuovissima per la perfezione della tecnica e il livello delle sue prestazioni! Solo una Casa con l'esperienza della Zoppas poteva darvi una superautomatica cosí: superprecisa, supermoderna, insomma una lavatrice che "superlava"!

...e per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

Maresciallo cercasi

Dopo l'americano tenente Sheridan e il francese ispettore Maigret, un oscuro e bonario maresciallo dei carabinieri è destinato a diventare un nuovo eroe del teleschermo. Il personaggio, tratto da una serie di racconti di Mario Soldati, ha però poco in comune con i suoi più celebri colleghi: non dovrà risolvere casi intricatissimi e clamorosi, ma sarà alle prese con ricattatori piuttosto sprovveduti, furfantelli di provincia e delinquenti di mezza tacca.
Casi che, come del resto consente lo statuto dell'Arma, possono essere anche risolti con una certa discrezionalità, e quindi umanità, da parte dell'inquirente. Gli episodi, ambientati presso il lago d'Orta e nella Bassa padana, saranno sei e lo stesso Soldati, prima di ogni puntata, farà sul video una chiacchierata col maresciallo.
Il quale dovrà essere un tipo sui quarant'anni, attaccatissimo alla divisa, ligio, pieno di buon senso ma anche smaliziato. Mario Landi, che è stato anche il regista della serie di Maigret, sta ora cercando il tipo che si adatti al ruolo.

linea diretta

Mario Soldati

Toto-assassino

Daniele D'Anza è rientrato da Londra e da Goudhurst, nel Kent, dove ha girato in esterni le scene finali di *Melissa*, il giallo in sei puntate del noto autore inglese Francis Durbridge che lo stesso regista ha sceneggiato per la TV. Prima che la « troupe » partisse alla volta dell'Inghilterra, a conoscere il nome dell'assassino erano soltanto in due: D'Anza e Giuseppe Ardolino, il funzionario addetto alla produzione. Ora lo conoscono almeno altre 12 persone, i cinque tecnici che hanno girato la scena-madre con la rivelazione del colpevole, l'ispettore Camden (Turi Ferro) e i sei principali indiziati, tra i quali è appunto l'assassino, o l'assassina, e cioè Rossano Brazzi, Massimo Serato, Franco Volpi, Aroldo Tieri, Laura Adani e Luisella Boni. Per tutto il periodo delle prove e della lavorazione, infatti, D'Anza ha giocato con gli attori al « giallo nel giallo » gettando su ognuno uguali dosi di sospetto. Al momento del colpo di scena finale uno solo dei sei attori indiziati si è dichiarato soddisfatto: l'assassino. Gli altri cinque sono rimasti delusi: avevano accarezzato fino all'ultimo l'idea di figurare nei panni del colpevole. « Ora — ha detto D'Anza — comincia per me l'incubo che qualcuno si faccia sfuggire il nome dell'assassino ».

Flauto d'oro

Severino Gazzelloni, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, solista di fama ormai mondiale, è riuscito ad eseguire da solo una composizione per quattro flauti del giapponese Fukushima dal titolo *Hi-Kyo*. La partitura infatti alternava il più conosciuto dei flauti, quello « in sol », con l'ottavino ed altri due tipi che consentono sonorità più gravi. Lo strumento con cui Gazzelloni si esibisce normalmente è tutto d'oro: l'anno scorso, per un singolare disguido avvenuto all'aeroporto di Glasgow, il « necessaire per concerto », comprendente uno smoking e il prezioso flauto d'oro, fu imbarcato su un aereo diretto ad Hong Kong e ci vollero tre settimane prima che la compagnia aerea fosse in grado di restituirlo. Gazzelloni, che ha iniziato la carriera a undici anni in una banda abruzzese, è magrissimo, indossa sempre un pullover blu e non possiede cravatte. Patito per le macchine veloci, segue la pratica « yoga » basata sul culto della respirazione scientifica: fra l'altro ogni mattina presto il flautista fa una passeggiata di due chilometri sull'Appia Antica per mantenere in forma i polmoni.

La moralità nell'allevamento del cincilla

Finalmente una ditta seriamente impostata nel mercato delle pelli di cincilla dà ai nuovi ed ai vecchi allevatori la sicurezza di realizzare il capitale impiegato e il relativo guadagno, acquistando i cuccioli anche per passarli alla produzione di pelli.

Oggi allevare cincilla è come avere una piccola ma redditizia industria.

L'introduzione del cincilla in Italia rappresenta ormai un fatto compiuto, si tratta di un'attività di proporzioni tutt'altro che modeste, di cui ci proponiamo di esaminare alcuni aspetti di particolare rilievo. Più di una rivista ha svolto inchieste presso gli allevatori, per avere giudizi disinteressati sull'allevamento del cincilla e, incredibilmente, si sono avute risposte diametralmente opposte.
Ci fu, infatti, chi si dichiarò più che felice dei risultati raggiunti dimostrando, cifre alla mano, di aver conseguito utili molto alti e chi, al contrario, disse che si era trattato di una grossa montatura. Di fronte a simili contrastanti affermazioni, si volle studiare la realtà con maggiore accuratezza, il che permise di constatare come entrambe le affermazioni fossero autentiche: i risultati furono positivi e negativi, in dipendenza del comportamento del venditore-importatore che l'allevatore si era scelto per l'acquisto dei cincilla da riproduzione.
Infatti, esistevano ed esistono tuttora due tipi di venditori, i quali agiscono in base a premesse diverse e sono spinti da finalità opposte.
Il primo tipo, a carattere affaristico-speculativo, tratta il cincilla alla pari di una merce qualsiasi; la commercia fintanto che il mercato la richiede, l'abbandona quando gli sembra che un altro traffico sia nel frattempo divenuto più redditizio. Si ebbero così casi di ditte dai nomi altisonanti, che dietro la facciata non avevano assolutamente nulla.
La loro attività consisteva nell'importare i cincilla da riproduzione e nel rivenderli a prezzi notevolmente maggiorati, senza poi curarsi di prestare all'allevatore alcuna assistenza e disinteressandosi completamente della sorte della produzione che l'allevatore avrebbe avuto, anche se in pratica venivano fatte molte promesse.
Fortunatamente il cincilla è un animale molto resistente e dimostrò di acclimatarsi con molta facilità nel nostro paese. La sua prolificità diede a quegli allevatori ottimi risultati numerici ma, quando essi cercarono di collocare i nuovi nati o le pelli, ebbero risposte evasive o non trovarono neppure più il venditore, misteriosamente scomparso.
Alla seconda categoria di venditori appartengono, invece, quelle ditte che entrarono nel mercato del cincilla con la ferma intenzione di rimanervi saldamente.
E' questo il caso della CAMIR, la quale, prima di creare quell'impianto aziendale di cui ora va giustamente orgogliosa, si preoccupò di gettare le basi di una duratura attività.
Insieme al personale tecnico e sanitario che si recò a suo tempo in Canadà ed in altri paesi Nord-Americani, per studiare sul posto l'alimentazione ed i sistemi di allevamento, vi erano anche degli esperti di mercato, i quali svolsero approfondite ricerche, interpellando centinaia di allevatori, avvicinando gli esponenti delle principali associazioni di categoria, frequentando assiduamente le aste delle pelli per capirne il meccanismo, compilando, statistiche plurienali dei prezzi sia dei riproduttori che delle pelli, facendo indagini campionarie presso gli industriali delle pelliccerie e delle case di moda. Tutto ciò allo scopo di avere le più complete informazioni su ogni singola fase, dall'allevamento alla confezione del capo di alta classe.
I risultati delle ricerche compiute permisero di stabilire che lo sviluppo della « Chinchilla industry » come viene chiamata nella terminologia inglese, — passata, nel giro di circa venticinque anni, da poche migliaia di dollari a diversi milioni di dollari all'anno — era stato realizzato in America attraverso i seguenti stadi:
— Allevamento dei riproduttori (con perfezionamento continuo e razionalizzazione dei sistemi di alimentazione, selezione, ecc.).
— Messa a punto delle tecniche di mattazione, concia e maturazione delle pelli.
— Lancio delle pelli sul mercato attraverso apposite organizzazioni aventi lo scopo di mantenere stabili i prezzi, mediante un'accorta politica di vendita.

L'attuazione dell'ultimo stadio è stata ovviamente possibile solo quando il numero degli allevamenti era divenuto tale da potere offrire al mercato un quantitativo di pelli sufficienti ad alimentare un vero e proprio commercio di pellicce di cincilla.
Sulle basi delle conoscenze acquisite dai propri tecnici, la CAMIR ha iniziato a suo tempo l'attività in Italia, programmandone le diverse fasi di sviluppo sul modello americano-canadese.

L'attuale situazione degli allevamenti.

Fino a non molto tempo fa in Italia gli allevamenti di cincilla si sviluppavano basandosi essenzialmente su animali di alta graduazione e qualità. Il continuo nascere dei nuovi allevamenti creava infatti una grande richiesta di esemplari capostipiti e quindi altamente selezionati tanto che nessuno pensava di effettuare un allevamento per passare i nuovi nati alla produzione di pelli.
Tale stato di cose non invogliava nessuna ditta ad attrezzarsi ed a mettere a punto l'allevamento per la produzione di pelli e quindi non esisteva una effettiva esperienza per l'uccisione, la scuoiatura e la concia.
Ne conseguiva che le pelli trattate malamente non avevano nessun valore sul mercato della pellicceria. Oggi la CAMIR ha raccolto attorno a sé molti allevatori e quindi la produzione di animali si è concentrata, la CAMIR stessa ha avuto la possibilità materiale ed economica di svolgere un vero e proprio allevamento industriale per produrre pelli da vendere direttamente ai pellicciai.
Ciò ha portato molti nuovi allevatori ad acquistare cincilla di tipo meno pregiato che sono molto convenienti quando si voglia ricavare degli animali da passare alla mattazione anziché rimetterli nel ciclo di riproduzione.
Questi animali pur essendo di una graduazione più bassa, sono di livello qualitativo eccellente dal punto di vista della pellicceria e hanno il vantaggio di costare molto meno: tanto da rendere molto remunerativo anche l'allevamento di cincilla per chi a fine anno desideri vendere le pelli invece che animali vivi.
La CAMIR, che ha l'organizzazione più completa in questo settore, è in grado oggi di fornire animali di qualità pregiata da allevamento industriale per pelli anche al prezzo di L. 60.000/80.000 per ogni capo. Come si vede sono prezzi che permettono un guadagno notevole agli allevatori. E' anche da tener presente che la CAMIR ha un centro maturazione proprio nel quale possono venire accolti animali vivi acquistati dagli allevatori che intendono collegarsi.
Infine la CAMIR acquista animali vivi per la mattazione e scuoiatura, le cui pelli vengono poi mandate alla Spettabile « MACFUR » con la quale è stato stipulato un accordo speciale per la concia col sistema e con la licenza della B. B. B. di New York.
Le pellicce così ottenute passano senza intermediari direttamente ai pellicciai ricavando dei prezzi molto più elevati di quelli delle aste o dei grossisti.
Tali servizi la CAMIR li svolge anche su commissione e cioè per animali che rimangono di proprietà degli allevatori fino alla vendita delle pelli.

Convenienza economica per gli allevatori.

Si può dimostrare, a chiunque ne faccia richiesta, che l'allevamento del cincilla impostato secondo i sistemi della CAMIR ha dato e dà tuttora un reddito di gran lunga superiore a qualsiasi normale forma di investimento di capitali. Abbiamo detto « normale » perché vogliamo escludere dal confronto quei tipi di investimento che, per grado di rischio o perché non consentiti dalla legge, nessuna persona saggia e corretta si azzarderebbe a fare.
La remuneratività degli investimenti normali (interessi bancari, interessi su titoli, redditi di immobili, eccetera) è dunque molto inferiore a quella offerta dall'allevamento del cincilla.
Si richiede però all'allevatore un certo lavoro, che gli altri investimenti non comportano, e cioè:
— almeno 10 minuti al giorno per la somministrazione del cibo;
— almeno 15 minuti al giorno per la pulizia delle gabbie.

Per contro, l'allevatore ottiene circa 4 cuccioli all'anno da ogni femmina. Calcolando quindi di partire, come generalmente si fa, da un gruppo poligamo di 5 femmine e 1 maschio, si arriva al termine del primo anno con circa 26 cincilla, invece dei 6 coi quali si era partiti.
L'incremento numerico è perciò più che ragguardevole. Ma non basta, occorre infatti tener presente che con la CAMIR ogni cincilla vuol dire denaro contante, in qualsiasi momento. Ed ecco come.

Possibilità di realizzo per gli allevatori CAMIR.

Al momento stesso della cessione del primo gruppo di riproduttori, la CAMIR si impegna con l'allevatore al ritiro, da effettuarsi in qualsiasi momento ed a prezzi prestabiliti, di tutta la produzione dell'allevatore stesso, in una delle seguenti forme:
— acquisto di cuccioli;
— acquisto di pelli.
In altri termini, chi si accinge ad allevare cincilla, può immediatamente fare i suoi conti e stabilire in partenza quale sarà il ricavo dell'allevamento. Una volta accertatane la convenienza, ha di fronte a sé una ditta che prende dei precisi impegni ed è pronta a rispettarli, nella forma che l'allevatore ritiene per lui più conveniente e nel momento che egli stesso sceglierà.
Possiamo fare questa affermazione con tutta tranquillità, forti della reputazione che ci siamo ormai fatta sul mercato. Non siamo, infatti, gli ultimi arrivati, ed esistono numerosissimi allevatori in grado di testimoniare come la nostra parola non sia mai venuta meno.
Per ottenere eventuali informazioni supplementari, basta compilare e spedir su cartolina il tagliando sotto riportato.

Spett. CAMIR - VIA XX SETTEMBRE 20/39 - GENOVA

Vi prego spedirmi gratis l'opuscolo sulla vita e il rendimento del cincilla

Cognome ..... **Nome** .....

Via ..... **Città** ..... /R

Tel. ..... **profes.** .....

SCRIVERE IN STAMPATELLO — RITAGLIARE E SPEDIRE

NELLA FOTO REGGISENO CONFORT STRETCH SENO-VITA E GUAINA WONDERLASTIC®

Magia Nera... Playtex!

Nero per magia, nero per mistero, nero per fascino. Nero per piú linea, nero per Playtex.

Playtex per piú confort: un confort che è inalterabile perfino al lavaggio in lavatrice.

Playtex per piú aderenza: perché nell'infinita gamma delle sue misure, ci sono il reggiseno e la guaina proprio su misura per voi.

Playtex per piú linea: tutto il magico fascino della linea in nero non appena indossate il reggiseno e la guaina Playtex.

Reggiseni Playtex a partire da **L. 1600**
Guaine Playtex a partire da **L. 3900**

REGGISENI E GUAINE
playtex®
LINEA IN NERO

© 1966 PLAYTEX ITALIA S.p.A. CASELLA POSTALE 1 ARDEA (Roma) ® I.L.C.

UN'ALTRA GRANDE NOVITA' DI WALT DISNEY

BIRGA & BRUSATI

© WALT DISNEY PRODUCTIONS

7 MAGNIFICHE SCENOGRAFIE

a colori sulle quali potete applicare in posizioni sempre diverse i pupazzi a rilievo della serie:

DISNEYLAND

OGNI SCENOGRAFIA MISURA cm. 65 x 45 E STAMPATA SU CARTONCINO TELATO E PLASTIFICATO

ELENCO DELLE SCENOGRAFIE

1 PETER PAN
2 TOPOLINIA
3 PAPEROPOLI
4 I TRE PORCELLINI
5 PINOCCHIO
6 IL PAESE DEI BALOCCHI
7 BIANCANEVE

SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE E NELLE CARTOLERIE OPPURE POTRETE ORDINARLE TUTTE E 7 AL PREZZO DI L. 1400 + L. 300 PER SPESE POSTALI A: **LUIGI PATUZZI** EDITORE MILANO VIA CHIOSSETTO 18

RICHIEDETE NELLE EDICOLE LA **BUSTA DISNEYLAND** E TUTTI GLI ARRETRATI DAL N. 1 AL N. 60

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 43 - n. 44 - dal 30 ottobre al 5 novembre 1966
Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

Carlo Fuscagni	17	**Forse Gigliola aspetterà**
Renzo Nissim	18	**TV in USA 24 ore su 24**
Giovanni Perego	21	**La lavagna di Squarzina**
Alberto Mondini	22	**I miracoli del mixer**
Alberto Baini	24	**Il capellone con la Rolls Royce**
Franco Rispoli	26	**La Roma di Claudio**
	29	**Come crescono i nostri figli**
Luigi Locatelli	32	**Il piacere di danzare**
Luigi Fait	36	**Un maestro di cappella geniale e fecondo**
Andrea Camilleri	36	**Amore e dubbi sotto l'ombrello**
Mario Labroca	37	**Gaia anticipazione dei viaggi nello spazio**
Manlio Del Bosco	38	**Guerra e pace venti anni dopo**
	48/77	PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

		LETTERE APERTE
	3	**il direttore**
	3	**padre Mariano**
	3	**una domanda a Raffaella Carrà**
Antonio Guarino	3	**l'avvocato di tutti**
Giacomo de Jorio	4	**il consulente sociale**
Sebastiano Drago	4	**l'esperto tributario**
Enzo Castelli	6	**il tecnico radio e tv**
Angelo Boglione	8	**il naturalista**
Giancarlo Pizzirani	9	**il foto-cine operatore**
Carlo Meano	9	**il medico delle voci**
	11	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	**Tra USA e URSS qualcosa si è mosso**
	14	LINEA DIRETTA
	28	BANDIERA GIALLA
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	41	**La resa dei conti sulla terra**
Italo de Feo	41	**I ricordi di una giovane e Totò poeta napoletano**
		VI PARLA UN MEDICO
	42	**Educazione alimentare**
		LA DONNA E LA CASA
Giorgio Vertunni	44	**piante e fiori**
	44	**una ricetta di Paola Borboni**
Achille Molteni	45	**arredare**
		MODA
	46	**L'insieme abito-mantello**
	81	7 GIORNI
Lina Pangella	81	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	81	L'OROSCOPO
	82	IN POLTRONA

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**
estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1,10; Svizzera Fr. sv. 1; Belgio Fr. b. 16.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.
I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE-TV / pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53 / ufficio di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82 distribuzione: SET / c. Valdocco, 2 / tel. 54 04 43
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

di Carlo Fuscagni

«Giovani, raccontateci la vostra storia: la televisione la filmerà»

forse GIGLIOLA aspetterà

La patetica vicenda di due ragazzi milanesi sarà presto presentata ai telespettatori dal regista Ermanno Olmi in una nuovissima trasmissione tutta dedicata agli adolescenti

Roma, ottobre

Gigliola è una ragazza milanese di diciassette anni. Biondissima con una gran massa di capelli attorno ad una testolina in continuo movimento, occhi azzurri profondi sorridenti, andatura svagata a tratti stanca e a tratti saltellante, maglione a forti tinte e sottana a quadrettoni, è la tipica ragazza della grande città. Vive in un quartiere elegante, frequenta la prima liceo, legge Ginzberg, balla lo « shake », adora Bob Dylan. Forse tiene da qualche parte un diario. Guarda con fiducia al futuro, che l'ambiente in cui vive le indica tranquillo e piacevole.

Nel suo stesso palazzo, proprio nell'appartamento sotto il suo, abita Franco. Sui vent'anni, alto, capelli folti appena un po' lunghi, soprabito e vestiti all'inglese, occhiali da sole a stanghetta eternamente incollati, sicurezza e sorriso, è anch'egli un tipico rappresentante della giovane generazione cittadina, cinica a parole, spavalda, dura talvolta e un poco enigmatica.

Un giorno Franco si sorprende a guardare Gigliola che passeggia sotto la pensilina della fermata del tram. E' come se la vedesse per la prima volta: la esile fanciullina dalle trecce bionde e dalle lentiggini sul naso è diventata una ragazza attraente e sicura di sé. Franco si offre di accompagnarla con la sua macchina e da quell'incontro, voluto quasi per gioco, nasce tra i due ragazzi una simpatia che ben presto diventa amore; l'amore pulito degli adolescenti, assoluto e infinito, fatto di solenni promesse, di sogni ad alta voce sui sedili della macchina dai vetri appannati, di speranze senza incertezze.

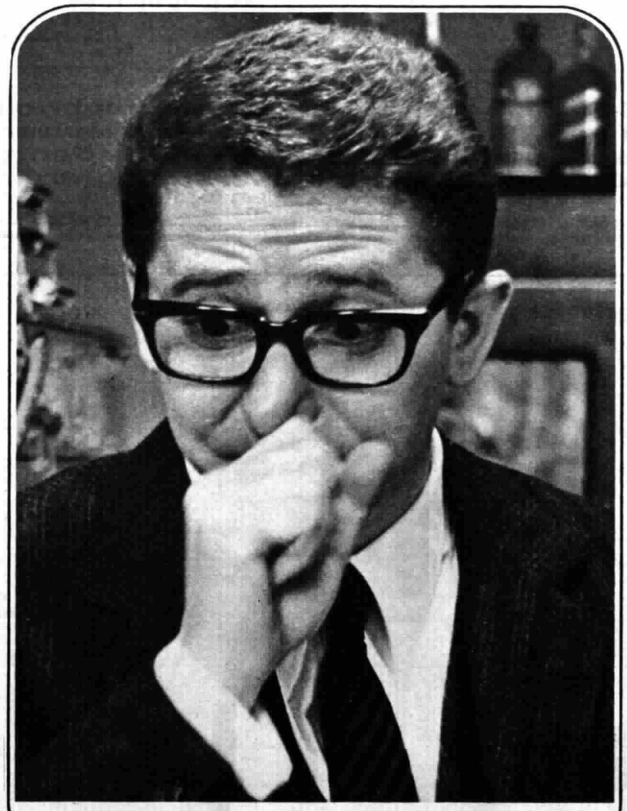
Specchio autentico della realtà giornaliera

Dopo qualche tempo, però, proprio quando le confidenze e gli abbandoni sono diventati più intimi e il legame più solido, Franco scompare. Riappare di quando in quando insieme a un vecchio amico, ma è freddo e scontroso, frettoloso e distratto. Gigliola non sa che cosa pensare: il grande amore che non avrebbe dovuto mai finire sembra immiserirsi in un povero gioco di rincorse senza spiegazioni, di telefonate reticenti, di rapide carezze dove l'abitudine ha preso il posto dell'affetto. Decisa a fermare la disperazione che cresce lentamente dentro di lei, Gigliola scende la rampa di scale che porta a casa di Franco per domandare un chiarimento. Franco non c'è; sulla porta l'accoglie la mamma, una gentile signora vedova da molti anni, che manda avanti la casa e mantiene Franco agli studi con il suo lavoro. Alla vista di Gigliola scoppia in lacrime: Franco è stato arrestato per furto con il suo amico, ed è la seconda volta.

Sotto le grandi arcate del Tribunale, il giorno del processo, Gigliola incontra Franco ammanettato, insieme al suo amico. Appena uno sguardo prima di entrare nell'aula giudiziaria; il ragazzo prega la mamma di mandarla via; non vuole essere visto in quello stato. Ma Gigliola resta, rincantucciata contro la parete, a cercare in se stessa, prima di tutto, una risposta davanti a quella realtà che cancella i suoi sogni di adolescente.

Il Pubblico Ministero invita la Corte a giudicare severamente i due ragazzi « per dare una lezione non soltanto a loro, ma a tutti i giovani; per fermare l'ondata di delinquenza che sale... ». L'avvocato difensore respinge il « cliché » di una gioventù corrotta e insensibile: « Condannateli per le loro colpe — dice — ma non pretendete di giudicare in loro tutta una generazione. Le pagine dei giornali si riempiono di fatti deplorevoli, ma non riportano mai l'infinito numero di gesti di generosità, di bontà, di lodevole impegno della nostra gioventù... ».

Dalla prigione, dove resterà per due anni, Franco ha scritto a Gigliola: « ... molti mi hanno deluso, mi hanno lasciato solo. Adesso non ho che te, mi deluderai anche tu? ». Ma forse Gigliola saprà aspettare. Questa è una storia vera, accaduta nei mesi scorsi. La televisione la porterà sul teleschermo nella trasmissione *Giovani*, che prenderà il via a gennaio. L'ha filmata Ermanno Olmi, l'autore de *Il posto*, de *I fidanzati*, di *E venne un uomo*, uno dei più interessanti registi della giovane generazione del nostro cinema. Ogni giorno arrivano alla televisione centinaia di lettere, piene dei problemi, degli interrogativi, delle denunce, degli appelli dei telespettatori. Spesso raccontano storie come questa. Ed è così che è nata l'idea di filmare le vicende vere della nostra gioventù per una trasmissione che potesse essere specchio autentico della condizione giovanile del nostro paese.



Ermanno Olmi, il regista di « Il posto », è oggi fra gli autori più interessanti della giovane generazione cinematografica

Riservato ai ragazzi dai 16 ai 20 anni

Da tempo si parlava di un programma che riguardasse i giovani dai 16 anni ai 20 anni, ma si volevano evitare le formule, pure riuscite, della inchiesta e del dibattito. Si cercava qualcosa che avesse, oltre la sostanza, anche il volto, i modi, il tono, la vivacità e la piacevolezza di questo mondo giovanile così prepotentemente venuto alla ribalta. Alcune storie sono già pronte, raccolte dalle lettere, come dicevamo, ma anche cercate nelle scuole, nei quartieri cittadini, nelle fabbriche, in provincia. Le hanno filmate giovani registi come Gregoretti, Castellani, Nuzi, Gamma, Caldana, Ghione, oltre a Olmi. Narrano, per esempio, le vicende di quattro fratelli sardi che vanno a Milano a lavorare, di una bella ragazza veneziana che vuol fare l'attrice, di un giovane scienziato interamente votato alla ricerca scientifica, di un gruppo di studenti sfaccendati, di un ragazzo di campagna alla sua prima avventura d'amore, della responsabilità di un giovane padre di famiglia, d'un mulatto italiano, di alcuni allegri capelloni, ecc. E narrano anche la storia di Adamo, dei New Dada e delle loro canzoni, di Facchetti e di Gimondi.

Ma queste storie, benché cercate per mesi, con serietà e con l'aiuto di esperti, da giornalisti e da registi affermati, potranno davvero essere rappresentative almeno di una fetta consistente del mondo giovanile italiano? Come assicurarsi un contatto più diretto, un'apertura più vasta, più popolare, una rispondenza più spontanea ed immediata con la realtà dei nostri ragazzi?

Perciò *Giovani* lancia un invito ai telespettatori dai 16 ai 20 anni e poco più: « Raccontate la vostra storia e noi verremo a filmarla ». Scriveteci indirizzando a *Giovani* RAI - Via Teulada 66 - Roma.

In America ci sono più TV IN USA 24 ORE SU 24

di Renzo Nissim

New York, ottobre

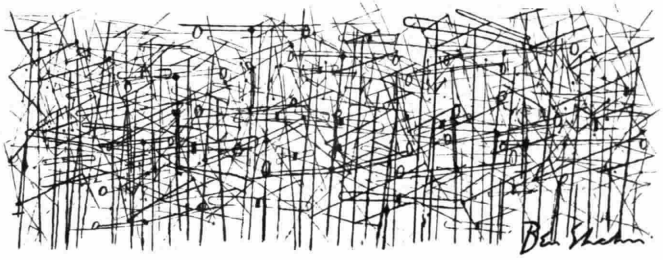
Secondo una statistica dello scorso aprile, esistono negli Stati Uniti 719 stazioni televisive. Nel solo Stato della California ve ne sono 96, in quello di New York 63, nel Texas 52. Il più piccolo stato dell'Unione, il Rhode Island, con poco più di 800 mila abitanti, ne conta ben quattro. Vien fatto di domandarsi in quale situazione « televisiva » si trovi il Rhode Island con quattro piccole stazioni nei confronti della California, di New York e delle zone con un maggior numero di emittenti di maggiore potenza. Per rispondere, bisogna partire da un fatto ormai noto: il regime privatistico e di libera concorrenza vigente negli Stati Uniti, rendendo necessaria la pubblicità per ogni programma, condiziona sotto molti aspetti l'industria televisiva statunitense.

La pubblicità

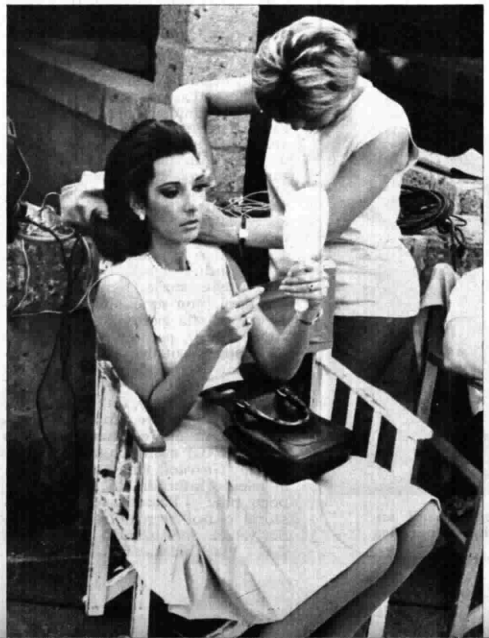
Diciamo subito che esistono in America anche stazioni non commerciali, fra cui le cosiddette « educational stations », quelle gestite da alcune Università ed infine qualcun'altra di proprietà delle municipalità cittadine, ma, data l'eseguità dell'ascolto di cui godono, non è qui il caso di occuparsene. Non è una novità: in America niente canone d'abbonamento, ma secondo la vecchia regola che per nulla non si ha nulla, al suo posto c'è un bombardamento pubblicitario dalla mattina alle prime ore dell'alba.

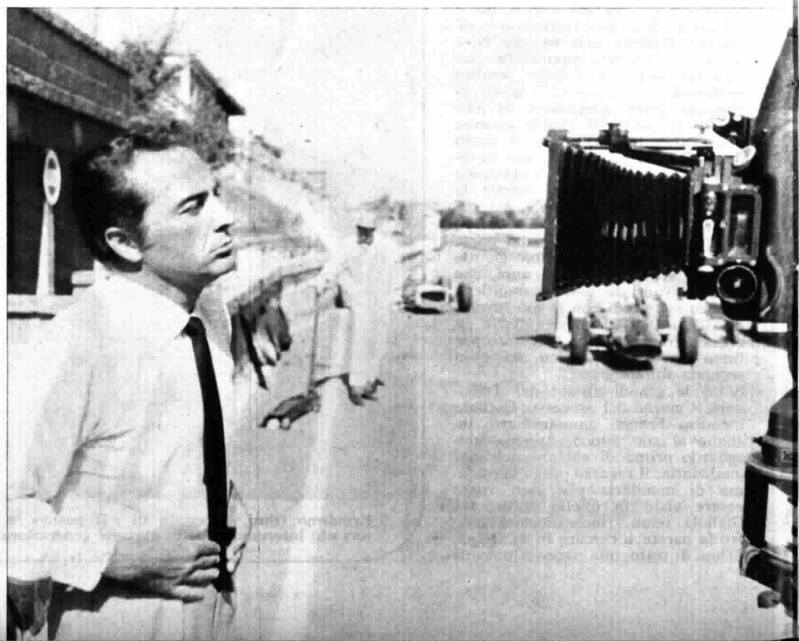
Le 719 stazioni esistenti, appartenenti a gruppi finanziari diversissimi, molte a grosse compagnie editoriali (quotidiani, rotocalchi, ecc.), coprono tutto il territorio dei 50 Stati attraverso oltre 70 milioni di apparecchi in funzione. E' una cifra che sbalordisce se si pensa che allo scoppio dell'ultima guerra le stazioni televisive erano soltanto tre e gli apparecchi appena diecimila. Un altro fatto impressionante: nel solo 1965 sono stati fabbricati negli Stati Uniti 10 milioni di apparecchi, la maggior parte dei quali a colori.

La Costituzione americana garantisce la più assoluta libertà di parola e di stampa e ciò si applica naturalmente anche alle trasmissioni televisive; ed è proprio per garantire questo diritto ed evitare nello stesso tempo i possibili abusi, che è stato necessario creare la Federal Communication Commission (FCC) i cui sette membri sono nominati dal Presidente, dopo aver ascoltato il parere del Senato. Chiunque voglia costruire e gestire una stazione televisiva commerciale deve rivolgersi alla FCC, che accerta la serietà dei richiedenti, assegna le frequenze in modo da evitare interferenze e disturbi e rilascia le licenze. La FCC non può esercitare alcuna censura sui programmi, ma può ritirare la licenza a chi trasmetta programmi contrari alla decenza o all'ordine pubblico o non ottemperi a certi elementari obblighi, come quello di non



Solo nello scorso anno son stati fabbricati negli Stati Uniti 10 milioni di televisori, la maggior parte a colori - Una domenica qualunque: 157 diversi programmi





superare i limiti stabiliti per la pubblicità, o non consenta ai rappresentanti dei partiti politici uguale tempo e condizioni durante le campagne elettorali.

I tre grandi

Abbiamo parlato di 719 stazioni diverse, ma ciò non deve far pensare che ognuna abbia un programma del tutto diverso dall'altra, cioè che gli abitanti del Rhode Island (tanto per tornare all'esempio fatto in principio) siano costretti a vedere programmi inferiori a quelli che si vedono a New York o a Los Angeles. In realtà, il nucleo principale dei programmi televisivi è prodotto dai tre « grandi » della TV americana, i tre « networks »: la NBC (National Broadcasting Company), la CBS (Columbia Broadcasting System) e la ABC (American Broadcasting Company). Sono queste tre « reti » che alimentano in gran parte le centinaia di stazioni, anche le più piccole, sparse dal Maine alla California, dall'Oregon alla Florida. Naturalmente le stazioni locali hanno anche i loro programmi particolari, atti a soddisfare i gusti e le esigenze del pubblico locale, ma i grandi spettacoli, le trasmissioni cioè di portata nazionale, sono visibili in tutto il continente. Le piccole stazioni stipulano contratti con una, due o anche tutte e tre le grandi consorelle e si accordano in modo da fornire la più ampia scelta ai propri utenti. Così il montanaro del Colorado o delle Ozarks, il pescatore di una delle più remote isolette della Florida, il « cow-boy » del Texas isolato in una prateria hanno potuto assistere ai funerali del Presidente Kennedy, ai voli spaziali, alla elezione di Miss America a Atlantic City e possono seguire quando vogliono le conferenze stampa del Presidente, le grandi produzioni di prosa e i maggiori spettacoli di varietà realizzati nei grandi studi di New York e di Los Angeles, che rappresentano le più grandi fucine della produzione televisiva americana. Se non esistessero le tre « reti chiave » con le loro imponenti risorse, la visita del Papa a New York non avrebbe potuto essere seguita, in una fase o nell'altra, da circa il 90 per cento degli utenti.

L'esistenza dei fusi orari, per cui tra New York e Los Angeles ci sono tre ore di differenza, crea qualche problema per i programmi in diretta, cioè « dal vivo », che per forza di cose vengono veduti dai telespettatori ad ore diverse secondo la loro ubicazione; ma per i grandi « show », quasi tutti registrati, non esistono problemi e ciascuna stazione li trasmette all'ora più conveniente.

Attualmente i televisori dispongono di una ventina di canali, ai quali si possono aggiungere qualche volta i circuiti speciali della TV a pagamento. Quest'ultima, creata e sperimentata in California, sembrava eliminare, almeno in parte, l'onere della pubblicità; ma ha scatenato una serie di polemiche, per cui è ben lungi dal successo che i suoi sostenitori avevano preconizzato. Le reti commerciali l'hanno osteggiata sostenendone l'illegalità costituzionale. Nel maggio del '65 c'erano solo tre reti a pagamento, provenienti dagli studi di Santa Monica: gli apparecchi degli abbonati sono muniti di un contatore elettrico che registra la durata dell'uso che ne viene fatto.

Veniamo ora ad un esempio pratico. Quanti e quali programmi televisivi ha a disposizione il cittadino di una grande metropoli? A New York sono visibili nove canali: tre appartengono alle grandi reti e cioè alla CBS, NBC e ABC. (Sembra però che l'anno prossimo a questi tre giganti si aggiungerà un'altra rete di portata nazionale, la « Overmeyer », con 35 stazioni già affiliate, più altre cento che hanno fatto richiesta di collegamento).

Ascolto notturno

Degli altri sei canali, visibili nella zona di New York, quattro hanno carattere locale, e offrono anch'essi programmi molto importanti, cercando di far concorrenza alle grandi reti nelle ore in cui queste non trasmettono spettacoli di punta. Degli ultimi due canali, uno ha carattere non commerciale e appartiene al Municipio di New York, mentre l'altro, di recente impianto, limita i programmi alla sola domenica e alle lingue straniere, fra cui l'italiana, con trasmissioni di notizie e programmi della RAI.

Le reti maggiori trasmettono praticamente 24 ore su 24. Negli Stati Uniti, evidentemente, c'è un ascolto anche notturno: stazioni di polizia, vigili del fuoco, ospedali, uffici telegrafici e telefonici, aeroporti, alberghi, ecc. Ci sono poi innumerevoli nottambuli e una buona dose di gente che soffre d'insonnia. Ma si tratta più che altro di film, interpolati, oltre che dalla solita pubblicità (a costo minore dato il minore ascolto), da qualche notiziario.

Per tutti i gusti

Alle 6 del mattino cominciano i programmi diurni. Esaminarli individualmente sarebbe impossibile. Scegliamo a caso un giorno qualsiasi, una domenica per esempio. Sono elencati ben 157 programmi e ce n'è veramente per tutti i gusti: sport, cartoni animati, documentari, rubriche per le donne, per i bambini, per i vecchi, per gli infermi, per i naviganti: dalle serializzazioni di drammi più o meno zuccherosi, alle divulgazioni scientifiche, ai dibattiti politici con l'intervento di ministri e figure-chiave della politica. Insomma, non c'è categoria che non trovi ciò che la interessa. L'accertamento di questi « interessi » e « preferenze » del pubblico è affidato a organizzazioni specializzate: la più importante è la Nielsen che fa testo per le decisioni delle case commerciali.

Due parole sulla faccenda più spinosa, quella della pubblicità. I più l'accettano filosoficamente come lo scotto da pagare per il godimento di un bene, altri la detestano. Ci sono, naturalmente, dei limiti imposti dalla FCC. Nelle ore di punta sono consentiti cinque minuti e dieci secondi di pubblicità per ogni mezz'ora di programma, ma in altre ore gli inserzionisti arrivano a godere di circa un terzo del tempo, il che sembra eccessivo anche ai più pazienti. Non si deve dimenticare, d'altra parte, che la pubblicità, nel quadro dell'economia americana, è considerata un elemento necessario e determinante e, sotto certi aspetti, persino un servizio pubblico.

Nessuna censura ufficiale sui programmi, lo abbiamo detto; ma anche qui c'è il rovescio della medaglia: esiste, cioè, la censura spesso rigorosissima e qualche volta incredibile delle ditte patrocinanti. Una casa fabbricante di tè non permetterebbe mai ad un attore di mostrarsi mentre beve una tazza di caffè ed una fabbrica di sigarette che volesse servirsi della serie dei gialli di Simenon, obbligherebbe Maigret a rinunziare alla sua famosa pipa.

Per quanto riguarda il livello artistico, possiamo dire solo che risente della valanga del materiale messo in onda. C'è l'ottimo, il buono, il mediocre e il pessimo. La produzione eccelle nei programmi d'attualità dal vivo. La TV americana è, comunque, lo specchio della stessa America: il meglio e il peggio vi coesistono: un fenomeno di massa, con tutti i pregi e i difetti che la sua popolarità comporta.

IN PISTA CON MELISSA

Francis Durbridge, di cui è già stata presentata alla TV « La sciarpa », è l'autore del nuovo sceneggiato televisivo « Melissa », un giallo psicologico. Andrà in onda in 6 puntate; principali interpreti, Rossano Brazzi, Luisella Boni, Aroldo Tieri, Laura Adani, Massimo Serato, Franco Volpi, Antonella Della Porta, Esmeralda Ruspoli. La regia è di Daniele D'Anza. Le riprese sono state effettuate per la maggior parte negli studi di Napoli, mentre a Roma, sulla pista di Vallelunga, sono state girate alcune scene di gare automobilistiche. Per l'occasione la televisione ha scritturato il campione italiano della classe sport 1000 Massimo Natili, il quale ha opportunamente istruito Massimo Serato, utilizzando vere auto da corsa: una Lotus, una Stanguellini, una Brabham, una Cooper. Serato, che è un provetto automobilista, si è trovato subito a suo agio sulla pista. Nelle foto: Luisella Boni durante il trucco; Rossano Brazzi davanti alla cinepresa; e infine Massimo Serato al volante di un bolide da corsa. Di fianco all'auto, secondo da sinistra, il regista D'Anza

IL MARCHIO "PURA LANA VERGINE"

CONTROLLATO DALL'I.W.S. IN TUTTO IL MONDO

GARANTISCE CHE E' LANA

GENUINA · NATURALE · INALTERATA · SENZA FIBRE ESTRANEE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

LA MAGLIERIA – mabrilu – E' TRATTATA IRRESTRINGIBILE
ED E' GARANTITA DAL MARCHIO "PURA LANA VERGINE"

2964

La lavagna di Squarzina

È un autore che si preoccupa soprattutto della figura morale dei suoi personaggi sempre inseriti nel vivo della realtà d'oggi. Per la TV ha scritto «Lo squarciagola»: come si fabbrica e come si distrugge un cantante alla moda

di Giovanni Perego

Roma, ottobre

Quando le truppe alleate ruppero la linea Gustav e dilagarono nella Valle Padana, Luigi Squarzina aveva 23 anni. Ne aveva pochi di più quando calava il « sipario di ferro », una trentina ai tempi della Corea, è arrivato ai quaranta con il neocapitalismo e la società dei consumi. Nato a Livorno da una famiglia romagnola, si laureò in legge, ma quel che gli interessava è, come egli stesso dice, di diventare un « teatrante », e si inscrisse e completò il corso di regìa alla Scuola d'Arte drammatica. Nei primi anni del dopoguerra si trovò così sulle spalle un doppio compito: quello generale, di tutti gli intellettuali della sua generazione, un dovere civico, la necessità d'adoperarsi a fare quella società per cui si era atteso, combattuto e sperato; e quello particolare del « teatrante », mentre già s'era stemperato e stava svanendo il teatro del « mattatore » (come nell'Ottocento e nella « belle époque ») cioè dell'attore solo tra gli scoloriti generici, destinati a esaltare la bravura di quegli che, unico, occupava il palcoscenico. E nasceva invece un teatro corale, dove il fatto celebrativo, vogliamo dire la celebrazione teatrale, e il testo e i suoi valori poetici e di azione, erano a poco a poco rivalutati.

Teatro d'arte

Ma il problema non era tutto qui: tra il teatro che Squarzina chiama « finestra », un teatro, per capirci, in cui lo spettatore s'affaccia e guarda quel pezzo di vita, quella fetta di realtà che l'autore gli serve con scrupolo naturalistico, e il teatro « didattico », che chiama il pubblico a imparare qualcosa, che è sovente teatro di polemica politica, era necessario trovare una terza strada, più moderna e stimolante. Squarzina l'ha chiamata il teatro « lavagna », e cerchiamo di spiegarcene il perché. La lavagna è una superficie, che a passarci su la spugna diventa ogni volta vergine e netta, e su cui si può scrivere, disegnare, disporre figure, corpi, masse di comparse, scene, simboli. Ma rifiutare il teatro didattico, il teatro pedagogico, non significa rifiutare altri impegni. Consente, per esempio, di tentare un teatro d'arte, invece che di cassetta e di commercio; e un teatro, come qualcuno ha detto, di « inquisizione morale ». I personaggi di Squarzina sono nella realtà, nella storia, nelle situazioni sociali; ma quel che gli interessa, quel che interessa al commediografo che gli dà voce, che li fa muovere, è il loro comportamento, la loro condotta morale di fronte e contro la realtà, la società, gli altri con cui sono in relazione di lotta, o di amicizia, o di amore. Non dunque la realtà, la storia, la politica, ma le creature e i personaggi nella realtà, nella storia, nella politica.

Già la prima opera di Squarzina, *L'esposizione universale*, mai recitata in Italia, ma memorabilmente letta da Gassman, avvia un discorso del genere. Un gruppo di « barboni », operai poveri, disoccupati, falliti, profughi, ex fascisti, si accampa, subito dopo la guerra, tra le pompe e i marmi di quella che avrebbe dovuto essere l'ambiziosa esposizione universale fascista, l'E 42. Tra quegli archi marmorei e che sono così lontani e estranei a una vera misura umana, vi sono tentazioni, miseria, tisi, minestroni maleodoranti d'erbe raccolte per i terreni vaghi; ma vi sono anche amore, sacrificio, dedizione, e sono questi che hanno la meglio sul tradimento, sul denaro, sulla pressione di una società avida e spietata. Anche il secondo dramma di Squarzina è un dramma del comportamento. *Tre quarti di luna*, scritto tra il '49 e il '51 e rappresentato al « Valle » di Roma nel '53, racconta la storia di un professore fascista (diciamo fascista per semplificazione, ma sarebbe meglio dire d'un professore che crede a una certa concezione dittatoriale della scuola basata su precise, ma non per questo meno errate, convinzioni culturali), e d'uno studente non fascista, anzi animato da un concetto dell'insegnare e dell'apprendere diversi e più liberi e, come s'usa dire, più moderni e più veri. E la stolida furia del maestro condurrà il suo discepolo alla disperazione e alla morte, proprio come, su altre dimensioni, accade nella società, dove gruppi di potere ambiziosi, violenti, irresponsabili conducono popoli e nazioni alla rovina.

Opere recenti

Con *La sua parte di storia* l'inquisizione morale di Squarzina si fa anche più sottile, più intransigente e rigorosa. Alle prese con un paesino della Sardegna dove infuria la poliomielite, con un portalettere che ruba e con una Fondazione umanitaria americana preoccupata soprattutto del prestigio e della rispettabilità, una dottoressa « Antigone stremata — ha detto un critico — si arrende alla tirannia di Cleonte ». E' costretta cioè alla menzogna e al male, dalle pressioni, dalle violenze morali.

E siamo alla *Romagnola*, la lunga e controversa *kermesse* di Squarzina, tentativo di una epopea partigiana che non ha corrispondenti nel nostro recente teatro. Disturbata nella sua rappresentazione romana da gruppi di oppositori, la *Romagnola* ripropone ancora il tema del comportamento in una situazione storica drammatica e crudele. Anche qui, vi sono l'amore, la tentazione, il dovere, la rinuncia e la salvazione infine, nel sacrificio. Con la sua *kermesse*, Squarzina, vivo e fermo nei suoi interessi, nella sua costanza e fiducia (un uomo alto, sottile che reca ancora nel volto e dentro gli occhi, pur saputi e attenti, l'acume e il candore della prima giovinezza) sembra aver chiuso i conti con il fascismo, la guerra, le sue conseguenze. Altri sono ora i problemi, altre le situazioni con cui le creature del suo teatro sono alle prese. Ecco perciò *Il pantografo*, dramma della condizione operaia nella società capitalistica; condizione operaia contemplata con partecipazione, ma senza idealizzazione e mito; ed ecco finalmente *Emmeti*, rappresentata quest'anno dallo Stabile di Genova che il commediografo dirige da quattro anni con Ivo Chiesa, e con grande consenso di critica e di pubblico: 35 mila spettatori, di cui 20 mila abbonati. *Emmeti* è la storia d'una tentata congiura contro il mondo dell'industria neocapitalistica, una congiura che certe costanti umane, come l'amore, per esempio, conducono alla sconfitta. Ora Squarzina viene alla televisione: va in onda in questi giorni *Lo squarciagola*, dove, indulgendo ironicamente al linguaggio delle telecamere e ai miti delle masse, si racconta come si fabbrichi un « eroe » del nostro tempo; in questo caso un cantante, povero ragazzo imprigionato dall'industria della canzone, grottescamente camuffato, adoperato, spremuto e finalmente scartato e abbandonato, come una fuoriserie consunta, in un cimitero di automobili.

Lo squarciagola *va in onda domenica 30 ottobre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Uno sguardo dietro le telecamere: ecco i segreti dei trucchi televisivi

I MIRACOLI del MIXER

di Alberto Mondini

Dal primo apparire dei lampioni, nel 1807, si vide che essi attiravano le falene, gli ubriachi, e i cantori notturni; presso un lampione la serenata viene meglio, e il romantico stornellatore può immaginare che lassù nella luce, sia essa una fiammella di gas, un arco elettrico, un filamento incandescente o una lampada al fluoro o al sodio, appaia e scompaia la figura idealizzata di colei ch'egli desidera. Ebbene, la televisione può dare a questo sogno romantico tutto l'aspetto di una realtà: noi tutti abbiamo visto, sul teleschermo, apparire veramente nella lanterna di un lampione, accanto al volto rapito di un cesellatore di canzoni, una donnina piccina piccina ma perfettamente proporzionata: una donna vera, viva e mobile, non nel senso scettico dato a questo aggettivo dal duca di Mantova, nel *Rigoletto*, ma nel senso che la donna si muoveva e assumeva atteggiamenti ed espressioni in carattere con le dolci parole sussurrate dal cantore. E questa non è la sola cosa « miracolosa » che i teleschermi abbiano offerto al nostro sguardo disincantato di uomini del ventesimo secolo. Abbiamo visto il volto di una donna, intenta a sua volta a cesellare canzoni, apparire nel mezzo dello schermo, racchiuso in una cornice a forma di cuore, come quei volti femminili incorniciati nei cuori che solevano lenire le nostalgie dei soldati, dalle cartoline illustrate. E intorno alla cantatrice giravano sei, sette, otto, dieci barche a vela, salendo e scendendo e formando una mobile corona. Abbiamo visto anche una donna sdoppiarsi, parlare ad un'altra se stessa, farsi domande e darsi risposte, in un fenomeno di « sdoppiamento della personalità » da far la gioia d'uno psichiatra, e un uomo passeggiare col suo fantasma e scambiare con lui pungenti battute. A più d'uno sarà venuta la curiosità di sapere come si può fare tutto questo, e il desiderio di gettare una occhiata indiscreta nell'armadio segreto dove la TV nasconde i suoi « trucchi ». Vi sono « trucchi » che si debbono preparare prima, e « trucchi » che il regista può improvvisare in sala di regìa, premendo pochi pulsanti, principalmente il « mixer », per introdurre nella trasmissione le più bizzarre e spettacolari fantasie.

Per spiegare questi segreti incominciamo, com'è logico, dai più semplici: quelli tutti elettronici, che si ottengono col solo « mixer », il pulsante che comanda la miscelazione delle immagini provenienti da due diverse telecamere. Per chi non lo sapesse, ricordiamo che normalmente ogni ripresa televisiva viene realizzata con l'impiego contemporaneo di varie telecamere: possono essere due, tre e anche quattro; il regista nella cabina di regìa ha davanti a sé una serie di teleschermi, detti « monitors », e in particolare c'è un « monitor » per ogni telecamera. Supponiamo, per fare un esempio, che si stia riprendendo il Festival della canzone a Sanremo: la telecamera numero 1 sarà puntata sul cantante, usando un obiettivo a lungo fuoco, sì che la sola testa del cantante, presa di fronte, apparirà sul teleschermo; la telecamera numero 2 sarà puntata ugualmente sul cantante, sola testa, ma di profilo; la telecamera numero 3 sarà puntata sul cantante riprendendone l'intera figura, e la telecamera numero 4 sul pubblico.

Saltando da una telecamera all'altra

Per variare un po' la trasmissione, evitando la permanenza troppo lunga di un'immagine, il regista passerà dalla prima alla seconda, alla terza, alla quarta telecamera, saltando dall'una all'altra nell'ordine che a lui pare opportuno.

Oppure, anziché fare un salto brusco, può fare il passaggio valendosi del trucco della « tendina »: l'immagine di una telecamera, entrando da un lato sul teleschermo, ne discaccia l'immagine precedente, proveniente da un'altra telecamera. Questo effetto si ottiene col

In queste due pagine, il fotografo ha fissato in sequenza alcune fasi di esecuzione dei « trucchi televisivi »: il « mixer », magico manipolatore di immagini, manovrato dal tecnico (qui sopra e in alto a destra), che segue le indicazioni del regista, sdoppia la bella annunciatrice (è Gabriella Farinon) creandole un « fantasma » accanto (nelle foto grandi in basso), oppure addirittura ce la presenta in due diversi atteggiamenti contrapposti (nelle foto piccole qui a fianco)

« mixer »; simile è l'effetto che si ha se il teleschermo viene diviso in due, e in ciascuna metà appare una scena.

Vediamo in particolare come si realizza questo effetto: bisogna ricordare che il quadro televisivo è fatto di 625 righe orizzontali che vengono descritte una dopo l'altra da un « pennello elettronico », cioè da uno stretto ma robusto fascio di elettroni. Per far sì che sullo schermo appaiano, uno a fianco dell'altro, due « mezzi quadri », provenienti ciascuno da una telecamera (e ogni telecamera riprende un quadro intero), il « mixer » genera un impulso che cancella mezza riga in una telecamera, e mezza riga nell'altra. Ad esempio cancellando la prima metà di ogni riga nella telecamera numero 1 e la seconda metà di ogni riga nella telecamera numero 2, si ha sul teleschermo un quadro di cui la metà sinistra è fornita dalla telecamera 2 e la metà destra è fornita dalla telecamera 1.

Per mettere la donnina nel lampione si fa il così detto « quadratino », cioè si adoperano sempre due telecamere: in quella che riprende il cantante, con tutta la scena e il lampione, si comanda una cancellazione di un breve tratto di poche righe, essenzialmente quel tratto che coincide con la lanterna del lampione; nel tratto cancellato si inserisce l'immagine proveniente da un'altra telecamera, quella che riprende la donnina. E' chiaro che quest'ultima non è una nana, ma una donna di dimensioni normali, e la sua piccolezza apparente è ottenuta con mezzi ottici, cioè riprendendola con un obiettivo a piccola lunghezza focale, in breve, un « grandangolare ».

Per fare lo « sdoppiamento della personalità » ci vogliono tempo e Ampex; cioè si registra prima su nastro una metà della scena, ad esempio la domanda. La seconda metà della scena, nel nostro esempio la risposta, si può trasmettere « dal vivo » o registrare dopo, a scelta. Quando si trasmette si fanno apparire contemporaneamente sul teleschermo le due scene, quella registrata prima e quella ripresa dopo, in modo che ciascuna di esse occupi metà dello schermo. Nelle riprese l'attore o attrice avrà occupato uno o l'altro lato della scena, la metà lasciata vuota sarà quella destinata alla cancellazione. Il « mixer » opera la cancellazione delle due metà vuote, e l'accostamento delle due metà occupate dalla persona, in modo da dare l'effetto di una scena in cui la stessa persona sia due volte presente, e intrecci un dialogo con se stessa.

Moltiplicazione delle immagini

Fare un « fantasma » è cosa semplicissima: basta una sola telecamera e il « mixer »; i segnali in uscita dalla telecamera vengono contemporaneamente presi col loro segno e invertiti: è come sovrapporre una fotografia alla sua negativa, le due immagini si annullano a vicenda. Ma se nel sommare le due immagini si dà un piccolo sfasamento, ecco che appare un'immagine fatta di soli bordi, un « fantasma »; e si può far diventare negativa l'immagine positiva, farne il fantasma semplicemente manovrando un potenziometro che dosa la quantità di segnali normali o invertiti che si prelevano dalla telecamera.

Per moltiplicare l'immagine si ricorre a mezzi ottici, cioè ai prismi; e i prismi rotanti fanno ruotare le immagini già moltiplicate. Nell'armamentario figurano anche i filtri colorati, che trovano il loro impiego più spettacolare nell'intarsio: il quale produce l'effetto d'un personaggio che agisce su una scena ripresa in un luogo diverso da un'altra telecamera.

Fra i trucchi non si può catalogare lo « zoom », cioè la lente a focale variabile, che ha l'effetto di allontanare o di avvicinare il soggetto, e di allargare il campo da un particolare come un occhio a tutta una sala con vari personaggi. Ed ora che alcuni « segreti » non sono più tali, speriamo di aver soddisfatto la vostra curiosità senza aver distrutto il primo requisito di ogni spettacolo: l'illusione.

Antoine, ingegnere e cantante beat, viaggia per l'Italia a

Il capellone con la

Antoine in un momento di relax. Ama atteggiarsi a gentiluomo seicentesco, e si fa seguire da una piccola corte di accompagnatori

di Alberto Baini

Torino, ottobre

Sebbene la corte che lo accompagna dovunque tenda a far credere che il suo risveglio segue un rituale complesso, simile in molti punti a quello di Luigi XIV, è molto probabile che le sue giornate comincino come le giornate di tutti — con una muta contemplazione di se stesso davanti allo specchio — e che la sola, reale differenza stia nello spettacolo che gli tocca vedere: un viso pallido e magro, incorniciato da capelli lunghissimi e da onde e da boccoli che la notte ha disfatto.

Che cosa pensi, guardandosi, neppure la sua corte può dirlo: ma poiché la sera prima — cantando — ha guadagnato tre milioni di lire è ragionevole supporre che sia soddisfatto di sé o che almeno conosca, con gelido raziocinio, il perché di una vita che gli impone una lunga serie di servitù quotidiane. Un'ora dopo, quando discende nell'atrio del suo albergo dove, di solito, una folla lo aspetta, Antoine si è ravviato i capelli, ha messo un giubbotto scarlatto su una camicia a fiorami, ed è ormai pronto per una nuova, lunga e ambigua giornata che un rigoroso copione regolerà ora per ora nelle parole e nei gesti, e che culminerà a mezzanotte sul palcoscenico quando tra il rombo della musica il divo canterà — suonando la chitarra e una armonica a bocca — che a lui « non importa nulla di nulla ».

Uomo-industria

Altissimo e magro, con un aspetto bene educato e gentile, Antoine recita la parte che il suo personaggio gli impone con una grazia studiata che viene dalla lunghezza dei suoi capelli e dal taglio settecentesco dei vestiti che indossa. A riportarsi indietro di centocinquant'anni, il suo abbigliamento non avrebbe nulla di strano: con quei pantaloni svasati nel fondo e camicie simili nella foggia se non nel colore, vestivano i marinai della Gran Bretagna e Billy Budd veleggiava su una fregata degli Stati Uniti. Ma vederlo scendere da un aereo di linea in mezzo a un gruppo di religiosi che tornano da un pellegrinaggio in Polonia e a qualche uomo d'affari che ha passato la sua giornata a Parigi, l'effetto è ancora poco comune.

Così un profondo, costernato silenzio ha accolto venerdì scorso all'aeroporto di Torino, Antoine che cominciava il suo viaggio in Italia.

Come tanti altri giovani d'oggi, lanciati dalle musiche nuove e dalla religione del rumore, Antoine più che un uomo è una industria. Vende canzoni non proprio dense di significati, smercia giubbotti e camicie contrassegnandoli con il suo marchio di fabbrica, dovunque vada raccoglie tre milioni per sera: e a guardar bene (tralasciando capelli e vestiti) non è molto diverso

tre milioni per sera

Rolls Royce

dagli uomini d'affari che scendono insieme a lui dagli aerei e camminano a passi svelti, in cima alla fila, con una borsa sottobraccio « *e l'aria di saper viaggiare meglio degli altri* », come direbbe lo scrittore francese Queneau. Canta canzoni pacifiste che non condannano troppo rudemente la guerra, e il suo sforzo costante sembra quello di non dispiacere a nessuno.

L'ambiguità è il suo solo, vero carattere. A guardarlo ci si accorge che non sembra uscito soltanto da una stampa settecentesca, ma che anticipa un tipo fisico avveniristico e ancora mal conosciuto. Sono virili le mani, i tratti del viso per la loro durezza, e nient'altro. Le cose che dice nelle canzoni sono ovvie, e ormai sperimentate da una filosofia che ha camminato nel mondo almeno quanto i personaggi di Kerouac. Non gli piace che si parli di lui come di un cantante impegnato (ammesso che una definizione di questo genere possa significare qualcosa) e pensa saggiamente che le chitarre non siano le armi più adatte per le rivoluzioni. Le convinzioni e le idee che i giornali gli prestano, sembrano riempirlo di inquietudine e talvolta di angoscia. La sua rivolta alla società s'è fermata a qualcosa che ormai fanno in molti, al lasciarsi crescere senza più freno i capelli.

Ascoltando i suoi dischi o guardando le foto che quasi ogni giorno compaiono sui giornali francesi, i professori del Politecnico di Parigi devono ricordare, come in un sogno, di avere avuto in lui un allievo normale se non eccellente, meritevole di una laurea in ingegneria. Racconta di avere avuto una infanzia « molto saggia e tranquilla », per recitare subito dopo i passi salienti di una biografia troppo densa, e quindi sospetta. Ha imparato a suonare la chitarra da solo, durante le vacanze, è stato anche in America: che con altri pacifisti si sia spinto nelle rudi regioni del profondo Sud per predicarvi la bontà e l'uguaglianza sembra già meno probabile.

Imprese tanto rischiose nel Tennessee o nell'Alabama escono, forse, dalle possibilità di Antoine e dalle sue convinzioni. La politica, dice, è come una lunga catena che dai figli ai padri rimonta fino alla mente di un folle. La sola cosa in cui crede è il dubbio sistematico secondo Cartesio, che gli consente, appunto, di non credere a nulla. Porta una giacca viola e pantaloni a righe gialle e celesti. Che sieda nella poltrona di un albergo attorniato da alcuni cronisti che gli domandano cosa pensi della guerra, della pace e del Vietnam, è un sintomo dell'irrealtà o della nevrosi del nostro tempo. Si comincia così; e poi si finisce per pagarlo tre milioni per sera.

A mezzanotte

Sul palcoscenico arriva di solito verso la mezzanotte, all'ora in cui i giovani con un padre severo cominciano ad agitarsi sulle sedie, perché tra poco dovranno andarsene a casa. Entra in una sala stordita dal rumore dei tamburi e delle chitarre elettriche, dietro le quali si innalzano macchinari possenti, generatori di energia, sistemi di altoparlanti che danno a una corda appena sfiorata la risonanza profonda di un organo. Siccome l'uso del pensiero non deve spegnere il sorriso (come lui dice, citando Nietzsche), sorride liberandosi del giubbotto scarlatto per mettere in mostra le famose camicie che la sua industria produce. I giovani applaudono e gridano, e non si riesce a capire perché. A parte la sua ambiguità, Antoine non ha molto. Al massimo, sembra una incarnazione di alcune cose che ai nostri giorni sono e non sono: arrabbiato e borghese, cittadino del mondo e pieno di vezzi francesi, antisociale all'aspetto e poi perfettamente integrato in una società di commercio che vende dischi, canzoni, camicie a fiori e giubbotti scarlatti, sfruttando con freddezza la voga del momento. Lui, Antoine, non si compromette: le sue canzoni pacifiste sono garbate e senza asprezze, come se non dovessero dispiacere a nessuno, nemmeno a quei reduci che la domenica mattina, in tutte le piccole città della Francia, camminano dietro alle loro bandiere portando da qualche parte una corona di fiori. Undici mesi fa era uno sconosciuto. Ora possiede una « Rolls Royce » e un castello. Lasciando la sala si ha la curiosa impressione di non aver visto un artista cantare, ma una industria al lavoro.

Antoine sul palcoscenico: canzoni di protesta, ma non troppo. Da notare la camicia: il modello è firmato dal cantante, un'altra fonte di guadagno

cantano i crackers

Doria

CRRR RACC CRACKERS CRRRACCKERS! CRRACKER CRRSPTT..T..T... CRRACKERS! ...perchè a giusta lievitazione naturale friabili... friabili... PRRREEEK

DORIPAN HIDROX
CRACKERS PER COLAZIONE MERENDA PRANZO SEMPRE
Doria

Tutto per le strade lo show-verità a puntate che sarà presentato e cantato dal «reuccio»

LA ROMA DI CLAUDIO

di Franco Rispoli

Roma, ottobre

L'ultima invasione di Roma è quella delle telecamere. A quella delle macchine da presa, dei cinematografari, la città era ormai assuefatta da un pezzo, accadeva sempre più spesso che i romani trovassero bloccate una strada o una piazza; e accadeva sempre meno che mostrassero d'accorgersene, anche perché in prevalenza, per ragioni tecniche o di traffico, quelle riprese avvenivano dopo il tramonto, e dopo il tramonto i romani hanno tutti fretta di tornare a casa (dicono i maligni che « vanno a letto presto perché l'indomani devono alzarsi tardi »).

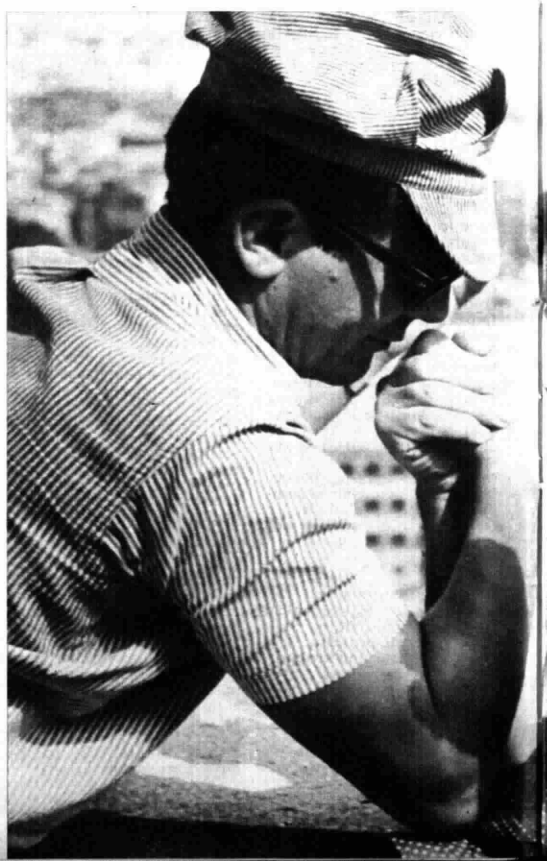
L'invasione attuale è di nuovo genere; e tra questa e quella, la differenza è appunto la stessa che passa tra una camera da presa e una telecamera. Era già accaduto infatti che « troupes » televisive, non solo italiane, girassero per una città scenografica come questa: per esempio, di recente, con Sophia Loren incaricata di mostrare Roma agli americani sui loro teleschermi; o per molti servizi giornalistici; o per trasmissioni speciali sul tipo dello *Specchio segreto* di Nanni Loy. Ma in quest'ultimo caso gli obiettivi stavano nascosti, perché il loro compito era appunto di riprendere immagini di frodo; e in tutti gli altri casi, la protagonista era pur sempre una cinepresa, tenuta sulla spalla. Mentre è la prima volta che si registra completamente in esterni uno « show », ossia un genere di programma che sembrava più degli altri vincolato all'aria condizionata degli studi, come certe piante esclusivamente di serra. Il programma è *Roma 4*, protagonista Claudio Villa. Lo sta realizzando, dalla seconda metà di settembre, il regista Stefano De Stefani, su testi di Bernardino Zapponi.

Salvatore Di Giacomo, mezzo secolo fa, sosteneva che era difficile fare teatro a Napoli, che era già di per sé una ribalta aperta a tutti.

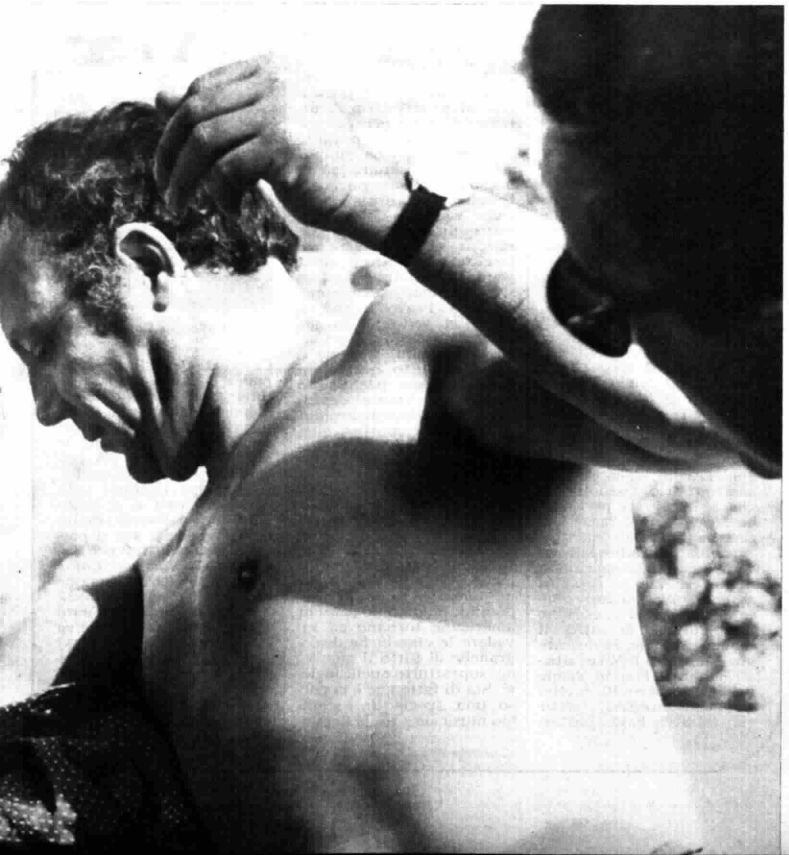
Canzoni e ruderi

Oggi il critico teatrale Ennio Flaiano sostiene che i cronisti dei giornali rubano il mestiere ai critici teatrali e addirittura agli autori, perché il vero teatro si fa e si recensisce già nella vita di ogni giorno. Deve essere vero, se persino gli autori di rivista cominciano a dar segni di asfissia. Dice Zapponi che, rispetto ai giornalisti che potevano lavorare su uomini e scenografie dal vero, negli studi TV si sentiva una specie di figlio della provetta, un autore *in vitro*. « In televisione, una persona è più espressiva di un personaggio, uno sconosciuto è più efficace di un attore, una battuta estemporanea più divertente di una battuta elaboratissima sul copione, uno sfondo autentico più suggestivo di una scenografia. Del resto, esiste un cinema-verità, perché non dovrebbe esistere una rivista-verità? Basta, anche sul video, con i telefoni bianchi: tentiamo anche noi la nostra piccola rivoluzione neorealista ». Cautamente, beninteso, senza stracci e senza messaggi, perché la rivista deve restare un genere gradevole, divertente. E poiché deve restare anche ancorata a certe convenzioni spettacolari, non si può rinunciare ai divi, però li si mescola alla realtà, così come sono mischiati alla realtà nelle cronache di ogni giorno.

In *Roma 4*, divi ce ne sono molti. Ma Sandie Shaw cammina scalza per via Veneto proprio come è accaduto al suo arrivo a Roma, e i suoi « partners » non sono i soliti « boys », bensì frequentatori di quella strada colti a caso. Elisabetta Wu canta il *Geghe-ge* fra i ruderi del Palatino, che lei, cinese, credeva servissero soltanto per fare da sfondo alle indossatrici per le foto di moda; e Toni Ucci dovrà spiegarle, con le parole di Pascarella, che già



Claudio Villa in tre momenti delle sue passeggiate romane che costituiscono il filo conduttore del nuovo spettacolo: sopra, una singolare serenata, cantata sul muricciolo d'un terrazzo, con i tetti della vecchia Roma a far da sfondo; in alto a destra, in un giardino pubblico; qui a fianco, Claudio impegnato in una gara a « braccio di ferro » con uno sconosciuto ammiratore - rivale



più di duemila anni fa i romani dovevano essere d'accordo con le direttrici di *Vogue* e di *Harper's Bazaar*, se elessero quel luogo a preferenza di altri per fondarvi la città, pur potendo scegliere: *« a quelli tempi lì nun c'era gnente - dunque, me capirai, la cominciaveno - qualunque posto j'era indifferente - la potevano fa' dovunque annava - la potevano fa' pure a Milano... »*.

Sul Gianicolo

Allo stesso modo Aroldo Tieri dice « le bestie » di Trilussa dinanzi alle gabbie dello zoo dove giocava da ragazzino; Paolo Stoppa legge un sonetto di Jandolo, che dopo tutto era suo zio; e Gassman passeggia sull'Aventino, perché dopo tutto ci abita, e ormai i torpedoni hanno incluso la sua villa nell'itinerario turistico, tra la chiesa di S. Alessio e il famoso buco della serratura, nel portone dei Cavalieri di Malta, attraverso il quale il turista inquadra, alla lontana, la cupola di S. Pietro. Così, infine, quando a Trastevere Claudio Villa finge di essere un posteggiatore in un'« osteria dei fagottari » (dove sono ammessi, cioè, clienti col fagottello dei cibi propri), è vero che si esibisce in una scenetta e in un esperimento di « candid-camera » (come in *Specchio segreto*), ma in fondo è anch'egli a casa sua, perché — lo riconoscano o no gli attuali avventori, trasteverini autentici e non comparse di Telecittà — è da quelle osterie che la sua fama di divo ha preso il via. Zapponi e De Stefani ci spiegano queste cose — anticipandoci le quattro puntate che vedremo fra qualche mese — sul Gianicolo, mentre Daniele Piombi intervista certe coppie di innamorati sotto lo sguardo seccatissimo di Luciano Manara. Su una panchina vicina, c'è uno sconosciuto con l'aria del non addetto ai lavori. Gli innamorati, esaurita l'intervista e pregati di non allontanarsi, vanno a sedersi accanto a lui.

Lo sconosciuto attacca discorso, vuol sapere cosa gli hanno chiesto. « Se con i tempi che corrono è ancora il caso di venire a far l'amore al Gianicolo, e perché ci veniamo, e quante volte, e se non ci vergogniamo di Garibaldi... ». Lo sconosciuto vuol sapere se hanno risposto la verità. Alcuni sì, i più candidi; ma i più furbi se ne sono guardati bene, e la confidano soltanto adesso allo sconosciuto. Il quale, va da sé, è il

LA ROMA DI CLAUDIO

vero intervistatore, e si chiama, al solito, Nanni Loy.
Di lì a poco, la troupe scende sulla piazzola sottostante, da cui ogni ventiquattro ore il cannone spara un colpo per segnalare il mezzogiorno ai romani, i quali, frastornati dal traffico, non lo sentono più, e continuano a credere che manchi ancora un quarto alle undici. Il cannone è preda bellica, e questo conferisce un che di marziale alla cerimonia, che per il resto, tra il fumo violaceo e l'odore acre della buona polvere pirica d'una volta, ingenera tutt'al più un vago sospetto di luna-park. « Ma non temete di uccidere qualcuno? », chiede l'intervistatore; gli si risponde che, diamine!, il colpo è a salve. Altre domande di questo genere diventano impossibili. Un colonnello, dal quale dipende l'intera operazione, è venuto apposta per sorvegliare che l'intervista non assuma toni irriverenti. Forse non ha dimenticato l'apologo di Zavattini, secondo il quale un giorno l'artigliere del Gianicolo dimenticò di sparare il colpo, nessuno se ne accorse, e dunque da allora i romani sono sempre in ritardo di una giornata, credono d'avere al polso l'ora scientifica e invece hanno regolato l'orologio sul mezzogiorno del giorno prima. Qui, al contrario, tutto sembra in regola. Fatto l'obbligo suo, il vecchio cannone rientra nella pancia del Gianicolo, degradato al cucù dell'orologio omonimo. Il colonnello se ne va, sbrigativo come un generale. Le telecamere « zoomano » un po' più in basso, sulle « bocche di lupo » di Regina Coeli. Qui, davanti al carcere, sulla Lungara, nel pomeriggio Claudio Villa intona una canzone della « mala » principio di secolo, quando i bulli dominavano Roma, ogni tre giorni c'era un morto per « regolamento », e allo Chalet, per il buon nome del locale, era proibito entrare senza coltello. La canzone è stata musicata dallo stesso Villa: *« ventisei anni, niente amnistia - non c'è la grazia, niente speranza - ventisei anni nella casanza - e tutto avviene per colpa di spia... »*.

Vecchio fiume

Dalla Lungara, che è sul Lungotevere, scendiamo al livello del fiume, sotto Castel S. Angelo, sul galleggiante del « Ciriola ». Un vecchio fiumarolo rievoca i tempi gloriosi, quando « er più de fiume », Cesaretto, compiva a nuoto la Ponte Mollo-Fiumicino con l'ombrello aperto e il giornale spiegato senza farlo bagnare, e gli « indiani » di Ponte Milvio, che di giorno vivevano allo stato brado (« le mutandine se tengheno in mano », prescriveva il loro statuto), al calar del sole si mettevano in blu per fare « le notti veneziane » sul Tevere. Ma la vedova del Ciriola scuote la testa, questi sono fantasmi che la corrente si porta via, il fatto è — dice — che oggi i romani non amano più il fiume: ma chi credono d'essere, con questa moda del mare? Eppure ci venivano ancora, dal Ciriola, nel dopoguerra, i « ragazzi di vita » di Pasolini. E difatti lo scrittore è qui, a darne conferma a Gazzolo, che l'intervista e vuol sapere da lui anche dell'altro: che fine hanno fatto quei ragazzi di vita, se sono rimasti gli stessi o hanno cambiato luoghi e abitudini, e in che differiscono da loro i fratelli minori, quelli che hanno oggi l'età di quelli di ieri. « No, non sono cambiati, perché sono rimaste le stesse le loro case, e i loro redditi. Si sentono, però, meno isolati. Esiste una specie di Terzo Mondo della periferia: Roma - Calcutta - Bombay, fa tutt'uno. In quanto ai nuovi sono pressappoco uguali, ma hanno perso quell'innocenza barbarica per cui commettevano reati senza rendersene conto. Questi ultimi hanno ormai il senso del peccato... ». Non dipenderà dal fatto, per caso, che hanno letto i libri di Pasolini?

Andiamo al Piper

Poiché a questo punto il discorso diventa un tantino impegnato, dai ragazzi di vita, attraverso i capelloni di Trinità de' Monti, passeremo ai giovani del Piper. Appena voltato l'angolo, sempre dalle parti di piazza Quadrata, ci perderemo con Luciano Salce e Milly in quell'inverosimile Marienbad che è il quartiere Coppedè. Da Marienbad a Manhattan, dal delirio liberty ai grattacieli dell'Eur, cantati da Gino Paoli; da Manhattan al Far West di Cinecittà, con Bobby Solo « folk-singer » all'italiana. Per non parlare dei bruschi « stacchi » dal mercato di Porta Portese (con Gregoretti) al « synket » elettronico di via Margutta (con Maria Monti); da piazza Navona (con Sergio Endrigo) al Bowling dell'Acqua Acetosa (con Alicia Brandet); dai gatti di Largo Argentina e dalle ultime stalle di Trastevere all'Archivio dei Fumetti all'Università.
Ci si chiede a questo punto quante sono le Roma di *Roma 4*. La verità è che, strada facendo, Zapponi e De Stefani si sono resi conto d'aver superato il numero del titolo. Hanno provato a raddoppiarlo, tenuto anche conto che Fellini, solo per descrivere se stesso, era arrivato ad 8 ½. Hanno dovuto arrendersi, alla fine, quando si sono accorti che in ogni caso di Roma ne rimanevano fuori parecchie. « Roma, per amarla non basta una vita », ha scritto Silvio Negro prima di morire. Figuriamoci se bastano quattro puntate, poco più di quattro ore di trasmissione, per farcela entrare tutta. Ma ce n'è già abbastanza per farsene un'idea.

f. r.

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Otto « Bang bang »

Petula Clark

La mancanza di canzoni originali sta provocando un fenomeno nuovo (che è poi vecchio) nella musica leggera: l'interpretazione di uno stesso motivo particolarmente bello da parte di più cantanti, proprio così come succedeva ai tempi di Gino Latilla, Nilla Pizzi, Natalino Otto e tutti gli altri. Il caso più significativo è quello di *Bang bang* una poetica canzone di Sonny Bono portata al successo prima dalla moglie Cher e ora eseguita e incisa da almeno otto fra cantanti e complessi molto popolari. Nell'ordine: Equipe 84, Milena Cantù, Dalida, I corvi, Nancy Sinatra, Beau Brummel, naturalmente Cher e, giunta ultimissima, Petula Clark. Fino ad oggi, basta.

Non sono toreri

A tutti quelli che si complimentano con loro per il successo di *Black is black* i cinque ragazzi componenti il complesso dei Los Bravos rispondono coralmente con un bel... « muchas gracias ». Già, perché sono proprio spagnoli, anche se sembrerà perlomeno strano che il Paese del flamenco e delle nacchere abbia partorito l'unico complesso non americano né inglese, che sia riuscito ad entrare baldanzosamente nelle difficili classifiche discografiche di tutto il mondo. Manolo, Pablo, Miguel, Antonio e Mike, questi i nomi. Proprio come quelli dei toreri. Rispettivi strumenti: organo, batteria, chitarra basso, chitarra solista, voce. Forse parteciperanno al nostro festival di Sanremo. Sicura è invece una loro « tournée » italiana dal 3 al 22 gennaio. Ci vuole ancora del tempo ma, con un po' di pazienza, li aspetteremo. Anzi, « los esperaremos ».

Patty la « cattiva »

Abbiamo finalmente trovato la « cattiva ». Perché, se ci si pensa, fra tutti i personaggi della canzone, la cattiva proprio ci mancava. Tutti sanno quanto conti oggi essere un personaggio per potere aspirare al successo. Patty Pravo, la cantante « cattiva » (il che è, beninteso, tutt'altra cosa che « cattiva cantante »), è però un personaggio autentico. Ex giramondo, ex disegnatrice di moda, viene da Venezia, città dove è nata e dove è stata tenuta a battesimo con il suo nome (non molto « artistico ») di Nicoletta Strambelli. Se ne parla in giro come della ragazza del '67. La ragazza indipendente che « si è fatta da sé », che vive sola e che, avendo deciso di fare la cantante, è venuta a Roma, si è presentata al proprietario di un famoso locale per giovani e, senza dargli nessuna spiegazione, gli ha cantato subito (e a squarciagola) la sua canzone migliore. Queste storie, ormai, si sa come vanno a finire: contratto discografico, preparazione del primo pezzo, lancio pubblicitario sulla stampa specializzata, e, se si è fortunati, televisione. A Patty Pravo è andata bene: la vedremo presto in *Scala reale* e in vari altri programmi. Il guaio è che, con tutto questo da fare, le resta pochissimo tempo per essere « cattiva ». Ah, dimenticavamo! In che cosa consista questa « cattiveria » non siamo riusciti proprio a saperlo.

La guerra continua

La guerra musicale Gran Bretagna-Stati Uniti è in pieno svolgimento. Dopo un lungo periodo di predominio inglese, le canzoni americane tornano ad invadere le classifiche discografiche di tutto il mondo, ma soprattutto quelle inglesi. Sta di fatto che è in corso una specie di « scambio musicale » tra la Repubblica stellata ed il Regno Unito. Quest'ultimo, dopo avere prodotto e esportato il « Liverpool sound », il « Mersey sound », è ora costretto ad accettare i due filoni, riscoperti recentemente, della musica leggera americana: il « rhythm & blues » (un genere quasi esclusivamente negro etichettato per gli esperti semplicemente « R B ») e il « folk » (cioè quello che si dovrebbe chiamare il « nuovo folk ») che ha i suoi alfieri in Bob Dylan, Joan Baez e Sonny and Cher. In America, d'altro canto, non sono molti i dischi inglesi in classifica, se si fa eccezione per quelli di complessi famosissimi come i Beatles, i Rolling Stones, ed i Kinks. Comunque si prospetta una nuova offensiva inglese. La guerra continua.

Caselli in micro

Caterina Caselli

Caterina Caselli, tra una pausa e l'altra del suo ultimo film *Perdono*, è finalmente riuscita a completare la registrazione del suo primo e importante 33 giri. Oltre i suoi già collaudati cavalli di battaglia, il long-play contiene otto pezzi originali e, a detta della stessa Caselli, molto belli (modestia sua a parte...). Qualche titolo: *Kiks, Oh, no, Cantastorie, Come vuoi, Tutto nero* (versione italiana di *Paint it, black* dei Rolling Stones), *Cento giorni, E' la pioggia che va* (incisa anche dai Rokes) e, infine, *Puoi farmi piangere*, canzone, quest'ultima, che (è la stessa Caselli che lo assicura) non è dedicata alla cipolla.

Al «Circolo dei genitori» si è parlato della scienza dell'accrescimento

COME CRESCONO I NOSTRI FIGLI

Resoconto della trasmissione radiofonica a cui hanno partecipato il prof. Carlo Sirtori, dell'Organizzazione mondiale della sanità, il prof. Alberto Marzi, direttore dell'Istituto di psicologia dell'Università di Firenze e il dott. Aldo Celli, della Commissione medico - scientifica del Centro auxologico di Piancavallo

Le domande, nel corso della trasmissione, sono state poste dalle signore Girolama Oliveri, Irma Bertanza, Bruna Pedé e Maria Mantegazzini e dal signor Enrico Di Stelle

Prof. Sirtori — I Greci veneravano una divinità, Auxesia, che vigilava sulla crescita dei bambini. Da lei (e più propriamente dal verbo « auxein », che in greco vuol dire aumentare, crescere) prende nome la scienza dell'accrescimento umano, la auxologia. Capita che i bambini non crescano in modo armonico; talvolta crescono troppo, talvolta troppo poco. Oppure sono troppo grassi, o troppo magri. Ora, poiché il bambino di oggi è l'uomo di domani, il problema di un accrescimento regolare riveste grande importanza per il futuro dei nostri ragazzi. Sentiamo le domande delle mamme e dei papà.

Mancanza di adattamento

Sig. Di Stelle — Io ho un figlio di 13 anni. In famiglia siamo preoccupati, perché abbiamo notato un arresto nello sviluppo fisico del bambino. Mi ha colpito soprattutto il fatto che dei vestiti e delle scarpe comperati tre anni fa gli vanno ancora perfettamente.

Dr. Celli — Lei ha notato se al ragazzo in questi ultimi tre anni è diminuito l'appetito? O forse per qualche ragione a suo figlio in casa è mancata la tranquillità necessaria?

Sig. Di Stelle — Sì. Ho notato una diminuzione dell'appetito. Il bambino è sempre svogliato nel mangiare. Tranquillità sufficiente... Be'! Mio figlio è intellettualmente normale; però noto che qualcosa non va; non so bene che cosa. Forse il fatto di avere una madre assillante gli nuoce.

Dr. Celli — Dato che questa debilitazione globale non è molto forte, penso che non si tratti di malattia vera e propria e rivolgerei la domanda allo psicologo.

Prof. Marzi — Lei ha detto che sua moglie « assilla » il bambino. Forse con delle raccomandazioni relative al mangiare...

Sig. Di Stelle — Sì, al mangiare...

Prof. Marzi — Poi, forse, la madre si preoccupa perché il figlio non esca, non giuochi, non si faccia male; magari non vuole i suoi compagni a casa perché non sporchino i pavimenti o cose del genere...

Sig. Di Stelle — Infatti, è così.

Prof. Marzi — Mi dispiace entrare nella sua famiglia, ma vorrei chiederle: secondo lei, questa preoccupazione è da considerare un po' ossessiva, superiore a quella che può essere la normale preoccupazione di una madre nei riguardi del proprio figlio?

Sig. Di Stelle — Senz'altro è superiore.

Prof. Marzi — Sua moglie forse soffre di disturbi neurologici?

Sig. Di Stelle — Sì, è molto nervosa.

Prof. Marzi — Allora probabilmente si tratta di mancanza di adattamento; cioè, suo figlio non si adatta alla situazione di casa, reagisce in un certo modo alle raccomandazioni eccessive della mamma.

Il patologo professor Carlo Sirtori, dell'Organizzazione mondiale della sanità

GIRARD-PERREGAUX

presenta

Una creazione eccezionale il nuovo Cronometro HF il più preciso del mondo

Attestazioni ufficiali

Ogni Cronometro HF Girard-Perregaux è corredato da un bollettino rilasciato dagli Uffici svizzeri di controllo del funzionamento dei cronometri, che porta la menzione « risultati particolarmente buoni ». Si tratta effettivamente di supercronometri poichè i risultati sono di gran lunga migliori di quelli normalmente ottenuti.

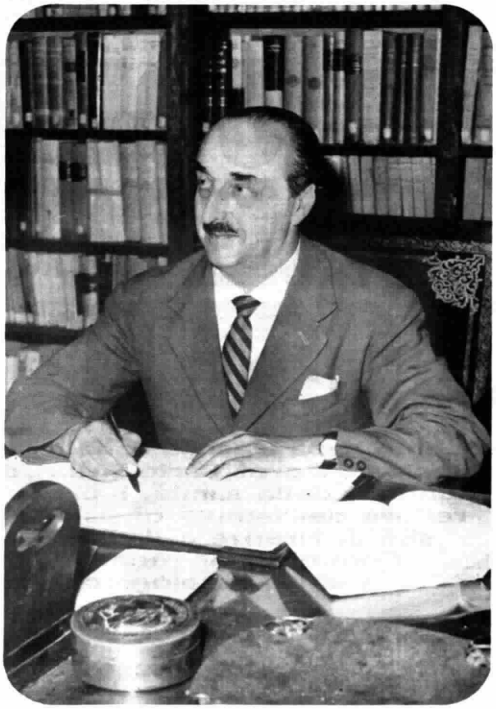
Una garanzia di precisione

La massima accuratezza nell'esecuzione e la durata dei Cronometri HF Girard-Perregaux sono tali che la loro precisione nell'uso è garantita per iscritto. E' per questo che oltre al bollettino dei Laboratori ufficiali di controllo, l'orologiaio vi consegnerà un certificato di precisione attestante tra l'altro :

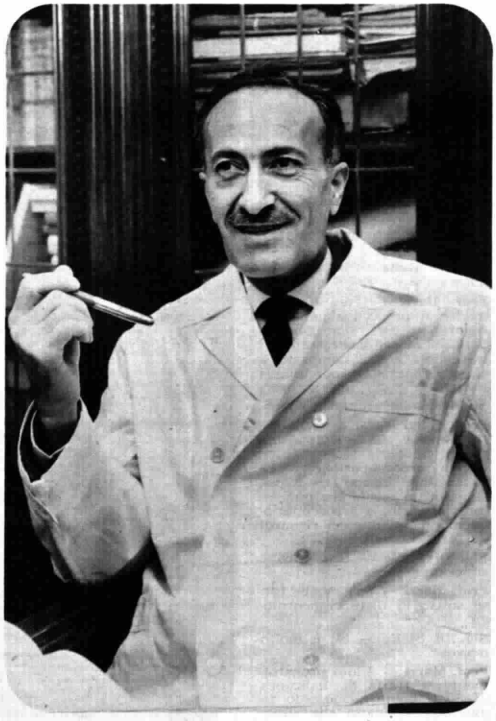
« La Fabbrica garantisce che il vostro Cronometro HF Girard-Perregaux non deve fare una differenza superiore ai due secondi in media al giorno durante il suo normale uso quotidiano ».

Mod. 08856
Cronometro HF, oro 18 Kt., impermeabile
L. 115 000

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI GIRARD-PERREGAUX



Il professor Alberto Marzi, che è il direttore dell'Istituto di psicologia dell'Università di Firenze



Il dottor Aldo Celli, della Commissione medico-scientifica del centro auxologico di Piancavallo

Prof. Sirtori — In questo caso che cosa consiglia di fare?

Prof. Marzi — La prima cosa sarebbe di riuscire ad allontanare il bambino dell'ambiente familiare, almeno fino a che non siano scomparsi i sintomi.

Nanismo armonico

Sig.ra Mantegazzini — Io ho un bambino di 8 anni, che ne dimostra 4. Quando era piccolo ha avuto delle crisi e da allora ho notato un ritardo: si è fermata completamente la crescita. Solo pochi mesi fa il bambino ha ricominciato un po' a crescere sia di statura, sia di peso. Sarà possibile adesso una crescita regolare?

Dr. Celli — Se suo figlio ha 8 anni e ne dimostra 4, lo scarto è molto forte e siamo dinanzi a un caso di nanismo. Le gambe sono proporzionate al tronco?

Sig.ra Mantegazzini — Sì.

Dr. Celli — Allora è nanismo armonico. Ci sono infatti due tipi di nanismo: il nanismo armonico, quando le gambe sono proporzionate al tronco e il nanismo disarmonico, quando le gambe sono molto corte e il tronco molto alto. Il bambino è intelligente, signora?

Sig.ra Mantegazzini — Sì.

Dr. Celli — Se è intelligente, penso che si tratti di nanismo ipofisario; perché, se il bambino avesse un'intelligenza scadente, dovremmo supporre che si trattasse di un nanismo di carattere tiroideo. Trattandosi di nanismo ipofisario, il bimbo può essere curato, somministrandogli l'ormone dell'accrescimento, che il suo organismo non fabbrica a sufficienza. In commercio oggi si possono trovare dei sostitutivi di questo ormone dell'accrescimento, che possono dare dei buoni risultati. Suo figlio non diventerà un gigante, d'accordo, però può arrivare ad un buon livello.

Obesa per gelosia

Sig.ra Oliveri — Mia figlia Graziella adesso ha compiuto 14 anni. Quando compì 9 anni la bambina cominciò a ingrassare troppo. Un anno fa l'ho mandata in un Istituto dove l'hanno curata ed è diminuita di 16 chili. Da diciotto giorni è ritornata a casa ed è già ingrassata di 3 chili.

Dr. Celli — Sua figlia è sviluppata regolarmente?

Sig.ra Oliveri — Sì.

Dr. Celli — Quindi, si tratta probabilmente di quelle obesità non legate a basi di carattere organico, ma, per esempio, a fattori di carattere ambientale. Lei ricorda se, quando la bambina cominciò ad ingrassare all'età di 9 anni, vi fu qualche evento particolare nella sua famiglia?

Sig.ra Oliveri — Io non ho notato niente, veramente.

Prof. Marzi — Graziella ha dei fratellini?

Sig.ra Oliveri — Sì, un fratello di 12 anni e una sorellina di 5 anni.

Prof. Marzi — Perciò quando nacque questa sorellina, Graziella aveva 9 anni e cominciò a soffrire di gelosia.

Sig.ra Oliveri — Io davvero non me ne sono accorta. La bambina si è dimostrata sempre molto affezionata alla sorellina.

Prof. Marzi — Ma fu allora che cominciò ad ingrassare, secondo quello che ho calcolato sull'età...

Sig.ra Oliveri — Forse sì.

Prof. Marzi — ... ed è dimagrita nel periodo in cui lei l'ha allontanata da casa.

Sig.ra Oliveri — Sì.

Prof. Marzi — Viceversa, adesso che da diciotto giorni è tornata a vivere in casa, è di nuovo ingrassata. Bisognerebbe, signora, che Graziella vivesse di nuovo per un certo periodo lontana da casa, perché vi sono dei fattori che noi chiamiamo affettivi (in questo caso la gelosia verso la sorellina) che la bambina non confessa nemmeno a se stessa e che lei, mamma non può riconoscere, non può trovare, né isolare, ma che hanno influito sulla situazione fisica della bambina. Quindi non sono le medicine che guariranno la sua bambina e la renderanno meno grassa, ma dipenderà dall'ambiente nel quale vivrà.

Stato psichiatrico

Sig.ra Bertanza — Io ho una figlia di 13 anni, che fino ai 6 anni è stata normale. Dopo è aumentata ed è arrivata a pesare 90 chili circa. L'ho mandata in un Istituto dove l'hanno curata ed è diminuita di quasi trenta chili. Adesso ne pesa 60.

Dr. Celli — In famiglia ci sono persone obese?

Sig.ra Bertanza — Mia sorella ha tendenza all'obesità...

Dr. Celli — Anche lei, signora, mi pare che sia un po'...

Sig.ra Bertanza — Sì, peso troppo. Ho anche fatto delle analisi. E' risultato che sono sulla via del diabete.

Prof. Marzi — Lei sa se sua figlia beve molto, specialmente fuori dei pasti?

Sig.ra Bertanza — Fuori pasto... Credo di sì.

Prof. Marzi — Si mangia le unghie?

Sig.ra Bertanza — Sì.

Prof. Marzi — Quindi la bambina presenta anche una personalità un po' ansiosa. Con molta probabilità si tratta di uno di quei particolari casi che noi chiamiamo « stati prediabetici », in cui in certi soggetti c'è una alterata possibilità di utilizzazione di zuccheri, pane e pasta i quali, anziché essere messi subito in circolo come energia, vengono accantonati sotto forma di grassi. Quindi noi dobbiamo fare in modo che questa bambina riesca a sfruttare questo capitale che lei conserva un po' per ragioni organiche, perché abbiamo visto che c'è una situazione prediabetica, e un po' anche per ragioni psicologiche, perché il fatto che si mangi le unghie denota uno stato di ansia.

L'età dell'allungamento

Sig.ra Pedé — Io ho un ragazzo di 13 anni che ha uno sviluppo spropositato. E' già alto un metro e ottanta. Noi siamo un po' preoccupati.

Dr. Celli — Com'è il bambino? Robusto o magro?

Sig.ra Pedé — E' molto magro.

Dr. Celli — Ha le gambe molto lunghe e il tronco molto corto o c'è una proporzione fra tutte le strutture?

Sig.ra Pedé — A me pare che sia tutto normale.

Dr. Celli — Ciò esclude che vi possano essere dei fattori di carattere molto grave. Noi sappiamo che i bambini hanno un periodo della vita in cui ingrassano, un altro periodo in cui si allungano, un terzo periodo in cui di nuovo ingrassano e un ultimo momento in cui si allungano ancora. Probabilmente suo figlio è arrivato a quest'ultimo stadio di evoluzione staturale; quindi aspettiamo che arrivi il periodo di irrobustimento globale e quindi di aumento di peso.

Prof. Marzi — E' un ragazzo intelligente? Sensibile?

Sig.ra Pedé — Molto!

Prof. Marzi — Lei gli avrà messo già i pantaloni lunghi, da uomo...

Sig.ra Pedé — Sì, sì.

Prof. Marzi — Bisogna che faccia molta attenzione al modo di vestirlo. E' un ragazzo « molto sensibile », quindi gli si deve evitare il sentimento d'inferiorità dell'uomo-bambino, evitargli che la gente guardi questo ragazzo lungo lungo, alto un metro e ottanta, ancora coi pantaloncini corti.

Conclusioni

Prof. Sirtori — A conclusione possiamo dire che la madre nervosa può rappresentare un ostacolo alla normale crescita del bambino; in questo caso, non è il bambino da curare, ma la madre. Abbiamo visto come ci siano bambini che crescono poco in altezza perché hanno la tiroide che non funziona bene; ma oggi esistono mezzi idonei per curarli. Altri, viceversa, non crescono abbastanza, perché l'ipofisi, una ghiandola del cervello, funziona troppo poco. Anche in quest'ultimo caso abbiamo dei mezzi per sopperire a questa deficienza funzionale. Si è parlato di obesità. Vi sono delle obesità quando il bambino, che non si trova a suo agio in casa, comincia a mangiare troppo, forse per compensare con il cibo qualche carenza affettiva. Se c'è qualche cosa che non quadra bene nell'ambiente familiare, negli affetti, lo sviluppo del bambino può risentirne. Ma dirò di più: oggi si conosce la ragione di tutto questo. Oggi sappiamo che la corteccia cerebrale è in stretta connessione con la parte inferiore, l'ipotalamo, dove insorge il problema della fame, della sete, del sonno, del sesso: cioè il cervello domina tutte le funzioni fondamentali della vita. Il bambino ha diritto a crescere perfetto. Non c'è alcuna ragione, con i progressi scientifici raggiunti, di rinunciare a che i nostri ragazzi abbiano uno sviluppo regolare. Se difetto c'è, va curato in tempo. Vi sono in Italia Istituti specializzati, fra i quali citerò quelli di Piancavallo, di Genova, Roma e Napoli, dove i bambini che presentino anomalie nella crescita possono trovare assistenza e cure. Alle mamme suggeriamo di studiare attentamente i loro bambini, di osservare se crescono bene in altezza, nel peso, in intelligenza e, qualora lo sviluppo fisico e psichico non avvenisse in modo normale, ricorrano agli specialisti. Aiutando il bambino di oggi, aiuteranno l'adulto di domani.

E mo... e mo... Moplen®!

Personaggi del sabato sera: parlano il coreo

il piacere di danzare

Dieta, ginnastica, prove: una vita di costante sacrificio e una severa preparazione sono indispensabili per avere successo nell'arte del ballo

grafo, le ballerine e i boys di «Scala reale»

di Luigi Locatelli

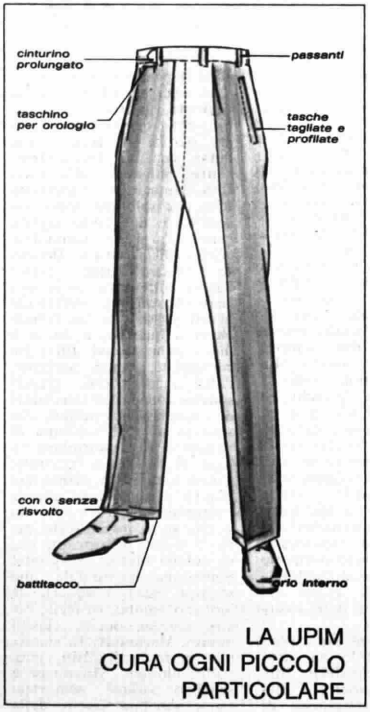
Roma, ottobre

Una vita in castigo, morigerate, caute, in economia. E questo, per poter apparire il contrario: brillanti, vivaci, spregiudicate, ricche. Poco mangiare, niente bere e fumare. Famiglia, fidanzati e vita privata meglio non parlarne. Così tutto il giorno, tutto l'anno, mentre al loro apparire legioni di capufficio, di commendatori, di padri di famiglia immaginano chissà quali dovizie di libertà, di sregolatezze, di sopraffina felicità. E' il contrasto tra l'apparenza e la realtà delle ragazze dei balletti, delle « venti girls venti » e dei « dieci boys dieci ». Il discorso vale per il balletto classico, in tulle e tutù, per quello del teatro di rivista, tutto piume e mille luci, per quello della TV, più difficile degli altri due messi insieme. Dieta e abiti sfarzosi, ginnastica e lustrini, privazioni e larghi sorrisi. Un guadagno relativamente modesto, poco invidiabile da una segretaria d'azienda, che almeno alla fine delle sette ore vola via tutta libera, con la settimana corta e le ferie assicurate. Le ballerine invece sono costrette a molte spese, per avere gli abiti sempre a posto, un corredo alla moda e di buon gusto, i capelli sempre freschi di parrucchiere, i viaggi e gli spostamenti da una città all'altra, un orario che, come minimo, prevede le sei ore giornaliere e che, quasi sempre, tocca le undici o dodici. Una carriera piuttosto breve che il matrimonio, la maternità o il trentesimo compleanno interrompono quasi sempre, e difficilmente permette di uscire dal plotone anonimo delle « venti girls venti ».

In alto: l'aiuto coreografo Umberto Pergola dirige una prova; le due prime ballerine Nadia Chiatti e Maria Teresa Dal Medico con il coreografo Gino Landi. Nella pagina a fianco, in basso, il balletto in « Scala reale »; qui accanto, Nadia Chiatti

Deliziose ragazze del balletto, ma chi ve lo ha fatto fare? Inutile chiederlo, inutile anche premettere alla domanda la preghiera di non rispondere con un banale « perché mi piace ». La risposta, infatti, è invariabilmente quella: « Lo faccio perché mi piace », ma detta con un tono struggente, patetico nella voce. Una sfumatura impercettibile che vale un lungo discorso, e dovrebbe significare « l'arte-che-merita-il-sacrificio-di-una-vita ». Deliziose ragazze tutte uguali: l'unica differenza, nelle loro risposte, consiste nell'età dei primi passi. Chi ha cominciato a quattro, a sei o a dieci anni. Quasi tutte incoraggiate, quasi sospinte, dalla madre, con grande soddisfazione dei cacciatori di complessi freudiani, che vedono in ogni mamma di ballerina un esemplare tipico di ambiziosa frustrata. Quasi tutte in un primo momento disapprovate energicamente dal padre: l'uomo sì che se ne intende dei pericoli e delle immoralità che si celano dietro le quinte! Sembrano uscite da uno stampo unico, a vederle da lontano, gambe, braccia, busto, sorriso, occhi, capelli uguali. Movimenti in sincronia perfetta, inchini, giravolte, illusioni. Ma anche a sentirle parlare sembrano tante sorelline, uscite dalla

UN UOMO SA COME VUOLE I PANTALONI



Di stoffa buona
tagliati bene
e rifiniti come si deve
perfetti in ogni condizione
a piombo da fare invidia
da indossare sempre
sicuri di essere eleganti
facili da abbinare
a qualsiasi giacca.

upim

una collezione tutta nuova
di pantaloni
che sono come uno
li ha in mente.

ALLA **upim** PER SCEGLIERE BENE DA UOMO!

LA UPIM
CURA OGNI PICCOLO
PARTICOLARE

il piacere di danzare

stessa famiglia. Forse una è bionda l'altra bruna, una è magrolina e si aiuta con le imbottiture, l'altra stringe più che può i lacci del bustino, ma la pasta rimane identica: come le scatole di cioccolatini, cambia il colore della stagnola, ma il sapore è quello. Ecco, per esempio, le quattordici ragazze del balletto di *Scala reale*. Ogni settimana, precise come soldatini di piombo e agili come pupazzetti a molla, eleganti come bambole e sorridenti come « geishe ».

Povere, deliziose danzatrici del teleschermo. Stanno perennemente in sala prove: nell'ordine del giorno di lavoro sono quasi sempre le prime a venire convocate, e le ultime a entrare in scena. Ore, ore, ore di attesa, in calzamaglia, con un accenno di costume di scena, strette in un golfino rosa, accovacciate in un angolo del bar, in camerino, sui praticabili del teatro. Intanto, gli attori provano e riprovano le battute. Loro, le prove le hanno già fatte: quattro, cinque ore di ginnastica per tenersi in forma, e poi sei, sette ore di giravolte, inchini, gambe in fuori, braccia in alto, op là.

Idee chiare

Su da capo. « Ci ammazza, l'attesa. Provi a stare mezza mattinata seduto, annoiato, impigrito ad aspettare. Poi all'improvviso il regista ci chiama e bisogna essere sciolte, scattanti, agili, allegre », dice Nadia Chiatti. E' una ragazza bruna, ottimista: in coppia con la bionda e dolce Maria Teresa Dal Medico è prima ballerina a *Scala reale*. Balla da quando aveva quattro anni, adesso sarà sui venti, ma ancora non ne ha abbastanza, anzi vuole diventare soubrette, attrice, cantante. « Ho fatto la mia scelta, la carriera viene prima della vita privata ».

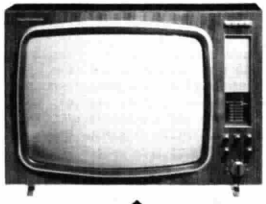
Ha proprio ragione il coreografo del balletto quando dice che l'epoca delle ballerine rovina delle famiglie è finita con gli ultimi baroni in frac: Gino Landi ha 33 anni, viene dalla pattuglia dei boys, dallo studio di danza classica. Anche lui l'ha fatto « perché gli piaceva ». Dice che da bambino si estasiava davanti a Fred Astaire. Così ha preso la più ingrata delle carriere: breve, faticosa, spossante come quella di un calciatore, scomoda, nevrotica, artificiosa come quella dell'attore. Da quando ha lasciato la danza attiva per diventare coreografo, i suoi spettacoli in televisione non si contano più. Piacciono i suoi balli freschi, movimentati, semplici, venati di umorismo. Piacciono al punto che parecchi telespettatori gli scrivono, e chissà per quale arcano, gran parte di costoro chiedono se porta la barba. No, Landi è sbarbato, ha un viso giovane, le idee chiare. Le difficoltà del piccolo schermo sono molto maggiori del palcoscenico. C'è l'obiettivo che schiaccia, che annulla la terza dimensione, non c'è il colore, c'è il primo piano che mette in rilievo ogni dettaglio, lo spazio limitato, l'ottica e la prospettiva da mettere insieme, il ritmo, la rapidità delle sequenze e la brevità del tempo a disposizione, il pubblico così vario e diverso che comprende vecchi e bambini, adulti e casalinghe, scapoli e nubili: « Sono questi i veri problemi del balletto in TV, non quelli della calzamaglia, dei centimetri di gamba scoperta ». La gente non se ne rende conto, immagina rigori moralistici dove ci sono soltanto esigenze tecniche, oppure conquistate libertà dove c'è solo una utile trovata scenica. Un lavoro, quello del coreografo, del ballerino, della ballerina, che è diventato professione, che richiede una tecnica precisa, ha la previdenza e il sindacato perché la vecchiaia comincia a trent'anni e bisogna preoccuparsi presto del futuro. C'è, soprattutto, la difficoltà di trovare la strada giusta per diventare padroni del proprio mestiere. « Siamo pochi, troppo pochi, mancano i maestri, mancano le scuole. Si fanno pochi scambi culturali con gli altri Paesi, che sarebbero tanto utili per il perfezionamento »: è un « boy » frivolo e saltellante, coi calzoni buffi, la faccia incipriata, che fa questi discorsi serissimi. E' Umberto Pergola, diventato ballerino a 18 anni, quando ha incontrato sulla propria strada di studente liceale la folgorante voce di Paul Steffen. L'incontro, in verità, è avvenuto nella piscina dello stadio, e l'armonia di movimenti del giovane, lo sviluppo proporzionato dello studente, atleta dilettante, ha convinto un esperto come Steffen. Anche Maria Teresa Dal Medico, ad una certa svolta, ha avuto la sua chiamata. E' stata la voce di Landi, che poi le ha affibbiato il soprannome di « Gallina. « Gallina », faceva la danzatrice classica, al Teatro dell'Opera. Il mondo dello spettacolo era lontano dai suoi interessi. Adesso non saprebbe più staccarsene, ed è sempre con Landi: chiusa, timida, paurosa com'è riesce benissimo a sembrare disinvolta, estroversa, brillante. Ma questo è il mistero del balletto, un lavoro che richiede vita serena, dieta rigorosa, poche fatiche, regola d'orari, a letto presto la sera e che invece costringe a fatiche, strapazzi, pasti disordinati, alzatacce e notti bianche. E molta, molta noia, per far divertire gli spettatori.

Scala reale *va in onda sabato 5 novembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

TELEMAGIC VUOL DIRE ACCENDERE E SPEGNERE IL TELEVISORE, CAMBIARE CANALE A DISTANZA...

(...ma soprattutto portarsi l'audio in poltrona)

Ecco il vostro nuovo televisore: potete scegliere tra i Telefunken da 23 pollici, mod. 2356 e mod. 2345. Oppure, se volete un 25 pollici, il Telefunken mod. 2545 è proprio quello che ci vuole. Apparecchi di gran classe, con tutte le carte in regola, con la garanzia tecnica offerta dalla Telefunken e mobili in legno pregiato, che aggiungono ancora eleganza alla vostra casa. Ma di televisori ce ne sono tanti; di Telemagic c'è solo il Telemagic Telefunken, una scatola di pochi centimetri che lasciate sul bracciolo della vostra poltrona. Nessun ingombro... ma quante possibilità! Cambiate i programmi a distanza, vi portate la voce del televisore accanto... e, se non volete vederli, potete ascoltare i programmi radio senza andarvene dalla vostra poltrona: spegnete il televisore e ascoltate la radio incorporata nel Telemagic! Se state pensando a cambiare il vostro televisore, ricordate: con un apparecchio televisivo di classe vi diamo un comfort in più, Telemagic.



- **23 pollici modello 2345: lire 249.000**
- **23 pollici modello 2356: lire 259.000**
- **25 pollici modello 2545: lire 269.000.**

TELE FUN KEN

TELEFUNKEN

life L 15/66

ALLA RADIO

La «Passione di Nostro Signore Gesù Cristo secondo l'Evangelista Luca», di G. Philipp Telemann

UN MAESTRO DI CAPPELLA GENIALE E FECONDO

di Luigi Fait

Nel '700, i maestri di cappella, la cui opera era indispensabile al fasto delle cerimonie di corte e delle funzioni di chiesa, non potevano davvero farsi saltare l'estro; ché, se così fosse capitato, le cronache non avrebbero, ad esempio, perso tempo nel rendere di pubblica ragione che « il 6 novembre (1717) l'*Hoforganist* e *Kammermusikus* Bach, a cagione della sua testardaggine, fu chiuso in carcere e tenuto in arresto fino al 2 dicembre ». E il Concistoro di Arnstadt, il 21 febbraio 1706, per una lunga assenza ingiustificata dello stesso Giovanni Sebastiano Bach dal suo impiego di organista nella Nuova chiesa, non aveva esitato a citarlo: Bach, anche se i biografi ne decantano la bontà, la umiltà, la pazienza e la cortesia, non aveva avuto in quell'occasione peli sulla lingua, rispondendo ai giudici molto seccamente e, secondo le cronache, « con alterigia ».

Seicento ouvertures

Contemporaneo di Bach, Georg Philipp Telemann fu, invece, musicista sempre tranquillo di carattere, sottomesso, un vero modello per le corti dell'epoca, niente affatto bizzarro o d'umore instabile. Assunto un obbligo, mai si sarebbe preso la libertà di far stare in ansia vescovi, principi o conti, dai quali era perciò benvoluto e addirittura più ricercato di un Haendel e di un Bach. Dopo un breve tirocinio a Lipsia, eccolo premuroso a Sorau presso il conte Erdmann von Promnitz, zelante ad Eisenach e a Francoforte sul Meno, infine laboriosissimo ad Amburgo. Incaricato qui di scrivere una Passione per ogni quaresima, ne compose puntualmente quarantasei, tante quante furono le quaresime che egli trascorse ad Amburgo: dal 1721 al 1767, cioè da quando fu nominato Cantore del « Johanneum » e direttore di musica delle cinque chiese principali fino alla sua morte. Consegnando nel 1740 un'autobiografia a Mattheson, Telemann poteva già menzionare nel catalogo delle proprie opere 19 Passioni, accanto a ben 600 ouvertures, 700 arie, 37 melodrammi, 12 raccolte complete di cantate e una quantità enorme di altre pagine scritte per incoronazioni, consacrazioni, giubilei, servizi funebri e nozze.

Lavorare ad Amburgo in quegli anni, significava trovarsi al centro della vita musicale di tutta la Germania, di un Paese che vedeva in essa l'ultimo baluardo non ancora toccato dall'invasione italiana. Qui anche Bach dava volentieri i suoi concerti d'organo. Sapeva che la gente se ne intendeva. Qui c'era un Johann Kusser, il fondatore dell'opera di Amburgo, e un Reinhard Keiser, che aveva scritto circa 116 lavori per quel teatro. Qui Bach aveva ascoltato nel 1700 il famoso organista fiammingo Jan Reinken e, vent'anni dopo, sempre ad Amburgo, riceveva dallo stesso, quasi centenario maestro, i più alti elogi per la propria abilità organistica.

Prese in mano le redini dell'attività musicale amburghese, Telemann fondò la prima rivista musicale tedesca, *Getreue Musik-Meister*, istituì un coro, promosse fortunate stagioni di concerti in una nuovissima sala, fatta appositamente costruire. Ed è nel 1728 che scrive la *Passione, Morte e Sepoltura di Nostro Signore Gesù Cristo secondo l'Evangelista Luca*, su testo poetico di Matthäus Arnold Wilkens, ora trasmessa dall'antico Oratorio del Gonfalone di Roma. La pregevole opera si divide in cinque parti, nelle quali sia il musicista, sia il poeta hanno vivificato il rapporto, già molte volte sottolineato dai Padri della Chiesa, tra alcuni salienti avvenimenti dell'Antico Testamento e le stazioni della Via Crucis. Ecco che nella figura di Giuseppe, penultimo figlio di Giacobbe, si vede Gesù perseguitato, venduto, umiliato; nel profeta Michea combattuto da Sedecia è rispecchiata l'immagine del Salvatore che accetta « scherno e schiaffi con cuore mite »; nella persecuzione di Davide e nella morte di Sansone spicca la figura messianica. Infine, l'episodio di Giona nella tempesta, ingoiato dal cetaceo e, dopo tre giorni e tre notti, rigettato incolume, è senz'altro il più efficace paragone profetico con quello della sepoltura e della risurrezione di Gesù: tema, quest'ultimo, diffusissimo anche nelle antiche pitture cristiane.

Ascoltando la toccante opera di Telemann, mai si riscontra l'uso di quei virtuosismi vocali e strumentali tanto cari a Bach e ad altri autori settecenteschi. Si può, al contrario, constatare che la condotta delle melodie è lineare, semplicissima. I corali, inoltre, sono concepiti per essere intonati dall'intera folla dei fedeli. E, giunti all'Aria finale « Riposa dunque, Amore crocifisso », il nostro pensiero corre spontaneo agli analoghi, stupendi finali delle due colossali Passioni bachiane (secondo San Matteo e secondo San Giovanni), in cui poeta e musicista avevano pure fatto a gara nel creare una dolcissima e mistica atmosfera attorno a Cristo sepolto, cantandoGli una delicatissima « ninna-nanna ».

Zuffa al Colosseo

In questo Finale, Telemann si abbandona ad un lirismo palpitante, caldo, pieno di patos interiore: fervori di musica spirituale, questi, molto adatti all'antica sede in cui sono stati recentemente interpretati. Sulle pareti dell'aula principale del Gonfalone è infatti affrescata, in dodici episodi, la storia della Passione.

Dirige Gastone Tosato, che ha il merito di aver riportato l'Oratorio del Gonfalone allo splendore d'un tempo, salvandolo dalla completa rovina. Non dobbiamo dimenticare che, sul finire del secolo scorso, il Tevere ne invadeva il sotterraneo e che fino a dieci anni fa l'oratorio era adibito a deposito di generi alimentari. E come non ricordare che la Confraternita del Gonfalone fu una delle prime a rappresentare, al Colosseo, nel giorno del Venerdì Santo, la Passione e Risurrezione di Cristo? I pii esercizi furono però sospesi intorno al 1539, perché il popolo, indignato per la morte del Signore, si dava a percuotere duramente, spesso in modo preoccupante, gli attori, che — ahi loro! — impersonavano i giudei e i soldati romani.

La Passione *di Telemann viene trasmessa mercoledì 2 novembre alle ore 20,15 sul Nazionale.*

FESTIVAL ITALIANO IN GERMANIA

Lea Massari, Achille Millo e Tofano in «Pioggia, stato d'animo» di Alessandro Fersen

AMORI E DUBBI SOTTO L'OMBRELLO

di Andrea Camilleri

L'atto unico di Alessandro Fersen, intitolato *Pioggia, stato d'animo*, che sarà trasmesso questa settimana, lascia, alla lettura, una sensazione consimile a quella che si prova quando da una scatola cinese si è levata via l'ultima piccolissima scatolina: resta sempre il dubbio che ce ne sia in fondo un'altra ancora, infinitesima.

E questo non perché l'atto unico di Fersen sia affollato di fatti e di avvenimenti (ché, al contrario, il lavoro ha un suo fascino particolare in quell'essere così volutamente scarno), ma perché le possibili interpretazioni risultano una dopo l'altra incompiute e insoddisfacenti: la controprova di ciò è data dal fatto che la vicenda la si può raccontare in tanti modi diversi, ognuno dei quali risulta in qualche modo complementare all'altro. Cominciamo dal modo più semplice.

Durante una sera di pioggia insistente, un giovanotto munito di ombrello offre un passaggio ad una ragazza e questa, dopo una prima comprensibile esitazione, accetta. Passo passo l'iniziale impaccio lascia il posto ad una istintiva confidenza, dai casuali discorsi i due scoprono di avere molte cose in comune e la confidenza si fa simpatia: da questa all'affetto non c'è che una leggera barriera rapidamente superata. Ad un certo momento la ragazza, che si chiama Patrizia, si ferma a fare una telefonata: il giovane si convince che Patrizia stia parlando con suo padre.

Tre modi diversi

Poi i due giovani, nella provvisoria intimità data dall'ombrello che li ripara dalla pioggia che non cessa, cominciano a sentirsi spensierati e felici: si siedono su di una panchina, si scambiano qualche bacio, azzardano qualche previsione sul loro avvenire comune. Ad un tratto incontrano un uomo, lo stesso al quale Patrizia aveva poco prima telefonato: con stupore e sospetto, il giovane si rende conto che la ragazza e l'uomo non sono affatto padre e figlia come aveva creduto. Patrizia, interrogata nervosamente dal giovane, afferma trattarsi di un suo ex maestro: ma il suo rapporto con quell'uomo di tanto più anziano di lei è palesemente ambiguo. Infatti, da lì a poco, Patrizia lascia il suo amico e va via con l'uomo anziano.

Il giovane, deluso e rattristato, girovaga ancora un po' e quindi si distende su di una panchina per dormire. Verso l'alba sopraggiunge ancora una volta Patrizia che riesce a vincere la diffidenza del giovane; però, malgrado la buona volontà dei due, non è più possibile ritrovare lo slancio, la fiducia, il calore di prima. L'addio, sul portone di casa, mentre ancora continua la pioggia, è questa volta veramente definitivo.

Una singolare « tournée » musicale, chiamata « Festival italiano », ha portato in Germania, dall'8 al 26 di ottobre, l'orchestra ritmica della RAI di Milano e alcuni popolari cantanti ed attori. Fra i protagonisti della « tournée », dedicata ai lavoratori italiani emigrati, Corrado (nella foto, travolto dagli ammiratori) e Luciano Tajoli (il cui volto s'intravvede sulla sinistra)

Fermo restando lo sviluppo di questa vicenda, c'è però un altro modo, altrettanto plausibile, di raccontare l'atto unico di Fersen. In un mondo che lentamente si avvia verso la distruzione definitiva ad opera di una sorta di lento ma implacabile diluvio universale (una nube immane s'è fissata nel cielo da tempo immemorabile oscurando le stelle, le rane assediano le autostrade bloccando il traffico, le alghe invadono i prati, i pipistrelli sono diventati animali domestici), due giovani tentano un incontro che ben presto si rivela impossibile per la precarietà dell'esistenza. Alla ipotesi del racconto d'amore e a quella del racconto di fantascienza si può far seguire, con eguale facilità, quella del racconto simbolico.

L'incomunicabilità

Le rane, i pipistrelli, il misterioso individuo con il quale la ragazza si accompagna, non sono immagini reali, vogliono in effetti significare la presente condizione fallimentare dei sentimenti, il dramma dell'ambiguità, l'incapacità della scelta, l'incomunicabilità. Saltiamo una possibile interpretazione in chiave psicoanalitica per dire che la vera vicenda può consistere ancora nella sua non-vicenda: come dice chiaramente il titolo stesso, si tratta di uno stato d'animo dettato dalla pioggia, una composizione parlato-visiva suggerita dalla pioggia. Se abbiamo insistito in questi diversi modi di raccontare la vicenda di *Pioggia, stato d'animo*, il lettore ci voglia scusare: lo si è fatto per sottolineare al massimo la ricchezza di motivi e di intenzioni del lavoro, la sua straordinaria interiorità. Ed è motivo di estremo interesse che sia lo stesso autore a dirigere l'edizione radiofonica del suo testo: Alessandro Fersen, come si sa, è un regista particolarmente attento e capace nella restituzione e nella ricreazione dei più sfuggenti e inavvertibili moti della psiche (nel suo « teatro-studio », dedicato all'educazione dei giovani attori, è certamente questo l'aspetto più affascinante delle sue lezioni). Uomo di spettacolo personalissimo e completo — qui vogliamo ricordare il suo *Lea Lebowitz* che costituì uno degli avvenimenti del teatro italiano nell'immediato dopoguerra — Alessandro Fersen ha scritto un lavoro certamente non facile nella sua apparente facilità e che conserva tutto il suo interesse anche nell'edizione radiofonica costretta a sacrificare alcuni non trascurabili effetti visivi.

L'atto unico di Fersen, Pioggia, stato d'animo *viene trasmesso lunedì 31 ottobre alle 21,25 sul Terzo Programma.*

«Il mondo della luna» di Paisiello dal «Nono Autunno Musicale Napoletano»

GAIA ANTICIPAZIONE DEI VIAGGI NELLO SPAZIO

di Mario Labroca

Oggi è possibile andare sulla luna, ma non è certamente impresa facile: la terra è circondata di satelliti che saggiano le meteoriti, i raggi cosmici, le radiazioni degli altri pianeti; la rete di questi minuscoli mondi si infittisce ogni giorno e diventerà finalmente un tessuto compatto dal quale un missile più potente partirà per « allunare » sull'ormai notissimo « mare della tranquillità ». Quando invece eravamo tutti nell'ovatta protettrice dell'atmosfera, curiosi di gettare uno sguardo al di là di essa ma impossibilitati a farlo, era facilissimo « allunare » su qualche ombra o su qualche tratto luminoso del nostro satellite: bastava pigiare sull'acceleratore della fantasia e nella luna ciascuno di noi ci poteva non solo andare, ma anche sostarci a suo piacimento senza la tuta spaziale e le bombole di aria.

L'unione nel teatro

Del resto sono secoli che i « lunatici » abitano la terra e basta talvolta abbandonarsi alla più soporifera distrazione perché tutti scoprano che la nostra testa è « nella luna »; senza tener conto che « avere le lune » è ancor oggi possesso pericoloso che può portare diritti al manicomio. In sostanza, prima della svolta nell'èra atomica e spaziale, i rapporti fra terra e luna erano di tale confidenza da permetterci financo di scherzare con il nostro satellite; senza parlare poi delle innumerevoli svenevolezze romantiche cui la luce lunare ci trascina ancora oggi, sicché il nostro caro vicino può essere considerato il responsabile maggiore degli innumerevoli matrimoni che hanno avuto ed hanno luogo sulla faccia della terra. A proposito della presentazione dell'opera di Paisiello su libretto di Goldoni *Il mondo della luna*, e dei rapporti tra il commediografo veneziano e il musicista pugliese viene fatto di rilevare l'arditezza che animava in quei tempi il teatro italiano, sia di musica sia di prosa, i cui autori, attori, impresari correvano dall'uno all'altro capo del nostro paese per incontrarsi, intendersi, recitare, anticipando così di oltre un secolo quella unione degli italiani che tutti sosteniamo essere oggi completa e perfetta. Erano avventurosi, non propriamente come gli astronauti nostri contemporanei, ma certo in misura considerevole ché allora andare dall'una all'altra città era impresa che richiedeva la resistenza, la pazienza, la compattezza delle viscere del viaggiatore (gli sballottolamenti delle diligenze sulle strade polverose erano scontati prima della partenza), nonché il suo coraggio perché non era difficile imbattersi nei briganti.

Oltre a coteste constatazioni ovvie e generiche circa lo stato del nostro teatro e i suoi rapporti con i costumi del Settecento inoltrato, bisogna dire che questa opera può essere considerata un'anticipazione umoristica e involontaria dei cosmodromi russi e americani ché da essa il protagonista *Ecclittico,* un astrologo di belle speranze, spedisce nella luna chiunque ne abbia voglia: naturalmente non gli è facile spedirli così tutti interi come sono, ma gli riesce di spedire sul nostro satellite i loro sguardi che diventano indiscreti perché non si limitano a esplorare i crateri spenti, i mari asciutti, e le scarse delizie della crosta lunare, ma si permettono financo di vedere *« spogliar le donne quando vanno a letto »*.

Ecco l'astrologo

Spettacolo delizioso, anche se poco educato, e per giunta assai comodo perché privo di qualsiasi pericolo per lo spettatore lontano circa 350 mila chilometri dall'oggetto troppo sfacciatamente ammirato. Questo signor Ecclittico con l'aria di interessarsi di mondi e di donnette tanto lontani, mira invece ad un obiettivo vicinissimo: a sposare una ragazza di questa terra ed abitante per giunta a pochi passi da casa sua; si tratta di Clarice, figlia di Buonafede, un vecchio burbero che non intende concedere le figlie ai giovani che le amano ma, evidentemente legarle a qualche buon partito designato da lui; se Ecclittico ama Clarice, Ernesto, suo amico, è innamorato della sorella Flaminia. Ed ecco l'astrologo entrare in azione e proporre allo « sperato » suocero un viaggetto con lui nella Luna: viaggio vero, questa volta, con la facoltà di conoscere quel paese nella sua realtà, di frequentarne gli abitanti e forse anche qualcuna delle donnette che il telescopio miracoloso rivelava con tanta ricchezza di particolari piccanti.

Ed ora i due affrontano il grande viaggio grazie a un propellente, miracoloso a quei tempi, e cioè a un potente narcotico. Si addormenta profondamente il vecchio e per un tempo tanto lungo da permettere ad Ecclittico di preparare la messinscena della luna.

Lo strano propellente

Buonafede ancora dormente viene portato nel giardino di Ecclittico, un bel giardino ricco di alberi, di uccelletti cinguettanti, di fontane canterine e il suo risveglio su questa falsa luna sarà perciò dei più dolci e piacevoli. Tutto gli sorride intorno, quando appare davanti a lui Ecclittico vestito da abitante del luogo, uno strano costume che il vecchio dovrà indossare per essere presentato al principe lunare: ed ecco il corteo principesco ricco e solenne che si arresta davanti a lui per il cerimoniale del saluto al monarca che domanda a Buonafede quale cosa egli desideri più vivamente. E' facile immaginarlo: avere con sé le figlie in quel paradiso beato: basta pigiare ancora sull'acceleratore della fantasia e le figlie approdano anch'esse in pochi secondi sulla luna. A questo punto il principe ordina a Ecclittico e ad Ernesto, che fa parte anch'egli della carovana turistica, di accompagnare le due figliole a passeggio nel giardino. Come era prevedibile, a Buonafede « vengono le lune », ma il principe replica che con i giovanotti

in questo nostro mondo
le femmine ci van pubblicamente
e non come tra voi secretamente

e che le ragazze in quel satellite benedetto debbono sposare giovanissime. E' superfluo esporre la conclusione, i matrimoni felici e il rapido atterraggio di Buonafede sulla realtà del nostro vecchio mondo.

Senza missili, e senza gli apparati pesanti dei cosmonauti, questo delizioso libretto di Goldoni (che fu musicato da Haydn, da Galuppi, due volte da Paisiello e che viene presentato nella revisione di Guido Pannain), permette a chi lo voglia, un delizioso viaggio sulla luna: una luna che ciascuno può immaginare a modo suo grazie ai magici propellenti della fantasia.

Il mondo della luna *di Paisiello viene trasmesso domenica 30 ottobre alle ore 21,25 sul Terzo Programma.*

pt 10/66

señor carnauba

essenziale!

per lo splendore
dei vostri pavimenti
è essenziale: **carnauba**

cera
OVERLAY
alla **carnauba**
grazie a questo
pregiato ingrediente
brasiliano la
cera OVERLAY
si stende meglio,
se ne consuma meno
e lo splendore
dei pavimenti
dura più a lungo.

OVERLAY
è carnauba

OVERLAY, la famosa cera,
liquida o spray,
FORMULA 2 per mobili
insetticida STERMINATUTTO
deodorante ARIA VIVA

La conferenza di Potsdam nel ciclo di trasmissioni culturali: «Vincitori e vinti»

GUERRA E PACE VENTI ANNI DOPO

di Manlio Del Bosco

Aventi anni di distanza dalla fine della seconda guerra mondiale si può ancora parlare di vincitori e vinti? E possono considerarsi ancora attuali le accorate parole di sconforto e di indignazione, che i maggiori uomini politici e di cultura italiani di allora, da Vittorio Emanuele Orlando a Pietro Nenni, da Benedetto Croce a De Gasperi, da Saragat a Carandini, pronunciarono contro il trattato di pace?

Insieme agli anni trascorsi, tante e così diverse vicende hanno caratterizzato la nostra storia recente che non si può considerare ancora valida quella distinzione. La guerra fredda, il piano Marshall, la fine degli imperi coloniali (per non citare che alcuni degli avvenimenti più importanti) hanno profondamente mutato la situazione mondiale, da come si presentava nel 1945. Negli incontri di Teheran e di Yalta, rispettivamente del novembre 1943 e del febbraio 1945, sulla scena del mondo si presentava una grande coalizione formata dagli Stati Uniti, la Gran Bretagna e l'URSS. Nonostante i principi di uguaglianza affermati dalla carta atlantica e dall'organizzazione internazionale delle Nazioni Unite, promossa da Churchill e da Roosevelt, il destino dei popoli sembrava nelle mani delle tre grandi potenze.

I diritti dei « grandi »

Già fin dalla conferenza di Teheran, quando i problemi più impellenti riguardavano le operazioni militari, Stalin, pur aderendo all'idea delle Nazioni Unite, aveva sostenuto che speciali diritti fossero riservati alle grandi potenze. E aveva richiesto l'annessione all'URSS dei paesi baltici, il nuovo assetto territoriale e politico della Polonia (con il riconoscimento del Comitato di liberazione di Lublino formato da comunisti) e, in Jugoslavia, l'appoggio al comunista Tito anziché al filo-inglese Mikailovic. A Yalta il destino della Germania sembrava ormai segnato, ma il Giappone non era stato ancora sconfitto. Gli alleati occidentali, e particolarmente Roosevelt, si mostrarono arrendevoli di fronte alle richieste sovietiche. Il Presidente degli Stati Uniti sperava così di indurre i sovietici ad inserirsi nel sistema democratico e nell'ONU e, per di più, ad intervenire nella guerra contro il Giappone.

Un principio politico di carattere generale era stato sancito durante la conferenza di Yalta, che caratterizzava il programma delle grandi potenze nei confronti dei vinti: quello di provvedere di comune accordo ad aiutare i popoli europei, già satelliti dell'Asse, per metterli in condizione di ricostruire con mezzi democratici le loro strutture politiche ed economiche. Per la Germania si prevedeva la sua smilitarizzazione e l'occupazione del territorio in quattro zone tenute dalle potenze vincitrici, fra cui fu inclusa la Francia. L'Europa inoltre veniva praticamente divisa in due grandi zone d'influenza. Ma la realizzazione del programma di Yalta trovò ostacoli insormontabili negli interessi ideologici, economici e strategici dei vincitori.

Zone d'influenza

Sorsero subito tali contrasti che, dopo soli cinque mesi da Yalta, si ritenne opportuno riunire un'altra conferenza. Nel luglio 1945, a Potsdam, dei tre grandi era rimasto solo Stalin, perché Roosevelt era già morto e sostituito da Harry Truman, uomo nuovo agli affari internazionali, mentre Churchill era stato sconfitto alle elezioni e rimpiazzato anche alla conferenza dal laburista Clement Attlee. Stalin si trovò quindi, in un certo senso, in condizioni di superiorità. A Potsdam, contrariamente ai principi dell'ONU, furono preparati i trattati di pace con i paesi che in guerra erano stati satelliti della Germania (Italia, Romania, Bulgaria, Ungheria e Finlandia) e si veniva così a tracciare la nuova carta d'Europa. In pratica soltanto l'Italia rientrava nella zona d'influenza anglo-americana, mentre gli altri paesi vinti cadevano sotto quella sovietica. Quanto alla Germania, si precisavano le quattro zone di occupazione e anche Berlino, liberata dalle armate sovietiche, veniva presidiata dalle guarnigioni delle quattro grandi potenze.

La Germania tuttavia avrebbe dovuto essere considerata un'unità economica e come tale amministrata. Su questo punto avvennero le maggiori frizioni fra i vincitori e neppure nelle successive conferenze di Londra, di Parigi e di Mosca, dal 1945 al '48, fu possibile raggiungere un compromesso fra le potenze occidentali e l'Unione Sovietica. Poi avvenne il blocco di Berlino da parte dei sovietici, il grandioso ponte aereo stabilito dagli anglo-americani per rifornire la città, durato undici mesi: l'inizio della guerra fredda. Il risultato di tutto ciò fu la divisione della Germania in due stati ben distinti e quasi contrapposti fra loro: la Repubblica Federale di Bonn riconosciuta dalle potenze occidentali e la Repubblica Democratica di Berlino Est, nata sotto l'egida sovietica: una situazione che dura ormai da quasi venti anni, e che ha minacciato la pace del mondo nelle sue alterne vicende fino all'ultimo recente invito alla distensione lanciato dal presidente Johnson.

Ma, indipendentemente dalla situazione della Germania, si può ancora parlare di vincitori e vinti a venti anni dalla fine della guerra? Nessun paese che ha partecipato all'ultimo conflitto mondiale si può considerare più lo stesso. Non l'Inghilterra, che ha trasformato il suo impero, dando la piena libertà e indipendenza ai paesi che lo componevano.

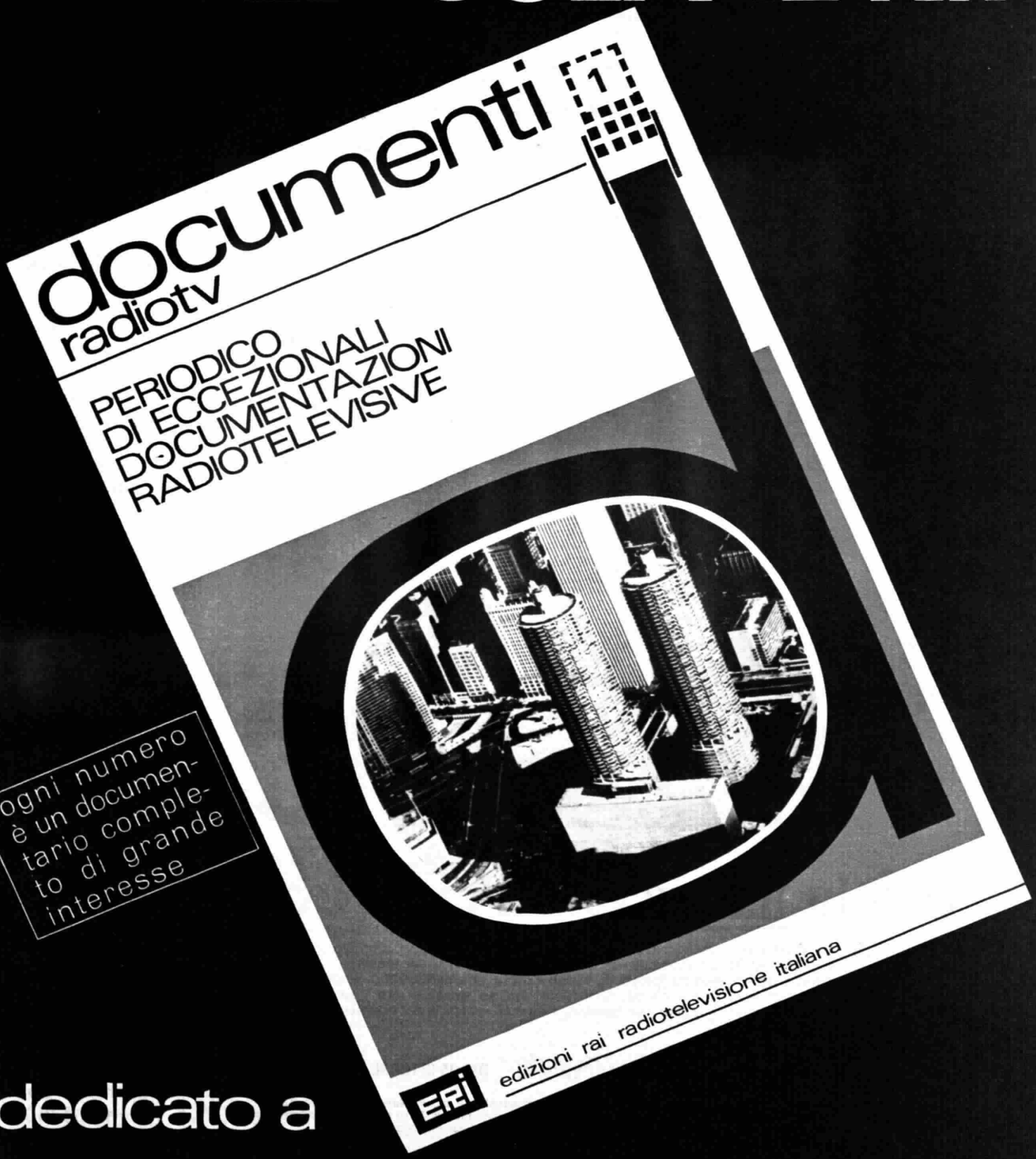
Spirito mutato

Non più la Francia che ha perduto quasi tutte le sue colonie. Non l'Italia che ha perduto ogni rigurgito nazionalista. Non gli Stati Uniti, che hanno assunto un ruolo di grande responsabilità nel mondo. E neppure la Russia sovietica, che in questi ultimi anni sembra aver capito l'importanza di un equilibrio mondiale, più o meno permanente, con gli Stati Uniti. Né è più lo stesso il Giappone che, abbandonata la tradizionale forma di stato autocratico, si è dato, con l'assistenza dell'America, un assetto democratico e filo occidentale.

Ma è cambiato soprattutto lo spirito con il quale oggi si vedono e si considerano le vicende internazionali. Quello che accade in un punto qualsiasi della terra non interessa più soltanto i paesi confinanti, non è più un problema di frontiera, ma riguarda tutti i popoli del mondo. In una parola non ci sono più vincitori né vinti.

La trasmissione Venti anni dopo: vincitori e vinti *va in onda lunedì 31 ottobre alle ore 18,45 sul Terzo Programma.*

E' IN EDICOLA IL N.1



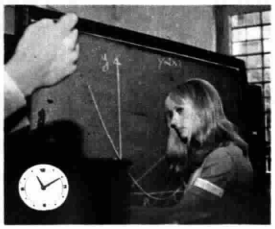
ogni numero è un documentario completo di grande interesse

dedicato a

L'AMERICA DEL BOOM

inchiesta televisiva di A.Levi e A.Ronchey

...le sue giornate così intense...



...e le sue ore serene...

con la nuova SINGER* 611

...sí, una donna viva, moderna, impegnata in ogni ora della sua giornata...
ma anche lei ha un momento in cui ama ritrovarsi con se stessa,
serena, intenta ad un magico lavoro di cucito con la sua nuovissima Singer...
E quanti lavori belli e utili crea da sè, facilmente, per se stessa e per i suoi cari:
capi di abbigliamento - abitini per bambini - ricami - capi di arredamento...

APPROFITTATE DELLA GRANDE *Operazione Permuta* **DAL 15 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE!**

In occasione del lancio della Superautomatica 611, la Singer vi offre la possibilità di cambiare la vostra vecchia macchina per cucire di qualsiasi tipo essa sia con uno a scelta dei suoi nuovissimi modelli. Fino al 31 dicembre verranno praticate valutazioni particolarmente favorevoli dilazionando la differenza in modeste rate mensili.

Rivolgetevi ad un Negozio Singer oppure spedite subito questo tagliando: senza alcun vostro impegno un incaricato Singer provvederà a valutare a domicilio la vostra macchina usata.

Spett/le Compagnia SINGER S.I.p.A. - **Via Nino Bonnet, 6/A - Milano**

BUONO PER UNA VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO

Nome ..... Cognome .....

Via .....

Località ..... Provincia ..... RA

PUBLUNION ITALIANA ADVERTISING

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

ABBONATEVI OGGI AL "RADIOCORRIERE TV" PER IL 1967

VI INVIEREMO IL SETTIMANALE GRATUITAMENTE FINO AL 31 DICEMBRE 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un **nuovo** abbonamento **annuale** al

"RADIOCORRIERE TV" per il 1967

decorrenza 1° gennaio - 31 dicembre 1967 verranno inviati **gratuitamente** i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1966

L'abbonamento annuale costa L. 3.400 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al

"RADIOCORRIERE TV" - Via Arsenale, 21 - Torino

«Una morte dolcissima» penetrante storia morale di Simone de Beauvoir

LA RESA DEI CONTI SULLA TERRA

Ho letto questo piccolo libro — Una morte dolcissima, *di Simone de Beauvoir (ed. Einaudi)* — *contemporaneamente a* La busta arancione, *di cui ho parlato la volta scorsa. Qualcosa mi pare che li avvicini. Ecco, si tratta in entrambi di una madre che muore, e l'una e l'altra sono donne vitalissime e desiderose di vita. L'una e l'altra sono religiose, eppure la Fede non riesce a rassegnarle alla morte: entrambe vi si ribellano. «Sì, ma questa volta capita a me» dice la madre di Soldati; sì, dice l'altra, sono in ottimi rapporti con Dio, «ma non ho voglia di andarlo a trovare subito».*

E l'atteggiamento dei figli nei loro confronti può anche sembrare il medesimo: per non dire parole più gravi, dirò di distacco, d'insofferenza, anche di disamore e di diversità sostanziale. Nessun'altra relazione fra i due libri: il lettore curioso potrà, se crede, avvertire solo queste esteriori analogie.

Ma quale romanzo è questa Morte dolcissima! *Di quale finezza e tenerezza umane!*

Ecco, all'improvviso, per un incidente la madre di Simone de Beauvoir cade a terra e si rompe il femore (non è una fantasia, è, nei fatti, una vera cronaca). E' una donna anziana, con acciacchi. Ma in clinica, dopo giorni di patimenti, si scopre che è divorata da un cancro all'intestino. Allora comincia la lotta per la salvezza, purtroppo inutile, disperata. Da una parte i medici e la fredda ostinazione del tecnicismo, della sfida scientifica alla morte, e la meccanicità del servizio sfibrante e ripugnante delle infermiere, e dall'altra ci sono le due figlie della malata e le visite d'occasione: in mezzo lei, la morente che si dibatte nella speranza e nella sfiducia alterne, con quel tanto d'infantile che ha serbato in sé e di allegria naturale e di risentimenti e di severità, e di miseria fisica, e di vitalità resistente e di lucidità e di nebbia.

Una bestia indifesa contro la morte, e tuttavia protetta. Ma che cosa è una madre? Forse il pensiero e il sentimento che ci ha colpito tutti, almeno una volta nella vita, è che nostra madre è una donna. Sotto le apparenze quasi mitiche cui la fanciullezza, il bisogno, l'amore ci hanno abituati, esiste una donna, una creatura della cui verità ci accorgiamo con sorpresa, molto tardi.

Simone de Beauvoir si riaccosta a sua madre dopo tanti anni, proprio sul punto in cui essa muore, e soltanto allora si riaccende un colloquio muto, con lei. Ciò che era perduto o spento si ritrova, si rianima. Pezzo per pezzo quella vita di donna ch'era sua madre si ricostruisce nella memoria e nell'intuizione della figlia, accorata di tanti distacchi, di tante incomprensioni.

Una modesta vita, di provinciale, educata un po' goffamente, con limitazioni («Non credo che mia madre sia stata una bambina felice. Un solo ricordo gaio l'ho udita rievocare: il giardino di sua nonna in un villaggio della Lorena...») e poi accesa e fatta fiorire dall'amore coniugale, e poi esacerbata dalla perdita di quell'amore, dalle delusioni, dai rancori. Questo colloquio muto, gonfio di tenerezza, non esclude la vigilanza dell'occhio, dei sensi sulle orribili giornate d'ospedale, gli aspetti rivoltanti della malattia, l'analisi della fine, e non esclude il desiderio che tutto finisca presto.

L'agonia è questo: una resa dei conti sulla terra: «un cadavere in sospeso», davanti al quale i grandi misteri vogliono essere indagati e sciolti. La presenza della morte — dice la De Beauvoir — «mette in questione il mondo».

Per questo il libro della De Beauvoir (l'autrice di libri così seducenti e famosi: I Mandarini, Memorie d'una ragazza perbene, L'età forte, La forza delle cose*) non è soltanto il resoconto minuto, la memoria esatta di una «morte dolcissima» (così assicura l'infermiera, così si risolve a credere la figlia Simone, pensando che la madre ha avuto alla fine anche l'amore di lei) ma una penetrante storia morale.*

La quale storia morale ha limiti da cui non sconfina: e i limiti sono questi, denunciati dalla scrittrice con una forza dolorosa ma ferma di verità: «Sia che l'immaginiamo celeste, sia terrestre, l'immortalità non consola della morte, quando teniamo alla vita».

Franco Antonicelli

I ricordi di una giovane e Totò poeta napoletano

Tutti quelli che hanno consuetudine col giornalismo sanno bene che uno dei grattacapi (nel senso letterale della parola) di coloro che praticano la professione è di mettere un titolo adatto su di un articolo. Ancora più difficile è trovare il titolo di un libro: che non sia né troppo semplice, né troppo stravagante e sovrattutto ne anticipi il contenuto. Mimi Zorzi, di cui l'editore Mondadori ha pubblicato il romanzo *I nemici in giardino* (pagg. 199, lire 2000) ha raccontato semplicemente una delle tante avventure che gli italiani di una certa generazione vissero vent'anni or sono, quando alcuni di loro dovettero convivere, gomito a gomito, con chi ci era nemico, ed aveva invaso il nostro suolo, dopo essere stato l'alleato d'un regime che la stragrande maggioranza del popolo italiano aveva ripudiato. Il «nemico» Mimi Zorzi, che allora era un'adolescente, se lo trovò, se non in casa, nel giardino, accampato lì per difendersi e talvolta per dar fastidio, e far pesare la sua presenza di padrone. Intorno a questa trama, fatta degli episodi d'ogni giorno — la requisizione dei cavalli, l'arresto e la liberazione del padre, la morte del fratello Pino caduto nella lotta partigiana — si svolge il romanzo, che ha bellissime pagine e rivela nella Zorzi un temperamento di scrittrice, che potrebbe darci sorprese più grandi di quella che ci ha recato con *I nemici in giardino*.

La dote che più abbiamo ammirato nell'autrice è di saper esporre in modo semplice e piano, senza complicazioni, ciò che aveva da dire e voleva dire. Il romanzo, naturalmente, è autobiografico: ma saper rivivere una psicologia infantile quando si è grandi non è da tutti e rivela una freschezza di spirito e d'animo singolari. Nel romanzo della Zorzi si constata una grande verità, enunciata da filosofi e critici, ma che solo concretamente si può sperimentare: che contenuto e forma sono, in un'opera d'arte, tutt'uno, nel senso che quando il cuore «detta» dentro, si trova sempre una maniera di espressione.

Questo libro è pieno di belle pagine. Aprendolo, citiamo a caso: «La villa aveva due ingressi, quello dei padroni e quello dei contadini. Quello dei padroni, il cancelletto col campanello incorniciato in un arco di pietra, era preceduto da un vialetto cinto da bossi, che si staccava bruscamente dalla strada che da Silone portava, passando prima davanti al cancello dei Tigli, fino al cimitero. Quello dei contadini invece era un enorme portone rustico che si spalancava direttamente sulla strada. Di là si vedevano i carri dei contadini con le alte ruote incrostate di fango e di sterco, i cani, i bambini, le stie dei polli candidi e ben pasciuti, le cassette con le verdure marroni e verdi e, quand'era la stagione, le ceste colme d'uva. Ma durante l'inverno, tutto si spegneva come le luci di un teatro alla fine dello spettacolo. I carri rimanevano immobili, umidi sotto il porticato, le catene fra stanga e stanga unte di grasso per difendersi dalla ruggine. I polli chiocciavano sotto voce raccàiusi nel pollaio mentre bambini dalle guance rosse, le gambe ricoperte da lunghe calze di cotone color della polvere, si affacciavano alle porte che tutte in fila si aprivano nell'interno del cortile. Si affacciavano, con loro, i riflessi del fuoco acceso, le lunghe ombre delle fiamme, e l'odore e il fumo della polenta che le donne rimestavano nelle pentolacce di rame incrostate di nero. La vera padrona della cascina durante l'inverno era la nebbia. Mentre nel vialetto padronale la nebbia s'incanalava discreta, nella corte della cascina turbinava e si rotolava attaccandosi a brandelli sui rami spogli dei gelsi. Quella sera, però, non c'era nebbia, la neve invece scendeva in lunghe righe candide dal cielo».

I napoletani, si sa, chi più chi meno, hanno la poesia nel cuore, e se non la cantano la scrivono, e talvolta la cantano e la scrivono. Una bella raccolta di poesie napoletane *'A livella* ha pubblicato l'editore Fausto Fiorentino con la firma di Antonio De Curtis, in arte Totò. Il simpaticissimo attore vi si manifesta anche delicato verseggiatore, spesso pervaso di quel senso di malinconia e al tempo stesso di ottimistica filosofia che è nell'aria di Napoli. Ecco una poesiola: «'A statuetta»:

«Comme è limpida sta fronte, - purcellana trasparente, - statuetta 'e Capemonte, - comme 'o sole si' lucente! - E guardanno stu splendore - / maramme! / mme so' abbagliato. - S'è appicciato chistu core, - e me songo annammurato».

Italo de Feo

Samuel Agnon

I Nobel letterari

Per quanto frequentemente sottoposto agli attacchi dei critici (e le sue scelte, qualche volta, ne han fornito la ragione) il Premio Nobel conserva pressoché intatto il suo prestigio di massimo riconoscimento letterario mondiale, di premio che consacra l'intera opera d'uno scrittore, la sua vita d'autore, più che un singolo libro. Le designazioni fatte quest'anno dai diciotto membri dell'Accademia Svedese assumono poi un significato tutto particolare. Entrambi i «laureati», Nelly Sachs e Samuel Agnon, sono israeliani, ed entrambi, sia pure in forma e con ispirazione diversa, hanno rivissuto nelle loro opere la grande tragedia del popolo ebraico.

Nelly Sachs è nata a Berlino nel 1891; nel 1940, già colpita da un ordine di deportazione dei nazisti, riuscì a fuggire in circostanze drammatiche, e riparò in Svezia. Oggi è cittadina svedese. Le sue opere in versi più note (tutte in tedesco, ma tradotte in molte lingue; in Italia, Einaudi ha in preparazione un volume di liriche scelte) sono: *L'eclisse delle stelle, Fuga e rinnovo*. Fra i romanzi, particolarmente conosciuto è *Eli*.

Samuel Agnon, che oggi ha 78 anni, è considerato il massimo esponente della letteratura ebraica contemporanea. Abita in Palestina, a Tel Aviv. Le sue opere, in ebraico, sono state tradotte in tutto il mondo, anche in Italia (*Racconti di Gerusalemme*, ed. Mondadori). Fra i titoli più celebri, la raccolta di poesie *Nel mezzo del mare* e il romanzo *La dote della sposa*.

novità in vetrina

Mao visto da Parise

Goffredo Parise: «*Cara Cina*». Parise ha compiuto un viaggio nella Repubblica popolare cinese all'inizio della scorsa estate, ed ha raccolto in volume un diario meditato di quella esperienza. Scritto prima che scoppiasse la «rivoluzione culturale» e si scatenasse la furia delle «guardie rosse», il libro mantiene tuttavia la sua attualità. C'è solo da chiedersi se il Parise non avrebbe ritoccato un po' quell'amorevole comprensione ch'egli dimostra per la nuova Cina che si trasforma, ove il suo viaggio fosse avvenuto qualche mese dopo. (*Ed. Longanesi, pag. 238, lire 1200*).

Giovane narrativa sudamericana

José Donoso: «*Incoronazione*». Evocata ed ambientata a Santiago del Cile, città natale dell'autore, una drammatica vicenda di miseria materiale e morale, di lento ma inesorabile disfacimento delle persone e delle cose. I due poli dell'intreccio, topografici e spirituali insieme, sono il palazzetto dell'antica famiglia Avalos, ed una catapecchia della periferia. Nel primo si consumano nell'ignavia e nel culto di un ormai inutile passato i destini della vecchia Elisita e di suo nipote Andrès; nella seconda, un verminaio di miseria, naufraga la vita del giovane Mario. Fra i due mondi, la servetta Estela, la cui innocenza sarà travolta dalla povertà spirituale e materiale dell'ambiente in cui si è trovata a vivere. Il romanzo è stato insignito del «Premio Faulkner». (*Edizioni dall'Oglio, 274 pagine, 2000 lire*).

La geografia urbana e i suoi problemi

Umberto Toschi: «*La città*». Al lettore — specialista o profano ch'egli sia: il volume ci interessa tutti — sarebbe opportuno premettere un avvertimento: questo non è un libro di urbanistica, è un libro di geografia urbana. Distinzione alquanto sottile ma, in poche parole, qui la città è vista in quanto elemento geografico, quindi componente essenziale del «paesaggio» in senso lato. L'autore — docente all'Università di Bologna — esamina il centro urbano nel suo sviluppo storico, nei suoi rapporti con gli altri «elementi» dell'ambiente naturale, nelle sue forme di espansione, nella sua distribuzione spaziale. Particolarmente interessante l'ultima parte del volume — arricchito da numerosissime fotografie, cartine, diagrammi —, in cui il Toschi illustra i vari tipi di città dal punto di vista storico, dimensionale, formale, funzionale, e infine affronta il problema — tutto attuale — della città-regione. (*UTET, 642 pagine, 10.000 lire*).

E' PICCOLO COSI'

...ma è "grande" il Cubetto Liebig ! Perché riesce a concentrare in sè l'intero sapore di una dose: una dose esatta, giusta, misurata, per aggiungere a tutti i vostri piatti quel giusto sapore in piú che si meritano!

ci sono
10 dosi
in ogni astuccio!

Cubetto Liebig, la giusta dose di sapore

LIEBIG
è cucina genuina

Educazione alimentare

Dalla conversazione radiofonica del prof. FRANCESCO MANCINI, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Università di Roma, in onda lunedì 17 ottobre, alle 9,55, sul Programma Nazionale.

Non è facile avere un concetto preciso di come s'alimenta la popolazione italiana. Spesso si crede di risolvere la questione con affermazioni generiche, e talora si sente dire che in Italia si mangia poco, talora che si mangia troppo, oppure che nelle regioni del nord e in parte di quelle centrali i consumi sono elevati e nelle altre sono insufficienti. Intendiamoci, in tutto questo c'è un fondo di verità, ma in realtà la situazione alimentare nelle varie parti d'Italia è molto più complessa poiché in una stessa regione, anzi in una stessa provincia, si possono notare differenze sostanziali fra zona e zona.

A scopo orientativo è utile esaminare i dati riguardanti la disponibilità dei singoli alimenti, dati che possono essere agevolmente rilevati da documenti nazionali o internazionali. Si vede per esempio che di farina di frumento sono a disposizione 350 grammi al giorno per persona, e ciò fa presumere che tutte le famiglie italiane abbiano pane a sufficienza. Invece di carne sono disponibili soltanto 90 grammi, il che fa supporre che il consumo di carne per molte famiglie non sia abituale o sia molto limitato. Ad ogni modo queste cifre non ci dicono nulla sulla ripartizione di tali alimenti nelle varie regioni, e nelle varie categorie economico-sociali nelle quali può essere suddivisa la popolazione. Per avere elementi precisi occorrono inchieste approfondite nelle comunità e nelle famiglie.

Grande disparità

Indagini del genere furono fatte in passato, per esempio al principio del secolo, in famiglie rurali del Veneto e in famiglie rurali e borghesi della Romagna. Altre vennero eseguite verso il 1930 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in parecchie province, e dimostrarono che la razione alimentare quotidiana era quasi dovunque abbondante (più di 3000 calorie al giorno) e che anche il consumo di frumento, cioè di pane e di pasta, era elevato (500 grammi al giorno). Però si notarono profonde disparità in altri alimenti: per esempio mezzo litro di latte al giorno per persona a Bolzano, e 30 grammi fra i rurali di Campobasso o 24 grammi fra i rurali di Lecce; 500 grammi d'ortaggi e frutta a Lecce e 160 a Sassari, Salerno e Bolzano.

Dopo il 1945 le inchieste sull'alimentazione italiana furono riprese dall'Istituto Nazionale della Nutrizione (la cui organizzazione fu promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche), in collaborazione con vari istituti universitari. Si constatò che i consumi di pane e di pasta si mantenevano sempre elevati (500 grammi al giorno nelle varie regioni), mentre quelli di carne e di pesce variavano da 119 grammi fra i mezzadri di Modena, a 85 grammi fra le famiglie dei quartieri popolari di Napoli, per scendere a 24 grammi fra i contadini piccoli proprietari d'una zona montana della provincia di Salerno e a 19 grammi fra i braccianti di Cagliari.

Non bastano i quattrini

Da questi e altri dati si può trarre qualche deduzione schematica. Alcuni gruppi di popolazione consumano scarsamente alimenti animali come carne, uova, latte e derivati; altri hanno una nutrizione anche troppo abbondante, ipercalorica, ma ciò nonostante deficiente talvolta di vitamine A e C. Nell'uno e nell'altro caso, evidentemente, l'alimentazione non è quella desiderabile.

E si noti che la buona alimentazione non sempre dipende dal reddito economico. In altri termini si può mangiare abbondantemente e tuttavia mangiare male nel senso fisiologico della parola.

Per esempio vediamo bambini appartenenti a famiglie la cui razione alimentare presenta un elevato valore calorico, famiglie ricche o che comunque si nutrono molto, i quali dimostrano avversione verso gli ortaggi o talora anche verso la frutta, per cui nei loro pasti difettano le vitamine e le sostanze minerali, mentre si eccede nella carne e nei cibi grassi, che converrebbe invece ridurre ad una quota più giudiziosa. Per mangiare bene, dunque, non basta disporre di denaro a sufficienza, bisogna anche conoscere le basi dell'alimentazione, possedere insomma una « educazione alimentare », una conoscenza cioè della funzione che spetta ai vari alimenti che compongono la dieta giornaliera.

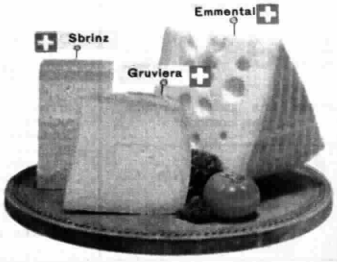
Chiunque sa fare buchi...
ma solo gli Svizzeri sanno produrre il giusto sapore dell'Emmental svizzero.

Tale giusto sapore è dovuto al sostanzioso latte degli alpeggi svizzeri che dà il vero Emmental. Il suo squisito profumo è insuperato, dolce e stimolante come l'aria di montagna. Avete già notato che ricorda simpaticamente un po' le noci?

L'arte di produrre l'Emmental perfetto si basa su una tradizione secolare svizzera, tramandata da generazioni di padre in figlio.

Ecco perchè esiste un solo Emmental autentico dal giusto sapore – l'Emmental Svizzero! Sulla sua crosta è stampato il marchio d'origine «SWITZERLAND»

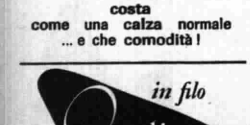
SCHWEIZ SUISSE SWITZERLAND SVIZZERA



SWITZERLAND

GIORIZ

chantal
la calza che arriva alla vita
costa come una calza normale ... e che comodità!



advertising studio a. s. - brescia

Ciclamino persiano

« Ho comperato piante di ciclamino persiano piene di boccioli, ma le foglie incominciano a ingiallire. Che cosa devo fare? » (Giuseppina Staroe - Cagliari).

Prevedendo che molte altre signore ci rivolgeranno presto la stessa domanda, daremo adesso qualche consiglio sul da farsi per cercare di conservare più a lungo possibile queste belle piante, in un appartamento.

— Incominciate col mantenere il vaso in luogo bene illuminato, ma non esponetelo ai raggi diretti del sole.

— Quando riscalderete la casa, mantenete il vaso lontano dalla sorgente di calore e portatelo, almeno la notte, in ambiente non riscaldato.

— Non innaffiate né vaporizzate con acqua le foglie, per evitare che ingialliscano e, peggio, marcisca il colletto. Si deve innaffiare il vaso per immersione.

— A fine fioritura si sospendono le innaffiature per fare seccare le foglie, dopo di che ponete il vaso in locale ove non geli e che non sia riscaldato. Ve lo lascerete sino a giugno. A giugno, toglierete il tubero da terra e lo rinvaserete con terriccio così composto: sabbia, terriciato di letame di almeno un anno, disfatticcio di foglia di faggio, in parti uguali.

Innaffierete sempre per immersione.

Mantenete il vaso sempre in piena luce, ma senza mai esporlo ai raggi solari.

Combatterete i parassiti con prodotti acuprici.

La svasatura di un oleandro

« Vorrei sapere quando e come devo effettuare la svasatura di un oleandro e di un nespolo » (Cesira Barbona - Roma).

Lei può rinvasare il suo oleandro ed il suo nespolo in vasi più grandi, quando crede, purché lasci intatto il pane di terra. La cosa sarà resa facile dal fatto che le radici avranno avvolto il pane di terra.

Bagni bene la terra dei vasi e, tenendo stretto il fusto, sollevi di due-tre centimetri il vaso di terra. Batta sull'orlo del vaso e vedrà la pianta uscire con tutto il pane di terra.

Dovrà tenere pronto un altro vaso, ben drenato sul fondo con pezzetti di coke e con dentro tanta terra che, deponendovi la pianta, il colletto arrivi a due dita dal bordo del vaso.

Riempia tutto attorno e costipi, usando una stecca di legno, con buona terra da giardino mescolata a un quinto di letame maturo o concimi chimici granulari complessi.

Innaffi e tenga all'ombra per qualche giorno.

Giorgio Vertunni

Lo sformato di sedani

« Sono lieta di sentire sempre attorno a me l'affetto del grande pubblico della televisione » dice Paola Borboni. Fu una delle più popolari dive del cinema d'anteguerra. Innumerevoli le opere teatrali di cui è stata ammirata interprete: da Eliot a Miller, a Pirandello. La sua naturale inclinazione alla caricatura e il suo amore per la novità l'hanno portata ad accostarsi anche alla rivista quando questo genere era considerato poco adatto a una attrice di prosa; e recentemente è stata brillante interprete della commedia musicale « Ciao Rudy ». In TV, tra le sue migliori interpretazioni, ricordiamo: « Le donne sapienti », « La nostra pelle », « Anche i più furbi ci cascano ». Attrice versatile, brillante, nello show di Dorelli, « Johnny 7 », ha indossato i panni di svariati personaggi, conquistando il pubblico televisivo. Ultimamente ha registrato uno spettacolo, che andrà in onda all'Olimpico di Vicenza; « Pedro de Urdemalas » di Cervantes.

La Borboni ha gusti raffinati: predilige i piatti della cucina francese, ed è appunto una ricetta che le ha insegnato uno chef parigino quella che oggi propone ai nostri lettori.

LA RICETTA

Occorrente:

4 sedani di grandezza media, 5 rossi d'uovo, 1 uovo intero, ¼ di crema di latte, sale.

Pelate e tagliate a piccoli pezzi i sedani. Metteteli in acqua fredda, salate e lasciate cuocere per trenta minuti. Colateli, e poi fatene una purea. Incorporatevi ora le uova e la crema. Lasciate riposare un momento poi riempite con il composto una teglia imburrata e fate cuocere a bagno-maria per un'ora e mezzo.

Accorgimenti

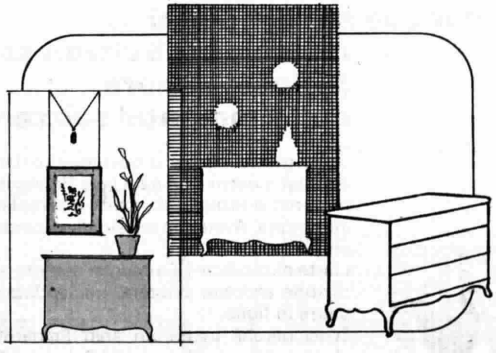
Un mobiletto in « stile » dichiaratamente ed evidentemente fasullo, senza nemmeno l'« allure » voluta di una patina di invecchiamento. Un vecchio sbaglio, cui si vorrebbe rimediare, senza disfarsene.

Qualche volta dispiace confessare i propri errori, persino a se stessi. Utilizzarlo? E come? Si può provare a togliergli quel lustro del « tutto nuovo » dandogli un'apparenza più sobria e dimessa. Oppure si può cercare di trasformarlo, se non altro nelle intenzioni e nelle pretese, dargli una faccia tutta nuova, tinteggiandolo con cementite opaca.

Nel primo esempio il mobile è tinteggiato in bianco-avorio: appoggiato ad una parete di colore intenso, farà una discreta figura soprattutto se si sottolineerà il « tutto bianco » con una serie di piatti in ceramica di Bassano appesi al muro, ed un vaso, pure bianco, appoggiato al mobile.

Nel secondo esempio il mobile è tinteggiato in colore vivo (rosso, blu, verde) e appoggiato ad una parete chiarissima: il colore del mobile sarà ripetuto nel passe-partout della stampa, nel cordone che la sorregge e nel vaso in ceramica.

Achille Molteni



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 24 al 29 ottobre)

A tavola con Gradina

GNOCCHETTI IN BRODO (per 4 persone) - In una scodella sbattete a spuma 50 gr. di margarina GRADINA, tenuta a temperatura ambiente, con 1 uovo intero. Unitevi 100 gr. di farina e un pizzico di sale, poi aggiungete 3 cucchiai di latte in modo di ottenere un composto amalgamato ma sodo. Con un cucchiaino prendetene dei pezzetti della grossezza di una nocciola e fateli cuocere per 10 minuti in 1 litro abbondante di brodo bollente. Servite con parmigiano grattugiato.

FRITTATA CON CERVELLO (per 4 persone) - Sbattete 5-6 uova con 1 cucchiaio di farina, 2 di parmigiano grattugiato e 2 di latte, poi unitevi 100 gr. di cervello scottato e spezzettato, sale e pepe. Fate cuocere il composto dalle due parti in margarina GRADINA, come una normale frittata.

SALATINI CON WURSTEL - In una terrina mescolate insieme 200 gr. di farina, 100 gr. di margarina GRADINA a pezzi, 100 gr. di ricotta fresca, 1 uovo intero e sale. Con l'impasto ben amalgamato tirate una sfoglia e ritagliatevi dei quadrati di 8 cm. di lato. Su un angolo mettete un pezzetto di würstel oppure un trito di prosciutto cotto, arrotolate la pasta poi ripiegatela a mezzaluna. Disponete queste sulla lastra del forno unta, spennellatele di uovo, poi fatele dorare e cuocere in forno caldo per circa 20 minuti.

VITELLO IN UMIDO CON CIPOLLINE (per 4-5 persone) - In 50 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 600 gr. di polpa di vitello passato in farina mescolata con sale e pepe. Unitevi 250 gr. di pomodori pelati oppure della salsa di pomodoro diluita in brodo, 1 foglia di lauro, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2. A circa 3/4 di cottura unitevi 500 gr. di cipolline che avrete lessato a parte tenendole al dente.

SPUMA DI GORGONZOLA (per 4 persone) - Schiacciate con la forchetta o passate al setaccio 200 gr. di formaggio gorgonzola, poi montatelo a spuma con 75 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente. Mettete il composto in una scodella unta, coprtelo e tenetelo al fresco per 24 ore. Poco prima di servire sformate la spuma sul piatto da portata, tenendo la parte curva rivolta verso l'alto e decorate la superficie infiggendovi dei pezzettini di sedano crudo. E' ottimo come fine pasto.

TORTA DI RISO (per 6-8 persone) - In 3/4 di litro di latte mescolato con 1/4 di litro di acqua portato all'ebollizione con 100 gr. di margarina GRADINA, 150 gr. di zucchero e un pizzico di sale, fate cuocere 400 gr. di riso, rimestando di tanto in tanto. Appena tolto dal fuoco, aggiungetevi 4 tuorli d'uova e, quando sarà freddo, unitevi 100 gr. di uvette ammollate, scorza grattugiata di limone e 4 bianchi d'uova montati a neve. Versate il composto in una tortiera o pirofila unta e fatelo cuocere in forno per circa 1 ora. Servite la torta calda o tiepida a piacere con sciroppo di lampone.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

per
un uomo
così...

camicia INGRAM

Tessuto
Cantoni
"terital" - cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco, insensibile alle pieghe.

E' facile da lavare, asciuga rapidamente, si indossa senza stirare.

E tutto questo grazie al "Terital" che, unito al cotone, crea il più prestigioso tessuto dei nostri tempi.

"terital" semplifica la vita!

"marchio registrato Rhodiatoce"

005133
SCALA D'ORO RHODIATOCE

ala pubblicità 663.4C.0

PRIMI ANNI

LE CAREZZE DELLA MAMMA PRIMO LEGAME D'AFFETTO

Immersa nel suo bagno personale, Giulia controlla: è proprio il suo sapone, il « Sapone Delicato Primi Anni ». Davvero buono.

Mamma è proprio brava. Giovane e moderna ha un sistema « morbido » per pulire Giulia senza dovere sempre ricorrere all'acqua. Versa su un batuffolo di cotone un po' di « Latte di Pulizia Primi Anni » e lo passa sulle parti sporche. Pulisce, rinfresca in maniera simpatica.

Sdraiata sul pancino Giulia sta buona buona. Ora mamma le fa tante carezze: passa sul culetto e sulle cosce la « Crema Primi Anni ». Infatti per evitare gli arrossamenti...

...assieme ad una spolveratina di « Polvere Assorbente Primi Anni » stende uno strato protettivo che impedisce il contatto diretto con la pipì. Evviva! A Giulia piace sentirsi tutta fresca e pulita.

ECCO ORA SIAMO FELICI IN DUE!

La linea « PRIMI ANNI », studiata dalla Farmaceutici Dott. Ciccarelli, è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese:

SAPONE DELICATO PRIMI ANNI	lire 400
CREMA PRIMI ANNI	» 500
POLVERE ASSORBENTE P. A.	» 400
LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI	» 1000

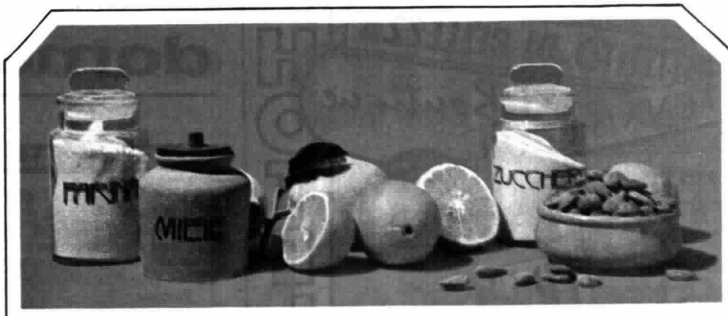
L'INSIEME ABITO -

In soffice lana lilla il mantello a doppio petto con piccolo collo tondo. E' completato da un vestito in lana fantasia pervinca, rosa e lilla con un motivo di tasche tagliate verticalmente

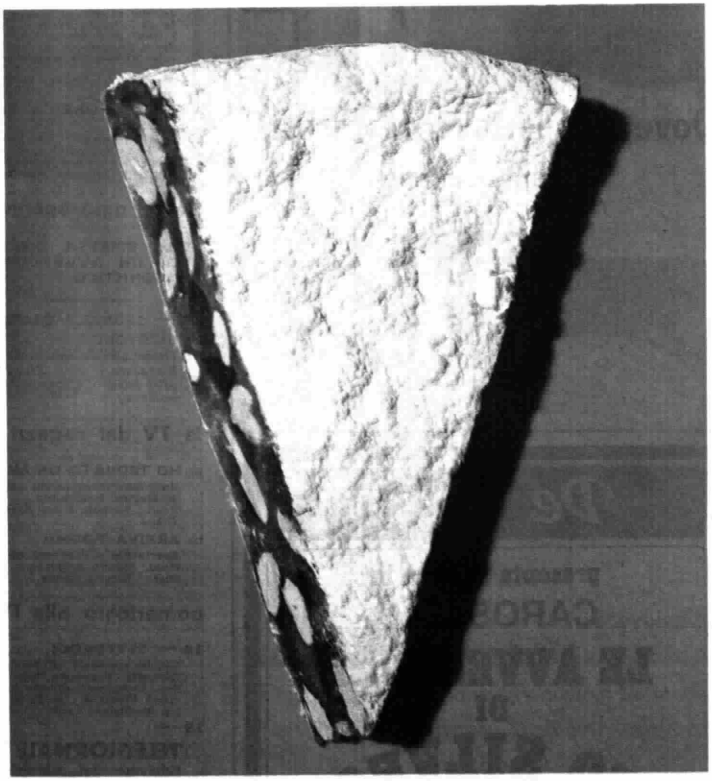
Mantello di lana double-face. Esterno color arancio; interno a quadri in varie sfumature della stessa tinta. Il vestito, a vita molto bassa, riprende il disegno della parte interna del mantello. Sotto: completo in lana beige, marrone e nero. Il corpetto del vestito è in lana bianca, il mantello è guarnito di un collo di lince

MANTELLO

Un completo con mantello in lana bianca dal collo leggermente staccato e martingala alta. Il vestito che l'accompagna è in lana verde brillante, di linea diritta. Quattro grossi bottoni fermano la scollatura. Tutti i modelli pubblicati in queste pagine sono creazioni delle sorelle Fontana



che cosa c'è nel Panforte SAPORI?



...ingredienti fragranti, genuini e la antica tradizione dolciaria senese

panforte
SAPORI
CASA FONDATA NEL 1832 · SIENA

confezione ottagonale brevettata

CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

richiedete il Panforte SAPORI: un dolce ricco, semplice e naturale!

Dove ci aspetta Mike stasera?

Lo sapremo alle 21
nel Carosello Dash

De Rica

presenta stasera in
CAROSELLO
LE AVVENTURE
DI
GATTO SILVESTRO

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cattedrale di Tortona

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Francesco Rossi, Vescovo di Tortona
La trasmissione si effettua nel decimo anniversario della morte di Lorenzo Perosi
I canti sono eseguiti dal Coro della Cattedrale e dalla Corale Municipale «Lorenzo Perosi»
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12-12,45 RUBRICA RELIGIOSA
Essere presenti
La testimonianza
a cura di Natale Soffientini
Regia di Antonio Moretti

pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Bambole Furga - Wafers Maggiora - Olio Vitaminizzato Sasso - Cioccolato Napoleone)

la TV dei ragazzi

a) **HO TROVATO UN AMICO**
Racconto sceneggiato - Regia di Megum Joshikawa
Prod.: Nippon Hoso Kyokai - Tokyo

b) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

18 — **SETTEVOCI**
Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Penne Arcobaleno - Rezona)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Ava per lavatrici Extra - Amarena Fabbri - Stufe Warm Morning - Confezioni SanRemo - Caramelle Don - Globe-Master)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Casa Vinicola Ferrari - Resoldor - Scotch Brite - Ragù Manzotin - Lavatrici Zerowatt - Confezioni Max Mara)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Dash - (2) Amaro Cora - (3) Vidal Profumi - (4) Cucine Ariston - (5) De Rica
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Camera Uno - 3) Unionfilm - 4) Massimo Saraceni - 5) Organizzazione Pagot

21 —

LO SQUARCIAGOLA
Pagine per la televisione di Luigi Squarzina e Lao Pavoni

Personaggi ed interpreti:
Il presidente *Mario Carotenuto*
Il presentatore *Paolo Ferrari*
Dingo *Giancarlo Giannini*
Il padre di Dingo *Franco Parenti*
Ornella *Olga Villi*
e in ordine di apparizione
Almerina *Patrizia Preda*
Il vicepresidente *Francesco Sormano*
Il primo funzionario *Antonio La Raina*
Il secondo funzionario *Tullio Valli*
La segretaria del presidente *Livia Giampalmo*
La proprietaria del bar *Franca Casalboni*
Il noleggiatore di juke-box *Tony D'Amico*
I tre giovani centauri *Gildo Pellicciari, Walter Marzocchini, Angelo Filoramo*
Wilma: la prima talent-scout *Mariolina Bovo*
Carmen: la stenografa *Rina Mascetti*
L'esperta di statistica *Annamaria Gherardi*
L'esperta di sociologia *Maritita Palmer*
Gli aspiranti cantanti *Marina Como, Sandro Dori*
L'amico di Dingo *Mario Valgoi*
Il vecchio maestro *Giovanni Dolfini*
La madre di Dingo *Elena Corti*
Un cliente della sartoria *Enrico Urbini*
Wanda: la seconda talent-scout *Grazia Maria Spina*
Il maestro Pieri *Camillo Milli*
Il fonico *Guido De Salvi*
Il cantante ladro *Rocco Caliolo*
Il cuoco *Nestor Garay*
Lo sguattero *Claudio Guarino*
I tre uomini in nero *Cesare Polacco, Edoardo Torricella, Luigi Carubbi*
Lilietta *Ottavia Piccolo*
La madre di Lilietta *Pina Cei*
La sarta *Gin Maino*
Pina: la guardarobiera *Marina Morgan*
Borghi *Loris Gizzi*
Il factotum di Dingo *Arnaldo Bagnasco*
La valletta del festival *Mariella Zanetti*
L'organizzatore *Emilio Marchesini*

Delegato alla produzione Aldo Nicolaj —
Scene di Zitcowsky
Costumi di Enrico Rufini
Musiche originali di Ennio Morricone
Regia delle scene filmate di Pierpaolo Ruggerini
Regia e direzione artistica di Luigi Squarzina

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18-18,50 CONCERTO SINFONICO
diretto da Carlo Zecchi
con la partecipazione del pianista Sergio Varela Cid
Johannes Brahms: *Concerto n. 1 in re minore op. 15* per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo)
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Coldinava - Amaro 18 Isolabella - Industria Dolciaria Ferrero - Caffettiera elettrica Girmi - Olita Star)

21,15

INCONTRO CON CARMEN VILLANI
Testi di Leo Chiosso
Presenta Renata Mauro
Regia di Carla Ragionieri

21,55 L'ISPETTORE GIDEON
La timida Rachel
Racconto sceneggiato - Regia di Jeremy Summers
Prod.: I.T.C.
Int.: John Gregson, Alexander Davion, Daphne Anderson, Mike Pratt, David Gregory

22,45 IMMAGINI DEL LAOS
Un documentario di Fernand Gigon

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen
«Wir stehen Kopf»
Cabaret-Programm mit dem Wiener Werkl
Autor: Fred Weis
Mitwirkende: Tilla Hohenfels, Fred Weis, Willy Scherdeck, Fritz Angermayer
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,40-21 Ungarisches Ballet
B. Bartók: «Der wunderbare Mandarin»
F. Chopin: «Ballade in g-moll»
Es tanzen: Gabriella Lakatos, Viktor Fülöp, Ferenc Havas
Regie: Banovich Tamás
Prod.: CINELIRICA

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI
13,30 NOTIZIARIO
13,35 PRIMO POMERIGGIO. «Musik Erklingt in Wien». Spettacolo di varietà. Regia di Hannes Schmid
14,10 Da La Chaux-de-Fonds: INCONTRO DI PALLAMANO: SVIZZERA-FRANCIA. Cronaca registrata del 2° tempo
14,40 «Storie di animali». PRIMO: SICUREZZA
16,30 CINE-DOMENICA. a) Africa di oggi: Stranezze nel Sudafrica; b) Ridere è permesso; c) Notizie, fatti, curiosità
18 NOTIZIARIO
18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE
20,35 IL CASTELLO DEL CAPPELLAIO. Lungometraggio
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
22,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,50 INFORMAZIONE NOTTE

«Lo squarciagola» di Lao Pavoni e del regista Squarzina

L'INDUSTRIA DEL CANTO

Una scena di « Lo squarciagola », divertimento in chiave satirica sul mondo della musica leggera. Da sinistra: Grazia Maria Spina, Camillo Milli, Mario Carotenuto e Olga Villi

ore 21 nazionale

Per chi conosce Squarzina, autore e regista tra i più interessanti del nostro teatro, *Lo squarciagola* (che egli ha scritto per la televisione insieme a Lao Pavoni e che poi ha realizzato debuttando così nella regia televisiva) rappresenta una intelligente e saporita vacanza.
Le doti di osservatore del costume della società attuale, di moralista acuto e mordente, si sono espresse, in questo lavoro, in un divertimento che ci conduce nell'ambiente della musica leggera: Dingo ne è l'eroe. Veramente si chiamava Carletto: un ragazzotto impacciato, figlio di onesti e poveri genitori che avevano una piccola sartoria ed era, egli stesso, avviato al mestiere di sarto. Ma il caso ha voluto che un giorno entrasse nell'antro della maga: e la maga, un fantomatico presidente di una fantomatica casa musicale, in questo caso, lo vede, l'osserva, scorge in lui potenziali qualità di successo (escluse, naturalmente, quelle canore, che tanto non interessano, dati i mezzi tecnici di cui la maga dispone). E perciò lo afferra, lo trasforma, cambiando, di lui, gli atteggiamenti, il modo di vestire, di pettinarsi, finanche quello di pensare e il gioco è fatto. Viene fuori Dingo. Dingo, che riassume in sé tutte le caratteristiche che sono di moda, che miete affermazioni esaltanti, che vende dischi a migliaia, che vola in tutte le più importanti capitali europee a portare il suo messaggio canoro, che arriva a contagiare di questa follia perfino i severi genitori, elettrizzati anch'essi dall'effimera gloria.
La storia si snoda agile, fluida, scintillante. Squarzina ha studiato il mezzo televisivo a fondo, se ne è impossessato ed appassionato: le immagini si susseguono con un ritmo sempre più nuovo e fantasioso. I personaggi agiscono con l'immediatezza della vita vera. Egli ha saputo trascinare in questo divertimento attori come Olga Villi, Grazia Maria Spina, Mariolina Bovo, Mario Carotenuto, Paolo Ferrari e Giancarlo Giannini che ne è protagonista. Ed ha attinto maggiore verità recandosi a fare delle riprese a Parigi, Vienna e Amsterdam.
Dingo, però, in definitiva, è una vittima. Quando il presidente si accorge che il suo « momento » sta per finire, lo abbandona. E Dingo si trova solo, relegato in un'aurea mediocrità che è l'anticamera della fine. Intendiamoci: l'avventura di Dingo è un caso limite, portata al paradosso dalla fantasia ironica dell'autore. Ma proprio per questo è un caso significante, emblematico: illustra con giocosità acre un male del tempo, l'immiserirsi della comunicazione culturale, schiacciata, sopraffatta dall'industria che della cultura si serve, condizionando e appiattendo il gusto, vietando le scelte, imponendo un cantante come si impone un dentifricio.

Franco De Lucchi

ore 18 secondo

CONCERTO ZECCHI

L'insigne Carlo Zecchi e Varela Cid in un capolavoro della letteratura per pianoforte e orchestra: il Concerto n. 1 in re minore op. 15, *di Brahms. Concepita dapprima come una sinfonia, quest'opera è spesso definita « Sinfonia con pianoforte obbligato ». Risale, come data di composizione, al 1858; la prima esecuzione avvenne il 1859 nella città di Hannover. Brahms sedeva allo strumento.*

ore 21,15 secondo

INCONTRO CON CARMEN VILLANI

La chiamano il « Ray Charles in gonnella » perché il suo stile ricorda in modo sorprendente quello del famoso jazz-singer. Venne fuori dal concorso « voci nuove » di Castrocaro nel 1959, classificandosi al primo posto. Dunque, Carmen Villani è sulla breccia da vari anni: meriterebbe, dicono gli esperti, una più vasta popolarità: è brava, bella, e ha vinto parecchi premi anche importanti.

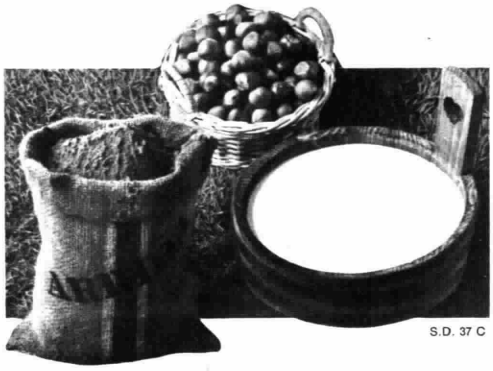
ore 21,55 secondo

L'ISPETTORE GIDEON

Un informatore della polizia è stato ferito a morte da due pregiudicati che hanno voluto vendicarsi di essere stati denunciati per un furto di automobili. L'unica testimone del delitto è Rachel Gully che, rintracciata dall'ispettore Gideon, accetta di cooperare con la polizia nonostante sia stata minacciata di morte dai gangsters.

duplo

il cioccolato doppiamente buono: è fatto cosí!



S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - piú le rinomate nocciole Piemonte! Le varietà piú famose, la qualità migliore: ecco Duplo!

duplo

il cioccolato doppiamente buono

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!

RADIO
domenica 30 ottobre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*
6,35 Musiche del mattino
Prima parte
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 Musiche del mattino
Seconda parte
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
7,40 Culto evangelico
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,15 Dal mondo cattolico
9,30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini
10,15 Trasmissione per le Forze Armate
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
10,45 DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**
11,40 Il Circolo dei Genitori
a cura di Luciana Della Seta
Ridono poco le nuove generazioni
12 — Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
13,55 Giorno per giorno
14 — Ribalta d'eccezione
Rassegna d'orchestre, cantanti e solisti celebri
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14,30 Musica in piazza
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Le cantano tutti
15,30 Orchestra diretta da Quincy Jones
16 — Il mondo del disco italiano
17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTON PAULIK
J. Strauss: 1) *Fledermaus*, Ouverture; 2) *Wiener Blut op. 354*, Valzer; 3) *Vergnügungszug*, Polka Schnell; 4) *Kaiserwalzer op. 437*; 5) *Aljen a Magyar*, Polka Schnell ★ Kálmán: *Gräfin Mariza*, Ouverture ★ Lehar: 1) *Jetzt geht's los!*, Marsch; *Gold un Silber*, Walzer ★ Salmhofer: *Schusterbubenpolka* ★ Kreisler: *Sissy - Zwischenspiel* (Fantasia) (Revisione Anton Paulik) ★ J. Strauss: *Praterlärm* (Rev. Anton Paulik) ★ Josef Strauss: *Ohne Sorgen*, Polka Schnell
Orch. Sinf. di Milano della RAI
— *Bollettino per i naviganti*
18 — Musica da ballo
19,15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19,45 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 Grandi successi italiani per orchestra
21 — Concerto del Duo Santoliquido-Amfitheatrof
Mendelssohn: *Sonata in si bemolle maggiore op. 45 n. 1*: Allegro vivace, Andante, Allegro assai ★ Chopin: *Gran Duo* su temi da « Roberto il diavolo » di Meyerbeer: Introduzione - Andantino - Allegretto (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)
21,45 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
22,15 Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Divertimento musicale**
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segn. orario - **Giornale radio**
8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Amurri, Castaldo e Faele presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel** e **Paolo Stoppa**
Regia di **Federico Sanguigni**
Prima parte
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

ORE 9,35 SECONDO

Gran varietà

Spettacolo di punta della domenica con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman, Rina Morelli, Renato Rascel, Paolo Stoppa e Rita Pavone. Conduce lo spettacolo Johnny Dorelli.

ORE 13,45 SECONDO

L'elettro-shake

Antonella Steni ed Elio Pandolfi « mattatori » di una « minirivista » satirico-musicale con scenette, parodie, battute e gags a getto continuo.

ORE 17 NAZIONALE

Concerto Paulik

Musiche d'operetta e celebri valzer « viennesi », nel programma diretto da Anton Paulik: un'ora intera di allegria e distensione per gli appassionati di questo genere musicale. La popolarissima « ouverture » da Il Pipistrello, *il famoso* Sangue viennese, *e il* Valzer dell'Imperatore, *di Johann Strauss (1825-1899), il più autorevole fra i musicisti della dinastia degli Strauss. Kálmán — il compositore ungherese che emulò Lehar nel campo operettistico — e Franz Salmhofer (un direttore d'orchestra e autore austriaco, nato a Vienna il 1900, autore di varia musica: operistica, da camera, ecc.) sono in lista accanto al re dell'operetta: Franz Lehar.*

11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15-12,30 I dischi della settimana
12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
13,45-14 *(Mira Lanza)*
L'ELETTRO-SHAKE
Rivista di **Jurgens** e **Torti**, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Basilicata, Campania, Emilia - Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto
14,30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — ABBIAMO TRASMESSO
16,30 *(Castor Lavatrici)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ultimo minuto*, panoramica dai campi di gara, di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Ippica: Dall'Ippodromo Le Padovanelle a Ponte di Brenta: Finale del campionato dei quattro anni di trotto
Servizio speciale di Alberto Giubilo
18 — IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
21 — TEMPO DI JAZZ
a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21,50 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
22,20 Musica nella sera
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Georg Solti:
Richard Wagner: *Rienzi*: Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna)
Baritono Kostas Paskalis:
Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: « Urna fatale » ★ Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)
Oboista André Lardrot:
Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Böttcher)
Soprano Maria Callas:
Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia*: « Com'è bello » ★ Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Non pianger, mia compagna » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)
Pianista Erwin Laszlo:
Franz Liszt: *Due Rapsodie ungheresi*: n. 14 in fa minore « Campo di Mohàc » - n. 15 in la minore « Marcia di Rakoczy »
Tenore Jan Peerce:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Dalla sua pace » (Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) ★ Georges Bizet: *Carmen*: « La fleur que tu m'avais jetée » (Orch. RCA Victor dir. da Fritz Reiner)
Direttore Kurt Redel:
Johann Christian Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2*: Allegro - Andante, con sordina - Tempo di minuetto (Orch. da camera « Pro Arte » di Monaco)
Soprano Mirella Freni:
Vincenzo Bellini: *I Puritani*: « Qui la voce sua soave » ★ Gustave Charpentier: *Louise*: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Franco Ferraris)
Violoncellista Maurice Gendron:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò, op. 33* per violoncello e orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
Direttore Georges Prêtre:
Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto: Rondò - Adagietto - Rag Mazurka - Andantino - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
11,55 Musiche per organo
François Couperin: *Offertoire sur les grands jeux* (*org.* Wolfgang Senn Kurt) ★ Karl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in mi bemolle maggiore* per organo e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio sostenuto, sempre tasto solo - Finale (*sol.* Marie-Claire Alain - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard)
12,25 Un'ora con Igor Strawinsky
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi: Vivace - Arioso - Rondò (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); *Histoire du Soldat*, suite per sette strumenti: Marcia del Soldato - Musica della I scena - Musica della II scena - Marcia reale - Piccolo Concerto - Tre Danze: Tango, Valzer, Ragtime - Danza del Diavolo - Grande Corale - Marcia trionfale del Diavolo (David Oppenheim, *clar.*; Loren Glickman, *fg.*; Robert Nagel, *tr.*; Erwin Price, *tr.ne*; Alfred Howard, *percussione*; Alex Schneider, *vl.*; Julius Levine, *ctr.* dir. dall'Autore); *Agon*, balletto per dodici danzatori (Orch. della Radio Sud-occidentale di Baden-Baden dir. dall'Autore)
13,30 Concerto sinfonico diretto da Henry Swoboda
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 9* per oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Complesso di Strumenti a fiato della Filarmonica di Vienna - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna); *Concerto in fa maggiore K. 459* per pianoforte e orchestra: Allegro - Allegretto - Allegro assai (*sol.* Clara Haskil - Orch. Sinf. di Winterthur) ★ Johannes Brahms: *Nänie*, su testo di Friedrich Schiller, op. 82, per coro e orchestra; *Gesang der Parzen*, su testo di Wolfgang Goethe, op. 89, per coro a sei voci e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna e Coro da Camera di Vienna - M° del Coro Reinhold Schmid) ★ Richard Strauss: *Aus Italien*, fantasia sinfonica op. 16: Auf der Campania - In Rom's Ruinen - Am Strande von Sorrent - Neapolitanisches Volksleben (Orch. Sinf. di Vienna)
15,40 Musica da camera
Wilhelm Friedmann Bach: *Quattro Fantasie*: Fantasia Preludio in do minore - Fantasia Capriccio in re minore - Fantasia in la minore - Fantasia in mi minore (*pf.* Hélène Salomé)
16 — Musiche di ispirazione popolare
Leone Sinigaglia: *Vecchie Canzoni popolari del Piemonte* per voce e orchestra: La pastora fedele - Il cacciatore del bosco - La pastora e il lupo - Il pellegrino di San Giacomo - Ninna nanna di Gesù Bambino - Il grillo e la formica - Cecilia - Il maritino (*mezzopr.* Rosina Cavicchioli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
16,30 Manuel De Falla
Il Cappello a tricorno, suite dal balletto: Introduzione - Meriggio - Danza del vicino (Seguidilla) - Danza del mugnaio (Farrùca) - Conclusione (*mezzopr.* Teresa Berganza - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Notti nei giardini di Spagna*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (*sol.* Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
17,30 Sergei Prokofiev
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: An-

dante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (David Oistrakh, *vl.*; Lev Oborin, *pf.*); *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92* per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *vl.*; Luigi Sagrati, *v.la*; Arturo Bonucci, *vc.*)

TERZO

18,30 Georg Friedrich Haendel
Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2 per organo e orchestra (Revis. di Gennaro D'Onofrio): Tempo giusto, Allegro - Adagio, Allegro (*sol.* Gennaro D'Onofrio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

18,45 I precedenti storici dell'unificazione socialista
a cura di Renzo de Felice

19,15 Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): Trio *in sol minore op. 26* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Largo - Presto - Allegro non tanto (Finale) (Paul Badura Skoda, *pf.*; Jean Fournier, *vl.*; Antonio Janigro, *vc.*) * Alexander Scriabin (1872-1915): *Sonata n. 5 in fa diesis minore op. 53*: Allegro - Presto con allegria - Meno vivo - Prestissimo (*pf.* Sviatoslav Richter) * Bela Bartok (1881-1945): *Quartetto n. 4* per archi (1928): Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, *vl.*; Ralph Hillyer, *v.la*; Arthur Winograd, *vc.*)

Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
Costume
di Libero Bigiaretti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Gabriel Fauré
Dolly, suite op. 56 (Orchestraz. di Henri Rabaud): Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty Valse - Tendresse - Le pas espagnol (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Serge Fournier)

21 Il Giornale del Terzo
21,20 Sette arti

21,25 Dall'Auditorium di Napoli
IX Autunno Musicale Napoletano organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

IL MONDO DELLA LUNA
Opera in tre atti di **Giovanni Paisiello**
Riduzione da Carlo Goldoni
Revisione di Guido Pannain

Buonafede	*Paolo Pedani*
Clarice	*Adriana Martino*
Ecclittico	*Lajos Kozma*
Flaminia	*Edda Vincenzi*
Ernesto	*Mario Borriello*
Cecco	*Leonardo Monreale*

Direttore **Massimo Pradella**
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Gennaro D'Onofrio

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Incontro con Lojacono-Morricone - 1,06 Musica in sordina - 1,36 Piccola ribalta lirica - 2,06 I successi di Mina e Giorgio Gaber - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Sinfonie ed intermezzi - 3,36 Musica a 33 giri - 4,06 Fantasia musicale - 4,36 Sette note per cantare - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 76-77 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 **V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste** - Coro della Madonna del Mare diretto da Padre Teodoro Dal Cengio. (Dalla registrazione effettuata il 29 aprile 1966 nella Chiesa Madonna del Mare) - indi Musiche per archi - 11,30-11,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **«Settegiorni sport»** - Rotocalco della domenica con la partecipazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia - a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **«Cari stornei»** - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14-14,30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia a cura della Redazione triestina del Giornale Radio (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Ceseraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19,45-20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (**Paganella III** - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. J. Brahms: Ouverture festiva op. 80; B. Bartok: Divertimento per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196
kc/s. 6190 - m. 48,47
kc/s. 7250 - m. 41,38

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini - 10,30 **Liturgia Orientale** - 11,50 Nasa nedelja s Kristusom - 14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 Weekly Concert of Sacred Music - 19,33 **Orizzonti Cristiani: «Er Vangelo seconno noantri»** sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti - 20,15 Paroles pontificales - 20,45 Konzert religioes - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,45 Cristo en vanguardia - 22,15 **Discografia di musica religiosa.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre — Roma - Torino - Milano
dal 6 al 12 novembre — Napoli - Genova - Bologna
dal 13 al 19 novembre — Bari - Firenze - Venezia
dal 20 al 26 novembre — Palermo - Cagliari - Trieste.

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **SONATE ROMANTICHE**
F. Chopin: **Sonata in sol min. op. 65** per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi; vc. E. Mainardi, pf. C. Zecchi

8,30 (17,30) **MUSICHE CONCERTANTI**
J. Ibert: **Sinfonia concertante** per oboe e orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» della RAI, dir. F. Caracciolo

8,55 (17,55) **PAGINE DALL'OPERA «MANON» DI JULES MASSENET**
sopr. A. Moffo, ten. G. Di Stefano, br. R. Kerns, sopr. A. Alberti, msopr.i M. Casula e A. Di Stasio, Orch. RCA Italiana, dir. R. Leibowitz

10 (19) **COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE**
H. Huber: **Quartetto op. 117 «Waldlieder»** da un poema di Gottfried Keller - pf. F. J. Hirt, vl. H. Schneeberger, v.la W. Kägi, vc. R. Looser; A. Dvorak: **Quintetto in la magg. op. 81** - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e M. Benvenuti, v.la G. Leone, vc. L. Filippini

10,55 (19,55) **UN'ORA CON ALFREDO CASELLA**
Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi, pf. M. Caporaloni — **A la manière de...: Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss, César Franck, Alexander Borodin, Vincent D'Indy,** Emmanuel Chabrier, Maurice Ravel - pf. H. Fazzari — **Paganiniana**, divertimento su musiche di Niccolò Paganini, op. 65 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA DELL'OPERA DI STATO DI VIENNA**
W. A. Mozart: **Sinfonia in sol min. K. 550** - dir. A. Boult; B. Bartok: **Concerto n. 2** per pianoforte e orchestra - pf. E. Farnady, dir. H. Scherchen; E. Bloch: **Sinfonia «Israel»** per orchestra con voci soliste - voci soliste dell'Accademia Corale di Vienna, dir. F. Litschauer; P. Dukas: **L'Apprenti sorcier**, scherzo sinfonico - dir. H. Scherchen

13,40 (22,40) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT**
Quattro Improvvisi op. 90 - pf. W. Gieseking — **Sonata in re magg. op. 137 n. 1** per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman — **Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer-Phantasie»** - pf. J. Katchen

14,40-15 (23,40-24) **RAPSODIE**
G. Enescu: **Rapsodia rumena in la magg. op. 11** - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. L. Stokowsky

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
F. Liszt: **Sinfonia «Dante»** per coro femminile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. Soltesz, Mº del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PARATA D'ORCHESTRE**

7,45 (13,45-19,45) **I BENIAMINI DELLA CANZONE:** cantano Les Surfs, Paul Anka, Caterina Caselli ed Enrico Macias

8,25 (14,25-20,25) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA:** partecipano le orchestre di Stan Kenton, Arthur Fiedler, Riz Ortolani, André Kostelanetz, i cantanti Astrud e Joao Gilberto, Juliette Greco, Billy Eckstyne e i solisti Ramsey Lewis, Stan Getz e Rafael Mendez

Simons: **The peanut vendor**; Page: **The in crowd**; Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue**; Jobim: **Corcovado**; Manfrey-Brecht-Weill: **La fiancée du pirate**; Abreu: **Tico Tico**; Conley-Robinson: **Cottage for sale**; Ortolani: **Africa addio**; Anonimo: **Yellow rose of Texas - The eyes of Texas**

9 (15-21) **MUSICHE DI RICHARD RODGERS**

9,30 (15,30-21,30) **CANZONI, CANZONI, CANZONI**

10,15 (16,15-22,15) **PER I GIOVANISSIMI**
Phillips: **Monday, monday**; Bardotti-Reverberi: **Paff bum!**; Pace-Madara-Borisoff-White: **1, 2, 3**; Wertmüller-Canfora: **Il gegheg**ò; Russel - Farrel - Was: **Hang on sloopy**

10,30 (16,30-22,30) **A TEMPO DI TANGO**

10,45 (16,45-22,45) **RENDEZ-VOUS CON BOB DYLAN**
Dylan: **Rainy day n. 12 e 35 — Blowin' in the wind — The times they are a-changin'**; Anonimo: **Corrine corrina**; Dylan: **Highway sixteene revisited**

11 (17-23) **INVITO AL BALLO**

12 (18-24) **TACCUINO MUSICALE DI GIOVANNI D'ANZI**

12,15 (18,15-0,15) **JAZZ PARTY**
Morton-Armstrong: **Wild man blues**; Armstrong: **Potato head blues**; Matthews: **Yeary blues**; Armstrong: **Gully low blues — Struttin' with some barbecue — Hotter than that**

12,40 (18,40-0,40) **GIRI DI VALZER**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 9

I pronostici di NINO BESOZZI

Arezzo - Modena	2		
Livorno - Catanzaro	1	2	x
Messina - Alessandria	2		
Novara - Salernitana	2	1	
Palermo - Pisa	x	1	
Potenza - Genoa	2	x	
Reggiana - Verona	2		
Sampdoria - Catania	2	1	x
Savona - Padova	2	x	
Varese - Reggina	1		
Triestina - Udinese	1		
Ravenna - Massese	1		
Pescara - Avellino	1		

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Scala Reale»

Sorteggio n. 3 del 15-10-1966

Vince *L. 1.000.000:* **Cocchi Leda,** via Archimede, 41/14 - Genova.

Vincono *L. 500.000:* **Intini Gennaro,** via Perugini, 23 - Monopoli (Bari); **Fondacaro Lucia,** corso Italia, 208 - Catania; **Amaddeo Eleonora,** via Flavio Stilicone, 174 - Roma; **Ferretti Roberto,** via S. Filippo, 18 - Reggio Emilia.

Sorteggio n. 4 del 22-10-1966

Vince *L. 1.000.000:* **Molin Mariuccia,** via Zattere, 97 - Venezia.

Vincono *L. 500.000:* **Maniglio Lina,** via Podgora, 121 - Bari; **Grandoni Arcangelo,** via Castani, 235 - Roma; **Claudi Luisa,** Vico S. Sepolcro, 95 - Napoli; **Oteri Nino e Chiaia Giovanna,** via Monterosa n. 13 - via Palermo, 476 - Messina.

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 2-10-1966

Sorteggio n. 40 del 7-10-1966

Soluzione del quiz: *«Renato Rascel».*

Vince *un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi* oppure *una cucina Zoppas con forno* e *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Silvana Spinnicchia, via Vittorio Veneto 11 - S. Agata Militello (Messina).

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Amalia Marca, Via S. Valfrè, 18 - Torino; **Maria Vidale,** Via Brenta, 13 - Campese di Bassano del Grappa (Vicenza).

questa sera in "Carosello"

casa d'oro

la nuova pubblicazione a fascicoli settimanali

suggerisce come scegliere e disporre i mobili, come decorare la casa per renderla più accogliente ed elegante

dà la possibilità di acquistare a un prezzo sicuro e conveniente tutti gli oggetti e i mobili presentati

contiene anche la più grande storia degli stili nell'arredamento che sia mai stata realizzata fino ad oggi

casa d'oro

ogni settimana un ricco, raffinatissimo fascicolo con fotografie a colori in ogni pagina

in edicola il primo fascicolo - L. 300

FRATELLI FABBRI EDITORI

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,50-9,10 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli
9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,50-11,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Liliana Artusi Chini
11,50-12 *Religione*
Padre Bordonali Antonio

Seconda Classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,30 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
11,10-11,50 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza Classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola
10,30-10,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Caramelle Tris + 1 - Lebole Euroconf - Cremifrutto Althea - Industria Casearia Prealpi)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **ARTIDE E ANTARTIDE**
a cura di Giordano Repossi
Appuntamento al Polo Sud

b) **IL CARISSIMO BILLY**
La poesia
Telefilm - Regìa di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

c) **JOE E LE FORMICHE**
Il fungo gigante
Prod.: O.R.T.F.

ritorno a casa

GONG
(Ragù Manzotin - Globe-Master)

18,45 LE ISOLE DEL SOLE
Un viaggio nelle Antille
di Giuseppe Bennati

19,15 SEGNALIBRO
Programma di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Regìa di Enzo Convalli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Chianti Ruffino - Camicie Ingram - Pastiglie Valda - Doria Biscotti - Pelikan - Siltal)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Cinzano - Formaggio Parmigiano Reggiano - Kop - Perolari - Olio Topazio - Lesaphon)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Rumianca-Viset - (4) Alemagna - (5) Lavatrici Indesit
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Camera Uno - 4) Unionfilm - 5) Massimo Saraceni

21 —
LA QUINTA STRADA
di Carlo Mazzarella

21,50 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
« I socialisti dopo l'unificazione »

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Prodotti Reguitti - ... ecco - Cucine Ferretti - Ragù Althea - Olà)

21,15
FIGLIO, FIGLIO MIO!
Film - Regìa di Charles Vidor
Prod.: Small
Int.: Madeleine Carrol, Brian Aherne, Louis Hayward

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Prod.: Studio HAMBURG

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 LA MIA VITA NEL CAMERUN. La storia di un operaio negro. Un documentario realizzato dalla TV romanda

19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 TV SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL COLPO DEL SECOLO. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore

21,30 PROFILI A CONFRONTO: KRUSCEV-NAGY. Produzione di David L. Wolper

21,55 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Brian Aherne che vedremo stasera alle 21,15 sul Secondo, nel film « Figlio, figlio mio! »

Un dibattito del Telegiornale su un problema di attualità

UNIFICAZIONE SOCIALISTA

ore 21,50 nazionale

In Italia opera di nuovo un solo partito socialista. Dal gennaio del 1947, quando a Palazzo Barberini Saragat alzò la bandiera del socialismo democratico, abbiamo assistito al sorgere di numerose altre formazioni socialiste, alcune nate da momentanee divergenze e altre nutrite di più sostanziose idealità politiche, ma tutte, dopo l'iniziale sbandamento, riconfluite poi nei due massimi alvei del socialismo nazionale: il PSI e il PSDI.

La rottura del 1947, che toccò a Matteo Matteotti annunciare al Congresso in un'atmosfera drammatica e passionale, avvenne soprattutto per due principali motivi: l'atteggiamento da tenere verso i comunisti, e la politica da seguire nei riguardi dell'Unione Sovietica, che pareva allora avviata ad una facile conquista ideologica dell'Europa. Maturarono, poi, altri motivi di divisione, massimo quello legato all'Alleanza Atlantica, che spinsero i due partiti socialisti a camminare su strade che parvero divergenti. Nonostante questo, ci furono alcuni nobili tentativi di ricucitura; uno sforzo in questa direzione fu compiuto dallo stesso Saragat nel luglio del 1953. Ma i tempi non erano ancora maturi, troppo recente essendo ancora la « ferita » della scissione.

L'on. Francesco De Martino (a sinistra), segretario del PSI e l'on. Mario Tanassi, segretario del PSDI, sono i due protagonisti del lavoro preparatorio per l'unificazione socialista

« Non mancarono — e citiamo la testimonianza di un personaggio che le vicende di allora guardava da un posto di osservazione privilegiato, il ministro Andreotti — tentativi anche pubblici di mediazione da parte della Internazionale socialista e per una intera estate — se male non rammentiamo, quella del 1956 — le cronache dei giornali furono piene di informazioni sui viaggi in Italia del francese Commin e sull'incontro Saragat-Nenni a Pralognan. Qualche anno prima, un vivace personaggio della sinistra democratica aveva perfino proposto a De Gasperi di autorizzarlo a richiedere un intervento personale di Léon Blum, ove occorresse anche con l'appoggio di qualche autorevole loggia massonica parigina. De Gasperi fu insieme scandalizzato e divertito dalla singolare proposta, alla quale non aderì; ma è ben noto che non tralasciò occasione per tentare di avvicinare i socialisti di Nenni alla socialdemocrazia, sempre con grande rispetto e deferenza per le libere scelte dei partiti e per la difficile posizione dell'onorevole Saragat ».

Il correre del tempo favoriva, tuttavia, lo svilupparsi di una evoluzione, nella quale si cominciavano a intravedere spiragli di luce. Nell'intricato settore della politica internazionale si spegneva progressivamente la cosiddetta « guerra fredda » per lasciare il posto alla « distensione », alla luce della quale subivano graduali variazioni i rapporti fra i diversi Paesi; la politica interna maturava, sia pure con la lentezza insita in tutte le novità, una svolta. Concluso il periodo del « centrismo », prendeva forma la necessità di saggiare un nuovo indirizzo di conduzione della cosa pubblica: la « cauta sperimentazione » annunciata da Moro al Congresso democristiano di Napoli diveniva, per il maturare di vicende cui non mancava il generoso impulso dei socialdemocratici, la « politica di centro-sinistra ». Il PSI, pur combattuto da comprensibili travagli, non respingeva l'offerta: e dopo avere sperimentato la formula dell'« appoggio esterno », decideva di assumere direttamente la sua parte di responsabilità nell'amministrazione della vita nazionale.

Entrare al governo significava, per il PSI porre su nuove basi il problema dei rapporti col PSDI: la necessità, quindi, di riunire le forze socialiste nasceva dalle cose. Ed oggi, infatti, dopo una preparazione lunga e, com'è naturale, non sempre univoca, la « ferita » di Palazzo Barberini si è definitivamente cicatrizzata.

Weiss Ruffilli

ore 21 nazionale

LA QUINTA STRADA

Dire Quinta Strada è come dire New York. Si sa che è lì, come il Colosseo a Roma, il Partenone ad Atene, Piccadilly a Londra. In questo documentario Carlo Mazzarella ha colto tre aspetti della grande strada newyorkese: durante una normale giornata di lavoro, quando dal Greenwich Village fino ad Harlem il ritmo della metropoli è frenetico; in una domenica, quando la gente passeggia al Central Park, una specie di oasi tra i grattacieli; durante la notte, quando le gigantesche insegne luminose mettono alla Quinta Strada l'abito da sera.

ore 21,15 secondo

FIGLIO, FIGLIO MIO!

Tratto da un romanzo di successo di Howard Spring, Figlio, figlio mio *racconta la storia esemplare di uno scrittore che, raggiunta faticosamente la notorietà, riversa sull'unico figlio tutto il suo affetto. Ma il troppo amore, come a volte accade, ha effetto dannoso sull'educazione del giovane che cresce viziato, privo di una ferma regola morale. Con la sua condotta irresponsabile, egli procurerà molti dolori al padre che troppo tardi comprende l'errore commesso. L'ultimo patetico incontro tra padre e figlio avviene mentre il giovane è in partenza per il fronte.*

QUESTA SERA
IN
INTERMEZZO
Ferretti®
PRESENTA
LA NUOVA
CUCINA
COMPONIBILE
Studio Arrow
CAPANNOLI (PISA) TELEFONI: 60144 60148

perofil
perofil
perofil
perofil
PERO'.... perofil CHE FAZZOLETTO !!
perofil
PEROLARI S.p.A. BERGAMO

RADIO
lunedì 31 ottobre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 Segn. or - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Mario Robertazzi: *La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 Fogli d'album
Beethoven: *Bagattella in la minore «Per Elisa»* (*pf.* Arthur Schnabel) ★ Paganini: *Variazioni su «Dal tuo stellato soglio»* dal «Mosè» di Rossini (*vl.* Yehudi Menuhin) ★ Ravel: *Minuetto* da «Le tombeau de Couperin» (*arpa* Marcel Grandjany)

9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra

9,55 Vi parla un medico
Attilio Colacresi: *Come si previene le vecchiaia*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Verdi: *La Traviata*: «Dei miei bollenti spiriti» (*ten.* Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «A un dottor della mia sorte» (Fernando Corena, *bs.*; Giulietta Simionato, *msopr.* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) ★ Verdi: *Il Trovatore*: «Ai nostri monti» (Maria Callas, *sopr.*; Fedora Barbieri, *msopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Rolando Panerai, *br.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

11,25 Gianfranco Merli: *In edicola*

11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: Johnny Dodds

11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Orzoro)*
NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi

16 — **Telex**
Radiogiornale dei ragazzi a cura di Marcello Jodice, Domenico Volpi e Franca Caprino - Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Benjamin Britten
Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36: a) Allegro calmo, senza rigore, b) Vivace, c) Ciaccona (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely, Michael Kuttner, *vl.i*; Denes Koromzay, *v.la*; Gabriel Magyar, *vc.*)
(Registraz. effett. il 20-11-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Amurri, Castaldo e **Faele** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel** e **Paolo Stoppa**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Progr.)

18,30 La musica nel cinema
di Antonio Lubrano

19 — **Sui nostri mercati**

19,05 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,05 Concerto dei partecipanti alle «Vacanze musicali 1966» di Venezia
Paisiello: *Nina o la pazza per amore*, sinfonia (dir. Valerio Paperi) ★ Cilea: *Adriana Lecouvreur*: a) «L'anima ho stanca» (*ten.* Mariusz Majewski; dir. Sofia Lidgi); b) Duetto (finale atto secondo) (*sopr.* Milka Kaluskova; *msopr.* Mairis Makar; dir. Giovanni Piazza) ★ Catalani: 1) *Loreley*: Danza delle ondine (dir. Gianluigi Gelmetti); 2) *La Wally*: «Vieni, vieni; una placida vita» (*sopr.* Amira Kamel; *ten.* Lajos Kozma; dir. Naldenov Alippi) ★ Ghedini: *Maria d'Alessandria*: Interludio (dir. Carlos Eduardo Prates) ★ Busoni: *Doktor Faust*: Ballata di Mefistofele (*ten.* Charles Robin Broad; dir. Jesus Lopez Cobos) ★ Casella: *La donna serpente*: Aria di Altidor e duetto atto primo (*ten.* Charles Robin Broad; *bs.* Lothar Wehrle; dir. Dario Indrigo) ★ Respighi: 1) *La Fiamma*: «Sono colpevole» (*sopr.* Milka Kaluskova; dir. Karl Kraus); 2) *Lucrezia*: «Luce, la livida luce» (*sopr.* Amira Kamel; *msopr.* Mairis Makar; *ten.* Charles Robin Broad; *bs.i* Lothar Wehrle e Francesco Signor; dir. Carlos Eduardo Prates)
Orchestra Internazionale delle «Vacanze musicali»
(Registrazione effettuata il 1° settembre a Cà Pesaro in occasione delle «Vacanze musicali 1966»)
Nell'intervallo:
XX Secolo
«Dall'Isonzo al Piave» di Rino Alessi, a cura di Paolo Melograni e Alberto Monticone

22,35 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 15,05 RETE TRE

Recital Dupré

Un programma di musiche tratte dal repertorio violoncellistico. La solista Jacqueline Dupré interpreta la Suite n. 3 in do maggiore, *di Bach che risale al 1720 e appartiene a un gruppo di sei, considerate «fra le più possenti creazioni del genio bachiano», come afferma il Geiringer. La celebre* Sonata in la maggiore op. 69 *e la* Sonata in re maggiore op. 102 *di Beethoven, che sono incluse nel «recital» Dupré, furono composte rispettivamente il 1808 e il 1815.*

ORE 20 SECONDO

Il personaggio

Spettacolo realizzato alla presenza del pubblico e condotto da Enzo Tortora. Ogni puntata un noto personaggio alla ribalta: questa sera è la volta di Raffaele Pisu.

ORE 20,20 NAZIONALE

Il Convegno dei Cinque

Il Convegno dei Cinque tratterà oggi il seguente tema: la cronaca segnala con una certa frequenza delitti per futili motivi. Quali sono le cause di questi assurdi e dolorosi episodi e come si può combatterle? Al dibattito partecipano un magistrato, un noto penalista, uno psicologo, un sociologo.

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la floricoltura*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Salvatore Adamo

9 — Elda Lanza: *I conti in tasca*

9,10 *(Soc. Grey)*
Robert Maxwell all'arpa

9,20 *(Invernizzi)*
Due voci due stili: Bruno Lauzi e Isabella Jannetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra diretta da Marty Gold

9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica

10,07 Un incontro con Monica Vitti
a cura di Giovanna Gagliardo

10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

10,20 *(Bertagni)*
Complesso The Four Aces

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Landy Frères)*
Tre tastiere
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Quartetto Janacek
Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2*: Allegro moderato, cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Finale (Presto) (Jiri Travnicek e Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*)

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Musica per archi

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Fedora Barbieri
Verdi: 1) *Il Trovatore*: a) «Stride la vampa» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da Herbert von Karajan), b) «Condotta ell'era in ceppi» (Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini); 2) *Aida*: «Gloria all'Egitto» (Fedora Barbieri, *msopr.*; Maria Callas, *sopr.* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da Tullio Serafin)

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 MISERICORDIA
Romanzo di **Benito Perez Galdos**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Terza puntata
Il narratore *Corrado De Cristofaro*
Donna Francesca *Renata Negri*
Benina *Nella Bonora*
Almudena *Corrado Gaipa*
Bellina *Anna Mazzamauro*
La prima donna *Grazia Radicchi*
Un'altra donna *Lina Acconci*
Franchino *Franco Luzzi*
Pietra *Wanda Pasquini*
Quarto di chilo *Giuliana Corbellini*
Pietro *Renato Cominetti*
Regia di **Dante Raiteri**
(Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giorgio Gullini: *L'Archeologia: dall'avventura alla scienza*. Esemplificazioni di ricerche nell'area orientale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **IL PERSONAGGIO**
Un programma di **Carlo Silva** presentato da **Enzo Tortora**

21 — **Novità discografiche francesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22,30-22,40 Segnale orario - **Giorn. radio**

RETE 3

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

9,30 Cronaca minima

9,45 Ferdinand Franzl
Sinfonia in la maggiore per archi (Revis. di Wolfgang Hofman): Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Riccardo Brengola)

10 — Musica sacra

Johann Sebastian Bach: *Due Mottetti*; «Singet dem Herrn ein neues Lied» - «Jesu, meine Freude» (Herta Flebbe, Rotraud Pax, *sopr.*; Franke Haasemann, *ctr.*; Wilfried Kastrup, *ten.*; Johannes Kortendierk, *bs.* - Orch. da Camera e Coro della Westfalia dir.i da Wilhelm Ehmann ★ André Campra: «*Omnes gentes plaudite*», salmo per soli, coro e orchestra (Realizz. di Henri André Durand) (Denise Montell, *sopr.*; Helmut Krebs, *ten. contraltista*; Michel Carrey, *bar.*; Xavier Depraz, Georges Abdoun, *bs.*) - Orch. Jean-François Paillard, Cori Philippe Caillard e Stéphane Caillat dir.i da Louis Frémaux)

11 — Sonate moderne

Benjamin Britten: *Sonata in do maggiore* per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, *vc.*; Benjamin Britten, *pf.*) ★ Charles Ives: *Sonata n. 4* per violino e pianoforte (Robert Gross, *vl.*; Enrique Gelusini, *pf.*)

11.30 Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 86 in re maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Sinfonia n. 90 in do maggiore* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud)

12.25 Piccoli complessi

Konradin Kreutzer: *Gran Settimino in mi bemolle maggiore* per archi e fiati: Adagio, Allegro - Minuetto e Trio - Scherzo (Prestissimo) - Finale (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

12.55 Un'ora con Darius Milhaud

Sinfonia n. 5 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Le Carnaval d'Aix*, dal balletto «Salade», per pianoforte e orchestra (*sol.* Claude Helffer - Orch. Nazionale di Montecarlo dir. da Louis Frémaux); *Saudades do Brazil*, suite di danze, per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 — LE NOTTI DELLA PAURA

Monologo in un atto di Massimo Binazzi

Musica di **Franco Mannino**

La Madre *Sarah Ferrati*
La Madre (tre voci di soprano) *Cecilia Fusco*
Editta Amedeo
Renata Mattioli
Una voce di donna *Martha Pender*
Una voce di uomo *Enzo Tei*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. dall'**Autore** - Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

IL QUADRO DELLE MERAVIGLIE

Intermezzo ballato, mimato e cantato, da Miguel de Cervantes (Riduz. in un atto di Andrea Camilleri)

Musica di **Franco Mannino**

Chanfalla *Rena Garazioti*
Chirinos *Saturno Meletti*
Il Suonatore *Paolo Montarsolo*
Benito Repollo *Antonio Annaloro*
Juan Castrado *Guido Mazzini*
Pedro Capacho *Edgardo Di Stasio*
Teresa Capacho *Emilia Ravaglia*
Juana Castrado *Vera Magrini*
Il Capitano *Arturo La Porta*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i dall'**Autore**
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

15.05 Recital della violoncellista Jacqueline Dupré con la collaborazione dei pianisti Richard Goode e Lawrence Smith

Johann Sebastian Bach: *Suite n. 3 in do maggiore* per violoncello solo ★ **Ludwig van Beethoven:** *Sonata in re maggiore op. 102* per violoncello e pianoforte; *Sonata in la maggiore op. 69* per violoncello e pianoforte

(**Registrazioni effettuate il 10, il 13 e il 15 luglio 1965 al Teatro «Caio Melisso» di Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi**)

16.10 Peter Ilijch Ciaikowski

Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia» (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham)

17 — Quadrante economico

17.15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.45 Alexander Scriabin

Il Poema dell'estasi, op. 54 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Giacomo Carissimi

Qui non renuntiat (Nestore Catalani, **bs.**; Mario Caporaloni, *clav.*; Bruno Nicolai, *org.*; Paolo Leonori, *t.la da gamba*); *Hodie Simon Petrus* per basso, coro maschile e strumenti (Revis. di Lino Bianchi) (*sol.* Robert El Hage - Complesso dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir. da Lino Bianchi)

18.45 Venti anni dopo: vincitori e vinti

I. *La conferenza di Potsdam*
a cura di Mario Bendiscioli

19.15 Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana (1824-1884): *Vysehrad*, poema sinfonico n. 1 dal ciclo «La mia patria» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelik) ★ Jean Sibelius (1865-1957): *6 Humoresques op. 87 e op. 89* per violino e orchestra (*sol.* Aaron Rosand - Orch. Sinf. della radio di Baden-Baden dir. da Tibor Szöke) ★ Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: Un poco lento, Vivace - Romanza - Vivace - Lento, Vivace (Finale) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Guido Cantelli)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

In Italia e all'estero

Selezione di periodici stranieri

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Richard Strauss

Cinque Pezzi per pianoforte a quattro mani; Andante - Allegro vivace, scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21.25 PIOGGIA, STATO D'ANIMO

Un atto di **Alessandro Fersen**

Lei *Lea Massari*
Lui *Achille Millo*
Il maestro *Sergio Tofano*
I due coniugi { *Stefano Varriale* / *Diana Rabito*
Prima zitella *Siria Betti*
Seconda zitella *Ileana Zezza*
Il funzionario *Gianni Diotaiuti*
Sua moglie *Gabriella Gazzolo*
La ragazza del pipistrelli *Emanuela Fallini*
Primo intellettuale *Renzo Rosso*
Secondo intellettuale *Adriano Amidea Migliano*
Il mendicante *Ernesto Colli*
Il gioielliere *Ivano Staccioli*
Lo speaker *Franco Ferrarone*
Regia di **Alessandro Fersen**

22.25 Gesualdo da Venosa

Tre Responsori in secundo nocturno per il Venerdì Santo (ritrov. e trascr. di Guido Pannain): Tamquam ad latronem existis - Tenebrae factae sunt - Animam meam dilectam

Alessandro Scarlatti

Messa in mi minore per Innocenzo XIII: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Complesso Polifonico Vocale della RAI dir. da Nino Antonellini)

(Registrazioni effettuate il 25 e 22 agosto alla Scuola Grande di San Rocco e alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1966»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Musica per i giovani - 1,06 Balletti e danze da opere - 1,36 Europa canta - 2,06 Motivi d'oltreoceano - 2,36 I nostri successi - 3,06 Musica sprint - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Musica per i vostri sogni - 4,36 Gli assi della canzone: Barbra Streisand e Domenico Modugno - 5,06 Altalena musicale - 5,36 Voci e strumenti in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Duo Russo-Safred e ritmi - Franco Russo, Gianni Safred, pianoforti; Danilo Ferrara, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria - 13,30 **Album di canti regionali** - 13,45 **Bozzetti di vita istriana** di Guido Miglia: «La santola di Rovigno» - 13,55 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-'66** - Ivo Petric: «Sonata» - Giulio Viozzi: «Sonata» - Guerrino Cesar, fagotto; Gabriele Pisani, pianoforte (Dalla registrazione effettuata il 10 novembre 1965) - 14,15 **Dai festivals della regione** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Hilde Mauri, Fabio Magris, Adriana Pozzetto, Nereo Apollonio - Gino Damorete: «Nell'incanto del tuo molo»; Carlo Gregoris: «Piccola cara»; Donato: «Il mus de none»; Lodolo-Zuccolo: «Il minador»; Bruno Formentin: «Ricordati di me»; Mirabito-Tunis: «Una come te»; Moro: «L'è il sun»; Someda De Marco-Paroni: «Rispuint primevere»; Romanelli D'Andrea: «No, non darmi la mano»; Savoia: «Il nono alpin» - 14,45-15 **Fra storia e leggenda** - «Il Beato Odorico da Pordenone nel VII centenario della nascita» - di Paolo Lino Zovatto (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** e Gazzettino sport - 14,20 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Renzo Ghiselli al pianoforte - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Pianista Maddalena Giese: I. Strawinsky: Sonata per pianoforte (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. Z. Kodaly: Variazioni su un tema popolare ungherese «Der Pfau»; G. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 The field near and far - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della Fede»** a cura di Giuseppe Lizza - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera** - 20,15 Toujours la faim dans le monde - Worte des Heiligen Vaters - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,30 Prejsnji teden na Koncilu - 21,45 La Iglesia en el mundo - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 6 al 12 novembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 13 al 19 novembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 20 al 26 novembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Theodore Bloomfield; br. Tito Gobbi, chit. Andres Segovia; sopr. Rita Streich; pf. György Cziffra; bs. Paul Schoeffler; vc. Massimo Amfitheatrof; contr. Margaret Klose; trio Ebert: pf. G. Ebert, vl. L. Ebert, vc. W. Ebert; ten. Alfredo Bianchini; dir. Herbert von Karajan

10,30 (19,30) **MUSICHE PER ORGANO**
Anonimo: **Corale «Allein Gott in der Höh sei Ehr»** - org. W. Supper; G. Muffat: **Toccata IV** - org. W. Senn Kurt; J. S. Bach: **Preludio e Fuga in mi bem. magg. «Di Sant'Anna»** - org. G. Litaize

11 (20) **UN'ORA CON FRANZ LISZT**
Dai 12 Studi trascendentali: n. 1 Prélude, n. 2 Molto vivace, n. 3 Paysage, n. 4 Mazeppa, n. 5 Feux follets, n. 6 Vision - pf. G. Cziffra — **Mazeppa,** poema sinfonico (da Victor Hugo) - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger — **Concerto n. 1 in mi bem. magg.** per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondrascin

12 (21) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ARMANDO LA ROSA PARODI**
C. Monteverdi: **Sonata sopra «Sancta Maria»** per coro e orchestra (revis. di B. Molinari) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Mº del Coro G. Piccillo; I. Strawinsky: **Sinfonia di Salmi,** per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Mº del Coro N. Antonellini; I. Pizzetti: **La Pisanella,** suite dalle musiche di scena per il dramma di Gabriele D'Annunzio - Orch. Sinf. di Roma della RAI; G. Mahler: **Sinfonia n. 9** - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,05 (23,05) **MUSICA DA CAMERA**
F. J. Haydn: **Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5 «Dalla Serenata»** per archi - Quartetto italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

14,20-15 (23,20-24) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. Rodrigo: **Canzoni popolari spagnole** - sopr. A. Chamorro, pf. E. Franco; J. Guridi: **Dieci melodie basche** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
L. Cherubini: **Sinfonia in re magg.** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Casella; A. Jolivet: **Andante** per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà; D. Milhaud: **Saudades do Brazil,** Suite di danze per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Casella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Van Heusen: **All the way;** Auric: **Moulin Rouge;** Parish-Carmichael: **Stardust;** Petkere: **Close your eyes;** Modugno: **Dio come ti amo;** Williams-Kennedy: **Red sails in the sunset;** Davis-Burke: **Carolina moon;** Edwards: **Once in a while**

7,30 (13,30-19,30) **DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY**

7,55 (13,55-19,55) **ARCOBALENO:** panorama di musica leggera

Pallavicini-Donaggio: **Una casa in cima al mondo;** Vance-Pokriss: **Stagecoach to cheyenne;** Tuitama: **Minoi Minoi;** Vilard: **Capri c'est fini;** Bakos: **Zigeunerpolka;** Anonimo: **Guantanamera;** Ortolani: **The yellow Rolls Royce;** Bohlen-Jurgens: **Das ist nicht gut für mich;** Fonseca-Barboza: **Luz de seu olhar;** Besson: **La squarda;** Goodwin: **The village of daughters;** Sosa: **Rinconcito feliz**

8,25 (14,25-20,25) **DALLA DISCOTECA DEL SIGNOR X**

8,40 (14,40-20,40) **TUTTE CANZONI**

9,25 (15,25-21,25) **COLONNA SONORA**

9,45 (15,45-21,45) **IL SAX DI COLEMAN HAWKINS**

10 (16-22) **STELLE FILANTI**
Philips: **Coming up the straight;** Sarony-Heywood: **Flirtation waltz;** Zacharias: **Schottische Polka;** Torch: **Fandango;** Strop: **The clown on the Eiffel tower;** Curzon: **Gypsies**

10,15 (16,15-22,15) **PROFILO MUSICALE DI GINO REDI**

10,30 (16,30-22,30) **CANTASTORIE VAGABONDO**

10,40 (16,40-22,40) **MAESTRO PREGO:** Ennio Morricone

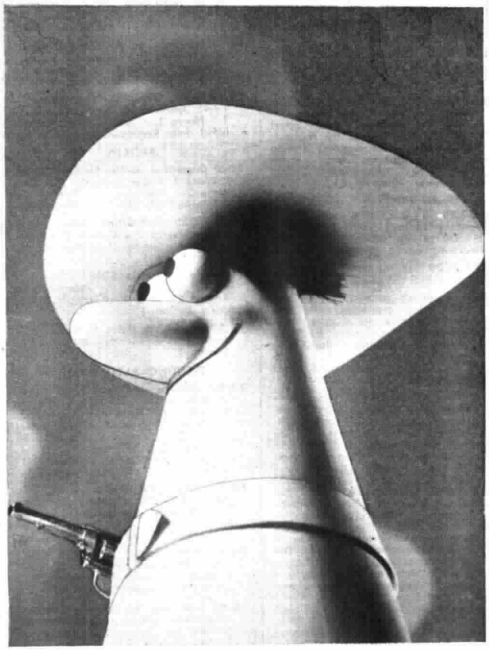
11 (17-23) **UN PO' DI MUSICA PER BALLARE**

12 (18-24) **JAZZ DA CAMERA:** con i complessi di Jimmy Giuffré, Barney Kessel, Paul Smith, The Modern Jazz Quartett, Bud Shank e George Shearing
Giuffré: **Nutty pine;** Fields-Mc Hugh: **Don't blame me;** Porter: **Why shouldn't I?;** Lewis: **Django;** Ahbez: **Nature boy;** Shearing: **How's trix**

12,25 (18,25-0,25) **RENDEZ-VOUS CON SANDIE SHAW**

12,40 (18,40-0,40) **TUTTA NAPOLI**

questa sera in **CAROSELLO**
"AMORE A PRIMA VISTA"



Veniva dalla pampa con amor
aveva due scopi nella vita:
far ridere il telespettator
e cercare Carmencita.

Carmencita
la donna
della sua vita

Fetonte
della banda
del Ponte

Il più grande
Carosello dell'anno
offerto dal
CAFE' PAULISTA

STUDIO TESTA

martedì

NAZIONALE

11-12 Da Sotto il Monte (Bergamo)

SANTA MESSA

celebrata in occasione del Congresso Internazionale di « Pax Christi », Movimento Cattolico per la pace

Il rito della concelebrazione è presieduto da S. Em. il Cardinale Bernard Jan Alfrink, Arcivescovo di Utrecht

pomeriggio sportivo

14,25-16,15 EUROVISIONE-INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Milano*

CALCIO: ITALIA-URSS

Telecronista Nando Martellini

Regista Osvaldo Prandoni

(Con esclusione della zona di Milano)

Per Milano e zone collegate

14,25-16,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Ratti & Vallenzasca - Motta - Dixan per lavatrici - Tortellini Fioravanti)

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLINO GOBBETTINO

Fiaba a disegni animati

Regia di I. Vano

Distr.: Cinelatina

pomeriggio alla TV

GONG

(Balsamo Sloan - Invernizzi Milione)

18,50 III FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE « ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI »

Musiche di L. van Beethoven

dirette da Ettore Gracis con la partecipazione del Trio di Trieste

Triplo concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca

Orchestra da Camera « Gasparo da Salò »

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

19,30 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Verdal - Rasoio Braun Sixtant - Kraft - Brandy Stock 84 - Macchine per cucire Borletti - Molini S. Antonio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Enciclopedia Curcio - Doppio brodo Star - Asti spumante Fontanafredda - Camay - Carrarmato Perugina - Caesar confezioni maschili)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Maglieria Kappa - (3) Rex - (4) Café Paulista - (5) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Errefilm - 3) Recta Film - 4) Delfa Film - 5) Augusto Ciuffini

21 —

IO CONFESSO

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

Film - Regia di Alfred Hitchcock

Prod.: Warner Bros

Int.: Montgomery Clift, Anne Baxter

22,35 CRONACHE DEL CINEMA

a cura di Stefano Canzio

Presenta Margherita Guzzinati

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Anne Baxter che vedremo stasera alle ore 21, nel film « Io confesso » di Hitchcock

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Unione Editoriale - Bellentani - Televisori Voxson - Vicks Vaporub - Pizza Catari)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

22 — I SEGRETI DELLA MUSICA

con

Leonard Bernstein

e

l'Orchestra Filarmonica di New York

8. - *Giovani interpreti*

Contrabbassista Gary Karr, pianiste Ruth e Naomi Segal

direttori d'orchestra: Seiji Ozawa, Maurice Peress, John Canarina e Leonard Bernstein

Musiche di Mozart, Bloch, Paganini, Saint-Saëns

Produzione e regia di Roger Englander

Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Begegnung am Bücherfisch

Eine literarische Sendung von Hermann Vigl

20,30-21 Geheimauftrag für John Drake

« Die letzte Chance »

Spionagefilm

Regie: Karlheinz Brünnemann

Prod.: ITC

TV SVIZZERA

14,15 In Eurovisione da Milano: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-RUSSIA. Cronaca diretta dallo stadio di San Siro

16,30 LA MIA VIA. Lungometraggio interpretato da Bing Crosby e Barry Fitzgerald. Regia di Leo Mac Carey

18,30 COMPAGNI DI VIAGGIO. A Lourdes con i pellegrini ticinesi. Realizzazione di Francesco Canova

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 L'INGLESE ALLA TV. 9ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger

19,45 TV-SPOT

19,50 LA CATTURA DI FURIA. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamond

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21 INCONTRO CON GIORGIO STREHLER. Dietro le quinte del « Piccolo teatro » della città di Milano con il celebre regista. Documentario

21,50 PIACERI DELLA MUSICA. « La fanciulla e la morte »

22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

1° novembre

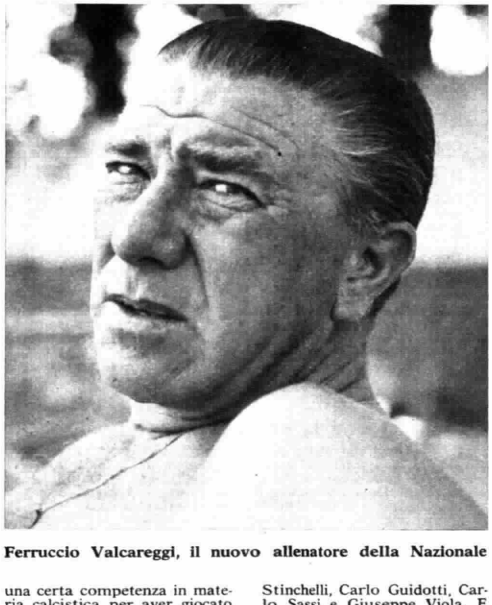
«Sprint» presenta questa sera la nuova nazionale di calcio

GLI AZZURRI DOPO LONDRA

ore 21,15 secondo

Dopo oltre tre mesi dalla « débacle » ai campionati mondiali, gli azzurri scendono in campo, allo Stadio milanese di San Siro per incontrare la rappresentativa dell'Unione Sovietica. Partita amichevole, che ha il sapore, almeno nelle aspirazioni di tifosi e protagonisti, di una rivincita. Sono ancora vive le polemiche che investono l'intero calcio italiano. Alcune cose dopo Londra sono cambiate. Edmondo Fabbri è stato esonerato dall'incarico ed in panchina, al suo posto, siederà Ferruccio Valcareggi che di Fabbri è stato collaboratore. Valcareggi è uomo di poche parole, lavoratore onesto e meticoloso. Ha un passato di tecnico: prima allenatore dell'Atalanta, poi, per breve tempo della Fiorentina.
Senza dubbio, il suo compito non è facile. Milioni di occhi lo guarderanno il 1° novembre: i centomila tifosi stipati nello Stadio e quelli che seguiranno la partita attraverso la televisione, che si collegherà in diretta alle 14,30. La sera stessa, *Sprint*, la rubrica curata da Maurizio Barendson, dedicherà all'avvenimento l'intera trasmissione. Cinquanta minuti, durante i quali giocatori, tecnici e tifosi commenteranno il comportamento degli azzurri in campo e quello degli avversari.
Ci sarà anche per questo numero della rubrica *Sprint* un presentatore d'eccezione: l'attore Alberto Lupo, che il pubblico ricorderà, tra l'altro, come protagonista del romanzo sceneggiato *La cittadella*. Lupo è un tifoso (del Bologna) e ha una certa competenza in materia calcistica per aver giocato da ragazzo come portiere in squadre di provincia.
Barendson e i suoi più diretti collaboratori si sono mobilitati in blocco e con notevole anticipo: dal regista Franco Morabito, ai redattori Enzo Stinchelli, Carlo Guidotti, Carlo Sassi e Giuseppe Viola. E gli obiettivi delle telecamere saranno puntati su giocatori, giornalisti, anche su Helenio Herrera che seguirà e commenterà dalla tribuna il grande match calcistico. Poi interviste ai giocatori all'ingresso degli spogliatoi (concessione strappata coi denti alla Federcalcio) e impressioni che potranno essere raccolte con telecamera mobile e radiomicrofono ai bordi del campo: il che non s'è mai fatto prima d'ora in Italia.
In questo modo, la rubrica *Sprint* si propone di assicurare ai tifosi il maggior numero di notizie e indiscrezioni esclusive sulla ricomparsa della nostra nazionale, dopo la sconfitta di Londra.
Quanto al confronto con la Russia, non sarà certo facile: la tradizione ci è nettamente avversa, con due sconfitte (a Mosca nella Coppa delle Nazioni e ai recenti mondiali) e un sudato pareggio a Roma. L'Unione Sovietica, d'altro canto, non pare nel suo momento migliore, se è vero che poche settimane addietro si è fatta battere, sul proprio terreno, dalla Turchia, che non è certo al vertice dei valori internazionali. Insomma, se Valcareggi ha le sue preoccupazioni (perché si trova alla guida degli azzurri in un momento assai delicato e gli spetta il compito di restituire fiducia ai giocatori e al pubblico). Morozov, direttore tecnico dei sovietici, ha anche lui i suoi problemi da risolvere. Nonostante l'atmosfera amichevole dell'incontro, molte saranno le considerazioni di carattere tecnico che se ne potranno trarre.

Emilio Fede



Ferruccio Valcareggi, il nuovo allenatore della Nazionale

ore 18,50 nazionale

IL « TRIPLO » DI BEETHOVEN

Dal Festival pianistico internazionale « Benedetti Michelangeli » che si svolge annualmente al « Teatro Grande » di Brescia e al « Donizetti » di Bergamo, un'interpretazione del Triplo concerto in do maggiore op. 56 *di Beethoven, affidata al direttore d'orchestra Ettore Gracis e al Trio di Trieste (Dario De Rosa, pianoforte, Renato Zanettovich, violino, Amedeo Baldovino, violoncello). Con questa opera che reca la data di composizione 1804-5 e la dedica al principe Lobkovitz, l'autore riuscì a risolvere i difficili problemi di sonorità creati dal dialogo fra gli strumenti solisti e il « Tutti » orchestrale.*

ore 21 nazionale

IO CONFESSO

In Io confesso, *Montgomery Clift interpreta, sotto la guida di Alfred Hitchcock, la parte di un giovane sacerdote costretto a vivere un penoso dramma: egli infatti, apprende in confessione che il sagrestano ha ucciso un avvocato che l'ha sorpreso a rubare. Del delitto, è tuttavia accusato, per una serie di fortuiti indizi, proprio il sacerdote. Arrestato e processato, verrà assolto nonostante che egli, legato al segreto della confessione, non possa difendersi apertamente; ma qualcosa accadrà ancora.*

ore 22 secondo

I SEGRETI DELLA MUSICA

Ottava puntata del ciclo musicale curato da Leonard Bernstein che presenta questa settimana alcuni interpreti, il più giovane dei quali, il clarinettista Paul Green, conta solo tredici anni e il più « vecchio », il direttore d'orchestra Maurice Peress, trentadue. Il programma comprende la « Ouverture » da Le nozze di Figaro *di Mozart, La* Preghiera *di Bloch e il* Carnevale degli animali *di Saint-Saëns.*

Con gli amici in casa al bar
18
ISOLABELLA

Orasiv super-polvere per un perfetto controllo della dentiera. Con istruzioni nelle farmacie.
ORASIV

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

L'ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Signore..... Signorine!!!
RISPARMIO E GUADAGNO

otterrete seguendo da CASA VOSTRA il "CORSO PRATICO" di taglio, cucito e confezione.
Oppure il corso "BIMBI ELEGANTI".
MOLTI TAGLI DI TESSUTO, UN MODERNO MANICHINO e ATTREZZI GRATIS.
Richiedete i prospetti informativi, senza impegno, alla:
Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino
Via Roccaforte n. 9/33 - TORINO

La nuova lavastoviglie CGE
Milano - Alla Terza Esposizione Europea degli Elettrodomestici la lavastoviglie che ha accentrato l'interesse del pubblico è la nuovissima General Electric SM 120 che la CGE ha presentato in anteprima. Si tratta in effetti di una macchina che accoppia tutta la qualità General Electric — nata dall'esperienza ultratrentennale nel settore lavastoviglie della più grande industria americana di elettrodomestici — con un prezzo di assoluta convenienza per il pubblico italiano: Lire 149.000.
La SM 120, presentata a Milano assieme alla già nota lavastoviglie General Electric a triplice azione lavante (attenzione: il prezzo di quest'ultima macchina è stato ribassato da 219.000 a 189.000 lire), ha dimensioni tanto ridotte da poter essere sistemata in qualsiasi tipo di cucina, non richiede alcuna spesa di installazione, è montata su rotelle speciali scorrevolissime, ed ha un ciclo di lavaggio completamente automatico e selettivo, vale a dire comprendente un trattamento più energico per i piatti e le pentole ed un trattamento più delicato per il vasellame.

POLTRONA A ROTELLE
PER INFERMI
per riposo e trasporto
Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infermo e il massimo di praticità per chi lo assiste.
Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica:
Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA

Mangini

RADIO

martedì 1° novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

(Motta)
Serie d'oro '61-'66

Le Commissioni parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Fogli d'album
Schubert: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 4 (pf.* Arthur Schnabel) ★ Debussy: *Clair de lune*, dalla «*Suite bergamasque*» (*arpa* Marcel Grandjany) ★ Albeniz: *Tango* (Franco Novello, *vl.*; Maria Gachet, *pf.*)

9,30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Antonio Lisandrini

10,15 Antologia operistica
Gluck: *Alceste*: «Ah, mia vita, mio ben» (Kirsten Flagstad, *sopr.*; Raoul Jobin, *ten.*; Thomas Hemsley, *br.* - Orch. e Coro dir.i da Jeraint Jones) ★ Thomas: *Le Caïd*: Aria del Tamburo Maggiore (*bs.* Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. da James Walker) ★ Thomas: *Amleto*: «Partagez-vous mes fleurs» (*sopr.* Joan Sutherland - Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) ★ Boito: *Mefistofele*: «Ecco il mondo» (*bs.* Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin) ★ Verdi: 1) *Un ballo in maschera*: «Teco lo sto» (Maria Callas, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*); 2) *La Traviata*: «Noi siamo zingarelle» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.l da Tullio Serafin)

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Giulia Massari: *I collezionisti*

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Riverside Jazz Band

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Davit Cioccolato)*
CORIANDOLI

14 — **Parata d'orchestre**

14,25 Da Milano:
PARTITA DI CALCIO ITALIA-UNIONE SOVIETICA
Radiocronaca di Enrico Ameri

Nell'intervallo (ore 15,15 circa):
Giornale radio

16,15 Progr. per i ragazzi
Giufà
Tre atti unici di Giuseppe Luongo
Regia di Ernesto Cortese

17,30 Dall'Auditorium di Napoli
IX Autunno Musicale Napoletano organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGE BAUDO
con la partecipazione del pianista **Richard Goode**
Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore op. 25*: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale ★ Mozart: 1) *Sinfonia in sol minore K. 550*: Allegro molto - Andante - Minuetto (allegretto) - Finale (allegro assai); 2) *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra K. 503: Allegro maestoso - Andante - Allegretto
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

— *Bollettino per i naviganti*

18,50 Musica da ballo

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 L'ATTRICE CAMERIERA
Tre atti di **Paolo Ferrari**
Il conte Antonio — *Mario Scaccia*
La contessa Giannetta — *Anna Mazzamauro*
Rosa — *Paola Piccinato*
Il dottore — *Maurizio Gueli*
Giorgio — *Paolo Poli*
Il marchese Gilberto — *Elio Pandolfi*
Regia di **Sandro Sequi**

21,35 Musica da ballo

22 — **Musicisti italiani del nostro secolo: Francesco Cilea** (2ª)
Pagine da *L'Arlesiana*, dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marenco - Rosa Mamai: *Lucia Danieli*; Federico: *Gianni Jaja*; Vivetta: *Maria Manni Jottini*; Baldassarre: *Saturno Meletti*; Metifio: *Leonardo Monreale*; Marco: *Egidio Casolari*; L'Innocente: *Mario Montereale*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da Pietro Argento
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Sonzogno)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - *Questi incontri internazionali di calcio*, commento di Eugenio Danese - Bollettino per i naviganti - progr. di domani - Buonanotte

ORE 17,30 NAZIONALE

Concerto Baudo

Per le manifestazioni dell'Autunno Musicale Napoletano, il direttore d'orchestra Serge Baudo e il pianista Richard Goode nel Concerto in do maggiore K. 503 *per pianoforte e orchestra, di Mozart, il più monumentale e maestoso del musicista salisburghese, composto il 1786, a Vienna. Inoltre, la* Sinfonia in sol minore K. 550: *un miracolo di costruzione musicale, d'invenzione, di equilibrio formale. Fu scritta il 1788 e nella versione originale non figurano i clarinetti, aggiunti in seguito all'organico strumentale dall'autore. In apertura di programma, la «Classica» di Prokofiev, una delle sinfonie più spesso eseguite, di stile neo-classico, che risale, come data di composizione, al 1916, cioè al periodo in cui Prokofiev si lasciò influenzare dall'opera di autori come Haydn e Mozart.*

ORE 17,45 SECONDO

Speciale per voi

Carrellata settimanale di musiche «beat» di ogni paese. La rubrica, dedicata in particolare ai giovani, è curata da Renzo Arbore.

ORE 20 SECONDO

Il Brasile ieri e oggi

Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti presentano una rassegna di musiche brasiliane dal mambo alla bossa nova.

ORE 20,20 NAZIONALE

L'attrice cameriera

*Una commedia spiritosissima è l'*Attrice cameriera *che il suo autore, Paolo Ferrari (1822-1889), trasse da una prima stesura in dialetto modenese. Il lavoro fu riportato al successo da Sarah Ferrati nel 1940. A tutt'oggi l'*Attrice cameriera *conserva la sua freschezza e il suo smalto.*

ORE 22,45 TERZO

Incontri con la narrativa

La presenza del padre *di Giovanni Comisso. Il racconto prende lo spunto dall'inesauribile tema della incomprensione e dello scontro fra generazioni: padri e figli. Chiamato in ritardo al capezzale del padre, il figlio si rende conto quanto il padre avesse importanza per lui, e come le loro vite fossero unite dal segreto legame del sangue.*

SECONDO

6,30 Segnale orario
Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la filatelia*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Caterina Valente

9 — Carlo Majello: *Impariamo a capire la gente*

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Raf Cristiano al pianoforte

9,20 *(Pizza Catari)*
Due voci, due stili: Elsa e Pino Donaggio

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 Fernaldo Di Giammatteo: *Uno spettacolo alla settimana*

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso Cafe Bagdad

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Lauro Gazzolo** e **Anna Maria Alegiani**
Regia di **Riccardo Mantoni**

10,55 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Talco Felce Azzurra Pagliero)*
Tre complessi, tre paesi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Ribalta internazionale

14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore John Barbirolli
Mendelssohn: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26 ★ Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune* ★ Berlioz: *La dannazione di Faust*, Marcia Rakoczy
Orch. Sinf. Hallé di Manchester

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

● **Tra le ore 16 e le 17**
Ippica - Milano:
PREMIO SAN SIRO DI TROTTO
Radiocronaca di Alberto Giubilo

16,30 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,33 Dischi dell'ultima ora

17 — **Taccuino di Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Franco Chiari e il suo complesso

17,45 *(Agfa Magneton)*
SPECIALE PER VOI
Un programma di **Renzo Arbore**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Orchestra diretta da Puccio Roelens

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano
IL BRASILE IERI E OGGI

21 — **Novità discografiche inglesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22,10 Musica nella sera

22,30-22,40 Segn. or. - **Giorn. radio**

RETE 3

9,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 271 a) per violino e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondò (Allegro) (*sol.* Yehudi Menuhin - Orch. del Festival di Bath dir. da Yehudi Menuhin)

10 — **Musica per chitarra**
Mario Castelnuovo Tedesco: *Sonata (Omaggio a Boccherini)*: Allegro con spirito - Andantino, quasi Canzone - Tempo di Minuetto - Vivo ed energico (*chit.* Andrés Segovia)

10,15 Antologia musicale: Compositori cecoslovacchi e polacchi
Frantisek Vaclav Mica: *Sinfonia in re*: Allegro - Andante - Fuga (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella) ★ Ignaz Jirik Linek: *Concerto* per organo e orchestra d'archi: Allegro - Andante - Presto (Complesso strumentale «Pro Arte Antiqua» di Praga) ★ Stanislav Moniuszko: *Tre Pezzi* per soprano e pianoforte: Piccola betulla d'estate - Sofia - Se Dio vuole (Halina Lukomska, *sopr.*; Lya De Barberis, *pf.*) ★ Karl Kurpinski: *La Regina Edwige*: Ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jerzy Semkov) ★ Frédéric Chopin: *Quattro Mazurke*: in sol minore op. 67 post. n. 2 - in do maggiore op. 67 post. n. 3 - in la minore op. 67 post. n. 4 - in do maggiore op. 68 post. n. 1; *Polacca in la maggiore*

Rafael Kubelik dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI nel « Doppio Concerto » di Martinu (Rete Tre, ore 10,15)

op. 40 n. 1 « Militare »; Notturno in mi minore op. 72 post. n. 1; Due Studi: in la bemolle maggiore op. 25 n. 1 - in do minore op. 25 n. 12 (*pf.* György Sebök); *Sei Melodie polacche* dall'op. 74 post. (Alina Bolechowska, *sopr.*; Sergiusz Nadgryzowski, *pf.*) ★ Bedrich Smetana: *Due Ouvertures*; Doktor Faust - Oldrich a Bozena (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *La Sposa venduta*: « Komm, mein Söhnchen » (Walter Ludwig, *ten.*; Josef Greindl, *bs.* - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) ★ Henri Wieniawski: *Concerto in re minore op. 22* per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco (alla zingara) (*sol.* Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Izler Solomon) ★ Anton Dvorak: *Rusalka*: « Du, lieber Mond » (*sopr.* Elfride Trötschel - Orch. Filarmonica di Monaco dir. da Robert Heger); *Il Giacobino*: « In weiter Fremde » (Elfride Trötschel, *sopr.*; Günter Horst, *br.* - Orch. Sinf. di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner); *Karnaval*, ouverture op. 92 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri) ★ Witold Lutoslawski: *Cinque Canzoni*: La mer - Le vent - L'hiver - Les chevaliers - Les cloches de l'église orthodoxe (Halina Lukomska, *sopr.*; Lya De Barberiis, *pf.*) ★ Bohuslav Martinu: *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rafael Kubelik)

13 — Un'ora con Ottorino Respighi

Concerto gregoriano per violino e orchestra: Andante tranquillo - Andante espressivo - Finale (Alleluja) (*sol.* Carl van Neste - Orch. Sinf. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Antal Dorati); *Feste romane*, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

13,55 Recital del pianista Julius Katchen

Johannes Brahms: *Sonata n. 3 in fa minore op. 5*: Allegro maestoso - Intermezzo (andante molto) - Andante espressivo - Andante molto - Scherzo (Allegro energico) - Finale (Allegro moderato ma rubato); *Scherzo in mi bemolle minore op. 4; Variazioni su un tema di Paganini op. 35; Fantasie op. 116*: Capriccio in re minore - Intermezzo in la minore - Capriccio in sol minore - Intermezzo in mi maggiore - Intermezzo in mi minore - Intermezzo in mi maggiore - Capriccio in re minore

15,25 Musica a programma

Gustave Charpentier: *Impressions d'Italie*: Sérénade - A la fontaine - A' mules - Sur les cimes - Napoli (Jacques Balout, *v.la*; Robert Corcier, *vc.* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff) ★ Jean Sibelius: Dalle *Scènes historiques*: Festivo, op. 25 n. 3 - Presso il ponte levatoio, op. 55 n. 3 - Canto d'amore, op. 66 n. 2 - La caccia, op. 66 n. 1 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Denis Vaughan)

16,30 Momenti musicali

Henry Purcell: *Suite* per violino e chitarra: Bourrée - Menuet - Song Tune - Scotch Tune - Hornpipe (Sergio Dei, *vl.*; Alvaro Company, *chit.*) ★ Giovanni Battista Pergolesi: « *Confusa, smarrita* » (Teresa Berganza, *msopr.*; Felix Lavilla, *pf.*) ★ Sergej Prokofiev: *Le Fate*, op. 97: La Fata della Primavera - La Fata dell'Estate - La Fata dell'Autunno - La Fata dell'Inverno (*pf.* Carlo Bruno)

17 — Aram Kaciaturian

Sinfonia n. 2 « La Campana »: Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)

17,55 Zoltan Kodaly

Duo op. 7 per violino e violoncello: Allegro serioso, ma non troppo - Adagio - Maestoso, largamente, ma non troppo lento - Presto (Michael Tree, *vl.*; David Soyer, *vc.*)

(Registrazione effettuata il 28 giugno 1965 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi)

TERZO

18,30 Johann Sebastian Bach

Concerto in re minore per organo dall'op. III n. 11 di Vivaldi: Moderato - Fuga - Larghetto - Allegro (*sol.* Alessandro Esposito)

18,45 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Maria Luisa Spaziani

19 — Carl Orff

Nänie und Dithyrambe per coro e strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. di da Rudolf Albert - M° del Coro Ruggero Maghini)

19,15 Concerto di ogni sera

Gioacchino Rossini (1792-1868): *Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*: Allegro vivace - Andantino - Allegretto (« I Virtuosi di Roma » dir. di da Renato Fasano) ★ Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Il carnevale degli animali*, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra: Introduzione e Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (*sol.i* Geza Anda e Bela Siki - Orch. « Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch) ★ Francis Poulenc (1899-1963): *Les Biches*, suite dal balletto: Rondò - Adagietto - Rag-mazurka - Andantino (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Fistoulari)

Nell'intervallo (ore 19,50 circa):

Poesia nel mondo

Poeti indiani del '900, a cura di Lakshman Prasad Mishra

I. *Rabindranath Tagore*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Boris Blacher

Concerto op. 36 per clarinetto, fagotto, corno, tromba, arpa e orchestra d'archi: Allegro - Andante con moto - Presto (Giovanni Sisillo, *clar.*; Ubaldo Benedettelli, *fg.*; Domingo Gareffa, *cr.*; Renato Marini, *tb.*; Maria Antonietta Carena, *arpa* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Sei Serenate op. 23 per due violini di Giovanni Battista Viotti (II)

(Revis. di Mario Corti)

Serenata Terza (Fascicolo I): Introduzione andante - Minuetto, Risoluto ma non presto - Andante - Allegretto - Allegretto (Risoluto) - Andante - Presto; *Serenata prima* (Fascicolo II): Tempo giusto, ma piuttosto vivo - Andante, piuttosto con moto - Andante con variazioni - Variazione 1ª - Un poco più presto - Tempo primo - Allegretto - Minuetto - Trio - Tempo primo (*vl.i* Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo)

21,50 Scienza e filosofia in Italia nel primo Novecento

a cura di Paolo Casini

IV. *Pro e contro il convenzionalismo*

22,20 La musica, oggi

Boleslaw Szabelski: *Aphorismes « 9 »* per complesso da camera ★ Jean Pierre Guezec: *Ensemble multicolore 65* (Ensemble du Domaine Musical dir. da Gilbert Amy)

(Registr. effettuata il 1° aprile dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Royan 1966 »)

22,45 Incontri con la narrativa

« *La presenza del padre* »

Racconto di Giovanni Comisso

Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Pagine scelte - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Rapsodie ed intermezzi per pianoforte - 0,36 Sinfonie da opere - 1,06 Fogli d'album - 1,36 Musiche del romanticismo tedesco - 2,06 I notturni di Chopin - 2,36 Una sinfonia di Mozart - 3,06 Trio per archi - 3,36 Preludi e Fughe di Johann Sebastian Bach - 4,06 Musiche di Ludwig van Beethoven - 4,36 Composizioni musicali del '700 italiano - 5,06 I grandi interpreti di Niccolò Paganini - 5,36 Il Concerto Grosso - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« La villotta in Istria »** di Giuseppe Radole - Tenore Sante Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi, flautista Bruno Dapretto - Coro Sant'Antonio Vecchio di Trieste diretto da Giuseppe Radole e Nuovo Coro Montasio di Trieste diretto da Mario Macchi - 5ª trasmissione - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30-20 Canzoni senza parole - Motivi triestini e friulani - Orchestre dirette da Alberto Casamassima, Gianni Safred ed Ezio Vittorio - indi: Segnaritmo (Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25-13 Complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1).

19,30 Appuntamento con Frank Sinatra - 19,45-20 Dolci musiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Direttore A. Pedrotti, G. Frescobaldi: 2 Toccate; A. Vivaldi: Concerto in mi min. per archi; R. Zandonai: Serenata medioevale (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Canti polifonici - Coro Santa Cecilia di Trento (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

radio vaticana

9,30 **Santa Messa in Rito Romano** in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini - 10,30 **Liturgia Orientale** - 14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 Vital Christian Doctrine - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « In splendoribus sanctorum »** radiocomposizione per « I Santi » di Fiorino Tagliaferri - 20,15 Toussaint 1966 - 20,45 Heimat und Weltmission - 21 **Santo Rosario** - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 La palabra del Papa - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 6 al 12 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 13 al 19 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 20 al 26 novembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**

J. S. Bach: **Suite francese n. 5 in sol maggiore** - pf. W. Backhaus; L. van Beethoven: **Sonata in re magg. op. 28 « Pastorale »** - pf. Y. Nat; J. Brahms: **Variazioni su un tema di Schumann op. 9** - pf. G. Gorini

9 (18) **MUSICHE DI ERIK SATIE**

Socrate, dramma sinfonico in tre parti, con voce, dai « Dialoghi » di Platone tradotti da Victor Cousin - br. P. Mollet, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna — **Heures séculaires et instantanées — Trois Nocturnes — Valses distinguées du précieux degoûté** - pf. A. Ciccolini — **Parade**, suite dal balletto - Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch

10 (19) **COMPLESSI D'ARCHI**

A. Vivaldi: **Sonata a quattro in mi bem. magg. « Al Santo Sepolcro »** - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani-E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi C. Nielsen: **Quartetto in fa min. op. 5** - The Music Quartet: vl.i W. Kaer-C. Reisinger, v.la R. Eriksen, vc. J. Früsholm; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Quartetto in mi bem. magg. op. 12** - Quartetto Fine Arts: vl.i L. Sorkin-A. Loft, v.la I. Ilmer, vc. G. Sopkin

11 (20) **UN'ORA CON GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Salomon: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Concerto in fa magg. op. 4 n. 4** per clavicembalo e orchestra (revis. M. Seiffert) - clav. E. Giordani Sartori, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia — **« Carco sempre di gloria »**, cantata italiana - contr. H. Watts, clav. R. Leppard, Orch. da camera inglese, dir. R. Leppard — **Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5** (revis. M. Seiffert) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui

12 (21) **CONCERTO SINFONICO: SOLISTA ZARA NELSOVA**

E. Lalo: **Concerto in re min.** per violoncello e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult; S. Barber: **Concerto op. 22 (1945)** per violoncello e orchestra - Orch. New Symphony, dir. l'Autore; C. Saint-Saëns: **Concerto n. 1 in la min. op. 33** per violoncello e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

13,15 (22,15) **FANTASIE**

R. Schumann: **Fantasia in do magg. op. 17** per pianoforte - pf. A. Fischer; M. Reger: **Fantasia sul corale « Wachet auf, ruft uns die Stimme » op. 52 n. 2** per organo - org. F. Germani

14-15 (23-24) **FRANCESCO CAVALLI**

Magnificat in la min. per soli, coro e orchestra - sopr. G. Sciutti, msopr. A. M. Rota, ten. N. Monti, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinsky, M° del Coro N. Antonellini

MARC-ANTOINE CHARPENTIER

Magnificat a otto voci e due cori di strumenti - sopr.i C. Collart e J. Archimbaud, contr. Y. Melchior, ten. P. Giannotti, bs. L. Noguera, Orch. da camera dei Concerti Pasdeloup di Parigi e Coro delle « Jeunesses musicales de France », dir. L. Martini

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

— Jazz californiano con Gerry Mulligan
— Alcune interpretazioni dei cantanti Pony Poindexter, Dennis Hightower, del complesso vocale Los Machucambos
— Helmut Zacharias e i suoi magici violini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA**

Berlin: **I got the sun in the morning**; Gilbert-Barroso: **Bahia**; Carmichael: **I get along without you very well**; Wolcott: **Lake Titicaca**; Rodgers: **Younger than springtime**; Washington-Oliveira-Wolcott: **Saludos amigos**; Robin-Whiting: **I can't escape from you**; Plumb-Chazarreta: **Argentine theme**; Freed-Brown: **You are my lucky star**; Russell-Barroso: **Brazil**

7,30 (13,30-19,30) **MADE IN ITALY**: canzoni italiane all'estero

8 (14-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA**: con il duo pianistico Ferrante-Teicher e l'orchestra Nick Perito

8,15 (14,15-20,15) **DAGLI SCHERMI AL MICROFONO**

8,45 (14,45-20,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**: partecipano i chitarristi Benjamin Lopez, Arthur Smith, Laurindo Almeida, Bola Sete e Pino Guerra

9 (15-21) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE**

Dominquez: **Freneszy**; Calise-Rossi: **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'luna**; Lenoir: **Parlez moi d'amour**; Mendes-Mascheroni: **Come una sigaretta**; Carrere-Aber-Bono: **Bang bang**; Bindi: **Arrivederci**; Casanova-Noël-Durand: **Je suis seul ce soir**; Adamo: **Amo**; Merrill-Calabrese-Styne: **People**; Turner-Parson-Chaplin: **Smile**; Wertmüller - Canfora: **Fortissimo**; Trenet: **La mer**; Mercer: **Dream**

9,40 (15,40-21,40) **MOSAICO**

10,30 (16,30-22,30) **VETRINA DEI CANTAUTORI: GIORGIO GABER**

Gaber: **E giro giro**; Pennati-Monti-Gaber: **Non arrossire**; Simonetta-Gaber: **Porta Romana**; Gaber: **Geneviève**; Simonetta-Gaber: **Trani a gogò**

10,45 (16,45-22,45) **CARTOLINE DA MADRID**

11 (17-23) **CARNET DE BAL**

12 (18-24) **JAZZ MODERNO**

12,20 (18,20-0,20) **FRA MERIDIANI E PARALLELI**: cori da tutto il mondo

12,40 (18,40-0,40) **TASTIERA PER ORGANO HAMMOND**

LIEVITO per pizze e gnocchi

ZAFFERANO per risotti

SUK per arrosti

"Per fare buone cose che cosa ci vuol?,,
CI VUOLE:

Bertolini

DINO AGHEMO

mercoledì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 Dal Teatro Michelangelo in Roma

MIO FRATELLO NEGRO

di Raffaello Lavagna

Personaggi ed interpreti:

Tommy *Massimo Agli*
Janny *Rita De Filippi*
Il padre *Giulio Platone*
La madre *Nata Fiaschi*
Cora *Andreina Ferrari*
Maestro *Giuseppe Sansotta*
Dottore *Corrado Sanni*
Il negro *Enzo Bulfoni*

Scene di Franco Dattilo

Musiche di Alberico Vitalini

Regia teatrale di Giulio Platone

Ripresa televisiva di Raffaele Meloni

ritorno a casa

18,45 LA DIVINA COMMEDIA NELL'ARTE

Testo di Alfredo Mezio

Regia di Giorgio Ponti

19,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Pradella

con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier

Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in la magg.* per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo mesto, c) Allegro assai

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa

Presenta Nando Gazzolo

Realizzazione di Siro Marcellini

21,50 UN GRANO DI SPERANZA

a cura di Gino Nebiolo

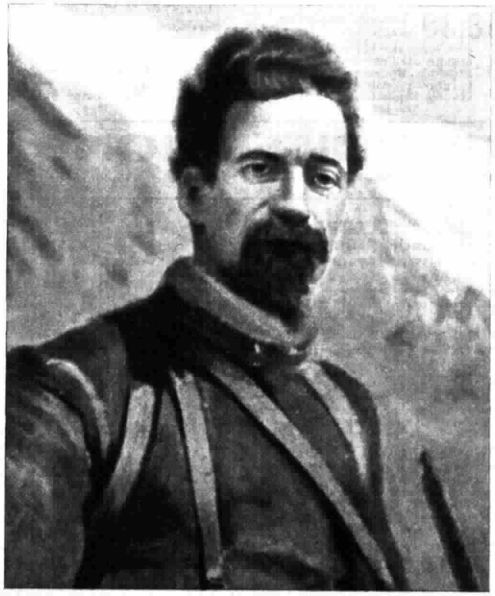
22,25 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il numero di questa sera di « Almanacco » è interamente dedicato ad alcuni episodi della grande guerra, avvenuti nel 1916. Dal fallimento della « Strafenexpedition » del generale Conrad alla conquista italiana di Gorizia. Con particolare rigore è stato ricostruito il processo a Cesare Battisti — fatto prigioniero con Fabio Filzi — nelle stesse sale del castello del Buon Consiglio che ne sono state teatro. Nella foto: il patriota trentino nel dipinto di Campestrini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10

FINE DI UNA SOLITUDINE

di Gianni Bongioanni

da un soggetto originale di Massimiliana Pontara

Collaborazione alla sceneggiatura di Alfonso Gatto e Massimiliana Pontara

Personaggi ed interpreti:

Laura *Franca Nuti*
Il marito *Evaristo Marzan*
La madre *Rina Centa*
Il giornalista *Piero Ughi*
Il dirigente *Guido Lazzarini*
ed inoltre: *Liuccia Becker Masoero, Renata Bernardini, Donatella Brandoli, Tiziano Feroldi, Ugo Fortunati, Ignazio Gibilisco, Lucia Lepore, Elena Pantano, Lorena Piccinino, Fiorella Maria Salerno, Johnny Tamassia*

Sceneggiatura e regia di Gianni Bongioanni

22,20 Spoleto - Nono Festival dei due mondi

MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi

per soli, coro e orchestra

a) Requiem, b) Dies irae, c) Offertorio, d) Sanctus, e) Agnus Dei, f) Lux aeterna, g) Libera me

Gundula Janowitz, *sopr.*; Shirley Verrett, *msopr.*; Richard Verreau, *ten.*; Ferruccio Mazzoli, *bs.*

Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal M° Giorgio Kirschner

Direttore Zubin Mehta

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

(Ripresa effettuata dalla Piazza del Duomo di Spoleto)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Konzert des Kammerchores « Leonhard Lechner »

O. Jaeggi: « Kantate für Chor und Orgel »

F. Poulenc: « Quatre motets »

Leitung: Prof. J. Blum

20,30-21 Der Altar von Kalkar

Bildbericht

Regie: Franz Joseph Ruslige - Prod.: ZDF

TV SVIZZERA

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 Piaceri della musica: « STUDI PER ORCHESTRA D'ARCHI DI FRANK MARTIN », Orchestra da Camera Ramat Gan d'Israele diretta da Sergiu Commissiona
19,45 TV-SPOT
19,50 ORA ET LABORA. Una visita al Convento di Claro
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LA CROCE DI FUOCO. Lungometraggio interpretato da Henry Fonda, Dolores Del Rio e Pedro Armendariz. Regia di John Ford
22,15 FIN CHE VIVRANNO. Le conseguenze delle malattie e degli infortuni nelle miniere giapponesi. Documentario
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

2 novembre

Un lavoro di Raffaello Lavagna: «Mio fratello negro»

I GIOVANI E IL RAZZISMO

ore 17,45 nazionale

Il razzismo, nelle sue varie forme, è, senza dubbio, uno dei più drammatici problemi del nostro tempo, accanto alla guerra, alla fame, alla malattia. L'uomo del ventesimo secolo, capace di tentare la conquista dello spazio, abile nell'inventare strumenti sempre più perfetti per il suo lavoro, audace nello spingere avanti il volo del suo pensiero, si dimostra impotente di fronte a questi antichi mali che finiscono per rendere vana la sua gloria e fragile la sua presunzione.
Oggi la coscienza dell'opinione pubblica mondiale sembra essere stata sufficientemente sensibilizzata al problema del razzismo e sono pochi coloro che apertamente difendono la superiorità di una razza sull'altra, di una classe sull'altra. A parole tutto sembra avviarsi a soluzione; non mancano «carte dei diritti», appelli, mozioni, ingiunzioni, affermazioni autorevoli. In molti stati non mancano nemmeno nuovissime leggi.
Ma il colore della pelle, purtroppo, continua a restare una barriera perfino tra gli stessi umili che dovrebbero invece marciare uniti per migliorare la loro condizione.
Si spera molto nelle giovani generazioni.
Si aspetta da loro quel salto che i padri non sono stati capaci di compiere nemmeno sotto la spinta impietosa della guerra, che pure ha unito nella stessa drammatica vita di trincea bianchi, neri, gialli, ricchi e poveri, sapienti e ignoranti e ha legato nella stessa tragica morte i combattenti senza discriminazione alcuna.
Ma chi aiuterà i giovani a scegliere bene? La famiglia spesso tramanda le vecchie convinzioni. Molta responsabilità cade sulle spalle della scuola e di tutti i mezzi di comunicazione di massa, stampa, radio, televisione, teatro e cinema, ormai caratteristica particolare della nostra epoca.
Per molto tempo il teatro dei ragazzi è stato popolato soltanto da fatine e da orchi, da dame e cavalieri, da ragazzi-prodigio e nonnini compiacenti. Nel 1961, in Italia, il tema del razzismo (che già aveva animato tanta buona letteratura, tanto cinema e tanta televisione) è arrivato con il dramma *Mio fratello negro* anche sulle scene del teatro per ragazzi. E' stato un atto di coraggio e di impegno civile di un giovane autore, Raffaele Lavagna, che già con la riduzione teatrale di *Marcellino pane e vino*, con *Piccolo amico* e con altri lavori aveva dimostrato che è possibile e fruttuoso dare ai ragazzi, sulla scena, temi vivi e attuali. «Non c'è poesia più bella — dice Raffaele Lavagna — della realtà di tutti i giorni, nella quale i ragazzi vivono la loro vita non sempre così facile come si pensa».
Mio fratello negro (in onda oggi sul Programma Nazionale) è stato rappresentato con grande successo di critica e di pubblico in molte città italiane: Roma, Milano, Viterbo, ecc. e anche all'estero. Ha preso parte al Festival del Teatro di Venezia nel 1963 e al Festival del Teatro delle Nazioni a Parigi nel 1965. La riduzione radiofonica è stata già trasmessa dalla radio italiana e da altri enti radiofonici europei. Si tratta di una storia semplice e commovente che narra l'amicizia tra due ragazzi, diversi solo nel colore della pelle, osteggiata dal padre del bambino bianco. La vicenda si svolge in Africa, ai nostri giorni. Il rapimento del ragazzo bianco da parte di un gruppo di malviventi e le avventure della sua liberazione dovuta al ragazzo negro mostrano quanto assurda sia la discriminazione basata sul colore della pelle. Il finale della storia possiede una «suspence» degna dei migliori gialli, che fa trattenere il fiato agli spettatori grandi e piccini.
Presentato dal «Carro di Tespi di Roma per il Teatro dei Ragazzi», il lavoro di Raffaele Lavagna affronta adesso il più largo pubblico televisivo a conferma che un teatro «educativo» nel senso più vero che l'aggettivo possiede, può e deve svilupparsi anche sui problemi più scottanti del nostro tempo.

Fabio Castello

La piccola Rita De Filippi (Janny) e Massimo Agli (Tommy) in una scena della commedia «Mio fratello negro»

ore 21,10 secondo

FINE DI UNA SOLITUDINE

E' la storia di una donna sui trentadue anni, separata dal marito, che vive in una casa albergo di una grande città, e tenta di crearsi un'esistenza autonoma, una carriera. La vicenda, tratta da un soggetto di Massimiliana Pontara, sceneggiato da Gianni Bongioanni in collaborazione con la stessa Pontara e col poeta Alfonso Gatto, trae la sua originalità dalla rappresentazione del rapporto tra l'inquieta protagonista e la società attuale.

ore 22,20 secondo

«REQUIEM» DI VERDI

La Messa da Requiem di Verdi, nelle mani di un giovane direttore che gode oggi di fama internazionale: Zubin Mehta. Questa partitura che conta fra quelle di spicco nella produzione musicale verdiana, fu eseguita, come noto, nel 1874 nel primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni che il musicista venerava e ammirava profondamente e a cui volle dedicare l'opera compiuta. Composta per soli, coro e orchestra, è affidata, in questa edizione ripresa al Festival di Spoleto 1966, per la parte solistica, ai cantanti Gundula Janowitz, Shirley Verrett, Richard Verreau, Ferruccio Mazzoli. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da Giorgio Kirschner.

PISTE ELETTRICHE IN SCALA HO

MANTUA METAL PRODUCTS U.S.A.

TYCO

L. 14.900

SPEEDWAY COMPETITION

Circuito a 8 con cavalcavia (cm. 100x48). Completo di 2 vetture - 2 comandi e di un **TRASFORMATORE**

Richiedete il catalogo a STICKTOY - via Pistrucci, 6 - Milano.

PREMIO «GUIDO MAZZALI - L'UFFICIO MODERNO» 1966

Il prossimo 31 ottobre scadono i termini per l'invio delle segnalazioni o della partecipazione al Premio «Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno».
Ricordiamo che il bando prevede l'assegnazione della grande medaglia d'oro al pubblicista o al tecnico pubblicitario che nel 1965-66 si sia particolarmente distinto come direttore o redattore di una pubblicazione aziendale (House organ) o di categoria.
Informazioni presso la Segreteria del Premio : Milano, Viale Cassala, 59.

Dite con 10 parole quello che gli altri dicono con 100!

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scriverete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Renderete ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvincere, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica!) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovracoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume «L'italiano corretto - L'italiano efficace». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 + spese di spedizione.

RC 3

Cognome ..... Nome .....

Via ..... Nr. .....

Città ..... Prov. .....

Età ..... Firma .....

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO

RADIO

mercoledì 2 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

8 Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 Musica da camera
Brahms: a) *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2* per clarinetto e pianoforte: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto (Herbert Tichmann, *cl.*; Ruth Budnevich, *pf.*); b) *Sonata in re minore op. 108* per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Leonid Kogan, *vl.*; André Mitnik, *pf.*)

9,15 Cori da opere liriche
Verdi: 1) *I Lombardi alla Prima Crociata*: «O Signore, dal tetto natio» (Orch. e Coro di Milano della RAI dir.l da Manno Wolf Ferrari); 2) *La forza del destino*: «La Vergine degli Angeli» (Orch. e Coro di Torino della RAI) ★ Beethoven: *Fidelio*: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Stato Bavarese dir.l da Ferenc Fricsay) ★ Wagner: *Il Vascello fantasma*: «Steuermann, lass' die Wacht!» (Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir.l da Wilhelm Pitz) ★ Boito: *Mefistofele*: «Ave, Signor» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir.l da Tullio Serafin) ★ Mascagni: 1) *Cavalleria rusticana*: «Gli aranci olezzano» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.l da Tullio Serafin); 2) *Iris*: Inno del sole (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir.l da Gabriele Santini)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Wolfgang Amadeus Mozart
Requiem in re minore K. 626 per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie - Dies irae - Tuba mirum - Rex tremendae majestatis - Recordare - Confutatis - Lacrymosa - Domine Jesu - Hostias - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei e Lux aeterna (Agnes Giebel, *sopr.*; Marga Hoeffgen, *msopr.*; Herbert Handt, *ten.*; Hans Braun, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.l da Eugen Jochum - M° del Coro Nino Antonellini)

10,55 Max Reger
Fantasia sul Corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme», op. 52 n. 2 (*org.* Fernando Germani)
Anton Bruckner
Quintetto in fa maggiore per archi: Moderato - Scherzo e Trio - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Erich Keller e Heinrich Ziehe, *vl.i*; Franz Schessel, *v.la*; Max Braun, *vc.*; Georg Schmid, *altra v.la*)

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 Musica sinfonica
Schumann: *Manfred*, ouverture op. 115 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui) ★ Franck: *Sinfonia in re minore*: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Variations sérieuses in re minore op. 54 (*pf.* Nicolai Orloff)

13,25 Concerti grossi
Torelli: *Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1*: Vivace - Largo, Allegro ma non troppo, Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) ★ Corelli: *Concerto grosso in re maggiore op. VI n. 1*: Largo, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio - Largo - Allegro - Largo - Allegro - Allegro brioso (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 48° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
Indiscrezioni e novità della vigilia
Servizio di Andrea Boscione

15,25 Gian Francesco Malipiero
Missa pro mortuis per baritono, coro e orchestra (*br.* Walter Monachesi - Orch. Sinf. di Roma e Coro dei Cantori Romani dir.l da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Giulio Sani)

16 — Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»: Adagio, Allegro moderato - Vivace - Marcia funebre - Allegro con fuoco (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Lorin Maazel)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Le grandi voci del passato
a cura di Giorgio Gualerzi
Il disco acustico: 1900-1925 (V)

18 — L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Arrigo Benedetti, intervistato da Pier Francesco Listri - Poesie per il giorno dei morti
Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa; il nuovo libro di Primo Levi - Piero Bigongiari, rassegna di letteratura francese: André Breton, fondatore del surrealismo

18,30 Musica da camera
Pergolesi: *Due Sonate in sol maggiore* (*clav.* Anna Maria Pernafelli) ★ Verdi: *Quartetto in mi minore op. 68*: a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo, d) Scherzo-Fuga (allegro assai mosso) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*)

19 — Sui nostri mercati

19,05 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 Robert Schumann
Fantasia in do maggiore op. 17: Appassionato e fantastico - Maestoso e con energia - Sostenuto (*pf.* Giorgio Vianello)

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da GASTONE TOSATO
con la partecipazione del soprano **Maria Aiòs**, dei tenori **Lajos Kozma** e **Nerio Mazzini**, del baritono **Cesare Mazzonis**, dei bassi **Robert el Hage** e **Ubaldo Carosi**
Telemann: *Passione, Morte e Sepoltura di Nostro Signore Gesù Cristo secondo l'Evangelista Luca*, per soli, coro e orchestra

Gesù	*Robert el Hage*
Evangelista e storico	*Lajos Kozma*
Giuseppe, Micheà, David, Sansone, Un ladrone	*Cesare Mazzonis*
Pilato, Sedecia, Un soldato, Un ladrone	*Ubaldo Carosi*
Pietro, Il Centurione	*Nerio Mazzini*
La serva del sommo Sacerdote	*Maria Aiòs*

Complesso Strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato

21,50 Il racconto del Nazionale
Odore di pane di Jurij Kazakoff

22,05 Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»: Allegro con brio (Marcia funebre) Adagio assai (Scherzo) Allegro vivace - Allegro molto (finale) (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 15,10 RETE TRE

Stabat Mater

Lo Stabat Mater *di Rossini, per soli, coro e orchestra. Questa opera che il musicista incominciò a scrivere nel 1832 e condusse a termine dieci anni dopo ebbe il suo battesimo il 7 gennaio 1842 a Parigi e fu accolta dal pubblico con straordinario favore.*

ORE 17,10 NAZIONALE

Le grandi voci del passato

La trasmissione di oggi, a cura di Giorgio Gualerzi, è dedicata ai più celebri interpreti wagneriani. Tra questi gli italiani Giuseppe Borgatti, tenore, nato a Cento in provincia di Ferrara nel 1871 e morto a Reno sul Lago Maggiore, nel 1950; Giuseppe De Luca, baritono, nato a Roma nel 1876 e morto a New York nel 1950.

ORE 19,15 NAZIONALE

Il giornale di bordo

In questo numero, oltre alle consuete notizie e servizi per gli uomini del mare, sarà narrata la storia del viaggio della nave «Liguria», che nel 1901, al comando del Duca degli Abruzzi, fece il giro del mondo. Le notizie di questa impresa, che a suo tempo fu ritenuta eccezionale, sono state tratte dal giornale di bordo del comandante.

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Musica per orchestra

7,15 L'hobby del giorno: *l'orticoltura*

7,18 Roger Williams al pianoforte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Sinfonie e intermezzi da opere liriche
Verdi: *Nabucco*: Sinfonia (New Symphony Orchestra di Londra dir. da Alberto Erede) ★ Bizet: *Carmen*: Intermezzi atto II, atto III e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers) ★ Cherubini: *Medea*: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) ★ Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*: Intermezzo (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: Marcia funebre di Sigfrido (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer) ★ Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali)

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 Orchestre dirette da Arturo Mantovani e André Kostelanetz

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Musiche per organo
Frescobaldi: *Ricercare* (*org.* Gaston Litaize) ★ J. S. Bach: *Corale «Col cuore t'invoco»* (*org.* Ireneo Fuser)

9,45 Carl Maria von Weber
Andante e Rondò in do maggiore op. 35 per fagotto e pianoforte (George Zuckermann, *fg.*; Mario Caporaloni, *pf.*)
Gabriel Fauré
Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Susan Starr, *pf.*; Peter Marsch, *vl.*; Paul Hirsch, *v.la*; Toby Saks, *vc.*)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Peter Ilijch Ciaikowski
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Ildebrando Pizzetti
La Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco per soli, coro e orchestra

Abramo	*Robert el Hage*
Sara	*Vera Presti*
Isacco	*Lajos Kozma*
Angelo	*Maria Laura Carbone*

Orch. Sinf. di Roma e Coro dei Cantori Romani dir.l da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Giulio Sani
(Registraz. effett. il 26-8-1966 dal Teatro della Cittadella Cristiana di Assisi)
(Edizione Ricordi)

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

13 — Musica per orchestra d'archi

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

13,45 Fogli d'album
Haendel: *Ciaccona* (*arpa* Henrik Boye) ★ Milstein: *Paganiniana* (*vl.* Nathan Milstein)

14 — Franz Schubert
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

14,30-14,45 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 MOSÈ
Melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Jouy
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
(Versione ritmica italiana di Calisto Bassi)
Atto I

Mosè	*Nicola Rossi Lemeni*
Maria	*Anna Maria Rota*
Elisero	*Agostino Lazzari*
Anaide	*Anita Cerquetti*
Amenofi	*Gianni Jaja*
Sinaide	*Rosanna Carteri*
Aufide	*Tommaso Frascati*
Faraone	*Giuseppe Taddei*
Una voce misteriosa	*Ferruccio Mazzoli*

Direttore **Tullio Serafin**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Heinrich Schütz
Le Sette Parole di Cristo per soli, coro e strumenti (Ricostruzione strumentale di Barbara Giuranna) (Ester Orell, *sopr.*; Genia Las, *msopr.*; Amedeo Berdini e Tommaso Frascati, *ten.i* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.l da Nino Antonellini)
Luigi Cherubini
Requiem in do minore per coro e orchestra: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.l da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

21,10 Il centenario di Ferruccio Busoni
Documentario di Ettore Corbò

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musiche pianistiche
Beethoven: *Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»*: Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (*pf.* Friedrich Wührer) ★ Chopin: a) *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57* (*pf.* Paul Badura Skoda); b) *Sonata in si bemolle minore op. 35*: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto (*pf.* Byron Janis)

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro assai (Renato Marini, *tb.*; Jean Claude Masi, *fl.*; Elio Ovcinnicov, *ob.*; Giuseppe Prencipe, *vl.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

9,45 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

10 — Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 26*: Andante con variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Marcia funebre (in morte di un eroe) - Finale (Allegro) (*pf.* Walter Gieseking) ★ César Franck: *Preludio, Corale e Fuga* (*pf.* Joerg Demus)

10,40 Musiche di Alessandro Scarlatti
Sette Sonate per flauto, archi e clavicembalo (Revisione di Luciano Bettarini): *in la minore*: Allegro - Largo - Fuga - Largo - Allegro; *in do minore*: Moderato - Fuga - Largo - Andante - Andante; *in la minore*: Andante - Allegro - Veloce - Lento - Allegro; *in re maggiore*: Allegro - Adagio - Fuga - Largo - Allegro; *in la maggiore*: Allegro - Fuga - Adagio - Andante; *in do maggiore*: Adagio - Fuga - Adagio -

Allegro; *in sol minore*: Allegro - Fuga - Largo - Allegro (*sol*. Severino Gazzelloni - Complesso strumentale dell'Istituto per il Settecento Musicale Italiano dir. da Luciano Bettarini)

11,40 Quartetti per archi
Franz Schubert: *Quartetto in re minore op. post. «La morte e la fanciulla»*: Allegro - Andante con moto e Variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Presto (Quartetto della Filarmonica di Vienna: Willy Boskowsky e Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Robert Scheiwein, *vc.*) ★ Johannes Brahms: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*: Vivace - Andante - Agitato (Allegretto non troppo) - Poco allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Jac Gorodetzky, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*)

12,50 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re minore op. 58 per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace (Gaspar Cassadò, *vc.*; Chieko Hara, *pf.*); *Concerto in re minore* per violino, pianoforte e orchestra d'archi (Revis. di Clemens Schmalstich): Allegro - Adagio - Allegro molto (Angelo Stefanato, *vl.*; Margareth Barton, *pf.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13,55 Concerto sinfonico: Solista Anner Bylsma
Luigi Boccherini: *Concerto n. 1 in do maggiore* per violoncello, archi e due corni: Allegro - Largo - Allegro; *Concerto n. 4 in re maggiore* per violoncello e archi: Allegro - Adagio - Allegro; *Concerto n. 2 in do maggiore* per violoncello, archi e due corni: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Orch. da Camera dei Concerti di Amsterdam dir. da Jaap Schroeder - Hermann Baumann e Adrian van Woidenberg, *cr.i*)

14,40 Musica da camera
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi «Stadler»: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Alfred Boskowsky, *cl.to*; Anton Fiet; e Philipp Matheis, *vl.i*; Günther Breitenbach, *v.la*; Nikolaus Hübner, *vc.*)

15,10 Gioacchino Rossini
Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *sopr.*; Maria Minetto, *msopr.*; Giuseppe Baratti, *ten.*; Elio Castellano, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Ruggero Maghini)

16,10 Variazioni
Milko Kelemen: *Variazioni concertanti* per archi: Allegro - Andante sostenuto - Allegro giusto - Allegro scherzando - Molto vivace quasi presto (I Solisti di Zagabria dir.i da Antonio Janigro) ★ Werner Egk: *Variazioni su un tema caraibico*: Tema (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro) - Ciaccona (Adagio) - Ostinato (Allegro) - Concertino (Moderato) - Evocazione (Andante) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico

17,45 Paul Hindemith
Sonata n. 1 per organo: Piuttosto moderato - Molto adagio - Liberamente - Andante (*sol*. Ireneo Fuser)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Baldassare Galuppi

Se perdo il mio ben, aria per soprano e strumenti (*sol*. Margherita Carosio); *Sinfonia a quattro in mi maggiore*: Presto - Andante - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18,45 La Rassegna
Musica
Fedele D'Amico: Opere 1966 ad Amburgo

19 — Edgar Varèse
Octandre (Orch. Filarmonica di Cracovia dir. da Andrzej Markowski); *Jonisation* per 13 strumenti a percussione (David Tudor, Christoph Caskel, Cornelius Cardew, *percussioni* - dir. Daniele Paris)

19,15 Concerto di ogni sera
Johann Joseph Fux (1660-1741): *Sonata* per due viole da gamba e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Complesso strumentale Concentus Musicus) ★ Carl Maria von Weber (1786-1826): *Trio in sol minore op. 63* per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Allegro (Strumentisti del «Melos Ensemble»: Richard Adeney, *fl.*; Terence Weill, *vc.*; Lamar Crowson, *pf.*) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni e Fuga* su tema di Haendel, op. 24 (*pf*. Julius Katchen)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
Libri ricevuti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Hans Pfitzner
Concerto in sol maggiore op. 42 per violoncello e orchestra (*sol*. Siegfried Palm - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Un repertorio italiano per il teatro
Dibattito con la partecipazione di Giorgio Albertazzi, Diego Fabbri, Vito Pandolfi
Moderatore: Mario Raimondo

22 — Giovanni Pierluigi da Palestrina
Cantabo Domino in vita mea. Deficiant peccatores, mottetto a sei voci in due parti; *Sicut cervus desiderat. Sitivit anima mea*, mottetto a quattro voci in due parti; *Ad te levavi*, offertorio a cinque voci (Coro della Cappella Sistina dir. da Domenico Bartolucci) (Registr. effettuata il 4 maggio 1966 dalla Basilica di Santa Croce in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

Johann Adolph Hasse
Sub tuum praesidium, antifona per soli, coro e orchestra; *In hac sacrata aede*, cantata per soli, coro e orchestra (Maria Vittoria Romano, *sopr.*; Elena Zilio, *msopr.*; Rafael Reyna, *ten.*; Franco Ruta, *bs.* - Complesso Strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir.i da Gastone Tosato)
(Registr. effettuata il 26 gennaio 1966 dall'Auditorium del Gonfalone in Roma)

22,35 I Concerti per orchestra di Goffredo Petrassi
a cura di Boris Porena (V)
Concerto per orchestra n. 5: Molto moderato, Presto - Andantino tranquillo, Mosso, con vivacità - Lento e grave (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Concerto d'apertura - 23,15 Grandi orchestre e celebri melodie - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Il nostro juke box - 1,36 Fantasia - 2,06 Sinfonia d'archi - 2,36 Il podio: dirige Fritz Reiner - 3,06 Tris d'assi: Roger Williams, Pino Donaggio e Les Compagnons de la chanson - 3,36 Confidenziale - 4,06 Girandola musicale - 4,36 Romanze da opere - 5,06 Musica saloon - 5,36 Cocktail di successi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica da camera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-7,10** International and Sport News - **7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione)

12,05 I programmi del pomeriggio - indi Musica da camera - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Jacopo Tomadini: Responsori ai mattutini delle tenebre posti in musica a quattro voci ineguali con accompagnamento d'organo, violone e violoncello - Prima esecuzione radiofonica - Cappella Polifonica «Madonna di Rosa» diretta da Vittoriano Maritan - organo, Marciano Fontana; contrabbasso, Giuseppe Mirolo; violoncello, Danilo Portegrandi (Registrazione effettuata il 22-5-1966 al Santuario Madonna di Rosa di San Vito al Tagliamento) - 13,45 **«Flôrs di prât»** - Poesie e prose in friulano a cura di Nadia Paulluzzo: «Un carantan di puisie» - Liriche di Giannino Angeli e Mauro Vale - 14 **Musiche per liuto** di Giacomo Gorzanis - liutista Bruno Tonazzi 14,10-15 **Antonio Illersberg**: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra - violinista Alfonso Mosesti - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Ottavio Ziino (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Musica sinfonica - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica da camera** (Venezia 3).

19,30 Musica da camera - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Musica sinfonica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14,30 Musica sinfonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica da camera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **14,20** Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica da camera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Chitarrista Margherita Cagol (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. A. Vivaldi: «Dixit», Salmo per soli, 2 cori e 2 orchestre - Sinfonia «Al S. Sepolcro» (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 Topic of the Week - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Beati mortui»** ricordo dei defunti a cura di Fiorino Tagliabue - 20,15 Nos morts sont vivants - 20,45 Sie fragen-wir antworten - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,45 Entrevistas - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 6 al 12 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 13 al 19 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 20 al 26 novembre	Palermo - Cagliari - Trieste

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti, le trasmissioni di Filodiffusione sul IV Canale (Musica sinfonica) e V Canale (Musica leggera) sono sospese. Sono parimenti sospese le trasmissioni in radiostereofonia previste dalle 11 alle 12, dalle 15,30 alle 16,30, dalle 21 alle 22.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PER ARPA E PER CHITARRA**
L. Spohr: **Variazioni in fa magg. op. 36 sull'aria «Je suis encore dans mon printemps»** - arpa N. Zabaleta; E. Albiston: **Suite española n. 93** - chit. l'Autore

8,15 (17,15) **ANTOLOGIA MUSICALE: SETTECENTO TEDESCO**
C. W. Gluck: **Paride ed Elena**: Balletto - Orch. da camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger — **Alceste: «Non vi turbate»** - sopr. K. Flagstad, br. T. Hemsley, Orch. Jeraint Jones e Coro, dir. J. Jones; J. A. Hasse: **Sonata in mi min.** per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. A. Beltrami; G. F. Haendel: **Atalanta: «Care selve»** - sopr. G. Davy, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. C. Bach: **Sinfonia in re magg. op. 18** per doppia orchestra - Orch. da camera del Mainz, dir. G. Kehr; G. P. Telemann: **«Die Hoffnung ist mein Leben»** cantata - br. D. Fischer-Dieskau, vl. H. Heller, clav. E. Pick Axenfeld; K. Stamitz: **Duetto n. 2 in mi bem. magg.** per viola - v.la D. Asciolla; I. J. Holzbauer: **Sinfonia in sol magg.** (revis. di Hans Hickmann) - Orch. Archiv Production, dir. W. Hoffmann; F. J. Haydn: **Tre Lieder** - bs. K. Borg, pf. A. Beltrami; J. J. Quantz: **Sonata in mi min.** per flauto e pianoforte - fl. M. Carmignani, pf. M. di Petra Lanza; J. S. Bach: **Concerto n. 2 in sol magg.** (da Antonio Vivaldi) - clav. L. Sgrizzi; W. A. Mozart: **Idomeneo: «Non temer, amato bene»** - ten. L. Simoneau, Orch. dei Filarmonici di Vienna, dir. B. Paumgartner; W. A. Mozart: **«Se al labbro mio non credi» aria K. 295** - ten. W. Kmentt, Orch. Sinf. di Vienna, dir. B. Paumgartner; K. Ditters von Dittersdorf: **Sinfonia in si bem. magg. «Der Postzug»** (revis. di E. Bodart) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

11 (20) **UN'ORA CON BOHUSLAV MARTINU**
Partita per archi - Orch. Sinf. del Winterthur, dir. H. Swoboda — **Sonata n. 1** per violoncello e pianoforte - vc. O. Borwitzky, pf. H. Salquin — **Concerto** per due pianoforti e orchestra - duo pf.i G. Gorini-S. Lorenzi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) **RECITAL DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX** con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e dei pianisti Clara Haskil e Riccardo Castagnone
J. S. Bach: **Sonata n. 1 in si min.** - clav. E. Giordani Sartori; L. van Beethoven: **Sonata in do minore op. 30 n. 2** - pf. C. Haskil; J. Brahms: **Sonata in la magg. op. 100** - vl. e pf. A. Grumiaux; C. Debussy: **Sonata in sol minore** - pf. R. Castagnone; I. Strawinsky: **Divertimento da «Le Baiser de la Fée»** - pf. R. Castagnone

13,30 (22,30) **TRASCRIZIONI**
F. Schubert: **Quintetto in do magg. op. 163 post.** (Trascr. per orchestra d'archi di G. F. Ghedini) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,20 (23,20) **POEMI SINFONICI**
O. Respighi: **Fontane di Roma**, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,35-15 (23,35-24) **MOMENTI MUSICALI**
F. Mendelssohn-Bartholdy: **Romanza op. 8 n. 10** — **Neue Liebe op. 19 n. 4** — **Italien, op. 8 n. 3** - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; N. Paganini: **Variazioni su «God save the Queen»** - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger; I. J. Paderewsky: **Chant d'amour** — **Cracovienne fantastique** - pf. R. Caporali

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
G. M. Rutini (Rev. di R. A. Rocchi): **Sonata in mi bem. magg. op. 14 n. 3** per pianoforte e violino obbligato - pf. E. Lini, vl. A. Mosesti; J. Brahms: **Quintetto in si min. op. 115** con clarinetto - Membri dell'Ottetto di Vienna: cl. A. Boskowsky, vl.i A. Fietz e P. Matheis, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner; R. Wagner: **Adagio** per clarinetto e quintetto d'archi - Membri dell'Ottetto di Vienna: cl. A. Boskowsky, vl.i A. Fietz e P. Matheis, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump; F. Margola: **Partita** per due violini - vl.i A. Gramegna e A. Mosesti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAESTRO PREGO**: Piero Umiliani

7,20 (13,20-19,20) **VEDETTE AL MICROFONO DELLA FILO**: cantano Los Machucambos, Charles Aznavour, Mina e Dean Martin
Anonimo: **El rancho grande**; Aznavour-Plante: **La Bohème**; De Chiara-Costanzo-Morricone: **Se telefonando**; Tepper-Bennet: **Red roses for a blue lady**; Anonimo: **Goodnight Irene**; Plante-Aznavour: **Tu n'as plus**; Terzi-Rossi: **Se tu non fossi qui**; Lane-Taylor: **Everybody loves somebody**; Canfora: **Brava**; Aznavour-Pourcel: **Avec**; Barcelata: **Maria Elena**; Pieretti-Gianco: **E' inutile**; Hazlewood: **Houston**

8 (14-20) **CAPRICCIO**: Musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,45 (14,45-20,45) **TE' PER DUE**: con il duo Morghen-Mellier e Rafael Mendez

9 (15-21) **INTERMEZZO**

9,30 (15,30-21,30) **CANZONI PER UN SECOLO**
Hart-Bracchi-Rodgers: **Blue moon**; Russel-Barroso: **Brazil**; Moustaki-Monnot: **Milord**; Califano-Cannio: **'O surdato 'nnammurato**; Rodriguez: **La cumparsita**; Genise-Lama: **Come le rose**; Delanoë-Bécaud: **Mes mains**; Cherubini-Bixio: **Violino tzigano**; Manning-Marchetti: **Fascination**

10 (16-22) **RIBALTA INTERNAZIONALE**: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **NOTE SUL CEMBALO**

11 (17-23) **BALLIAMO INSIEME**

12 (18-24) **CONCERTO JAZZ**: partecipano il quintetto del sassofonista Stan Getz, il trio del pianista Les Mc Cann e la cantante Ella Fitzgerald. Riprese effettuate allo «Shrine Auditorium» di Los Angeles, al «Jazz Workshop» di Los Angeles e al «Crescendo» di Hollywood
Kassner: **Tasty pudding**; De Paul: **I'll remember april**; Warren: **Jeepers creepers**; Mc Cann: **Gone on and get that Church**; Williams: **Bab won't you please come home?**; Goodman: **Air mail special**

12,40 (18,40-0,40) **TASTIERA PER FISARMONICA**

la Birra PERONI

vi invita questa sera alla visione dell'ARCOBALENO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però PERONI

IMPERMEABILI
in 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA

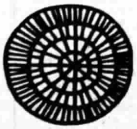
La Casa editrice Vallecchi mentre ricorda il successo del volume

SUI MARI DEL CAPITANO COOK

annuncia che da oggi in tutte le librerie è uscito il volume dello stesso autore:

FOLCO QUILICI
ALLA SCOPERTA DELL'AFRICA

pagine 208 / 3800 lire
351 ill. a colori e in nero
nella Collana
AVVENTURE NELLA STORIA



VALLECCHI EDITORE FIRENZE

giovedì

NAZIONALE

10,25-11,30 Torino

INAUGURAZIONE DEL 48° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Telecronisti Giuseppe Bozzini e Gino Rancati
Regista Ubaldo Parenzo

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli - Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

17,45 IL TENNIS

Incontro con gli allievi del Centro CONI
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

ritorno a casa

GONG

(Dentifricio Colgate - Pizza Star)

18,45 LA SCOPERTA DELL'AFRICA

5ª - **Imperi e farfalle**

Un programma di Folco Quilici
Consulenza storica di Romain Rainero

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Signal - Caramelle Golia - Cucine Smeg - Tavoletta Liebig - Coca-Cola - Prodotti Mennen)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cera Emulsio - Carpené Malvolti - Aspirina Bayer - Locatelli - Birra Peroni - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Orologio Revue - (2) Baci Perugina - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Rhodiatoce - (5) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) RP - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Arces Film

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Segretario Generale del P.C.I., on. Luigi Longo

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Zurigo*

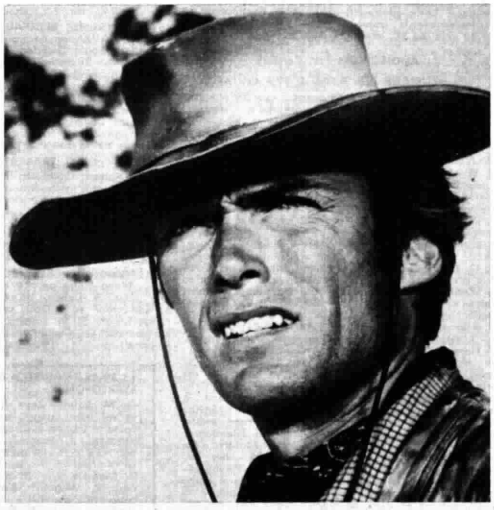
X FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA IN SVIZZERA

Presentano Heidi Abel e Raniero Gonnella
Regia televisiva di Marco Blaser
(Ripresa effettuata dal Salone del Palazzo dei Congressi di Zurigo)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Clint Eastwood è il protagonista della serie « Gli uomini della prateria » di cui va in onda stasera l'episodio « La rivolta dei forzati » alle ore 21,15 sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Spic & Span - Amaro Cora - Confezioni Tescosa - Riso Curti - Moplen)

21,15

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

La rivolta dei forzati

Racconto sceneggiato - Regia di Jack Arnold
Prod.: C.B.S.
Int.: Clint Eastwood, Eric Fleming, Sheb Wooley, Paul Brinegar, Brian Keith

22 — UOMINI NUOVI PER VECCHIE BANDIERE

Rapporto del Ministro Tremelloni sulle nostre Forze Armate

22,20 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Drei gute Freunde
« Der Sohn des Banditen »
Wildwestfilm
Regie: George Archainbaud
Prod.: ABC

20,35-21 Schön war die Zeit
2. Teil
Varieté-Programm
Regie: Chuck Kerremans
Prod.: INTERTEL

TV SVIZZERA

17,30 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione

19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Fievet, realizzato nelle riserve africane. 2ª puntata: « Al fiume con Bada » e « Alla ricerca degli ippopotami »

19,45 TV-SPOT

19,50 AMORE IN BIBLIOTECA. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 L'INCANTESIMO. Telefilm interpretato da Jacques Sernas e Natalie Wood

21,20 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta Piera Rolandi

22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 novembre

Da Zurigo il Festival della canzone italiana in Svizzera

L'AZZURRO SUL GRIGIO

ore 22 nazionale

Qualcuno potrebbe prendere un abbaglio. Vede: Festival di Zurigo. E pensa: ecco finalmente una manifestazione canora « straniera ». L'occasione buona per rendersi conto di quello che sanno fare gli altri, in materia di tenzoni canzonettistiche. Un termine di paragone, in altre parole, che implica la organizzazione, lo spettacolo, il livello di cantanti e canzoni. Ma basta un attimo per capire che la faccenda è diversa. Si tratta del Festival della Canzone Italiana in Svizzera: organizzato da italiani, con cantanti e canzoni italiane. Del resto, chi non lo sa: la canzonetta, certo, alligna o regna come si preferisce, un po' dovunque, in ogni paese, ma i duelli a colpi di ugola son patrimonio esclusivo o quasi di quello nostro. Mai sentito parlare, o mai letto, d'un Festival della canzone americana o inglese o tedesca. Insomma, questa manifestazione, si differenzia dalle altre soltanto perché si svolge al di là dei patrii confini. Un'idea degli organizzatori, per far qualcosa di diverso, di strano anche. E' venuta, dieci anni fa, a qualcuno del comitato di beneficenza della colonia italiana di Zurigo e, in un battibaleno, l'idea prese corpo, divenne realtà. Sicché, ormai, anche questa rassegna di musica leggera è diventata una tradizione, come Sanremo, Napoli e tutte le altre che puntualmente, ogni anno, si svolgono in così tante città italiane.

Riconosciamolo: c'è però più d'un lato positivo nel Festival di Zurigo. Prima di tutto l'arcigna città elvetica, dove ogni cosa è grigia e rigorosa, per una nottata almeno, assume un altro aspetto. Normalmente, dopo mezzanotte, le luci si smorzano, i bar chiudono i battenti: il Festival va avanti fino alle ore piccole. E il richiamo che esercita è notevolissimo: arriva gente da ogni parte della Svizzera. E ciascuno impazza, ma intendiamoci, elveticamente. Cioè: prima, seduti in allegria, attorno a tavole imbandite, si ascoltano le canzonette; poi, ci si trasferisce in altre sale dove si balla fino all'alba, sempre al ritmo delle canzoni in concorso. E lo stesso palazzo dei Congressi che ospita il Festival, serio, imponente, cambia faccia: diventa un Lido, un Olympia locali. Diciannove le canzoni in gara quest'anno. Le hanno scelte, d'accordo con le prime scuderie (le case discografiche cioè) gli stessi cantanti invitati al Festival. Ecco alcuni fra i più noti: Bruno Lauzi, Vanna Scotti, Orietta Berti, Wilma De Angelis, Anna Identici, Michele Accidenti, Peppino Di Capri, Don Backy, Carmen Villani. Insomma, i soliti nomi che passano da una gimkana canora a un'altra. Anna Identici in particolare, che si presenta con la canzone *Ben tornato a casa*, cerca il bis del successo dello scorso anno. La giovane cantante infatti vinse a Zurigo l'« aquila d'oro » del Festival 1965 con *Un bene grande così*, lo stesso motivo che recentemente ha presentato nella gara televisiva di « Scala reale ». Presentatori della manifestazione, dal salone della Kongresshaus, saranno Raniero Gonnella della TV di Lugano, e Heidi Abel della TV zurighese.

Giuseppe Lugato

Anna Identici, che lo scorso anno vinse a Zurigo con « Un bene grande così », tenta ora il bis con « Ben tornato a casa »

ore 18,45 nazionale

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Quinta puntata del reportage La scoperta dell'Africa *di Folco Quilici. E' dedicata al colonialismo. Cioè, la spartizione del Continente Nero tra i paesi europei fra il 1850 e il 1880. Il giornalista-esploratore Stanley diede l'avvio alle conquiste coloniali appropriandosi del Congo, con metodi duri e violenti, per conto del Belgio.*

ore 21,15 secondo

GLI UOMINI DELLA PRATERIA

La carovana di Favor e dei suoi uomini, giunta nel suo lungo viaggio verso ovest nei pressi di un penitenziario, viene coinvolta in una drammatica avventura. Alcuni forzati sono riusciti ad evadere e, per potersi allontanare in fretta, tentano di rubare i cavalli dei cow-boys. Ne nasce così un violento scontro a fuoco che costringerà Favor e i suoi amici a difendersi duramente.

la TV dei ragazzi

LEZIONE DI TENNIS

Un programma realizzato al centro CONI di Milano. I giovani telespettatori potranno assistere ad alcune lezioni di tennis. Fausto Gardini, il popolare campione, farà loro da guida: illustrerà le varie fasi degli incontri e le tecniche didattiche. La trasmissione sarà curata da Vittorio Salvetti, per la regia di Gaslini.

CERCHIAMO COLLABORATRICI Signore o Signorine disposte a presentare il nostro catalogo di tovagliati e lenzuola ricamati nella cerchia delle loro conoscenze. Offriamo la possibilità di un sicuro guadagno senza trascurare i propri impegni di lavoro, dedicando poco tempo e senza impiego di capitale. Scrivere a « CIOFINI - RICAMI, Casella Postale 217 - FIRENZE ».

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

SALAMI Negroni CREMONA ITALY

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

una rosa BARNI trasforma il vostro giardino!

Vittorio BARNI

GRATIS subito il bellissimo catalogo a colori

Il catalogo può essere richiesto compilando questo tagliando ed inviandolo incollato su cartolina postale a:

Floricoltura VITTORIO BARNI - Pistoia - C. P. 105

NOME .....

COGNOME .....

VIA .....

CITTÀ .....

PROVINCIA .....

VB 123

RADIO
giovedì 3 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino *(Motta)*
Serie d'oro '61-'66

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Musiche tzigane

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Ottorina Perna: *La storia entra in cucina*

9,20 Fogli d'album
Schubert: *Dodici Ländler, op. 171 post.* (pf. Alfred Cortot) ★ Turina: *Fandanguillo (chit.* Alirio Diaz)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Vi parla un medico
Ferruccio Antonelli: *L'incubo notturno*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Flotow: *Martha*: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli) ★ Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della Patria» (br. Ettore Bastianini - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Io son l'umile ancella» (Renata Tebaldi, *sopr.*; Franco Ricciardi, *ten.*; Giulio Fioravanti, *br.*; Silvio Maionica, *bs.* - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana) ★ Dargomiski: *Rusalka*: Aria del mugnaio (*bs.* Alexander Kipnis - Orch. RCA Victor dir. da Nicolai Berezowski)

10,30 48° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
Radiocronaca di Andrea Boscione e Leoncillo Leoncilli

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Una poesia per voi

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Roman New Orleans Jazz Band

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Lagostina)*
APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Wolmer Beltrami e il suo complesso

16 — Progr. per i ragazzi
Il ragazzo e il professore
Radioscena di Midi Mannocci
Regia di Ruggero Winter

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 VI PIACE IL JAZZ?
a cura di **Alfredo Luciano Catalani**

17,35 Orchestra diretta da Domenico Savino

18 — **La comunità umana**

18,10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
Ruggero Leoncavallo (II)

18,45 Sui nostri mercati

18,50 Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa

19,20 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

21 — **TRIBUNA POLITICA**
Conferenza stampa del Segretario Generale del P.C.I., On. Luigi Longo

22,15 Concerto del basso Martti Talvela e del pianista Giorgio Favaretto
Schubert: «*Die Winterreise*» *op. 89*, ciclo di 24 Lieder su testo di Wilhelm Müller (1ª parte): 1) *Gute Nacht*, 2) *Die Wetterfahne*, 3) *Gefro'ne Tränen*, 4) *Erstarrung*, 5) *Der Lindenbaum*, 6) *Wasserflut*, 7) *Auf dem Flusse*, 8) *Rückblick*, 9) *Irrlicht*, 10) *Rast*, 11) *Frühlingstraum*

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

---

ORE 17,10 NAZIONALE

Vi piace il jazz?

Vademecum settimanale per chi ama e chi non ama la musica jazz, con brani «tradizionali» ed una selezione di «classici» accessibili anche ai patiti del genere «leggero».

ORE 18,45 TERZO

Pagina aperta

Nel n. 4 del Rotocalco radiofonico di attualità culturale una visita al laboratorio del CNEN, L'Adone di Frascati, a cura di Alberto Mondini. (L'Adone è un acceleratore di particelle elementari che serve a studiare la struttura dell'atomo e l'intima costituzione della materia). E inoltre: Gaetano Salvemini a Firenze con «Magnati e Popolani». *La ristampa di un libro famoso pubblicato per la prima volta alla fine del secolo scorso e che racchiude la storia di Firenze dal 1280 al 1295. Sul libro parleranno due storici: Ernesto Sestan e Girolamo Arnaldi.*

ORE 20,30 SECONDO

Meridiano di Roma

Il quindicinale del Giornale Radio tra gli argomenti di questo numero presenta: Il decennale della «guerra di Suez». Ne parleranno il giornalista Arrigo Levi che fu testimone di alcuni drammatici momenti di quella vicenda e il prof. Ferdinando Vegas, esperto di politica estera.

ORE 22,15 NAZIONALE

«Recital» Talvela

Il basso Martti Talvela nel famoso ciclo di «Lieder» schubertiani Die Winterreise *(Il viaggio d'inverno). Quest'opera che, nel repertorio della lirica vocale da camera, spicca come un autentico capolavoro, fu scritta da Schubert, su testi di Wilhelm Müller (i cui versi furono musicati anche da Brahms e da altri compositori) nel 1827. I ventiquattro «Lieder» verranno eseguiti in due trasmissioni, la seconda delle quali va in onda sabato prossimo.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la fotografia*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Audrey

9 — Giuseppe Lazzari: *Donne di ieri e di oggi*

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Chet Atkins alla chitarra

9,20 *(Pizza Catarì)*
Due voci, due stili: Gianni La Commare e Paola Bertoni

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 Emilio Peruzzi: *Cinque parole alla settimana*

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Miscela Leone)*
Complesso William Assandri

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
V.I.P.
Voci, interviste, personaggi
Un programma a cura di **Letizia Paolozzi** e **Gaio Fratini**
Presentano **Giuliana Calandra** e **Roberto Bertea**
Regia di **Massimo Ventriglia**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 Nazareno Fabbretti: *Il libro più bello del mondo*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Distillerie Molinari)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Padrica Mendez
Mozart: *Il flauto magico*: Infelice e sconsolata (Recitativo e Aria atto 1°) ★ Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Regnava nel silenzio»
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Paolo Peloso

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Piccola fantasia musicale

17 — **Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966**

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 MISERICORDIA
Romanzo di **Benito Perez Galdos**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quarta puntata
Il narratore *Corrado De Cristofaro*
Benina *Nella Bonora*
Donna Francesca *Renata Negri*
Franchino *Franco Luzzi*
Pietra *Wanda Pasquini*
Quarto di chilo *Giuliana Corbellini*
Almudena *Corrado Gaipa*
ed inoltre: *Rodolfo Martini, Anna Mazzamauro, Adalberto Maria Merli, Grazia Radicchi*
Regia di **Dante Raiteri**
(Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,30 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21 — **Novità discografiche tedesche**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Cronaca minima

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Maria Goretti: *Modernità del pensiero pedagogico vichiano*

10 — **Musiche concertanti**
Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia concertante* per viola, contrabbasso e orchestra (Revis. di Cesare Brero) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Rainer Koch) ★ Gall Kubik: *Sinfonia concertante* per viola, tromba, pia-

noforte e orchestra (Rinaldo Tosatti, *v.la;* Anania Battaglio-la, *tb.;* Massimo Toffoletti, *pf.* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto)

10,50 Sonate del Settecento
Antonio Vivaldi: *Sonata n. 5 in do maggiore* da «*Il Pastor fido*» *op. XIII*, per flauto e clavicembalo (Jean-Pierre Rampal, *fl.;* Robert Veyron-Lacroix, *clav.*) ★ Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»* per violino e pianoforte: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (David Oistrakh, *vl.;* Wladimir Yampolski, *pf.*)

11,20 Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radio Bulgara
Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: Aria di Susanna, atto quarto (*sopr.* Liliana Bareva - Orch. Sinf. della Radio Bulgara dir. da Rouslan Raitchev) ★ Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: Aria di Rosina (*sopr.* Tzvétana Archinkova - Orch. Sinf. della Radio Bulgara dir. da Boris Khintchev) ★ Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: Scena del VII quadro (Julia Wlener, *sopr.;* Lubomir Bodourov, *ten.* - Orch. Sinf. della Radio Bulgara e Coro dell'Opera di Sofia dir. di Vassil Stéfanov) ★ Lubomir Pipkov: *Sinfonia n. 3*: Allegro moderato - Tempo di marcia (Orch. della Società Filarmonica di Sofia dir. da Konstantin Iliev)

12 — Trii per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven: *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2* per pianoforte, violino e violoncello: Adagio, Allegro vivace - Largo con espressione - Scherzo (Allegro) - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, *pf.;* Daniel Guilet, *vl.;* Bernard Greenhouse, *vc.*) ★ Bedrich Smetana: *Trio in sol minore op. 15* per pianoforte, violino e violoncello: Moderato assai - Allegro ma non troppo - Andante - Finale (Presto) (Nina Libove, *pf.;* Charles Libove, *vl.;* George Neikrug, *vc.*)

13 — Un'ora con Robert Schumann
Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte: Un poco lento - Molto animato - Dolce, semplice - Animato (Wanda Luzzato, *vl.;* Antonio Beltrami, *pf.*); *Humoreske in si bemolle maggiore op. 20*, per pianoforte (*sol.* Sviatoslav Richter)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi
Giorgio Federico Ghedini: *Credo di Perugia*, per coro e orchestra ★ Franz Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»*: Allegro moderato - Andante con moto ★ Claude Debussy: *Fêtes*, da «Trois Nocturnes» ★ Johann Strauss: *Perpetuum mobile, op. 257* (Revis. di Max Schönherr) ★ Joseph e Johann Strauss: *Pizzicato-Polka* (Revis. di Max Schönherr) ★ Ferruccio Busoni: *Valzer danzato, op. 53*

15,15 Musiche cameristiche di Claude Debussy
Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé: Soupir - Placet futile - Eventail (Suzanne Danco, *sopr.;* Giorgio Favaretto, *pf.*); *Dodici Studi*: Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les quartes - Pour les sixtes - Pour les octaves - Pour les huits doigts - Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords (*pf.* Albert Ferber) ★ *Fêtes galantes*, su testi di Paul Verlaine - I Libro: En sourdine - Fantoches - Clair de lune (Suzanne Danco, *sopr.;* Giorgio Favaretto, *pf.*) ★ *Rapsodia* per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell, *cl.;* Joel Rosen, *pf.*)

16,25 Serenate
Josef Suk: *Serenata* per archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro gioioso, ma non troppo presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Julius Kar Bertoli)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Georg Friedrich Haendel
Water Music, suite per orchestra (Revis. di Max Seiffert): Ouverture - Adagio e staccato - Allegro, Andante, Allegro - Aria - Bourrée - Hornpipe - Minuetto I e II - Loure - Aria - Allegro moderato - Alla hornpipe (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sei Lieder op. 34: Minnelied - Auf Flügeln des Gesanges - Frühlingslied - Suleika - Sonntagslied - Reiselied (Margherita Kalmus, *sopr.;* Giuliana Bordoni Brengola, *pf.*)

18,45 Pagina aperta
Rotocalco radiofonico di attualità culturale
L'Adone di Frascati: una visita ai laboratori del CNEN, a cura di Alberto Mondini
Gaetano Salvemini a Firenze con «Magnati e Popolani»: colloquio con Ernesto Sestan, di Girolamo Arnaldi. Servizio di Gastone Da Venezia
Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 Concerto di ogni sera
Jean Baptiste Lully (1632-1687): *Xerses*, suite dal balletto (Complesso di viole della Pro Arte Antiqua di Praga) ★ Tommaso Albinoni (1671-1730): *Concerto in sol minore op. 9 n. 8* per oboe e orchestra (Revis. di Franz Giegling): Allegro - Adagio - Allegro (*sol.* Leo Driehuys - Complesso I Musici) ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata in re maggiore K. 203*: Andante maestoso, Allegro assai - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Prestissimo (Orch. Sinf. di Londra dir. da Peter Maag)
Nell'intervallo (ore 19,35 circa):
In Italia e all'estero
Selezione di periodici italiani

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Maurice Ravel
Shéhérazade, tre poemi su testi di Tristan Klingsor per voce e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'Indifférent (*sol.* Teresa Stich Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Mander)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Blues e Spirituals
Un programma di Walter Mauro presentato da Edmonda Aldini

22,15 *Panorami scientifici*
Nuovi orientamenti della chimica moderna
II - *Il meccanismo delle reazioni organiche*
a cura di Ernesto Scoffone

22,45 La musica, oggi
Charles Chaynes: *Expressions contrastées* ★ Eugène Kurtz: *Le marcheur solitaire* (Orch. Sinf. della Radio di Strasburgo dir. da Charles Bruck)
(Registr. effettuata il 23 giugno dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Strasburgo 1966»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Uno strumento e un'orchestra - 1,06 Gli autori cantano: Giorgio Gaber e Domenico Modugno - 1,36 Piccolo concerto - 2,06 Tra swing e melodia - 2,36 Canzoni per lui e per lei - 3,06 I virtuosi della tastiera - 3,36 Dal repertorio di George Melachrino e Sacha Distel - 4,06 Appuntamento con Ray Martin - 4,36 Canzoni per sorridere - 5,06 Pagine di Giuseppe Verdi - 5,36 Tavolozza musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

10,05-11,30 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto (Trieste 1).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (**Trieste 1**).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 Concerto di musiche verdiane - La forza del destino: Sinfonia; I Lombardi alla Prima Crociata: O Signor che dal tetto natio; Nabucco: 1) Va pensiero; 2) Sinfonia - Orchestra e Coro del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine diretti da Aladar Janes (Dalla registraz. effettuata all'Auditorio di San Francesco in Udine, il 20 giugno 1966) - 13,40 «**Fra tavola e boca mai guera no toca**» - Divagazioni sull'arte della cucina nella Regione Giulia di Lina Galli - Realizzazione di Ruggero Winter - 14,05 **Trieste nelle sue canzoni** - Orchestra diretta da Vittorio Sforzi - 14,35 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana: «Vicende trecentesche della Basilica di San Giusto» di Oscar de Incontrera - 14,45-15 **Canti in grigioverde** - Coro «E. Grion» del Dopolavoro C.R.D.A. di Monfalcone diretto da Aldo Policardi (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 Die in die - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di «Sottovoce» - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Incontri a Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sasseri 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Canti popolari. Coro Castelnuovo di Nogaredo (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - E. Bloch: 1) Suite sinfonica; 2) Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 17 **Concerto del Giovedì**: Pagine dalla **Messa da Requiem** di **Lorenzo Perosi**, con il Coro Vallicelliano diretto da Antonio Sartori - 18,45 Porocila s katoliskega sveta - 19,15 Timely words from the Popes - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Galleria Letteraria Contemporanea»** a cura di Telio Taddei - Silografia - **Pensiero della sera** - 20,15 Chants de mort et Résurrection - 20,45 Nach dem Konzil - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,45 Programa del Sagrado Corazon - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 6 al 12 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 13 al 19 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 20 al 26 novembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE POLIFONICHE PROFANE**
L. Lechner: **Due Madrigali** - Vogelweide Kammerchor, dir. O. Costa; G. da Venosa: **Sei Madrigali** a cinque voci - Singgemeinschaft Rudolf Lamy, dir. R. Lamy

8,30 (17,30) **MUSICHE ROMANTICHE**
A. Bruckner: **Sinfonia n. 6 in la magg.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Hindemith

9,25 (18,25) **COMPOSITORI ITALIANI**
G. Contilli: **Offerta musicale**, su testi di Michelangelo Buonarroti, per voce femminile, pianoforte, clarinetto, violino, violoncello e viola - sopr. J. Torriani, pf. A. Beltrami, cl. E. Schiavi, vl. R. Bisella, vc. L. Rossi, v.la R. Tosatti — **In lunam**, cantata su testo tratto dalle «Odae adespotae» di Giacomo Leopardi, per soprano, coro, due pianoforti e sei strumenti a fiato - sopr. I. Bozzi Lucca, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. Soltesz

10,05 (19,05) J. Ferry Rebel: **Gli Elementi**, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; B. Bartok: **Il principe di legno**, suite dal balletto - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

10,55 (19,55) **UN'ORA CON CARL MARIA VON WEBER**
Sinfonia n. 2 in do magg. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis - **Quintetto in si bem. magg. op. 34** per clarinetto e archi - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI — **Konzertstück in fa min. op. 79** per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesus, Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell

11,55 (20,55) **MACBETH**, melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei, da Shakespeare - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Macbeth	Giuseppe Taddei
Banco	Giovanni Foiani
Lady Macbeth	Birgit Nilsson
Dama di Lady Macbeth	Dora Carrall
Macduff	Bruno Prevedi
Malcolm	Piero di Palma
Un medico	Giuseppe Morresi
Un domestico di Macbeth	Virgilio Carbonari
Un sicario	Silvio Maionica
Prima apparizione	Mario Canali
Seconda apparizione	Laura Carboni
Terza apparizione	Guido Manganaro

Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Schippers - Mº del Coro R. Benaglio

14-15 (23-24) **SERENATE**
W. A. Mozart: **Serenata in do min. K. 388** - London Wind Soloists, dir. J. Brymer; A. Dvorak: **Serenata in re min. op. 44** per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi - Orch. Sinf. del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo - dir. H. Schmidt Isserstedt

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
— Le orchestre di Michel Legrand e Lawrence Welk
— I solisti Louis Armstrong alla tromba, Dick Contino alla fisarmonica, Herb Ellis alla chitarra, Jimmy Giuffrè al sax tenore
— I cantanti Lorne Lesley, Dinah Shore, il coro Norman Luboff
— I complessi New Percussion di Dick Shory e Count Basie and the Kansas City 7

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PICCOLO BAR:** divagazioni di Frankie Carle al pianoforte

7,20 (13,20-19,20) **UN MICROFONO PER ADRIANO VALLE E GABRIELLA PICCININI**
Bovio-Nutile: **Amor di pastorello**; Redi-Nisa-Olivieri: **Eulalia Torricelli**; Pallavicini-Lindstrom: **Lasciati baciare col letkiss**; Rastelli-Casiroli: **Evviva la torre di Pisa**; Leid-Rastelli-Schultze: **Lili Marlene**; Silvestri: **Nanni**; Frati-Raimondo: **Piemontesina**; Cardile-Lehtinen: **Letkiss Jenka**; Lerici-Fragna: **I pompieri di Viggiù**; Di Chiara: **La spagnola**; Bruno-Di Lazzaro: **Reginella campagnola**; Nisa-Vejvoda: **Rosamunde**

7,50 (13,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI**
Partecipano i complessi di Art Pepper e di Nunzio Rotondo

8,15 (14,15-20,15) **HIT PARADE**
Webster-Jarre: **Lara's theme**; Wertmüller-Canfora: **Su e giù**; Jones: **Try to remember**; Barrière: **Ma vie**; Pallavicini-Bargoni: **Accarezzami amore**; Bacharach: **What's new Pussycat**; Heftl: **Batman**; Vianello: **Pantani di te**; Lennon: **Girl**; Taylor-Lane: **Everybody loves somebody**; Wertmüller-Canfora: **Fortissimo**; Adamo: **La notte**; Castellano-Pipolo-Canfora: **Ringo**; Cassia-Singleton-Kämpfert: **Occhi spagnoli**; Lordan: **Santa Ana**; Amade-Bécaud: **Quando morì il poeta**

9 (15-21) **CANTATELE CON NOI**

9,40 (15,40-21,40) **MUSICA PER 4 STAGIONI**
Panzeri: **Lettera a Pinocchio**; De Mura-De Angelis: **Topo Gigio in vacanza**; Wise - Fuller - Weisman: **Rock-a-hula baby**; Testa-Cassano: **Vivrei di pane**; E. A. Mario: **Ladra**; Bonagura-Ruccione: **Chitarratella**; Di Ciccio-Faith: **Think of me**; Delanoë-Sigman-Bécaud: **Et maintenant**; Lehar: **E' scabroso le donne studiar**; Paoli: **Il cielo in una stanza**; Wertmüller-Rota: **Viva la pappa col pomodoro**

10,10 (16,10-22,10) **RITRATTO D'AUTORE: GIUSEPPE GUARNIERI**

10,25 (16,25-22,25) **SPIRITUALS E GOSPEL SONGS**

10,40 (16,40-22,40) **DISCHI D'OCCASIONE**

11 (17-23) **VIETATO AI MAGGIORI DI 16 ANNI**
Programma di musica da ballo

12 (18-24) **COCKTAIL PARTY**

per un nuovo stuzzicante gusto in ogni piatto

LDB

CARCIOFI
ALLA VILLANELLA
Pantano
fanno gola a prima vista

PRONTI, APPETITOSISSIMI E PREPARATI PROPRIO ALLA CASALINGA, DANNO UN NUOVO GUSTO STUZZICANTE ALLA VOSTRA CUCINA

GRATIS
a tutti coloro che spediranno alla PANTANO il buono riprodotto, verrà inviato il "RICETTARIO PANTANO" per tante nuove gustose ricette dei CARCIOFI ALLA VILLANELLA

Ritagliate questo buono e inviatelo alla PANTANO - Casella Postale 582 - BOLOGNA
Riceverete GRATIS il "RICETTARIO PANTANO"

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - via Boccherini, 4
Aut. San. n. 973 del 18-2-63

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per signora, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo - prezzi n. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

GUADAGNARE BENE, CON POCO TEMPO, OGGI È POSSIBILE!

Allevando in casa il cincillà, che con pochi minuti al giorno vi consente l'indipendenza economica.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla
INTERCONTINENTAL CHINCHILLÀ RANCH S. r. l.
la quale:

- Vi offre autentici riproduttori di qualità eccellente e forte prolificità.
- Vi fa realizzare un ottimo guadagno riacquistando i vostri cuccioli al prezzo più elevato del mercato e con impegno contrattuale.
- Vi consegna per ogni riproduttore il certificato di graduazione e il pedigree a valore internazionale.
- Vi offre una completa assistenza per tutta la durata dell'allevamento.
- Vi assicura gratuitamente contro ogni rischio.

Non rimandate a domani la realizzazione del Vostro desiderio, ma spedite subito questo tagliando alla **Intercontinental Chinchilla Ranch S.r.l. - Viale Montegrappa, 30 A - Casella Postale, 14 - Feltre (Belluno) Tel. 35 31**, per ricevere gratuitamente il libro a colori sul cincillà.

Cognome .....
Nome .....
Professione .....
Via .....
Città ..... Prov. (.....)
Tel. .....

venerdì

NAZIONALE

10-10,20 ROMA: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RENDE OMAGGIO AL MILITE IGNOTO

pomeriggio sportivo

14,30-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca - Motta - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA SCUOLA ALPINA DI AOSTA**
Cortometraggio
Realizzazione di Vladi Orengo

b) **MAGILLA GORILLA**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

GONG
(Formaggio Bebè Galbani - Vicks Vaporub)

18,45 CHITARRA AMORE MIO
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Veramon - Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera Moka Express - Bertelli - Fleurop Interflora - Prodotti La Sovrana)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Asti spumante Martini - Thermogène - Salumi Citterio - Kambusa Bonomelli - Biancheria Bassetti - Cadonett)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Giviemme - (2) Confezioni Lubiam - (3) Cioccolato Nestlé - (4) Televisori Atlantic - (5) Caffè Bourbon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Roberto Gavioli - 3) Errefilm - 4) Cinetelevisione - 5) P.C.T.

21 — IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. ALDO MORO COMMEMORA IL IV NOVEMBRE

21,10
VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
44° - **COSA PER COSA**
Originale televisivo di Flavio Nicolini
Personaggi ed interpreti:
Giulio *Mario Erpichini*
Clara *Lucilla Morlacchi*
Michele *Ugo Pagliai*
Rosa *Dory Dorika*
Carletto *Antonio Colonnello*
Jolanda *Virginia Benati*
Arpelli *Gastone Bartolucci*
Scene di Gian Franco Padovani
Regia di Marco Leto

22,25 MEMORIA DI PAPA GIOVANNI
a cura di Silvano Giannelli e Pierpaolo Ruggerini

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Mario Erpichini e Lucilla Morlacchi in una scena di « Cosa per cosa » che va in onda per la serie « Vivere insieme »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Invernizzi Invernizzina - Televisori Magnadyne Kennedy - Chlorodont - Erbadol - Tè Maraviglia)

21,15
PRIMA PAGINA N. 34
a cura di Furio Colombo
Le elezioni americane
di Ruggero Orlando
con Ugo Stille, Mauro Calamandrei, Nicola Caracciolo

22,15 GIOCHI IN FAMIGLIA
Varietà a premi
presentato da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Pino Calvi
Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen
« Die Dachserin »
Lustspiel in einem Akt von Ludwig Thoma
Ausführende: Tegernseer Volkstheater
Regie: Vittorio Brignole

TV SVIZZERA

14 TELESCUOLA. « I 20 anni dell'UNESCO ». Presentazione e commento di Felicina Colombo
15 TELESCUOLA. « I 20 anni dell'UNESCO » (ripetizione)
16 TELESCUOLA. « I 20 anni dell'UNESCO » (ripetizione)
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV. 10ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger
19,45 TV-SPOT
19,50 UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera con Irene Vioni, Peppino di Capri, Sonia e le Sorelle, Isabella Iannetti, Rosy e Renata Pacini
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
21 LA PORTA DEL MONDO. Telefilm della serie « I racconti di O'Henry » interpretato da Thomas Mitchell, Russ Thorson, Pedro Gonzales, Donald Barry e Jean Willies. Regia di Peter Godfrey
21,25 CONTROCAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,15 JEAN-LUC PERSÉCUTÉ' de C.-F. Ramuz, adaptation de Georges Haldas. Distribution: Maurice Garrel, Jean-Luc; Frédérique Meininger, Christine; André Cellier, Maréchal; Philippe Mentha, Augustin; Marc Fayolle, Nanche; Jacqueline Burnand, Marie; Bernard Arczynski, Le médecin; José Descombes, Joseph; Arthur Grosjean, Théodule; Gérard Carrat, Romain; Lise Ramu, Thérèse; Georges Wood, Le grand Laurent; Maurice Aufair, Pierre-François. Images: André Gazut. Son: Jean Kaehr. Décorateur: Jacques Stern. Réalisation: Claude Goretta. Version in lingua francese

4 novembre

In «Prima pagina» la consultazione elettorale negli U. S.

ELEZIONI DI MEZZO

ore 21,15 secondo

Le cosiddette « elezioni di mezzo » in America, cadono all'incirca a metà strada di un mandato presidenziale. Gli elettori devono rieleggere una parte dei deputati e dei senatori. E, nello stesso periodo, scadono una serie di mandati governatoriali e un certo numero di governatori devono essere sostituiti o rieletti. Queste elezioni dovrebbero dunque avere una marcata impronta di politica locale. Eppure vengono spesso interpretate come un prezioso termometro del prestigio del presidente, della presa propagandistica dei suoi avversari, all'interno o all'esterno del partito di maggioranza, e in definitiva un importante punto di controllo democratico di tutto un programma di governo.
In verità, osservate da vicino, le elezioni americane di mezzo rivelano tutte e due le facce, quella locale e quella nazionale, e a volte con segni e caratteristiche talmente legate a fatti, miti e tradizioni della vita politica americana, da prestarsi a qualche confusione. Si legge o si sente dire, ad esempio, che i candidati democratici in certi stati chiedono l'aiuto (cioè la presenza, il discorso, la fotografia con la stretta di mano) del presidente Johnson o del vice presidente Humphrey, ma in altri stati desiderano di più la presenza del giovane e dinamico senatore Kennedy. E la prima conclusione è che il favore e il prestigio dell'immagine di Johnson stanno diminuendo anche all'interno della macchina del partito. Ma, indipendentemente dai clamorosi sondaggi Gallup e Harris che hanno effettivamente mostrato una indiscutibile ascesa del mito e della popolarità del nuovo Kennedy, le vicende elettorali locali sono assai più direttamente legate alla convenienza immediata di questo o quel candidato. Fra le molte facce di questa campagna elettorale dominata sul fondo da grandi temi (i problemi dello sviluppo economico, la tensione razziale, la guerra nel Sud-est asiatico) e discussa sul campo in termini, come è comprensibile per questo tipo di competizione, di problemi locali, emergono alcune zone di speciale interesse. A New York e in California è in gioco la posizione di governatore. Nel primo caso, di riflesso, potrebbe trattarsi di prestigio dello stesso Kennedy (il candidato democratico, O' Connor, sfida il popolare governatore repubblicano Rockefeller, in uno stato in cui i democratici sono sempre stati molto potenti ma drammaticamente divisi). E in California un moderato johnsoniano, Pat Brown, è sfidato da Ronald Reagan, ex attore che fa la campagna elettorale a cavallo, vestito da cow-boy, e che ha assunto generiche ma vivaci posizioni di destra.
Un altro caso che per ragioni diverse attrae l'attenzione dei commentatori politici è quello della Georgia. In questa zona degli Stati Uniti ossessionata dal problema razziale ma non tra le più retrograde del sud, gli elettori si trovano a dover scegliere fra Lester Maddox, il proprietario di un ristorante di Atlanta diventato tristemente noto per la sua abitudine di accogliere i negri con la rivoltella sulla porta del suo locale, e Callaway, un giovane elegante e ricchissimo repubblicano di idee assai più avanzate, quanto al problema razziale, che tuttavia preferisce non lasciarsi coinvolgere nel drammatico problema.
A Boston ecco un'altra faccia dell'America, completamente diversa. Il locale ministro della giustizia, il negro repubblicano Brooke, è l'avversario diretto, per un seggio al senato, del rappresentante di una antica famiglia liberale bostoniana, Peabody, ed è facile immaginare come in questa zona « supercivilizzata » dell'est degli Stati Uniti la campagna elettorale sarà densa di importanti motivi di discussione politica. Humphrey, Kennedy e lo stesso presidente Johnson hanno partecipato attivamente in molti stati alle manifestazioni politiche di partito a sostegno di questo o quel candidato, come in modo estremamente attivo sta facendo l'ex vicepresidente Nixon. Segno che anch'essi si propongono di leggere, dietro il valore immediato e locale dei risultati elettorali, i giudizi di fondo che gli americani vorranno esprimere su questo momento politico.

Furio Colombo

Il governatore repubblicano dello stato di New York, Nelson Rockefeller, avrà come avversario nelle prossime elezioni il democratico O' Connor, appoggiato dal senatore Kennedy

ore 21,10 nazionale

COSA PER COSA

E' la storia di due giovani sposi. Lei, Clara, è una donna ambiziosa; lui, Giulio, un agente pubblicitario che aspira ad aprire una agenzia per conto proprio. Giulio è in attesa della risposta risolutiva da parte di un « commendatore », quando riceve la visita di un vecchio amico. Dal colloquio, che rievoca le ore felici della giovinezza trascorse insieme in una cittadina di provincia, emerge un senso di amarezza, quasi di disperazione. Confusamente Giulio sente che i nuovi miti della civiltà dei consumi, la ricerca affannosa del successo stanno per uccidere la sua libertà di uomo. Alla risposta negativa del commendatore e alla delusione della moglie, avverte tutta l'insensatezza della loro vita di sposi e l'inganno delle « cose » in cui hanno tanto creduto.

ore 22,25 nazionale

MEMORIA DI PAPA GIOVANNI

Il programma prende occasione dalla statua di Papa Giovanni che lo scultore Emilio Greco ha eseguito per San Pietro, ove verrà collocata l'anno prossimo, per rievocare i principali momenti del grande pontificato e il suo significato, tuttora presente ed operante fra gli uomini di ogni nazione: l'azione per la pace, il Concilio di rinnovamento, l'apertura verso l'umanità sofferente.

Oltre 50.000 persone in Italia hanno studiato l'inglese col Metodo Natura!!!

BASTA CON LA TORTURA DELLE SOLITE GRAMMATICHE! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente TUTTO! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL « METODO NATURA » v'insegna l'INGLESE IN INGLESE, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'INGLESE E' INDISPENSABILE

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette d'imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

ORA E' IL MOMENTO GIUSTO

Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Il METODO NATURA vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna.

NOVITA'

E' uscito il corso di lingua latina: " LINGUA LATINA SECUNDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA". Chiedeteci informazioni ; senza impegno.

LEGGERE E' CAPIRE!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi ricevete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

IMPARERETE PRESTO E BENE

In pochi mesi la lingua e il MODO DI PENSARE degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

METODO SERIO E MODERNO

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex allievi (fino ad oggi 1.000.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e di America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de l'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA DI PADOVA

« Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico ».

IL PROF. DOTT. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PRIMO PASSO NON COSTA

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviarci il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL « METODO NATURA ».

ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

Istituto Linguistico Ital. Casa Editrice "METODO NATURA" s.r.l.
MILANO 414 - VIA F. REDI 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato

☐ L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL "METODO NATURA"
oppure
☐ IL FRANCESE: 8 SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE
(Indicare una lingua: quella che Vi interessa)

RC. 30-10-66

NOME .....
COGNOME .....
VIA E N. .....
LOCALITA' ..... PROV. .....

L'insegnamento delle lingue col Metodo Natura è regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

RADIO
venerdì 4 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*
6,35 Musiche del mattino
Prima parte
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 Musiche del mattino
Seconda parte
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
8,45 *(Chlorodont)*
Canzoni d'autunno
9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali
9,15 Maria Corti: *Leggende del nostro Paese*
9,20 Fogli d'album
Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2* (Leonid Kogan, *vl.*; André Mitnik, *pf.*) ★ Ravel: *Pezzo in forma di Habanera* (*vc.* Ludwig Hoelscher) ★ Cassadò: *Sardana* (*chit.* Andrés Segovia)
9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra
9,55 Giovanni Passeri: *La telefonata*
10 — **Antologia operistica**
Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» (*sopr.* Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan) ★ Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Verranno a te sull'aure» (Margherita Carosio, *sopr.*; Carlo Zampighi, *ten.* - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno) ★ Boito: *Mefistofele*: Ballata del fischio (*bs.* Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen)
10,30 Colonna sonora
11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
11,25 Franco Borsi: *La casa* - Problemi di arredamento
11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: Louis Armstrong
11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda
12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Industria Dolciaria Ferrero)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
14 — **Marce militari**
14,30 Musiche per i giovani
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri
15,45 Orchestra diretta da Carlo Esposito
16 — Progr. per i ragazzi
Il chepì
di Gino Stafford e Roberto De Robertis
Quarto ed ultimo episodio
Regia di Ugo Amodeo
16,30 GIANNI SCHICCHI
Commedia lirica in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Gianni Schicchi *Tito Gobbi*
Lauretta *Victoria De Los Angeles*
Zita *Anna Maria Canali*
Rinuccio *Carlo Del Monte*
Gherardo *Adelio Zagonara*
Nella *Lidia Marimpietri*
Gherardino *Claudio Cornoldi*
Betto di Signa *Saturno Meletti*
Simone *Paolo Montarsolo*
Marco *Fernando Valentini*
La Ciesca *Giulia Raymondi*
Maestro Spinelloccio } *Alfredo*
Ser Amantio } *Mariotti*
di Nicolao
Pinellino *Virgilio Stocco*
Guccio *Paolo Caroli*
Direttore **Gabriele Santini**
Orch. del Teatro dell'Opera di Roma
17,30 Amurri, Castaldo e **Faele** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel** e **Paolo Stoppa**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Progr.)
18,50 L'ULTIMO ROMANZO
Un atto di **Sabatino Lopez**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Gaudenzio *Giulio Oppi*
Il generale *Gastone Ciapini*
Milietta *Mariella Furgiuele*
Adalgisa *Irene Aloisi*
Regia di **Massimo Scaglione**
— *Bollettino per i naviganti*
19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,20 Viaggio nel primitivo
Folco Quilici racconta
II - *Nei mari del Sud: mito e realtà*
20,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANDRE' VANDERNOOT
con la partecipazione del pianista **Claude Kahn**
Haydn: *Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore*: a) Vivace, b) Andante sostenuto, c) Minuetto-Trio, d) Finale (Presto) ★ Lancen: *Concertino* per pianoforte e orchestra ★ Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra ★ Prokofiev: *Romeo e Giulietta*: Dalla I^a e II^a suite: a) La morte di Tebaldo, b) Romeo e Giulietta, c) La tomba di Romeo e Giulietta
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
21,55 Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

ORE 15,30 (circa) SECONDO

Trofeo Baracchi

Radiocronaca dell'arrivo a Milano. Una gara cronometro che vedrà alla partenza i migliori specialisti del cronometro. Particolarmente attesa è la prova della coppia Gimondi-Adorni che recentemente a Lugano ha battuto il campione normanno Jacques Anquetil.

ORE 20 SECONDO

Luci del varietà

«Collage» retrospettivo di brani teatrali e radiofonici degli assi del varietà. Sono di scena in questa puntata: Alberto Sordi, nella sua celebre canzone Carcerato; *il duo Walter Chiari - Carlo Campanini; Ettore Petrolini; Nino Taranto (in* La famiglia Miserino*); Checco Durante; Nunzio Filogamo; Delia Scala e Gianrico Tedeschi in* My fair lady *e, infine, Renato Rascel nella canzone* Aspettando che spiova, *tratta dalla commedia musicale* Il giorno della tartaruga.

ORE 20,40 NAZIONALE

Concerto Vandernoot

André Vandernoot e il pianista Claude Kahn protagonisti del concerto in cui verranno eseguite le Variazioni sinfoniche *di César Franck, per pianoforte e orchestra. Sono inoltre in programma la* Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore *di Haydn (composta nel 1783), la prima e la seconda «Suite» da* Romeo e Giulietta, *un balletto che Prokofiev scrisse nel 1935 sul celebre argomento scespiriano, e il* Concertino per pianoforte e orchestra *di Serge Lancen, un musicista parigino, nato nel 1922. Lancen incominciò a studiare musica in tenerissima età: a quattro anni scrisse la sua prima composizione, una* Berceuse *tuttora conservata. Nel dopoguerra vinse un premio con il suo* Concertino.

ORE 22,10 SECONDO

L'angolo del jazz

L'odierna trasmissione è dedicata al genere «Dixieland» praticato nel celebre Greenwich Village di New York.

SECONDO

6,30 Segnale orario
Divertimento musicale
Prima parte
7,15 L'hobby del giorno: *la caccia*
7,18 Divertimento musicale
Seconda parte
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
8,40 *(Palmolive)*
Canta Claudio Villa
9 — Luigi Silori: *Libri in tasca*
9,10 *(Soc. Grey)*
Eddie Calvert alla tromba
9,20 *(Invernizzi)*
Due voci, due stili: Katina Ranieri e Jimmy Fontana
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra Caravelli
9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica
10,07 Anna Maria Mori: *La moda*
10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante
10,20 *(Bertagni)*
Complesso The Troubadors
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Omo)*
Il Quartetto Cetra presenta **I CETRANSISTOR**
11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12,30 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(PAI - Prodotti Alimentari Internazionali)*
Tre strumenti, tre mondi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli
14,05 Fantasia musicale
14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco
15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)
15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca
15,30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Jascha Heifetz
J. S. Bach: *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta in Rondò - Minuetto - Bourrée-Giga ★ Brahms: *Danza ungherese in fa diesis minore* (*pf.* Brooks Smith) ★ Strawinsky: *Berceuse*, da «L'uccello di fuoco» (*pf.* Emanuel Bay)

● **Tra le ore 15,30 e le 16,30**

Ciclismo - Milano «TROFEO BARACCHI» A CRONOMETRO A COPPIE
Radiocronaca di Adone Carapezzi
Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle «GRAN PREMIO ROMA» DI GALOPPO
Radiocronaca di Alberto Giubilo

16 — **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16,30 Intervallo musicale
16,40 Il giornale del varietà
— Questo pazzo pazzo mondo
— Tempo di jets
— Piccola storia di grandi uomini
— Zenone apprendista stregone
— La moda allo specchio
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Musica per banda
17,45 Ritratto d'autore: Pino Calvi
a cura di Nelli e Vinti
18,15 Una settimana a New York
a cura di Franco Filippi
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ken Griffin all'organo da teatro
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,45 Sette arti
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — **LUCI DEL VARIETA'**
Un programma a cura di **Maurizio Costanzo**
21 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 La RAI Corporation presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**
22,10 L'ANGOLO DEL JAZZ
Dixieland al Greenwich Village di New York
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

Il maestro Pino Calvi al quale è dedicata la trasmissione «Ritratto d'autore» a cura di Nelli e Vinti, che va in onda stasera alle ore 17,45 sul Secondo Programma

RETE 3

9,30 Franz Schubert
Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte: Andante molto - Allegretto - Andantino, Tempo I - Allegro - Allegretto - Presto (Yehudi Menuhin, *vl.*; Louis Kentner, *pf.*)

10 — Cantate profane
Benedetto Marcello: *Clori e Daliso*, cantata a due voci e orchestra (Giovanna Fioroni, *msopr.*; Tommaso Frascati, *ten.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

10,30 Musiche romantiche
Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (*sol.* Wilhelm Backhaus - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)

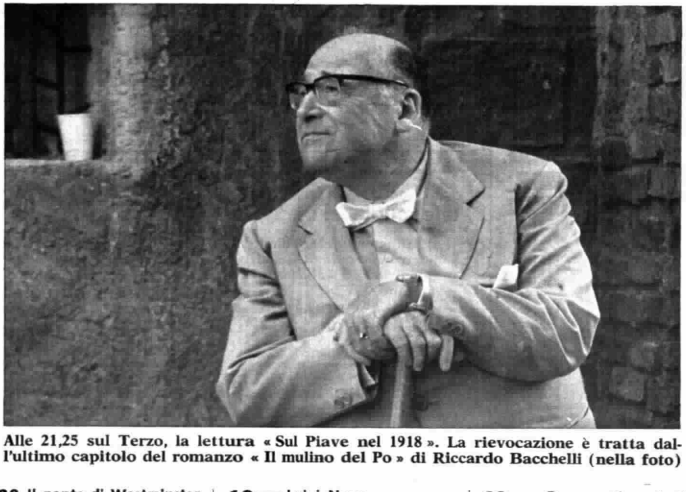
11,05 Musiche di balletto
Peter Ilijch Ciaikowski: *Il Lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20: Introduzione - Valzer - Passo a tre - Passo a due I e II - Passo a due III e IV - Scena - Danza dei cigni I, II, IV e V - Danza ungherese (Czardas) - Danza russa (Yehudi Menuhin, *vl. sol.* - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Efrem Kurtz)

12 — Compositori italiani
Renato Parodi: *Concertino napoletano*: Mattinata (Allegretto) - Notturno (Andante) - Tarantella (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino); *Les Folies Bergères 1668*, festa teatrale su testo di Molière (Chloris, pastorella; La cantante italiana; La cantante spagnola; *Ingy Nicolai*; Tyrcis, pastore; Un seguace di Bacco: *Tommaso Frascati*; Climene, pastorella: *Angiolina Quinterno*; Tyrcis, pastore; Un seguace di Bacco; Saltro: Alberto Marché (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

12,50 Musiche di Nicolai Rimski-Korsakov
Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia - Conclusione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da William Steinberg)

13,30 DER ROSENKAVALIER
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di **Richard Strauss**
La Marescialla, Principessa Werdenberg *Marianne Schech*
Il Barone Ochs di Lerchenau *Kurt Böhme*
Ottavio, detto « Quin-quin » *Irmgard Seefried*
Il Signor di Faninal *Dietrich Fischer-Dieskau*
Sofia *Rita Streich*
Marianna Leitmetzerin *Ilona Steingrüber*
Valzacchi *Gerhard Unger*
Annina *Sieglinde Wagner*
Un Commissario di polizia *Albrecht Peter*
Il Maggiordomo della Principessa *Jürgen Krasmann*
Il Maggiordomo di Faninal *Johannes Kemter*
Il Procuratore della Principessa (Notaio) *Fred Teschler*
Un Oste *Helmut Goldmann*
Un Cantastorie *Rudolf Francl*
Tre Orfanelle nobili *Hedith Hellriegel*, *Elfriede Zimmermann*, *Margot Karasek*
Una Modista *Hermi Ambros*
Un Venditore di uccelli *Harald Neukirch*
Quattro Lacchè della Principessa *Harald Neukirch*, *Jürgen Krasmann*, *Karl-Heinz Thomann*, *Christian Pötsch*
Quattro Camerieri *Alfred Drewitzki*, *Werner Kitz*, *Heinrich Naubereit*, *Alfred Staretzek*
Orchestra della Sächsische Staatskapelle e Coro dell'Opera di Stato di Dresda diretti da **Karl Böhm** - Maestro del Coro Hernst Hintze

17 — Emmanuel Chabrier
Otto Pezzi per pianoforte: Feuilles d'album - Ballabile - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Capricce - Joyeuse marche (*pf.* Marcelle Meyer)



Alle 21,25 sul Terzo, la lettura « Sul Piave nel 1918 ». La rievocazione è tratta dall'ultimo capitolo del romanzo « Il mulino del Po » di Riccardo Bacchelli (nella foto)

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 Antonio Bazzini
Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra: Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale (Allegro) (*sol.* Aldo Ferraresi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini)

18,05 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 83 a), per pianoforte a quattro mani (*pf.i* Richard Goode e Lawrence Smith)
(Registrazione effettuata il 29 giugno 1965 al Teatro « Caio Melisso » di Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi)

TERZO

18,30 Josquin Des Prèz
Due Mottetti a quattro voci « O Domine Jesu Christi », « Tu solus » (Piccolo Complesso Polifonico della SS. Annunziata di Firenze); *Nymphes* a sei voci (Revis. di Bernward Beyerle) (Coro del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Bernward Beyerle); *Ave Maria* (Coro da Camera Olandese dir. da Felix De Nobel)

18,45 La Rassegna
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani

19 — Luigi Nono
Composizione per orchestra n. 2 (Diario polacco) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

19,15 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Le creature di Prometeo*, ouverture op. 43 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum) * Paul Hindemith (1895-1963): *I quattro temperamenti*, tema e quattro variazioni (Hans Otte, *pf.*; Hans Gieseler, *vl.* - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore) * Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 4 in do minore* «Tragica»: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. da Rafael Kubelik)
Nell'intervallo (ore 19,45 circa):
In libreria
« *La vita quotidiana* » di Remo Cantoni, a cura di Italo Borzi

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Mily Balakirev
Islamey, fantasia per pianoforte (*pf.* Ventislav Yankoff)
Carlos Salzedo
Variations sur un thème dans le style ancien (*arpista* Susanna Mildonian)

21 Il Giornale del Terzo
21,20 Sette arti

21,25 Sul Piave nel 1918
di Riccardo Bacchelli
(da « Il mulino del Po »)
Lettura

22 — Documenti e testimonianze
a cura di Guido Baggiani
I - *Le Sacre du printemps* di Igor Strawinsky - *Jeux* di Claude Debussy

22,40 Orsa minore
IL SOSIA
Un atto di **Pedro Salinas**
Traduzione di Flaviarosa Rossini
Julia *Lucia Catullo*
Roberto *Riccardo Cucciolla*
Il cameriere *Giotto Tempestini*
Lo sconosciuto *Marco Tulli*
Regia di **Marco Lami**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanisetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Viaggio musicale: New York-Roma-Parigi - 1,06 I dischi del collezionista - 1,36 Musica d'attualità - 2,06 Voci nuove della canzone italiana: Salvatore Vinciguerra, Milena, Franco Talò - 2,36 Musica per ballare - 3,06 Poemi sinfonici - 3,36 Successi di ieri e di oggi - 4,06 In compagnia di Kurt Edelhagen e I Giganti - 4,36 Ritmi del sud America - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Melodie di tutti i tempi - 6,06 Arcobaleno musicale

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Canti di soldati - Coro « Antonio Illersberg » diretto da Lucio Gagliardi - Indi: Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25-13 Tony Garrett e la sua orchestra (Cagliari 1).

19,30 Canta Peppino Gagliardi - 19,45-20 Assoli di pianoforte (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Canti degli Alpini e di trincea. Canta il Coro della SAT (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Banda dell'Aeronautica Militare diretta da A. Di Miniello (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 The Sacred Heart Programme - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - **« I mezzi di comunicazione sociale dei nostri tempi »** di Franz Cachia - Silografia - **Pensiero della sera** - 20,15 Editorial de Rome - 20,45 Kirche in der Welt - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,30 Apostolikova beseda - 21,45 Documentos y exigencias conciliares - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 6 al 12 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 13 al 19 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 20 al 26 novembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
L. Boccherini: **Ouverture in re magg. op. 43** - Orch. Philharmonia di Londra - dir. M. Giulini; J. C. Bach: **Concerto in si bem. magg.** per fagotto e orchestra - fg. F. Henker - Orch. da Camera della Radio della Sarrbrucke - dir. K. Ristempart

8,25 (17,25) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Louis Fourestier; sopr. A. Stella; vl. Zino Francescatti; br. Paolo Silveri; fl. Camillo Wanausek; ten. contr. Russel Oberlin; Dir. Nikolai Malko; sopr. Oda Slobodskaja; pf. Marguerite Long; dir. Clemens Krauss

10,50 (19,50) **UN'ORA CON MANUEL DE FALLA**
Da « La vida breve »: **Interludio e Danza** - Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Poulet; **Fantasia baética** - pf. L. Querel; **Il cappello a tricorno**, suite dal balletto - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) **RECITAL DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI** con la collaborazione della clavicembalista Maria Teresa Garatti e del pianista Bruno Canino
G. F. Haendel: **Sonata in la min. op. 1 n. 4 — Sonata in do magg. op. 1 n. 7 — Sonata in fa magg. op. 1 n. 11**; C. P. E. Bach: **Sonata in la min.** per flauto solo; C. Debussy: **Syrinx**, per flauto solo; A. Jolivet: **Cinq incantations**, per flauto solo; S. Prokofiev: **Sonata in re magg.** per flauto e pianoforte

13,10 (22,10) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
G. F. Malipiero: **« Ave, Phoebe, dum queror »** da « Le mie giornate », testo dell'Autore tratto dalle « Egloghe » di Virgilio, per coro e strumenti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - M° del Coro R. Maghini — **Secondo Concerto** per violino e orchestra - vl. R. Brengola, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

13,50 (22,50) **GRAND-PRIX DU DISQUE**
W. A. Mozart: **Concerto in sol magg. K. 453** per pianoforte e orchestra - sol. e dir. Geza Anda, Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo (Disco Grammophon)

14,20-15 (23,20-24) **SUITES**
H. Purcell: **The Fairy Queen**, suite - I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher; G. Holst: **S. Paul Suite** - Orch. da Camera della Società Corelli; C. Guarnieri: **Suite « IV Centenario »** - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
B. Bartok: **Scene ungheresi** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Zecchi; L. Berkeley: **Concerto** per violino e orchestra da camera op. 59 - vl. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; R. Strauss: **Till Eulenspiegel**, poema sinfonico op. 48 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAPPAMONDO**

7,30 (13,30-19,30) **FAUSTO PAPETTI E IL SUO COMPLESSO**

7,45 (13,45-19,45) **GETTONATE PER VOI**

8,30 (14,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**
Anonimo: **El humahuaqueno**; Baretto: **Cuando sale el sol**; Jobin: **Outra vez**; Santamaria: **Chombo chavada**; Jacques-Sete: **Dilema**; Delgado: **Menengue**; Roberts-Fisher: **Tampico**

8,50 (14,50-20,50) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

9,50 (15,50-21,50) **ECO DI NAPOLI**
Della Gatta-Nardella: **Cha t'aggia dì**; De Mura-Gigante-De Angelis: **'O tesoro**; Esposito-Garri: **Luna mia**; Balsamo-Caggiano-Festa: **Vulesse 'nu favore**; Cordiferro-Cardillo: **Core ingrato**; Amurri-Ferrio: **Va bbuono**; Di Giacomo-Costa: **Lariulà**; Bovio-Albano: **Zappatore**; Lavagnino: **Tarantella**

10,20 (16,20-22,20) **MUSICHE PER ARCHI**

10,40 (16,40-22,40) **A GRANDE RICHIESTA**
Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Kaempfert: **Blue spanish eyes**; Del Prete-Colombini-Bono: **Bang bang**; Barkan: **Pretty flamingo**; Hazlewood: **The city never sleeps at night**; Massari-Davies: **A well respected man**; Pieretti-Gianco: **Il vento dell'Est**; Mogol-Philips: **California dreamin'**

11 (17-23) **PISTA DA BALLO**

12 (18-24) **EPOCHE DEL JAZZ: IL COOL JAZZ**
con il sestetto di Lennie Tristano; l'ottetto di Dave Brubeck; il sassofonista Lee Konitz e il complesso di Miles Davis

12,30 (18,30-0,30) **ARMONIE AZZURRE**

le lingue si imparano con...

20 ORE

LDB

INGLESE • SPAGNOLO FRANCESE • TEDESCO RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perchè l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI "20 ORE" VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA, IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE 'GLOBE MASTER' BOLOGNA

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

9,10-9,30 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
11,10-11,20 *Educazione Fisica*

Seconda Classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
9,50-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,50-11,10 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza Classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,30-10,50 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,40-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli - Patatina PAI)

la TV dei ragazzi

17,45 GIOVANNA ALLA RISCOSSA

Rivista musicale di Vittorio Metz

Terza puntata

Giovanna e la regina di Atlantide

Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Nicolino *Pietro De Vico*
Battista *Giulio Marchetti*
Cyrano *Alberto Marchè*
Il signor di Treville *Armando Francioli*
Sumerio *Santo Versace*
Lemurio *Mauro Barbagli*
Antinea *Marisa Fabbri*
Asclepia *Annabella Andreoli*
Porfiria *Adria Paces*

Scene di Davide Negro
Coreografie di Susanna Egri
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG

(Decaffeinato Cuoril - Panforte Pepi)

18,45 COME VI PIACE

Un programma di Renato Tagliani
realizzato in collaborazione con i telespettatori
Regia di Luigi Di Gianni

19,20 LA PROVA DEL COLTELLO ROVENTE

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Landers
Prod.: Four Star
Int.: Michael Ansara, Gina Gillespie, Peter Whitney, Joe Santis

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alimenti Sasso - Nisco - Carioca-Universal - Dolcificio Lombardo - Perfetti - Dash - Landy Frères)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

ARCOBALENO

(Rasoio Philips - Camomilla Montania - Certosa Galbani - Lavatrici Indesit - Cibalgina - Punt e Mes Carpano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Gran Señor - (2) Doria Biscotti - (3) Wyler Vetta Incaflex - (4) Digestivo Antonetto - (5) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Delfa film - 5) Unionfilm

21 — Peppino De Filippo

presenta

SCALA REALE

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Castellano e Pipolo

I GIRONE

VII trasmissione

Si incontrano:

Dalida

(« Bang bang »)
con Luigi Tenco *(« Lontano, lontano »)*, Edoardo Vianello *(« O mio Signore »)*, Evy *(« L'abito non fa il beatnik »)*
e

Bobby Solo

(« Una lacrima sul viso »)
con Remo Germani *(« Baci »)*, Wilma Goich *(« Le colline sono in fiore »)*, Amedeo Minghi *(« Alla fine »)*

Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di José Viñas
Regia di Romolo Siena

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Emilio Sanna

Il laboratorio delle tempeste

Realizzazione e testo di Giordano Repossi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tè Star - Aiax per lavatrici - Motta - Orologi Omega - Adesivi Boston)

21,15 PAGINE SINFONICHE

dalle opere di Pietro Mascagni
dirette da Alfredo Gorzanelli
Le Maschere: Sinfonia; *Guglielmo Ratcliff:* Sogno; *Cavalleria Rusticana:* Intermezzo; *Silvano:* Barcarola; *L'amico Fritz:* Intermezzo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

21,40 LUISILLO Y SU TEATRO DE DANCIA ESPAÑOLA

presenta *« Venta de los pinares »*

Danza flamenca

Introduzione di Gino Tani
I ballerini: *Luisillo e il Corpo di Ballo;* I chitarristi: *Manolo Ahumada, Nino Ricardo;* Un cantante: *Francisco Rodriguez*
Direzione musicale di José Ruiz de Azagra
Coreografia e direzione artistica di Luisillo
Regia di Pierpaolo Ruggerini

22,15 I MISERABILI

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Quarta puntata

Fantina

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Jean Valjean *Gastone Moschin*
La custode *Winni Riva*
Suor Simplicia *Mila Vannucci*
Fantina *Giulia Lazzarini*
Il medico *Adolfo Geri*
La figlia della custode *Silvana Valci*
Javert *Tino Carraro*

Bobby Solo, come caposquadra di « Scala reale » sarà affiancato da Wilma Goich, Remo Germani e dalla « voce nuova » Amedeo Minghi

5 novembre

Bamatabois *Umberto D'Orsi*
Vernon *Rino Genovese*
Uno al caffè *Aleardo Ward*
M.me Victurnien *Giana Vivaldi*
Un'operaia *Licia Lombardi*
Un'altra operaia *Jolanda Verdirosi*
Primo forzato *Piero Gerlini*
Secondo forzato *Antonio Rais*
Terzo forzato *Bruno Smith*
Una guardia *Piero Ciccoletti*
Boulatruelle *Sergio Gibello*
Il vecchio maestro *Romolo Costa*
Thénardier *Antonio Battistella*
Primo avventore *Mario Righetti*
Secondo avventore *Carlo Pennetti*
Terzo avventore *Mirko Valentin*
Cosetta *Loretta Goggi*
M.me Thénardier *Cesarina Gheraldi*
Un carrettiere *Luigi Casellato*
Un altro carrettiere *Sandro Dori*
Il venditore *Gino Donato*
Ponine *Silvia Amaricci*
Azelma *Letizia Frezza*

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Unsere grosse Schwester
« Das Preisausschreiben »
Kurzfilm
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: INTERTEL

20,35 Der vorgeschichtliche Mensch
2. Teil
Bildbericht von Ginestra Amaldi und Giorgio Ponti

20,50-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta: a) L'angolo dei bambini. Per la serie « Le storie di Angiolino »: « Una giornata di pesca » e « L'ospite indesiderato »; b) « Tiro a segno » (2ª edizione). Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni; c) « La pagina dei giovani ». Nicola Franzoni presenta: « Giardino zoologico alpino »
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 UNA SCUOLA PER GLI SHERPA. La dura vita di uomini piccoli e forti. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL DOMINATORE DEL MARE. Lungometraggio interpretato da Douglas Fairbanks jr., Margaret Lockwood e Will Fyffe. Regia di Frank Lloyd
22,10 LA REPUBBLICA ANNO ZERO. Nel ventesimo anniversario della Costituzione repubblicana italiana. A cura di Jacopo Rizza
22,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Dalida e Bobby Solo a « Scala reale »

I DUE MILIONARI

ore 21 nazionale

E' il momento di *Bang bang*. Non passa settimana, senza che venga pubblicata una nuova incisione di questa canzone lanciata da Sonny e Cher, cioè da quei coniugi Bono che in pochi mesi sono diventati i beniamini della canzone di marca « folk ». *Bang bang* arriva ora anche a *Scala reale*, cantata da Dalida nella puntata che la vede caposquadra contro l'équipe guidata da Bobby Solo. Sarà una sfida tra campioni d'incasso, perché se Bobby Solo ha venduto milioni di dischi in Italia, Dalida ne ha venduti addirittura a decine di milioni tra Francia e Italia. La canzone di Sonny Bono è anzi l'ultimo best seller della vedette calabro-francese (è registrata all'anagrafe di Serrastretta, in provincia di Catanzaro, come Jolanda Gigliotti), che sta attraversando il suo secondo periodo d'oro: ultimamente, ha trasformato in un successo internazionale la *Danza di Zorba* tratta da un film che, dal punto di vista commerciale, era stato un disastro, ed è tornata sulla cresta dell'onda, come ai tempi di *Milord* e *Les gitans*.

Dalida

Nella squadra di Dalida c'è un'altra « oriunda »: la « voce nuova » Evy, ossia la mancata regista cinematografica Evelina Verrecchia, nata ad Angers da genitori italiani e cresciuta a Parigi, dove suo fratello dirige un complesso di capelloni denominato « Les lemons ». Le sue specialità sono una canzone ricavata dal motivo conduttore del film *Giochi proibiti* e un curioso brano dal titolo *L'abito non fa il beatnik*, che ascolteremo appunto in *Scala reale*. Sempre con Dalida, saranno in gara due cantautori: il genovese Luigi Tenco, che qualche anno fa si fece notare cantando *Mi sono innamorato di te perché non avevo niente da fare*, ma che ha raggiunto la popolarità con le sigle musicali di *Maigret*; e il romano Edoardo Vianello che è diventato famoso con *Il cappello*, *I Watussi*, *Il peperone*, *Carta vetrata*, ecc., ma resta affezionato alle sue canzoni più impegnative, come *O mio Signore* (che riproporrà stasera).

Vianello, che in questi giorni ha confermato il proposito di seguire l'esempio di Teddy Reno, cimentandosi nelle elezioni amministrative (si presenterà candidato a Roccasecca, in provincia di Latina), si unirà in matrimonio il 2 gennaio prossimo con Wilma Goich, che però, nella puntata di stasera di *Scala reale*, sarà sua avversaria.

Wilma (con *Le colline sono in fiore*) farà parte, infatti, della squadra di Bobby Solo (che canterà, naturalmente, *Una lacrima sul viso*, visto che i suoi estimatori continuano a chiamarlo « il ragazzo della lacrima »). Nella stessa équipe saranno Remo Germani (con *Baci*, la canzone che gli ha dato il successo) e la « voce nuova » Amedeo Minghi. Quest'ultimo è un ragazzo di 19 anni, romano come il suo caposquadra (il vero nome di Bobby Solo è Roberto Satti), e ha cinque fratelli, appassionati di musica leggera, che minacciano di formare, da un momento all'altro, un complessino « beat ».

Ad affiancare Peppino De Filippo nella presentazione dello show, verrà, come madrina di Bobby Solo, Maria Grazia Buccella.

S. G. Biamonte

ore 21,15 secondo

PAGINE DI MASCAGNI

Per gli appassionati dell'opera lirica, un programma diretto da Alfredo Gorzanelli, interamente dedicato a Mascagni. In apertura di concerto la « Sinfonia » da Le Maschere, *un'opera su libretto di Illica, rappresentata la prima volta al « Costanzi » di Roma nel 1901. Seguono il « Sogno » dal* Guglielmo Ratcliff, *l'« Intermezzo » dalla* Cavalleria, *la « Barcarola » dal* Silvano, *l'« Intermezzo » dal terz'atto de* L'Amico Fritz.

ore 22,15 nazionale

CRONACHE DEL XX SECOLO

In questi ultimi anni si sono perfezionati i mezzi per prevedere il clima: una catena di 1200 stazioni meteorologiche circonda la terra. Ma oggi l'uomo si propone nuovi traguardi, come il modificare lo stesso clima; e progetta opere ciclopiche come la trasformazione del Sahara e lo sbarramento dello stretto di Behring.

Questa sera in TIC-TAC
CARIOCA
una fantasia di colori
LE MULTICOLORI A SFERA CON CAMBIO DI COLORE AUTOMATICO
CARIOCA NUOVO PREZZO L. 400 CON ALBUM OMAGGIO
baby CARIOCA L. 300
DUE PRODOTTI PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO
UNIVERSAL

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Sono in formazione gli albi istituiti in ogni provincia per DIPLOMATI e LAUREATI aspiranti alla professione:
CONSULENTE DEL LAVORO
Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguibile per corrispondenza.
Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni - scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani
I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili.
Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

RADIO
sabato 5 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Corrado Pizzinelli: *E' l'ora della spesa a Parigi*

9,20 Fogli d'album
Galuppi: *Sonata n. 4 in re maggiore (clav.* Egida Giordani Sartori) ★ Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73* per due pianoforti (*duo pf.* Vitja Vronsky-Victor Babin)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Valerio Volpini: *Italia minore*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca» (*ten.* Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Puccini: *Madama Butterfly*: «Bimba dagli occhi pieni di malìa» (Victoria De Los Angeles, *sopr.*; Jussi Bjoerling, *ten.* - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini) ★ Costantini: *L'Eremo*: Duetto Mara-Morteno (Laura Londi, *sopr.*; Gino Sinimberghi, *ten.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Nicola D'Amico: *Mentre tuo figlio è a scuola*

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: New Orleans Jazz Senator

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 Uno strumento un motivo

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 TRIBUNA DEI GIOVANI
a cura di **Enrico Gastaldi**
La parola ai capelloni - Cronache giovanili - Lo sport per i giovani

16 — **Musiche di compositori italiani**
Sollima: Dai *Sei piccoli pezzi*: 1) Ninna nanna ad un bimbo triste, 2) Sul calessino, 3) Giorno di festa (*pf.* Itala Balestri Del Corona) ★ Casella: *Quattro favole romanesche di Trilussa musicate per canto e pianoforte*: 1) Er coccodrillo, 2) La carità, 3) Er gatto e er cane, 4) La lezzione der Presidente (*sopr.* Luciana Gaspari; *pf.* Lya De Barberiis) ★ Gargiulo: *Pavana per organo* (*org.* Enzo Marchetti) ★ Cece: *Largo per organo e quartetto d'archi* (Enzo Marchetti, *org.*; Maria Grazia Vivaldi e Aurora Lamagna, *vl.i*; Anna Giordano, *v.la*; Giacinto Caramia, *vc.*)

16,30 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Fantasie da «Un fil di luna»
Orchestra diretta da Marcello De Martino

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

18 — **PRISMA MUSICALE**
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini

18,30 Le Borse in Italia e all'estero

18,35 Sui nostri mercati

18,40 Canzoni alla sbarra

19,20 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 DELITTO ALL'UNA
Radiodramma di **André Paul Duchateau**
Traduzione di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Mortimer Lance *Lucio Rama*
Il tenente Morris *Giampiero Becherelli*
Il dott. Brooks *Tino Erler*
Un ispettore *Carlo Pennetti*
Jimmy Olsen *Corrado Gaipa*
Steve Barton *Giorgio Piamonti*
Miss Clarke *Lily Tirinnanzi*
Carson *Franco Luzzi*
Fred *Franco Sabani*
Regia di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

21,05 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

21,50 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

---

ORE 10,35 SECONDO

Lauretta e il lupo

Ping-pong in chiave di favola tra la timida Lauretta (che incarna la donna) e il Lupo (che finisce per essere divorato). Protagonisti Valeria Valeri e Aldo Giuffrè. C'è persino un dibattito presieduto da Luigi Silori.

ORE 20,20 NAZIONALE

Delitto all'una

Un'avventura poliziesca che ha per protagonista un direttore di giornale. L'autore, André Paul Duchateau, è un giovane belga che ha al suo attivo numerosi gialli radiofonici.

ORE 21,25 TERZO

Concerto Ferruccio Scaglia

Il programma comprende musiche di giovani autori americani, vincitori del «Rome Prize». Alla guida dell'orchestra sinfonica di Roma, della RAI, Ferruccio Scaglia dirige i lavori di tre «borsisti» dell'Accademia Americana: Stephen Albert, Vincent Frohne e Richard Trythall. Inoltre, com'è consuetudine, è in lista anche una composizione di un giovane musicista italiano. I Winter songs di *Albert, per tenore e orchestra, si fondano su versi di Robert Frost, William Carlos William e W. D. Snodgrass. Il* Monologo di Penelope *di Richard Trythall, un'aria da concerto per soprano e orchestra, è su testo ricavato dall'*Ulisse *di Joyce.* Counterpoise *è il titolo della composizione di Frohne per grande orchestra. L'italiano che figura nel programma è Boris Porena di cui si esegue la* Cantata da camera su poesie di George Trakl *per basso, coro di bassi e dieci strumenti. Al concerto partecipano i solisti Margherita Kalmus, Robert El Hage, Lajos Kozma.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la pesca*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Anna Marchetti

9 — *Ho letto in un romanzo che i Dieci Comandamenti hanno una origine egiziana. E' vero?*
— Risponde Gianfranco Nolli

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Jesse Crawford all'organo elettronico

9,20 *(Pizza Catarì)*
Due voci, due stili: Roberto Rangone e Betty Curtis

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 *Quando e come è nata la pittura ad olio?*
— Risponde Luigi Grassi

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso Yoska Nemet

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
LAURETTA E IL LUPO
Rivista in due tempi e un dibattito di **D'Ottavi e Lionello** con **Valeria Valeri** e **Aldo Giuffrè**
Regia di **Silvio Gigli**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 *Che cos'è la moda texana?*
— Risponde Zoe Fontana

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 Musica operistica
Weber: *Il Franco Cacciatore*: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen) ★ Meyerbeer: *Il Profeta*: «O Prètre de Baal» (*msopr.* Francine Falcon - Orch. dir. da Sylvan Levin) ★ Verdi: *Aida*: «Già i sacerdoti adunansi» (Giulietta Simionato, *msopr.*; Carlo Bergonzi, *ten.* - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dixieland 1966
a cura di Renzo Nissim

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Le grandi orchestre di musica leggera
André Previn, Jerry Mulligan, Hugo Montenegro e Paul Whiteman

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I menestrelli della canzone, diretti da Vittorio Jafrate

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **JAZZ CONCERTO**
Trio Martial Solal con Gilbert Rovère e Charles Bellonzi
Presenta **Renato Tagliani**

21 — **IL TRENTAMINUTI**
Un programma di **Leone Mancini**
Regia di **Dino De Palma**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Musica leggera in Europa**
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Finlandia

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Corriere dall'America
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Giorgio Segre: *Le piante legnose nell'industria*

10 — **Musiche del Settecento**
Giuseppe Torelli: *Concerto n. 10 in re minore* dai *Concerti musicali a quattro, op. VI*, per orchestra d'archi: Adagio, Allegro - Largo - Presto (Orch. d'archi dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. da Neville Marriner) ★ Francesco Maria Veracini: *Concerto grande da Chiesa e della «Incoronazione»* (Elabor. di Adelmo Damerini): Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (Giuseppe Prencipe, *vl. sol.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

10,30 Antologia di interpreti

Direttore André Jouve:

Sergej Prokofiev: *A Summer Day*, suite per piccola orchestra: Mattino - Tocca e scappa - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna illumina il prato (Orch. del Teatro des Champs-Elysées di Parigi)

Fagottista Rudolf Klepac:

Antonio Vivaldi: *Concerto in sol minore* per fagotto, archi e clavicembalo: Presto - Largo - Allegro (I Solisti di Zagabria dir.l da Antonio Janigro)

Basso Boris Christoff:

Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: Prologo e Scena dell'Incoronazione (Orch. Sinf. della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi dir.l da Issay Dobrowen) * Nicolaj Rimski-Korsakov: *Sadko*: Canto dell'Ospite Vikingo (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen)

Quartetto Italiano:

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i;* Piero Farulli, *v.la;* Franco Rossi, *vc.*

Franz Schubert: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1*: Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Allegro

Soprano Birgit Nilsson:

Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Argeo Quadri) * Richard Wagner: *Tristano e Isotta*: Morte di Isotta (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch)

Direttore Ernest Ansermet:

Maurice Ravel: *Le Tombeau de Couperin*, suite: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Orch. della Suisse Romande)

Tenore Giacomo Lauri Volpi:

Giacomo Meyerbeer: *L'Africaine*: « O Paradis » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione) * Giuseppe Verdi: *Otello*: « Niun mi tema » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gino Marinuzzi)

Pianista Robert Casadesus:

Carl Maria von Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Kirill Kondrascin)

Mezzosoprano Grace Bumbry:

Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete, o mamma » * Camille Saint-Saëns: *Samson et Dalila*: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Janos Kulka)

Violinista Cesare Ferraresi e pianista Riccardo Castagnone:

Luigi Boccherini: *Sonata in mi bemolle maggiore*: Maestoso assai - Rondò

Direttore Hermann Scherchen:

Ludwig van Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouverture in do maggiore op. 124 (Orch. Filarmonica di Vienna)

13 — Un'ora con Zoltan Kodaly

Concerto per orchestra (Orch. Filarmonica di Budapest dir. da Zoltan Kodaly); *Salmo Ungarico, op. 13*, per tenore, coro e orchestra (*sol.* Ernest Häfliger - Orch. Sinf. e Coro della RIAS di Berlino dir.l da Ferenc Fricsay); *Danze di Marosszek* (Orch. Filarmonica Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

14 — Recital del « Virtuoso Ensemble »

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 5 n. 1* per flauto e archi: Presto assai - Adagio - Minuetto e Trio - Presto * Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407*, per corno e archi: Primo movimento - Andante - Allegro; *Quartetto in re maggiore K. 285* per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondò * Ludwig van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* per clarinetto, fagotto, corno, violino, viola, violoncello e contrabbasso: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto alla marcia

15,20 Compositori contemporanei

Jacques Ibert: *Symphonie marine* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierluigi Urbini); *Histoires*, per pianoforte: La meneuse de tortues d'or - Le petit âne blanc - Le vieux mendiant - A giddy girl - Dans la maison triste - Le palais abandonné - Baja la mesa - La cage de cristal - La marchande d'eau fraîche - Le cortège de Balkis (*sol.* Menahem Pressler); *Le chevalier errant*, suite dal balletto: Les moulins - Danse des Galériens - L'âge d'or - Les comédiens et Final (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

16,25 Suites

Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore*, per recorder contralto e orchestra d'archi: Ouverture - Menuet I e II - Les Plaisirs - Air à l'italienne - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance (Bernard Krainis, *recorder contralto;* Renato Bonacini, *vl.;* Robert Conant, *clav.* - Krainis Baroque Ensemble dir. da Bernard Krainis)

17 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche

di Ferdinando di Fenizio

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Bela Bartok

Sonata n. 1 per violino e pianoforte: Allegro appassionato - Adagio - Allegro molto (André Gertler, *vl.;* Diane Andersen, *pf.*)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Francesco Barsanti

Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4: Allegro - Adagio - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Paul Strauss)

18,45 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Vittorio Bodini

19 — Johannes Brahms

Ueber die See, op. 69 n. 7 per soprano e pianoforte (Bruna Rizzoli, *sopr.;* Antonio Beltrami, *pf.*); *Todessehnen, op. 86 n. 6; Ueber die Haide, op. 86 n. 4* (Renato Cesari, *br.;* Antonio Beltrami, *pf.*); *Der Tod das ist die kühle Nacht, op. 96 n. 1* (Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.;* Edwin Fischer, *pf.*)

19,15 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 6* per archi: Allegretto, Allegro - Fantasia - Minuetto - Allegro spiritoso (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper, Karl M. Titze, *vl.i;* Erich Weiss, *v.la;* Franz Kvarda, *vc.*) * Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84* per pianoforte: Andante dolce, Allegro moderato, Andante dolce - Allegro - Andante sognando - Vivace (*pf.* Sviatoslav Richter)

Nell'intervallo (ore 19,40 circa):

La grande platea

Settimanale radiofonico di cinema e teatro

a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi

Realizzazione di Claudio Novelli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Carl Maria von Weber

Andante e Rondò ungherese in do maggiore op. 35 per fagotto e orchestra (*sol.* George Zuckermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

Anton Dvorak

Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 CONCERTO SINFONICO diretto da **Ferruccio Scaglia** con la partecipazione del soprano **Margherita Kalmus**, del tenore **Lajos Kozma**, del basso **Robert El Hage**

Vincent Frohne

Counterpoise per orchestra

Richard Trythall

Penelope's monologue Concert-aria per soprano e orchestra (da l'« Ulisse » di James Joyce)

Boris Porena

Cantata da camera su poesie di George Trakl, per basso, coro di bassi e 10 strumenti

Stephen Albert

Winter songs, per tenore e orchestra

Fire and ice (Moderato ma inquieto) - The snow begins (Tempo agitato) - Stopping by woods... (Allegretto misterioso) - Child of my winter (Presto)

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Night club - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Recital del soprano Floriana Cavalli e del basso Wilhelm Strienz - 1,36 Vedettes internazionali; Nana Mouskouri e Rafael Mendez - 2,06 Vacanza musicale - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Voci alla ribalta - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Complessi vocali - 4,36 Scacciapensieri - 5,06 I solisti della musica leggera - 5,36 Canzoni italiane nel mondo - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young people (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste** 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** e **Sabato sport** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canzoni di successo - Canta Manuela Golser (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. **I Quartetti di Felix Mendelssohn.** 3ª trasmissione - Quartetto n. 3 in re magg. op. 44 n. 1; J. Brahms: 3 intermezzi op. 117 (Paganella III - Trento 3).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 18,45 - Beseda Slovenskih Skofov - 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Ferdinando Batazzi - 20,15 Les fairs marquants de la semaine - 20,45 Die Woche im Vatikan - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 ottobre al 5 novembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 6 al 12 novembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 13 al 19 novembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 20 al 26 novembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CORALI**

L. van Beethoven: **Fantasia in do min. op. 80**, per pianoforte, coro e orchestra - pf. Gino Gorini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — **Il Momento glorioso**, cantata « per la pace » op. 136 per soli, coro e orchestra (revis. di H. Scherchen) - sopr. L. Udovich, msopr. M. Pirazzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen

9 (18) **SONATE DEL SETTECENTO**

J. Gibbs: **Sonata n. 1 in re min.** per violino e pianoforte - vl. M. Eitler, pf. L. Salter; C. P. E. Bach: **Sonata con rondò n. 3 in la magg.** per clavicordo - clavicordo F. Neumeyer

9,30 (18,30) **SINFONIE DI DIMITRI SCIOSTAKOVIC**

Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 - Orch. Filarmonica Céca, dir. K. Ancerl

10,15 (19,15) **PICCOLI COMPLESSI**

F. Danzi: **Quintetto in mi min. op. 67 n. 2** per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati francese: fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; A. Baxi: **Nonetto** per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, v.la Ugo Cassiano, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi, fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, cl. E. Marani, arpa I. Barral Vasini

10,55 (19,55) **UN'ORA CON CESAR FRANCK**

Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e orchestra - pf. A. Ciccolini, Orch. Nazionale Belga, dir. A. Cluytens; **Pastorale per organo** - org. M. Dupré — **Sinfonia in re min.** - Orch. Filarm. di Vienna, dir. W. Furtwaengler

11,55 (20,55) **L'EREMO**, dramma lirico in quattro atti di Vittorio Masselli - Musica di Costantino Costantini

Personaggi e interpreti

La madre	Anna Maria Rovere
Il figlio Morteno	Gino Sinimberghi
Mara	Laura Londi
Giselda	Lucia Danieli
L'Eremita	Fernando Valentini
Estella	Editta Amedeo
Una fanciulla	Sofia Mezzetti
Il contadino	Athos Cesarini
Arrigo	
Sergio	Ledo Freschi
Ubaldo	

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Argento, Mº del Coro N. Antonellini

13,30-15 (22,30-24) **RECITAL DELLA PIANISTA MARISA CANDELORO**

J. Brahms: **Phantasien op. 116 — Klavierstücke op. 118 — Sonata n. 1 in do magg. op. 1**

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

— Musica varia

— Ribalta internazionale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA**

7,45 (13,45-19,45) **CANZONI NOSTRANE**

8,30 (14,30-20,30) **MOTIVI DA FILM E DA COMMEDIE MUSICALI**

8,50 (14,50-20,50) **JAZZ COMBO**

Partecipano i complessi Wes Montgomery, Johnson-Winding, Clark Terry, Roland Kirk, Julian Cannonball Adderley e Dizzy Gillespie

Montgomery: **West Coast blues**; Miller: **Bernia's tune**; Beiderbecke: **In a mist**; Kirk: **Three for the festival**; Rainger: **Easy living**; Gershwin: **'S wonderful**

9,15 (15,15-21,15) **MUSICA FOLKLORISTICA**

9,35 (15,35-21,35) **SUONANO LE ORCHESTRE DIRETTE DA MICHEL LEGRAND E EDMUNDO ROS**

10,20 (16,20-22,20) **RETROSPETTIVE DEI FESTIVALS DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI**

11 (17-23) **LA BALERA DEL SABATO**

12 (18-24) **TASTIERA PER PIANOFORTE:**

Johnny Costa

12,25 (18,25-0,25) **MOTIVI IN MINIGONNA**

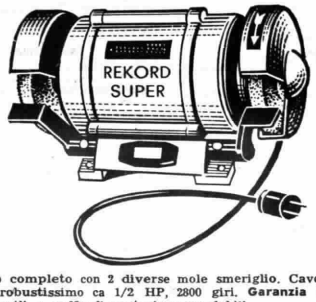
Kornfeld-Demarny-Carrére-Duboss: **The pied piper**; Nisa-Salerno: **Balliamo lo stop-op**; Snyder-Vance: **With his plinkity plink banjo**; Marchese-De Natale: **Il pappagallo sulla luna**; Hazlewood: **I move around**; Maresca-Zerato: **Try your luck**

12,40 (18,40-0,40) **INVITO AL VALZER**

Direttamente dalla fabbrica

SMERIGLIATRICE DOPPIA «REKORD SUPER»

Offerta speciale di propaganda per 1000 apparecchi, temporaneamente al prezzo di sole lire 15.900 caduno.



Impianto completo con 2 diverse mole smeriglio. Cavo, presa, motore robustissimo ca 1/2 HP, 2800 giri. **Garanzia 12 mesi.** Portautensili e cuffie di protezione regolabili.

Ordinando immediatamente, la spedizione avverrà per pagamento contro assegno direttamente dalla fabbrica, fino all'esaurimento dello stock. Impianto **indispensabile,** per smerigliare e pulire, **ad ogni officina,** per la **casa,** per le **aziende agricole** e per **hobby.** Approfittate **oggi stesso dell'offerta speciale** per **avere una consegna immediata.**

Nessuna spesa doganale o di spedizione. Con l'**ordinazione** preghiamo voler indicare il voltaggio desiderato se 125 Volt o 220 Volt.

GEBR. RITTERSHAUS KG, FABBRICA DI MACCHINE

Fondata nel 1847, 5672) Leichlingen, Sandstrasse 657
(Germania Occidentale)

LONGINES - ZENITH - OMEGA - TISSOT
LANCO - ROAMER - VETTA - AVIA
CERTINA - BAUME & MERCIER GENEVE

OREFICERIA

anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE

Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

STITICHEZZA

1

GRANO DI VALS

REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Manzoni & C. - Via Vela 5 - Milano

AUTORIZZ. A.C.S. 25 55 N. 4

Un «artigiano tuttofare» per tutti

E' questo l'obiettivo che la Black & Decker, divisione della Star utensili elettrici, si propone per il prossimo futuro: che in ogni famiglia ci sia almeno un «artigiano tuttofare», il trapano elettrico M 500.

Perché? E' a tutti noto quanto sia difficile trovare un artigiano per eseguire delle riparazioni in casa, un idraulico, un falegname, e, se si trovano, quanto costino cari. Ecco il trapano elettrico M 500 che può sostituire l'artigiano, permettendo di eseguire da soli tanti utili lavori di riparazione e modifiche in casa: ci si può anche lucidare l'auto e costruirsi una libreria.

Per l'introduzione nel mercato dell'M 500 è in atto una massiccia campagna pubblicitaria, la più importante realizzata finora in questo settore, che è stata illustrata dai dirigenti della Star - Black & Decker e dall'agenzia di pubblicità che l'ha studiata, ai più qualificati rivenditori italiani, in una serie di interessanti conferenze-stampa, con proiezione di film, diapositive, ecc., nelle principali città italiane. Ogni manifestazione, realizzata con un senso di alto prestigio, si è conclusa con una colazione nei migliori ristoranti delle singole città.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 **Gute Reise!** Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik** am Sonntagmorgen - 9,40 **Sport am Sonntag** - 9,50 **Heimatglocken** - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Konzert in D-dur für Flöte und Orchester KV. 314 - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. T. Vogel: «Sors und Georg» - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Virginia Zeani, Sopran; Arien aus Opern von Cilea, Verdi und Massenet (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 C. Goldoni: «Die Verliebten». Regie: F. W. Lieske (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert Orchester «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana; Solist: Hans Richter Haaser, Klavier; Dir.: Herbert Albert; L. Boccherini: Serenade; R. Strauss: «Der Bürger als Edelmann» - L. v. Beethoven: Klavierkonzert Nr. 3 in c-moll (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von Franz Schubert. Ausf.: Endres Quartett. V. Sendung: Quartett Nr. 13 in a-moll Op. 29 Nr. 1; Quartett Nr. 4 in C-dur - 10,15 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 «Dai Crepes del Sella». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. W. A. Mozart: Litaniae Lauretanae KV. 195 D-dur für Soli, Chor und Orchester - Ausf.: Hanny Steffek, Sopran - Lucretia West, Alt John Kesteren, Tenor - Derrick Olsen, Bass; Chor und Orchester der RAI, Mailand; Chorleiter: Giulio Bertola - Dir.: Peter Maag - Aus Kultur- und Geisteswelt. P. H. Krauss SJ.: «Afrika 1966» 1. Folge - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Sinfonia d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: «Un capitano di quindici anni»,** di Jules Verne, traduzione di Janez Gradišnik; sceneggiatura di Jozko Lukeš. Quinta puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * La tromba di Al Hirt - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 **«I Tolminotti»,** romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Dodicesima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 16 * Ritratto d'interprete: il soprano Anita Meze - 16,20 * Parata di orchestre - 17,15 **Visita in discoteca,** a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo concerto.** Felix Mendelssohn-Bartholdy: Meerestille und glückliche Fahrt, ouverture op. 27; Jacques Ibert: Divertissement per orchestra da camera - 18,30 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i paesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco»,** festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con l'orchestra diretta da Pier Luigi Urbini, l'orchestra di Johnny Douglas, la cantante Petula Clark, il chitarrista Baden Powell e Les Swingle Singers - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Cento anni di musica da camera in Friuli,** a cura di Piero Pezzè. Vittorio Fael: Trittico per quartetto d'archi; Albino Perosa: Piccolo cantico notturno per pianoforte. Esecutori: Baldassare Simeone e Angelo Vattimo, violini; Benedetto Iviani, viola; Ettore Sigon, violoncello; Tarcisio Todero, pianoforte - 22,35 * Canzoni veneziane - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con l'orchestra di Hugo Montenegro - Il chitarrista Luis Bonfa e il complesso «Equipe 84» - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti per pianoforte e orchestra,** Franz Liszt: Concerto N. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi. Solista: Alexander Uninsky - 18,50 * Complesso d'archi e coro «Cambridge» - 19,15 **Storia della letteratura slovena,** di Vinko Beličič: (5) «Ivan Cankar, poeta e scrittore» - 19,30 * Applausi per Nana Mouskouri, Hazy Osterwald e Claudio Villa - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Pentagramma italiano - 21 **Racconti d'oggi:** Domenico Cerroni Cadoresi: «Un grido dalla terra» - 21,15 Complessi a plettro - 21,30 * Passo di danza - 22,30 **Musiche per violino e pianoforte di compositori sloveni.** Presentazione di Rok Klopčič. Anton Foerster: Sonatina. Esecutori: violinista Slavko Zimsek e pianista Marjan Lipovsek - 22,45 * Motivi d'oltreoceano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Musiche per un giorno di festa - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Gli archi di Acquaviva e George Melachrino - 10,30 **«L'amico del visconte»,** racconto di Orazia Ewing, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 11,20 * Musiche sinfoniche di Villa-Lobos e Prokofiev. Heitor Villa-Labos: Uirapurù, poema sinfonico; Serghej Prokofiev: Cenerentola, suite dal balletto - 12 **«Almanacco»,** festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Ralph Sharon al pianoforte - 15 * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Paulus, oratorio op. 36 - 16,45 **«La canzone triste»,** dramma in tre atti di Zorko Simčič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 17,45 * Ludwig van Betho-

MARTEDI'

8 Musik zum festlichen Tage - 1. Teil - 9 Lesung - 9,08 Musik zum festlichen Tage - 2. Teil - 9,30 Klassische Balladen - 10 Heilige Messe - 10,40 G. F. Händel: Salve Regina - G. Verdi: Ave Maria - 11 Kinderfunk. J. Quadflieg: « Von Toten, ohrfeigen und Kirchen-räubern » - 11,20 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr - 12,30 Orchestra Haydn di Bolzano e Trento; Dir.: A. Pedrotti; G. Frescobaldi: 2 Toccate; A. Vivaldi: Concerto in mi min. per archi; R. Zandonai: Serenata medioevale - 13 Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmalbum - 2. Teil - 14,15 Grosses Unterhaltungskonzert **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Sinfonische Musik. R. Schumann: Manfred, Ouverture; P. Tschaikowsky: Sinfonie N. 6 in h-moll - 17 Wort und Musik - 18,15 Wir senden für die Jugend. H. Ruland: « Um ein Menschenleben » - 18,45 Lob der Musik - 19,15 Canti polifonici - Coro Santa Cecilia di Trento - 19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Wissen für alle - 20,10 Opermusik von Richard Wagner - 21 Der Fachmann hat das Wort **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Melodienmosaik. 1. Teil - 21,50 Erzählung. P. Ernst: « Das Zweite Gesicht » - 22,10-23 Melodienmosaik - 2. Teil **(Rete IV).**

MERCOLEDI'

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. **(Bandaufnahme der BBC-London)** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Sinfonische Musik. M. Ravel: Pavane pour une infante defunte; S. Barber: Adagio für Streicher **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opermusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 W. A. Mozart: Variationen über « Come un agnello » K. 460 - 11 H. Ruland: Helden ohne Waffen - 11,20 Licht in die nacht » - 11,30 Es singt der Chor der SAT - 11,40 Van Cliburn spielt Chopin, Polonaise Nr. 6 As-dur Op. 53 (Heroische); Nocturne Nr. 17 H-dur Op. 62 Nr. 1; Fantasie f-moll Op. 49 - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 T. Albinoni: Konzert für Violine, Streicher und Continuo - 13,15 Nachrichten - 13,30 J. Lotz: « Von der Einsamkeit ». Eine Besinnung - 13,45 Musik für Streichorchester **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten - Es singt das Kgl. Männerquartett Eupen (Belgien) unter der Ltg. von Prof. Willy Mommer - 17,40 Eine Stunde in unserem Schallplatten - 18,30 Kinderfunk. E. Peroci: « Ich habe viel mehr als du » - 19 Musik für Gitarre **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Klavierstücke - 21 Das schönste Buch der Welt. Das Hl. Evangelium nach Markus **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Wiener Festwochen 1966. Die Brandenburgischen Konzerte von Joh. Sebastian Bach mit dem Münchner Bach-Orchester unter der Ltg. von Karl Richter. I. Sendung: Konzert Nr. 1 F-dur; Konzert Nr. 3 G-dur; Konzert Nr. 6 B-dur. (in der Pause: Die Stimme des Arztes) **(Rete IV).**

GIOVEDI'

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik - G. F. Händel: Concerto a due cori, für Bläser und Streicher; J. S. Bach: Suite für Orchester - 10,15 Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Gießelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Wortübungen - 13,30 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 R. Murel: « Schule der Gerechten ». Regie: Karl Goritschan - 21 Bei uns zu Gast - Unterhaltungsmusik in bunter Folge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15-23 Recital am Donnerstag Abend. Bozner Bläsersextett. Ludwig Thuille: Sextett in B-dur Op. 6 **(Rete IV).**

VENERDI'

8 Volkstümliches Unterhaltungskonzert - 9,30 Sängerportrait. Hans Hopf, Tenor. Arien aus Opern von R. Wagner - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte - 12,30 Canti degli Alpini e di Trincea. Canta il Coro della SAT - 13 Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-15 Operettenkonzert **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Speziell für Sie! - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. H. E. Sponder: « Ein Leben für Freiheit und Recht: J. F. Kennedy » - 18,45 Schallplattenklub - 19,15 Banda dell'Aeronautica Militare diretta da A. Di Miniello - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unterhaltungsmusik - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Wissen für alle - 21,30 Das Leben der grossen Opern-Komponisten Italiens erzählt von Lidia Palomba: Gioacchino Rossini. 5. Folge - 22,30-23 Das Filmalbum **(Rete IV).**

SABATO

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Julian von Karolyi spielt Chopin. Klaviersonate in h-moll Op. 58; Mazurka Nr. 13 in a-moll Op. 17 Nr. 4; Walzer Nr. 14 in e-moll; Andante spianato und grosse Polonaise in Es-dur Op. 22 - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik - Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV).**

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Wortübungen - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Das Wildschwein » - 18,35 Alpenecho **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Mischa Elman, Violine. P. Tschaikowsky: Violinkonzert in D-dur Op. 35 (Philharmonia Orchester London - Dir.: Adrian Boult) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Tanzmusik am Samstagabend. - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

---

ven: Quartetto N. 15 in la minore, op. 132 - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66.** Mezzosoprano Francine Dandoy e chitarrista Bruno Tonazzi. Liriche di John Dowland e Franz Schubert - 18,50 * Johann Sebastian Bach: Invenzioni a due voci per clavicembalo - 19,15 **Verème preludije,** racconto di Bogomir Magajna - 19,25 Musiche da camera di Wolfgang Amadeus Mozart. Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello; Fantasia in do minore K. 475 per pianoforte; Sonata K. 304 per violino e pianoforte - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Livio Luzzatto « Judith »,** dramma biblico in tre atti. Direttore: Nino Verchi. Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1965. Nell'intervallo (ore 21,05 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 22,05 Sonate strumentali - Luigi Boccherini: Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e orchestra; Johannes Brahms: Sonata N. 3 per violino e pianoforte in re minore op. 108; Paul Hindemith: Sonata per corno e pianoforte (1943) - 22,45 * Notturni di Frédéric Chopin interpretati dal pianista Arthur Rubinstein - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Johann Sebastian Bach: Cantata N. 80, Ein' feste Burg - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Mara Kalan - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche di Vivaldi, Lukačić e Ravel - Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per liuto, archi e cembalo; Ivan Lukačić: Quemadmodum desiderat; Domine, puer meus iacet; Orantibus in loco isto; Coeli enarrant; Ex ore infantium, mottetti per soli, coro e organo; Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte, Toccata da « Le Tombeau de Couperin » per pianoforte - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Concerto dell'organista Hedda Illy - Gerolamo Frescobaldi (rev. Germani): Toccata settima dal 2° libro; Domenico Scarlatti (rev. Vignanelli): Sonata in sol maggiore; Domenico Scarlatti (rev. Kraus): Sonata in re maggiore - Sonata in sol minore - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Modest Mussorgsky: Quadri di una esposizione per pianoforte - 17,50 * Musiche per chitarra - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Ernest Bloch: Quintetto** - Eseguisce il Quintetto di Varsavia - 19,05 **Tradizioni popolari slovene:** « Sorella Morte », trasmissione a cura di Lelja Rehar - 19,30 * Igor Strawinsky: Cantata (1952) su liriche inglesi del XV e XVI secolo d'autore anonimo - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico diretto da Paul Klecky** con la partecipazione del mezzosoprano Kerstin Meyer - Johannes Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81; Gustav Mahler: Kindertotenlieder per voce e orchestra; Peter Iljich Ciaikowsky: Sinfonia N. 6 in si minore op. 74 (Patetica) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) **Voci di poeti:** « Večni študenci », liriche di Alojz Gradnik - 22,15 * Musiche per clavicembalo - 22,30 Alojzij Mav: Requiem - Coro maschile della Chiesa Parrocchiale di S. Croce di Trieste diretto da **Albino Verginella.** Organista Antonio Kostnapfel - 22,45 * Béla Bartok: Quartetto per archi N. 2 op. 17 (1917) - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Composizioni corali di autori triestini - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Mattinata musicale - 10,50 * Joss Baselli e il suo complesso Musette - 11 * **Antologia di musiche sinfoniche di Mihail Ivanovich Glinka** - Russlan e Ludmilla, ouverture; Valzer fantasia; Jota aragonesa; Una notte a Madrid - 11,35 * Album di motivi operistici interpretati dall'orchestra di Arturo Mantovani - 12,15 **« Vicende trecentesche della Basilica di S. Giusto »,** di Oscar De Incontrera - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Mac Strittmater e il suo complesso Dixieland - 15 * « Rukoveti » composizioni vocali su motivi popolari di Stevan Mokranjac - 15,20 * Selezione di operette - 16 * Complessi caratteristici - 16,35 **Concertisti triestini** - Recital della pianista Fedora Ferluga - Ludwig van Beethoven: Sonata op. 109 N. 30; Franz Liszt: Studio da concerto N. 3 (Un sospiro) - 17 * Tè danzante - 18 Passerella di autori giuliani e friulani - 18,30 **Giulio Viozzi: Musica per Italo Svevo** per orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - 18,50 * All'organo elettronico Luigi Bonzagni e Ken Griffin - 19 **Il Radiocorriere dei piccoli,** a cura di Graziella Simonitti - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,35 **« Il peccato di Loreta »,** romanzo di Alberto Boccardi, sceneggiatura di Nera Fuzzi, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,20 * L'angolo del jazz - 22,35 **Solisti sloveni** - Violoncellista Vlado Požar; al pianoforte Leon Engelman - Ivan Šček: Suite - 22,55 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Concerto della banda dell'Esercito diretta dal maresciallo Pellegrino Caso - 9 * Musiche per un giorno di festa - 10 * Trii e quartetti vocali - 10,30 * Suona l'orchestra « Pops » di Boston diretta da Arthur Fiedler - 11 Concerto sinfonico - Gian Francesco Malipiero: Serenata mattutina per dieci strumenti; Alfredo Casella: Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussione op. 69; Mario Zafred: Sinfonia breve per archi (1955) - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo, Luciano Rosada e Fernando Previtali - 11,50 Canti in grigioverde - 12,15 **« Dai ricordi di un volontario sloveno in Italia nella Prima guerra mondiale »,** di Viljem Sfiligoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Il vibrafonista Milt Jackson - 15 * Cori e orchestre di musica leggera - 16 * Ritmi moderni - 16,30 * Aleksander Borodin: Quartetto per archi N. 2 in do maggiore - 17 * Divertimento con l'orchestra di Perez Prado, la cantante Rita Pavone ed il complesso « 50 Fingers... 5 Guitars » - 18 * Colonna sonora dal film « Exodus » - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 * **Musiche antiche** - Santino Garsi da Parma: Musiche per liuto - 19,15 **Studiosi sloveni all'Università di Trieste:** « Opere nuove sulla prima guerra mondiale », appunti del dott. Lojze Tul - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico diretto da Arturo Basile** con la partecipazione del soprano Anna Di Stasio e del baritono Lino Puglisi. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,50 * « Big » Tiny Little alla pianola - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * **Magia di strumenti nel jazz** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali - 12,15 **Piazze e vie di Trieste** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Motivi di Larry Douglas - 15 **L'ora musicale per i giovani,** di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Profilo storico del Teatro drammatico italiano,** di Josip Tavčar e Jože Peterlin. **Le sacre rappresentazioni:** Scene da: « Abramo e Isacco » di Feo Belcari e « Cena e passione » di Pierozzo Castellano de Castellani. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave,** rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari - 17,30 **I solisti di domani,** a cura di Gojmir Demšar - Clarinettista Ernesto Beacovich, fagottista Gilberto Grassi, violinista Nereo Tonazzi, allievi del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste - Karl Stamitz (elab. Johannes Wojciechowsky): Rondò dal Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, fagotto e orchestra; Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro dal Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra - 17,50 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Rosy e Gianni Meccia - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh: (5) « Stato fisico e rendimento scolastico » - 19,30 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto vocale maschile « Niko Štritof » - 21 * **Pensione Scilla »,** radiodramma di Giuseppe Cassieri, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22 **Le canzoni che preferite** - 22,45 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

La signora Bianchini è un'esperta di bianco perché nel suo atelier d'alta moda vede piú abiti da sposa in una settimana che voi in tutta la vita. Per questo è un giudice ideale per la prova Dash.

LA SIGNORA ESAMINA ATTENTAMENTE UNA CAMICETTA PRESA DA CIASCUNA PILA.

Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario Politico Internazionale - Documentari regionali - Notizie regionali e Notizie sportive

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » Nota politica - Notizie regionali - Sport - Notizie dal Lussemburgo per gli italiani

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** Domenica sera (La settimana nel mondo - « Oggi si parla di... » - Sette giorni in Italia) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento al martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Fatti e perché della vita e della storia - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Storie quasi vere per voi ragazzi - **19** Musica leggera - **19,20** Novità dalle provincie italiane (alternato con: Paesaggi di casa nostra)

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17-18 Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Domenica sera (Sette giorni in Italia - Notizie dalle regioni) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Le risposte dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud: commenti, interviste, notizie sulle squadre del Centro Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - Fatti e parole: piccola enciclopedia giornalistica - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi) - Lo sport domani (previsioni avvenimenti sportivi)

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)
SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra patria, la vostra patria (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra patria, la vostra patria (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk

VENERDI': 18-18,23 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Crescere è scendere i gradini uno dopo l'altro. Crescere ogni giorno un po'. Crescere bene con i biscotti al Plasmon tutti i giorni.

Biscotti al Plasmon tutti i giorni vuol dire dare al bambino, fin dai primi mesi di vita, proteine adatte a lui.

Perché, fra le proteine, il biscotto al Plasmon ha quelle che contano: le proteine 'nobili' del Plasmon puro, di alto valore biologico, che integrano le proteine vegetali.

I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna e per questo sono i biscotti 'prima infanzia' piú affermati nel mercato italiano.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon

PLASMON PURO: Proteine 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,26% Minerali 7,35% Umidità 9,95%

7 giorni

calendario

30 ott./5 nov.

30 / domenica

S. Ponziano papa e martire.

Altri santi: Zenobio vescovo, Germano vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *A questo mondo non c'è altro di costante che l'incostanza. (Swift).*

31 / lunedì

S. Lucilla vergine.

Altri santi: Ampliato, Urbano e Narcisso martiri, Antonino vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *Non la forza, ma la durata dell'alto sentimento fa gli uomini superiori. (Nietzsche).*

1° / martedì

Festa di tutti i Santi.

Altri santi: Cesario diacono, Policarpo martire, Severino monaco.

Pensiero del giorno. *La perseveranza è la virtù per cui tutte le altre virtù fanno frutto. (A. Graf).*

2 / mercoledì

Commemorazione di tutti i fedeli Defunti.

Altri santi: Vittorino vescovo, Publio, Vittore e Giusto martiri.

Pensiero del giorno. *Il dovere e la dignità vanno prima d'ogni altra cosa. (Lacordaire).*

3 / giovedì

S. Quarto discepolo.

Altri santi: Uberto vescovo, Silvia martire.

Pensiero del giorno. *Ogni uomo fino all'ultimo suo giorno deve attendere ad educare se stesso. (M. D'Azeglio).*

4 / venerdì

S. Carlo Borromeo cardinale, vescovo e confessore.

Altri santi: Vitale martire, Modesta vergine.

Pensiero del giorno. *Bisogna avere molto ingegno per non naufragare nella popolarità. (Remy de Gourmont).*

5 / sabato

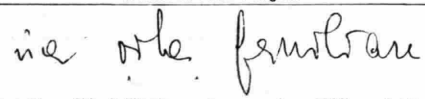
S. Zaccaria sacerdote e profeta.

Altri santi: Elisabetta, Felice e Eusebio martiri.

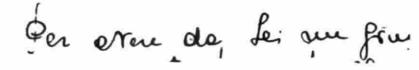
Pensiero del giorno. *La fortuna che a molti dà troppo, non dà abbastanza a nessuno. (Marziale).*

dimmi come scrivi

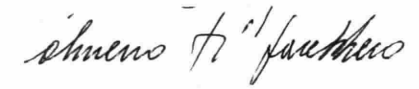
a cura di Lina Pangella



Gozzano 66 — Chi, d'abitudine, scrive « grande », ubbidisce ad istinti di fierezza, d'indipendenza, di potenza sia sociale che intellettuale, fisica o morale. Anche lei sembra voler dare la misura del suo carattere esuberante che tende all'ampia espansione vitale, con idonei mezzi di affermazione e di conquista. Vive con intelligenza e larghezza di vedute, con generosa volontà di prodigarsi in molteplici attività familiari e sociali, in sentimenti caldi ed affettuosi. E' orgogliosa di sentirsi ben dotata tanto di corpo che di spirito, e tale coscienza del proprio valore la rende disinvolta, sicura di sé, fiduciosa nei risultati e soddisfatta della sua sorte. L'ambizione è il punto debole, o il punto forte, secondo i casi, della sua natura che ambisce al dominio ma che si adopra per meritarlo.



Z.C.M. — L'accuratezza che pone nel tracciare lettere, parole e linee, badando ad esporle in bella forma, è un sintomo di meticoloso controllo dei propri impulsi per esigenze interiori di coscienziosità e di compiutezza. E' l'individuo che dà valore anche alle piccole cose, che indugia d'abitudine sui dettagli e sull'apparenza, ch'è indotto a pensare ed agire in modo giusto e lodevole, che si analizza scrupolosamente per non commettere errori che conturberebbero il suo carattere pacifista. Manca lo slancio ascensionale nei problemi che si pone e che non riesce ancora a risolvere perché perdurano gli egoismi costrittivi, i compiacimenti ambiziosi, i comodi opportunismi e l'indolenza di rendere più operante la volontà. Occorre uno sforzo coraggioso se davvero vuole liberarsi da condizioni mediocri intellettuali morali e sentimentali.



G.B.M. — Se non fosse per il forte slancio estroverso che impronta la scrittura in esame sarebbe difficile vedere attraverso i suoi elementi una persona giovane, tale è la somiglianza che presenta col grafismo di vecchio stampo. Sembra certo più matura dei suoi 26 anni e gravata dal peso di tutta l'esperienza del mondo, quindi priva, pur nella passionalità del temperamento, di freschezza e levità giovanile. Quali che siano le sue condizioni di vita vi si uniforma, armata però di volontà combattiva per renderle migliori. Tende ad esaltarsi ed entusiasmarsi per tutto ciò che parla di grandezza e di arrivismo; non saprebbe svincolarsi dal culto del passato e, tuttavia, è potentemente attratta dalle incognite del futuro. Energica, sicura di sé, decisa a non lasciarsi sopraffare, dominerà sempre su persone e cose circostanti.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere-TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
Riunione propizia verso la fine della settimana. Due persone attendono da voi un cenno per agire, in seguito, in favore dell'amicizia. Prenderete delle decisioni importanti nel settore degli affetti. Giorni utili: 31 ottobre e 3 novembre.

TORO
Inattesi risultati ottenuti col vostro idealismo. Fate in modo che gli avvenimenti si sviluppino secondo le premesse. Gioia per la ripresa del lavoro. Tagliate corto con le perdite di tempo. Cercate amici. Giorni fausti: 1° e 4 novembre.

GEMELLI
C'è troppa gente inutile nella vostra strada. Ricerca metodica di appoggi materiali e morali. Incontri fortuiti. Matematici e calcolatori saranno favoriti. Possibilità di progredire nella propria attività. Giorni favorevoli: 2 e 5 novembre.

CANCRO
Ascoltate le osservazioni di chi sa più di voi. Liberatevi in tempo di un individuo che intralcia il vostro cammino. Favorite gli accordi e le conciliazioni. Fate di tutto per sfruttare questo momento. Giorni buoni: 30 ottobre e 2 novembre.

LEONE
La personale esperienza e l'intuizione vi saranno di appoggio sicuro. I vostri sforzi saranno sorretti da una mano invisibile. Correggete il lavoro avviato affrettatamente. Fuggite ciò che può darvi fastidio. Agite nei giorni 4 e 5 novembre.

VERGINE
Dovrete seguire meticolosamente le istruzioni che persone di provata serietà vi daranno. Serenità per il ritorno di una persona che credevate perduta per sempre. Abbiate cura degli occhi e del cuore. Giorni utili: 1° e 5 novembre.

BILANCIA
Favori in vista. Consigli intelligenti. La vostra prudenza è esagerata. Dovrete ridurre ogni sforzo. Parteciperete ad una conversazione, dalla quale potrete ricavare un'esperienza insolita. Buone occasioni. Giorni favorevoli: 1° e 3 novembre.

SCORPIONE
Agite con moderazione per evitare delle sorprese. Decisione bloccata all'ultimo momento dall'intervento di una persona contraria o diffidente. Cercate di dominare l'impulsività: la calma è forza. Giorni buoni: 30 e 31 ottobre.

SAGITTARIO
Cercate altre vie di sbocco se non volete arenarvi. Converrà fare i passi necessari senza scrupoli ed esitazione. Momento buono per la compravendita. Vigilare attentamente la salute. Giorni fausti: 31 ottobre e 4 novembre.

CAPRICORNO
Rimandate le decisioni più importanti per riflettere a lungo. Si aggraverà una situazione insolubile, dalla quale però trarrete utili ammaestramenti. Opposte passioni, malcontento. Vigilate e vi libererete. Giorni utili: 4 e 5 novembre.

ACQUARIO
Siate sempre fiduciosi nell'avvenire, nella positiva ripresa degli affari. Se vi rifugiate sul pessimismo, sarà difficile risalire la corrente. La ponderazione e la riflessione siano sempre tenute in conto. Giorni favorevoli: 30 ottobre e 3 novembre.

PESCI
Gli astri vi spingeranno al successo. Guadagni rapidi insieme ad una crescente stima degli amici. Parenti sinceri. Lettera in arrivo. Instabilità di salute e stanchezza sono i soli lati negativi. Agite di preferenza nei giorni 2, 3 e 5 novembre.

Questa è "Sterilmatic 100" la superlavatrice che igienizza perché lava anche a 100 gradi. Quando lo sporco è tenace ci vuole la forza di "Sterilmatic 100".

La Triplex ha una gamma di 6 modelli di lavatrici superautomatiche da L. 99.000 in su.

TRIPLEX

MERCURIO D'ORO 1966 AQUILA D'ORO

Sceglierla per nome
vuol dire
'con amore'

Scott

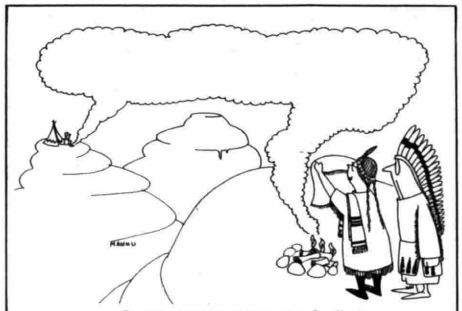
è il nome della tua carta

Se si chiama 'igienica'...e vuol dire sana, curata, di piena fiducia, sicura per tutta la famiglia... dovete sceglierla per nome, con la stessa cura, con lo stesso amore con cui scegliete le altre cose importanti per la vostra casa.

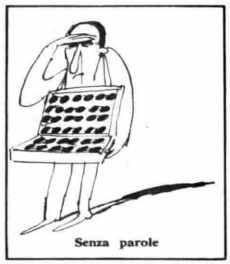
**Scott è la carta,
tanta, tanta carta,
la migliore qualità,
piú resistente, morbida,
bella e colorata
(rosa, azzurro, bianco)
- pacco da 2 grandi rotoli
- pacco da 4 rotoli
(formato conveniente, L. 200)**

FABBRICATA IN ITALIA DALLA BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

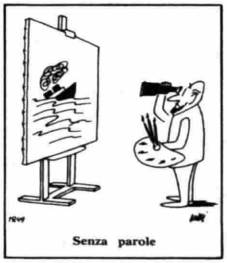
IN POLTRONA



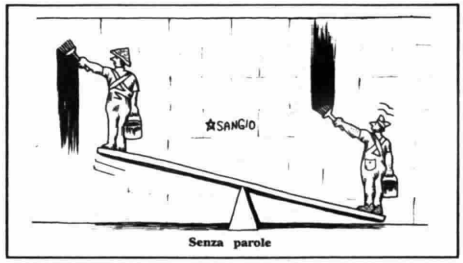
— Io non so cosa avete tanto da dirvi.



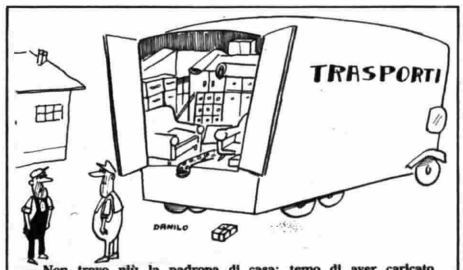
Senza parole



Senza parole



Senza parole



— Non trovo più la padrona di casa: temo di aver caricato anche lei!

— In un modo o nell'altro spero di portare qualcosa a casa.

T 2 - 66

pieno di sapore, pieno di profumo

il Filtro del
TE STAR

STAR TEA
UNA SPECIALE MISCELA DI TÈ SELEZIONATI E DI ALTA QUALITÀ
10 SACCHETTI FILTRO

OFFERTA SPECIALE
L. 120

Nel filtro del Tè Star c'è tè orientale coltivato nei «giardini d'alta collina»: è una scelta di foglioline piccole e tenere, la parte più pregiata del tè, quella più ricca di sapore e di profumo. La Star acquista direttamente sui mercati orientali un tè di selezionata qualità e riesce a darvelo a un prezzo molto conveniente. Se volete, c'è anche il Tè Star in confezione pacchetto.

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÒ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4

OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURÈ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINESTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2

VAI TRAN QUILLO... BRINDA IN COPPA

ROSSO ANTICO

APERITIVO GHIACCIATO

ROSSO ANTICO SI SERVE GHIACCIATO, PERCHÈ A TEMPERATURA INFERIORE AI 10 GRADI I VINI NOBILI E LE ERBE AROMATICHE CHE LO COMPONGONO SI FONDONO COMPLETAMENTE ED ARMONIOSAMENTE, RIVELANDO TUTTO IL SAPORE E TUTTO IL BOUQUET DI QUESTO GRANDE APERITIVO.

ROSSO ANTICO SI SERVE LISCIO O LONG DRINK, CON UNA SCORZA DI ARANCIA O DI LIMONE.